Isaac Shalom

NOTTI IN BIANCO E ALBE D’ORO

“Per la salvezza dell’umano, dell’umanità, e del popolo ebraico
In ogni caso.”

“Occhio per occhio

Dente per dente.
Al nazional socialismo hitleriano
Opporre il nazional socialismo
Hochiminhita.”

Isaac Shalom

PREFAZIONE
Di Fabrizio Vaccari

Alessandro Bertelli è poeta e intellettuale di caratura elevatissima. Bertelli scrive bene, sa scrivere ma sopra ogni cosa sa cosa scrivere. I suoi versi hanno la dinamica di un brano di be-bop, richiamano la maestria di Charles Parker: velocità, precisione chirurgica, forza travolgente. L’impeto futurista traslato alla espressività contemporanea è magistrale! La tecnica tuttavia non

basta a fare di uno scritto un’opera d’arte, sarebbe… “mestiere”. Alessandro Bertelli non è un mestierante colto che te la sa raccontare abbindolandoti con belle parole; non c’è niente di magico, di artificiale dentro e dietro quelle sue righe. Allora, cos’è che fa di questa opera una operazione degna di nota? È presto detto: il fegato, il coraggio spudorato coi quali il nostro autore si è denudato per porsi dinnanzi ad uno specchio al fine di perlustrare senza pietà alcuna ogni lembo di ciò che lo specchio, inerte, gli restituisce. Ha osato farlo, non ha avuto paura di scoperchiare la pentola, non si è trattenuto dall’analizzare anche gli ingredienti più scabrosi, o più nobili, di ciò che egli semplicemente è. Alessandro Bertelli ha poi preso in esame… “la vita”, in ogni suo aspetto: storico, artistico, filosofico, spirituale, sociologico, politico, ma non l’ha fatto restandone comodamente al di fuori, tutt’altro, ci si è sprofondato all’interno e si è messo in gioco. Non ha soltanto guardato e giudicato, “si” è guardato, “si” è giudicato! Non è certamente semplice scrivere una montagna di sapienza come quella che il lettore si accinge a leggere, ma è possibile farlo se l’autore ha molto amato vivere e soffrire. Bertelli si è insinuato in prima persona in ogni angolo, in ogni anfratto di questo scritto e si è spogliato di ogni insulsa ipocrisia preconcetta, mostrandosi per quello che egli è e non per quello che gli altri vorrebbero che fosse. Credo che questo suo lavoro sia davvero gran cosa se non, e non ho dubbi, un capolavoro. Direi infine, che lo stile usato dall’autore è assolutamente personale, nel senso che, ed è un complimento, non assomiglia a nulla che io abbia mai letto. Se proprio dovessi fare un piccolo appunto direi che a volte la foga dei suoi ancora giovani anni gli prende la mano e infiamma le parole di una calda passione che tuttavia non disturba affatto l’intensità della lettura. Come Alessandro Bertelli sono un appassionato di musica rock e, leggendo questo testo, ho pensato più volte a ove geni di questo genere musicale che nei rispettivi testi hanno avuto l’onestà di spogliarsi degli abiti della convenzione per mostrarsi per quello che intimamente sono, penso a Bob Dylan e a John Lennon.

SENTIERO

Dopo quell’ incendio devastante,
Del campo di grano non rimase che
Un deserto ustionato dal Sole.
Poi la sabbia si trasformò in terra
Arida, bruciata, con crepe assetate.
Infine venne la pioggia,
Un’acqua dolce, fresca e profumata di vita
E dal grembo di una goccia di rugiada
Nacque una rosa,
Che porta ancora il tuo nome.

ATMOSFERA D’ESTATE

Ecco l’attimo
Fuori albeggia
La luce è leggera
Soffice
Una brezza di aria fresca
Accarezza la mia guancia
L’aria sembra di campagna
È pulita e profumata
Ascolto l’unico momento di silenzio
Accompagnato dal canto
Dei miei adorati uccellini
Il mio spirito si immerge in una pace
Innaturale
Che non conosce più

Presto arriveranno le auto

I rumori distruggeranno l’armonia
Il Sole diventerà torrido e
L’aria soffocante e inquinata
Il mio spirito torna nel suo stato
Naturale
In stritolante armonia col caos

EMOZIONE DI LIBERTA’

Non c’è niente di più bello
Di un piccolo amore
Coinvolgere sentimenti sinceri
Far vedere il cuore caldo
E poi tutto ad un tratto
Tirarsi indietro e fuggire
Quando la ragazza meno se lo aspetta
E il motivo?
Lei non è passionale come me
Non merita il mio cuore
Né l’anima
Né la mente
Ma solo la mia mano
O il braccio
O ambedue le braccia
Per sollevarla quando cade
E’ solo in questi momenti
Che mi gusto davvero la libertà
Sulla quale sputo quando sono solo
Solo una lieve sofferenza reca disturbo
Perché in cuor tuo speri ancora che lei ti chiami
Ma anche se così non fosse
Quel piccolo dolore non è niente
In confronto al grande dolore del primo vero amore
Questo è il piccolo regalo che Dio fa
Alle anime che hanno sofferto tanto
Una graziosa corazza d’oro

NEL REGNO CHE DIVORO’ DYLAN THOMAS

Scrivere per il gusto di scrivere
Senza meta
Nel vuoto

Dove mi porteranno i cavalli della mente?
Credo nel Nulla
Sento che mi chiama
Perché a volte lo desidero
E’ il regno che divorò Dylan Thomas
Concepite la morte celebrale?
Concepite la vera morte?
Quello è il Nulla
La fine senza fine
Niente più vita amici
Mai e poi mai
È strano ma non mi spaventa
Triste lo so
Ma è così che si vive
Alti e bassi
Fino alla fine dei nostri giorni
Non trovo la pace
E quando la trovo
Tutto è piatto
E allora si risvegliano le passioni
Il bisogno di emozioni
Prende il sopravvento
E i tuoi doveri vanno a puttane
Non riesco a diventare uomo
Per quante energie spenda per diventarlo
Perché i miei occhi sono così blindati?
Mi arrabbio con me stesso
Non vedo oltre
Domani starò meglio e non me ne accorgo
Ho sempre la sensazione che il presente sia eterno
Nel dolore la mia concentrazione
Diventa più intensa
Si raccoglie in quel momento di sofferenza
Ogni piccola sofferenza
La sento al cento per cento
Né un punto di più né uno di meno
Niente di me si ribella
Accetto passivamente
E cerco l’arte anche in questo Nulla

L’arte più brutta
Più oscura
La più odiata dalle persone
Che vogliono essere sempre felici
Che tristezza per me deludervi
Ma quest’arte è vera!
Non c’è niente di più puro e genuino
Niente bugie
Solo verità
E la verità per quanto scomoda
È sempre bella
E gode di luce propria
Nel regno che divorò Dylan Thomas
Ho trovato solo
Quelle cose che il mondo ci nasconde
Il dolore
La malattia
La depressione
La frustrazione
La mancanza di amore
Maledetti gnomi mostruosi!
Fottetevi tutti!
Voglio solo la vostra principessa Verità!
Lei arriva e mi guarda maliziosa
Tutti si inginocchiano al suo cospetto
Porta un manto di stelle
Lei è sovrana della notte
Con occhi azzurri di ghiaccio
Bellissimi capelli neri
E corpo di fata

Accompagnami principessa degli gnomi
In questo universo oscuro
Fa splendere la Luna
Così posso vedere lepidotteri e pipistrelli
Ripugnanti ma sempre pieni di vita
Voliamo insieme principessa?
Dona anche a me le tue ali di fata
Mostrami la luce dove non ce n’è
Tu che hai il potere sul giorno e la notte
Sono stanco del buio dello spazio vuoto
È bello ma spaventa
Accarezzami principessa perché ho paura

Temo per la mia vita
Basta tenebre
Portami su Marte
Dove il fuoco brucia la terra
E tutto intorno è rosso
Perché sorridi principessa?
Cosa vuoi farmi vedere?
Perché mi bendi gli occhi?
Dove mi porti?

Tolgo la benda
Lei è scomparsa
Tutt'intorno è una festa!
Tutto è luce e musica
Ragazze bellissime ballano con grazia
Gli uomini ridono e alzano i bicchieri
Tutto è gioia
Tutto è dimenticato

VESPA NERA

Sedevo in una panchina
A fumare una sigaretta
Triste e desolato
Per un amore mancato
Mi accorsi per caso
Che per terra
C'era un sfecide morente
Era disteso a pancia
In su
E le ali non lo reggevano più
Solo una zampetta si muoveva

In quel momento
Le nostre due anime
Erano una sola
Lo osservai per cinque minuti
Il tempo di finire
Mi alzai e lo calpestai
Per porre fine alle sue sofferenze

A volte mi chiedo
Perché Dio non fa lo stesso con me

IL GATTO

Quanto adoro i gatti
Specie sopravvissuta a una selezione naturale durissima
I leoni nel deserto vivono in branco
E hanno capito che l'unione fa la forza
Ma cosa può fare un gatto solo in una foresta?
Allo stato selvatico solo i più forti sono sopravvissuti
Altri hanno capito che l'uomo è la loro via di salvezza
Come io ho capito che Dio è la mia
Un gatto se può scappa e non si fa problemi di morale
Non mette a repentaglio la sua vita
E se viene chiuso in un angolo
Allora soffia
Drizza il pelo
E se può ti cava un occhio con gli artigli
Animale solitario e socievole allo stesso tempo
Amante del silenzio e della libertà
Pulito sempre e aggraziato nei movimenti
Amo i gatti
Non tanto per la loro meravigliosa estetica
Quanto per la loro filosofia di vita
Cerco di vivere come fanno loro

MARTINA

La luce sorride mentre si riflette
Nelle acque innocenti e pure delle Maldive
Onde di sabbie delicate di coralli bianchi
Tenere come polvere di marmo e avorio
Sembrano un lettuccio di cotone
Dove riposano conchiglie e granchietti assonnati
Piccole sfere di perle levigate
Aspettano di nascere nel pancino delle ostriche
Il Sole rosso tramonta a ovest
Bramoso di immergersi
In quelle acque tiepide e calme

Il suo fuoco non brucia
E riscalda la mia anima

LA NOSTRA ULTIMA STAGIONE

Cara Silvia
Ti ho persa per sempre
Tu non lo sai ma eri la mia sposa
I nostri due spiriti erano uniti in matrimonio
La mia anima era dentro di te
E la tua anima era dentro di me
I nostri corpi non erano che la cornice di un quadro
E un vero desiderio non è mai esistito
Nelle poche volte che ci siamo visti
Uniti in quell’ abbraccio
Sentivamo odore di morte
L’affetto aveva radici profonde nei nostri due cuori
E come un’edera rampicante
Soffocava l’albero della passione
C’era solo un vero grande amore delle anime
Io amavo la tua luce
E tu amavi la mia luce
Solo noi due potevamo vederle
Una nell’altro
In un mondo che ci considera tenebra
Ora tutto è perduto
L’amicizia è finita
Il tuo sangue napoletano era amaro come veleno
Il mio sangue di palude ferrarese
Puzzava di pestilenza
Potevamo distruggerci a vicenda
Se la nostra amicizia fosse continuata
E tu con la tua saggezza femminile
Sempre propensa alla vita
Hai fermato questo suicidio
Io stolto ero pronto a morire
Perché non mi importava più
Del Paradiso o dell’Inferno
La mia sete di amore e sacrificio
Era più grande
L’anima di Adamo si era impossessata del mio corpo

Ed ero pronto a seguirti ovunque
L’importante era essere uniti nella sofferenza
Non due ma uno
Non importava bruciare tutto il giorno all’Inferno
Se alla sera per qualche minuto
Potevamo stringerci in un abbraccio
Ora Cristo
Mi tiene in vita
In modo artificiale
Coricato su un letto d’ospedale
Rimane solo un bene
Luminoso e incontaminato
Che è stato attaccato dall’odio e dalla rabbia
Senza subire alcun danno
È quell’affetto che provo per te
Con grosse radici di quercia
Profondo come un abisso nero
Accecante come il Sole d’estate
La nostra ultima stagione

LA LOTTA

Sono una rondine
Con le zampette impigliate
In spighe di grano

Senza amore
Il corpo è la prigione dell’anima

Allora volare?
Volare via?
Perseguitato dai sensi di colpa?
Mi rendo conto
Che sarebbe il fallimento
E allora continuo a strisciare
Come un soldato in trincea
Raccolgo tutte le mie forze
Il poco cibo che ho
Le armi che Dio ci ha dato
Per difenderci dal Male
Se vivi in Africa la pelle diventa nera

Se perdi un braccio
Il cervello si organizza per sfruttare
Al meglio l'altro
Se nasci coi lupi
Impari a vivere come loro
L'Essere Umano è malleabile
Come alluminio
Si adegua al suo ambiente

Ed ecco Satana che attacca:
"Sì è vero quello che dici…
Ma può l'uomo che è una creatura nata per amare
Vivere senza amore?
Credi davvero di poter sopravvivere
Senza amore?
Dio togliendoti l'amore ti ha tolto tutto!
Ricordi cosa disse il tuo Cristo?
A chi ha sarà dato e sarà nell'abbondanza
E a chi non ha sarà tolto anche quello che ha
Non è un'ingiustizia questa?"

La lotta continua inesorabile
Da molti anni
Ogni lato debole dell'Essere umano
Viene attaccato senza tregua
Continuo a vivere e combatto
Con la forza di un sogno...
I Rotoli del mar Morto dicono così:

"Con la sua verità, Dio allora vaglierà tutte le azioni dell'uomo e si monderà alcuni figli dell'uomo eliminando ogni spirito di ingiustizia dalle viscere della loro carne e purificandoli nello Spirito Santo da tutte le opere empie, aspergerà su di essi lo spirito di verità come acqua lustrale da ogni abominio menzognero nel quale si erano contaminati a opera dello spirito impuro."

Desidero quel mondo di luce
Senza tormenti
Senza tentazioni
Senza tenebre
Dove tutto è amore

Anche in questo mondo esiste la felicità
Esiste anche qui l’amore
Ma come è difficile
Che tutto vada per il verso giusto
Solo la Speranza e il Sogno
Sono latte di mandorla
Per il nutrimento dell’anima
Se una cosa non ti uccide
Ti renderà più forte
Ho sentito dire una volta
Certo è che non siamo disarmati
Non siamo nudi nella foresta
Se vivi senza amore
L’Essere Umano si abitua a vivere
Senza amore
Ma la tua Forza
Deve vincere il Dolore

Il Cuore deve continuare a sanguinare
Può fuggire per respirare
Ma non deve chiudersi

POESIA ERETICA

Nelle arterie della Natura
Scorre il sangue mestruale
Della dea Venere
Negli anfratti della terra
Nelle radici dell’erba
Nella corteccia degli alberi
Tutto nell’inconscio profondo
Trae vita dal desiderio erotico
Sublimato è pane per gli angeli
Appagato è un mistero per molti
Senza di esso
Rimane un cadavere in decomposizione
Prelibato cibo di vermi e mosche
E del denso buio dell’universo
L’uomo morale disse:
“Ti sembra giusto riempire il vuoto

Con carne profumata?”
La saggezza femminile rispose:
“Forse è il vuoto che si crea senza carne.”

PIETRE E LACRIME

Carne un tempo fertile
Fu pietrificata dal fuoco
Questa è la storia di tanti uomini

Il veleno di desideri amari
Fece appassire una rosa nel pianto
Questa è la storia di tante donne

Non ci sono carnefici solo vittime

Le nebbia serpentina
Affievolisce per sempre
La luce del vero desiderio
Erotico e spirituale
L’unica armonia dell’origine
È contaminata
Questo è il male della mia generazione
Ed è contro questo male
Che si concentra
Tutto il mio odio e la mia rabbia
La poesia è la mia spada
E la voce il mio scudo

LA MIA GENERAZIONE

Quanta superficialità cretina
Quanta cecità di pensiero
Esiste in quelle persone che dicono:
“I giovani di oggi hanno tutto
E non sanno apprezzare quello che hanno.”
E i vecchi ancora continuano:
“Se solo foste nati nei miei anni…
Quando pativamo la fame

E la voglia di tutto!
…Voi avete avuto le possibilità
Che noi non abbiamo avuto.”

Ma voi davvero credete
Che la fame e la povertà
Che intendete voi
Valga di più
Della povertà di valori
E fame di amore
Che patiamo noi?

Noi siamo una generazione
Povera e affamata
Ma non nel corpo
Bensì nello spirito
Non è il nostro stomaco a piangere
Ma il nostro cuore
E questo perché viviamo in uno strano mondo
Che è legno tarlato ben ricoperto di vernice

FERRARA

Ricordo i giorni della mia infanzia
Giorni di fuoco e felicità
Con te Nicola
Quando la pazzia del ragazzino
Era la nostra bandiera
L’anarchia la nostra giornata
Liberi come il vento di primavera
Ogni giorno era lotta e battaglia
Tutto era acqua di fosso
E incendio nell’erba
Io e te animali
Superiori nell’intelletto
Contro il gallo del pollaio
L’unico che ci spaventava
Re del recinto
Nel quale volevamo estendere
Il nostro dominio
Il nostro popolo erano

Formiche
Lucertole
E zanzare
Eravamo parte di quella comunità
Fusi in essa
Imperatori di un mondo
Che tremava al nostro sguardo
E si appellava alla nostra pietà
Furiosi e dolci
Spaccavamo pietre e vetri
I nostri bastoni sulle gorne
E pugni in faccia per gioco
La pioggia non ci fermava
La stanchezza di vivere
Non sapevamo nemmeno cosa fosse
Il tempo è passato
Tu sei morto
Schiantato in un platano
E io sono rimasto solo
Senza amici
In quel mondo di campagna
Superstite pianura d’erba
Che sogno ogni giorno
Ora la pace vive in quel Regno
Che un tempo era teatro di battaglia
Lo spirito è maturato e si è spento
In parte silenzioso
Abbiamo perduto
La nostra verginità al dolore
Soffocato da metano di morale
Ora il Sole che bruciava la nostra pelle
È diventato mio amico e consigliere
Le galline della nuova generazione
Non temono più il mio bastone
E aspettano il mio cibo misericordioso
Tutti viviamo in pace in quella famiglia
Il litigio non è ammesso
Le passioni focose
Si spengono nelle acque del silenzio
Incorniciato come un quadro
Da ghiandaie
Rondini e passeri
Una morte dolce

Che non è altro se non donare il tuo corpo
Alle creature del terreno
È mia amica e sorella
Vivendo a Modena in questa città
Di lavoro e traffico
Sogno Ferrara
Città d’arte e cultura
La mia amata città
Dove sono cresciuto
E ho vissuto gli anni più felici della mia vita
Sono nato contadino
E morirò contadino
A volte spero di avere la forza
Per ricostruirmi una vita nuova
Nella città che amo
Volare via per sempre
Chiudere un libro e aprirne uno nuovo
Nuovi amici e nuovi amori
Bruciare il legno marcio
E piantare un albero
Lì vive tutta la mia speranza
Di felicità e armonia
In un mondo nuovo che conosco già
Come sarebbe lavorare a Ferrara?
In quel borgo medioevale
Cresciuto dai versi
Di Tasso e Ariosto
Come sono le ragazze ferraresi?
E gli amici di Tresigallo?

HAIKU

Una farfalla cerca il nettare
Di una rosa
Un’ape la caccia via

Formiche operaie
Unite
Lavorano la terra

Un airone solitario

Consorte dell’aria
Apre le ali

Un vecchio gufo
Immobile
Osserva i movimenti

Le gazze
Picchiano una ghiandaia
Lontane dal gufo

Una zanzara
Si appoggia sulla mia mano
Pronta per essere madre

Una vespa pericolosa
Vola
Verso il suo nido

Un cane alla catena
Piange
Il suo padrone assente

Il vero amore

Una sola volta
Unica
Vergine al dolore

AMORE E MORTE

Lacrime sono
Le gocce di sangue
Che cadono come petali
Sull’altare del sacrificio
Un ago da cucito
Sfilza il cuore
Nei momenti di tregua
Tutto si dimentica
Per quelle labbra morbide
La vita in cambio

Di un viso
Per un attimo
Sorgente di tremenda gioia
Pane e vino
Per un cuore vivo
Torrente di emozioni
Come fulmini mielati
Le crepe dell’anima
Per un attimo
Si chiudono in un abbraccio
E l’universo intero
Muore in quel bacio

TRAMONTO

Un’immensa prateria di erba medica
Come iride di muschio
E foglia di primavera
Semplice
Onesta
Muta
Senza odore

Bellissima

L’aria di pianura respira il grande silenzio

I raggi di un Sole
Fulgido e tiepido
Bagnano di nebbiolina
Il cielo di seta

Solo l’occhio incantato
Non riuscirà a dimenticare
Questo tramonto d’amore

UNIVERSO

Una solitudine indolore
Respira nella mia anima
Qui non ci sono amici
E neanche amori da inseguire
La Natura viva e vegeta
Verde e soleggiata
Mi consola e cerca il mio amore
Ma il suo è un canto vano
Non c'è accenno di compiacimento
Nei miei occhi
Non ci sono desideri nel mio cuore
Per alimentare quella comunione

E' la morte la nostra migliore amica?
Mi domando dal profondo
In questi giorni di silenzio
La notte mi seduce dolcemente
Come velluto blu ricopre il mio corpo
Mentre riposo nel mio letto
Il calore dei miei occhi spira in un ultimo gemito
Ossa di rondine riposano nell'erba
Gufi nascosti nel buio dei rami
Osservano i miei passi
Pipistrelli volano inquieti
Sembrano dispersi
Anche se nascondono un segreto
Di suoni e caccia
Le stelle brillanti
Mi ricordano che un giorno morirò
Le amo e loro amano me
Lo spazio vuoto
Dell'Universo infinito
È dentro e fuori il mio corpo
Ma non c'è gioia
E non c'è dolore
La mente è vuota
Come aria notturna
In un letargo invernale
Sogni
Figli della notte
Si muovono dall'inconscio

Un unico Continente Terrestre
Unione di tutte le nazioni
Un solo Popolo
Unione di tutte le genti
Un’unica Religione
Unione di tutte le religioni

In questo mondo le guerre sono un ricordo molto lontano. Il Continente Terrestre investe i soldi nell’ingegneria aerospaziale, nella medicina e nelle spese per colonizzare nuovi pianeti. La fusione termonucleare è la principale fonte di energia. L’Essere Umano si è evoluto: i suoi peli sono scomparsi, cervello e cranio si sono ingranditi e si parla spesso con la telepatia. L’evoluzione della fisica moderna fece riscoprire all’uomo la fede in un’Intelligenza Creatrice. I grandi capi religiosi capirono che tutte le religioni sono una sola.

IL SENTIERO

Cammino lungo il sentiero della mia campagna
Passo dopo passo
Sento il tonfo leggero
Dei miei piedi nudi sulla terra erbosa
Il Sole splende nell’alto dei cieli
Questo è per me come il deserto della Giudea
Questo è il sentiero sacro
Della mia storia
Qui sono morto
E sono risorto
Alcuni anni fa
Una particella di luce
Sale dalle mie viscere
Percepisco un Dio
Che non è Dio
Non è un’intelligenza
Non è una sorta di essere umano superiore
Ma amore
Quanto è noiosa questa parola

Così poco originale e scontata
Ma questo amore che descrivo
Non è altro che una sensazione
Istantanea
Sublime
Lucente
Chiara
Una cosa che senti dentro
Che proviene dall’esterno
O forse una cosa che senti fuori
Che proviene dall’interno
E’ simile all’amore di una madre
Ma quante volte il nostro cuore percepisce
In modo opaco e confuso l’amore materno per quanto grande sia?
L’amore materno è un amore grande
Ma contaminato dalla natura corporea
Quella sensazione invece
È l’amore perfetto
Una luce pura in grado di ridare la vita
A chi l’ha perduta
Semplicemente
Chi me lo ha fatto sentire
Qualunque cosa sia
Sapeva dove toccare
Continuo a ripetere con voce delicata
“Ti ricordi Dio quando camminavo qui con te?”
Le lacrime cominciano a cadere dal mio volto
E’ un pianto puro
Di cuore bambino
Di un cuore che temevo di aver perso
E di lacrime che credevo seccate
Camminare lungo questo sentiero
E’ come seguire Cristo
Andare avanti
Avanti
Avanti
Senza guardare mai dietro le spalle
Fissando l’orizzonte
Qualunque cosa incontri lungo il cammino
Andare avanti
Passo dopo passo
Fino all’ultimo giorno

A PASOLINI

Nei momenti
In cui mi trovo
In compagnia
Di persone allegre
Ed io triste
Mi vieni in mente tu
E questo mi consola
Perché la verità è che
Certe persone le riconosci dal volto
Ci sono persone in cui
Le piccole sofferenze della vita
Non hanno lasciato il segno
Le vedi allegre
Spensierate
E il loro viso splende
E ci sono persone come
Te o me
Che le cicatrici le abbiamo
Anche nel volto
Amo tanto la tua anima pura
Il tuo intelletto superiore
La tua arte
Ma la cosa che mi colpisce di più
È il tuo volto
Perché è come il mio
Come te raccolgo frutti
Dove non ci sarebbe
Nulla da raccogliere

ALESSANDRA DE TOMASO

Nel mio giardino
Dove l’erba fresca e adolescente
Nutre il terreno
Dove albicocchi in fiore
Aspettano vogliosi
La bocca delle api

E il latte di mandorla cresce
Nei semi degli alberi
Rose passionali e gigli bianchi
Si contendono i privilegi
Di maschi presuntuosi
Ma c’è un qualcosa
In disparte
È nascosta in un piccolo recinto
Ma tutti la osservano
Chi invidiosa
Chi ardente di desiderio
È una pianticella di fragole
Del nuovo mondo
Cresce bella e solitaria
Le sue foglie
Nascondono un’anima
Che è un mistero
Ma i suoi frutti dolci
Sono labbra da baciare

OMAGGIO AL CONTE DI ROCHESTER

E’ tempo di rinnovar il verso
Perché il mio scroto gira di traverso
Sono stanco del poeta derelitto
Perché il pene non ha dritto
Un solo consiglio voglio dare ai miei lettori
Che della figa amano gli odori
Il pianto si trasforma in riso
Per chi del cul ama il sorriso

IL MIO PENSIERO LUMINOSO

Salute
Amore
Natura
Libertà
Percorrendo la Via
Zen è il modo

Cristo il come

Questo è il mio pensiero luminoso
Ognuno di noi ne ha uno
Nascosto

Cercate e troverete
E se lo avete trovato
Cercate

2007 LA GENERAZIONE GIOVANE

ROGER SANCHEZ LIVE @ QUEEN PARIS

Entra nel cestino
Il mio sorriso
Ma tu chi sei?
The new millennium born generation
Save me
On the deep!
Osservo
La cadenza ritmica
Di pulsanti premuti
Pulsanti?!
Come pulsazione
Di un cuore
Premo il mio dito
Sull’arteria giugulare
E conto i battiti
Si fermerà un giorno
Il mio pensiero?
Dove?
Sconfinato nell’Universo
In astronavi aliene
Oltre la zona omega
Dove l’uomo ha paura
Dei suoi confini

Ma ora
Sing a new song!
Roger Sanchez live @ Queen Paris
LOST
We are lost
Lost
Persi?
Cosa vuol dire?
Non fare domande
E chiedilo a Nostradamus

La superficie
È la nostra innocenza
E il caos dentro di noi
E' la prova della nostra innocenza

GQ EXPERIENCE

Rimpinziamoci di vivande!
Dioniso ebbro
Noi veneriamo
Se dall' amore ci salviamo
Fernanda Lessa
Sexy chic!
Copertina del calendario GQ
Bella come un angelo
C
 a
  d
   u
    t
     o
dove?
In un abisso di lisci capelli neri
Pelle bianca artificiale
E profumo di libido
Nel suo seno piccolo e sodo
Conturbante
E anticonvenzionale
In un'essenza….

Di rose?
Come Rosemary’s baby
Incubi di altri tempi
I dendriti del mio cervello
Danno segnali di shock anafilattico…
Chi se ne frega?
Io sì e no
Sta di fatto
Che noi camminiamo
Con maschere del carnevale di Venezia
Avete presente
Cosa intendo?
Dolore cementato
Come scorie radioattive
In bidoni pronti per lo spazio
O per le profondità della terra
Camminiamo con maschere
Di cera
Mascara
E rossetto di Chanel
My generation
Io non ti giudico
Io ti amo
Io sono dentro di te
Come una cellula tumorale
In un organismo sano
Può un pazzo
Distinguere un pazzo?
Certo che no
Io mi nutro degli scarti
Il rifiuto è
La mia sicurezza
Sono allevato nella pestilenza
Di terreni urbani putrefatti
In carne decomposta
Rifiuti vegetali essiccati
Pane vecchio
E terreno incolto
Ma è proprio lì
È proprio qui

Che nascono i fiori profumati
Come il gelsomino

COCAINE

Cocaina
L’angelo bianco
Altri
La chiamano
Neve pura
Polvere di farina
Come anima di lievito nel pane
Preziosa e innocente
Come zucchero fino
Hai voluto piantare le tue radici
Come tentacoli di piovra
Solo nel 2000 d.C.

Ma ora
Non posso più attendere
E’ tempo
Giovane stronza
Viziata
Di mostrarmi lo smalto dei tuoi denti
E ti prego abbi pietà del tuo innamorato
Che non riesce a trattenersi
Ricordati di non mordere
Perché io sono dentro la tua bocca
Nelle tue labbra anestetizzo il mio dolore
E nel tuo alito fresco
Trovo le mie uniche gioie

Ora sei in piedi di fronte a me
E come sei sexy
Quando non indossi niente
Sotto quel vestito di seta
Mi sorridi con quei occhi
E mi nascondi
Le strane tigri che hai dentro
Ma non importa
Donami solo il tuo corpo
Perché ne ho bisogno
Voglio baciare il tuo seno

E toccare il tuo culo
Voglio il tuo corpo!
Ora!

Superficie
Come questo specchio
Che riflette la mia immagine
Quando siedo
Con il capo piegato
E la cannuccia nel naso

ORGANIC SUBSTANCE

Raduno del partito nazionalsocialista
A Norimberga nel 1934
Adolf Hitler in stato
Di trance da possessione
Urla davanti a una folla oceanica

Sa una cosa?
A me piacciono le stronze
In fin dei conti siamo tutti degli stronzi
Uomini e donne
Infatti molti di noi si reputano tali
Ma scusi sa?
Intendi dire come la merda che caghi
Quando tiri l'acqua del water?
Più o meno
Ma profumiamo
Di Silver Shadow
E siamo belli…tanto belli!
Bellissimi e tirati
Non siamo informi e marroni
Abbiamo corpi perfetti come le statue del Bernini
Ma la sostanza comunque è la stessa…
Materia organica
In fondo è questo che crediamo di essere
Ma tira l'acqua e sciacquati il cervello!

Sì perché no!
Passo attraverso i tubi
E me ne vado in una piscina
L’acqua
Ho trovato la luce
Fonte di vita
Pura
E oligominerale

THE FINAL SOLUTION

Noi siamo liberi
Senza radici
Voliamo come erbacce
Al di sopra della terra
Ma di che erba parli?
Marijuana
Ovviamente
(Cosa darei per nascere in un tuo fiore...)
Ma sapete quali sono i due odori
Più buoni del mondo?
Semplice
Quello di una vagina profumata e della White Widow
Ma scusi cos’è la White Widow?
E’ una ganja che trovi ad Amsterdam
Vedova bianca bel nome vero?
Si infila sotto il lenzuolo
E i due minuscoli denti
Come aghi appuntiti
Ti infilza nel mignolo del piede destro
Come loro
Trasudiamo saliva letale
Questa
Mi ricorda
Una scarica ormonale
Come ovaie femminili
Delle quali ci nutriamo…
Di cosa?
Ormoni idiota!
Progesterone e testosterone
Noi siamo colti

Voi ignoranti come capre
Caprone
Il principe di questo mondo
Se non ricordo male…
Chi se ne frega
Andiamo avanti
Avanti
Fuggire
Evadere
In preda al delirio
Di cosa?
Del nostro passato
Cicatrici abbiamo nel cuore
Solchi profondi e tremendi
E come fai ad andare avanti
Se perdi tanto sangue?
Semplice il sesso e la droga
Sono le nostre medicine
Sapreste trovarne di meglio?
Freud la pensa come noi
Questo è il prodotto finale
La nostra soluzione finale

Al vuoto

COLONNA VERTEBRALE SPEZZATA

I sogni crollano come cemento

Da un tubo
Ricoperto di ruggine
Cadono
g
o
c
c
e
Sul pavimento
Il mio cuore
Si riduce a quella
Tubatura arrugginita

Che perde acqua
Lo stillicidio continuo
È un martirio
Che si contorce
Su sé stesso

Pesanti lastre di metallo
Ricoprono il mio corpo
Riposo
Nel
Buio
Di
Una
Tomba

HEART SEMI LUNAR

Freni inibitori sgretolati
Come ghiaia
E l'odore salmastro
Del sale marino
Sulla punta della lingua
Crolliamo
E ci rialziamo
Con testa alta
E pupille taglienti
Come mezzelune feline

Del nostro cuore
Oscurato in buona parte
Da peste polmonare

Rimane mezzo cuore
Come una luna a falce
Con crateri grigi
Brillante di zircone
&
Lampadina luccicante

Semplice emana
Luce bianca

Di porcellana
E rossori tumefatti
Da chiodi arrugginiti

Dopo tanti sentimenti
E’ rimasto questo cuore mutilato
Dentro di noi

UNKNOWN

In ogni tiro di sigaretta

In ogni tiro di cocaina

In ogni goccia d’alcool

In ogni passione

In ogni scopata

In tutte le trasgressioni

Cerchiamo la luce divina
L’emozione estasiante
L’appagamento paradisiaco
L’estinzione di noi stessi
Stanchi di questo mondo
Bramosi di luce
Come lepidotteri notturni
Dio questo lo sa

E piange

Breve è la durata di quel piacere
Finito
Limitato

Circoscritto
Come zombie
Ci addentriamo nella nebbia
Di tutto questo nulla rimane
Se non un ricordo
Che cerchiamo di riesumare
Pietrificato
Secco
E stanco

Desideriamo essere
Ribaltati sulla strada dai camion
Come granelli di ghiaia
Sembriamo corpi anoressici
Ribaltati in fosse comuni
Ogni uomo questo lo sa
E in ogni singolo suo passo
In ogni sua scelta
In tutta una vita
E’ certo di una cosa

Che non vale la pena vivere
Se non c’è
Amore

EL FUEGO

Sono disperse le nostre ragazze
Come divinità perverse
Nell’eterno conflitto
Seguaci di Maddalena
O sacerdotesse di Priapo?
Penombra
Una coppa di Cabernet Sauvignon
Mi guarda e non respira
L’impero sorge
Seducente
Fiamme ribollenti
Si muovono
Dalle ceneri delle tonache
La pelle urticante

Di gambe lisce e depilate
Come il dorso di bruchi
E miriadi di baci sulle labbra
Camminano con zampette di farfalle
Sopra la torba fertile
Alla fine ritroviamo noi stessi
In membri prepotenti
O vagine delicate
Nell’eccitante profumo
Di un corpo nudo
L’amore trasfigurato
In cenere e fuoco
E’ un dolore che trafigge
Come la spada di un guerriero
E’ la rabbia
Di una maliziosa provocazione
L’intensità di un orgasmo
O il brivido di un bacio
Nell’ultimo capitolo di un amore
Emerge la rivelazione
Di una verità
Fredda come
Il ghiaccio

ORTICA SELVATICA

Osservo come l’ortica selvatica
Cresce
In un bel orticello
Tutto adorno e curato
Tra le braccia
Di un vecchio ortolano
Che cura
Semina
Innaffia e raccoglie
Le sue verdure
E zappa via con disprezzo
Chi è colpevole di amare
Terreni fertili come uteri
E cibo d’azoto
Come il sospiro di un’emozione

Ma lei falciata
Si oppone con forza
Ora qui ora là
Rinasce più bella
Semplice e complessa
Nelle crepe tra due sassi
Come sentenze di divorzio
Cresce vigorosa
Vicino alle fogne
Dove l'acqua è stagnante
Dicono che qui rinasca più forte
Ricca di polline bianco
Che getta al cielo come un grido
Similmente a come facciamo
Con la linfa bianca
Che scorre in tutti noi
Che nessun altro vuol vedere
All'infuori di noi stessi

THE DESERT

Non amo costruire palazzi
Preferisco il deserto
E un Sole cocente
Che batte
Sulle pietre
Serpenti a sonagli
Riposano sotto le rocce
Il pulviscolo di sabbia
Trasportata dal vento
Mi acceca gli occhi
Disidratato
Con la gola secca
Danzo a braccia aperte
Quando piovono dal cielo
Le gocce d'acqua
Come un dono

12

Quanto è difficile

Tenere gli occhi aperti
Quando
Stanco e assonnato
Hai solo voglia
Di chiuderli

L'ESPRIT FÉMININ

Lei si distese sul letto
Aprendo dolcemente le gambe
Come ali di cigno

Le soffici piume
Bagnate e calde nella dolce metà

L'esprit féminin
Si sciolse come
Acqua nel vino
Delicato come le note
Di un ticchettio metallico
In deliziosi
Bicchieri di vetro
La deflagrazione femminile
Era simile alla bomba all'idrogeno
Che incenerì Roma imperiale
Da quel giorno
Si gela in estate
E ci si riscalda in inverno

Spirito Femminile
Ma cos'è?

È la gioia di
Un sorriso?
E' una voce delicata?
Una carezza
Sulla guancia?

O
Tante
Tremende
Legioni
Che

Bontà   Avanzano
Compassione   Nutrite
E semplice Purezza?   Con
E’ Femmina lo stesso   Filosofia
Spirito?   Naturale?

Gli uomini ne vanno matti!

THE SKELETON WOOD

In questo inverno gelido
Fiocchi di neve
Cadono come ostie azzime
Nel bosco scheletrico
Lupi famelici
Cercano carne
Sotto l’erba rinsecchita
E non se ne trova
I nostri occhi di squalo
Neri e tondi
Cominciano a ruotare
Ora tutto passa
Senza lasciar traccia
Senza piste da seguire
Annaspiamo al freddo
Penso a poco tempo fa
Quando alcuni uomini
Ci donavano del cibo vero
E noi addolciti
Riposavamo al caldo di un camino
Insieme
Ci lisciavamo il pelo a vicenda

ANDROGYNE

Ogni giorno è una poesia
Una penna invisibile
Scrive i nostri giorni

La vita è come carta
A volte la rileghiamo in raccoglitori
Altre volte la gettiamo nel cestino
Ingenui cerchiamo di capire
Ci domandiamo
Come bambini analfabeti
Della prima elementare

Maestra
Come si scrive?

Inutilmente
Viviamo una vita
Che forse non ci appartiene
Cerchiamo di cambiare il nostro destino
Desideriamo cambiare il nostro passato
E mentre pensiamo questo
Non serve a niente pensare
E' in corso una partita a poker
E ci stiamo giocando le nostre carte
“Lascia stare
I discorsi inutili
Sei qui per divertirti!”
Disse uno del gruppo
Certo è
Che aveva ragione
Poiché è solo nell'attimo che
Morte
&
Vita
Si separano
Come oceani divisi
Da una pellicola trasparente
Nel quotidiano
Il tempo trascorre monotono
Ma nell'attimo
Tutto è in forse
Tutto può cambiare
Basta un solo gesto
Pesante come una montagna
E tuttavia
Simile a un moscerino
Io continuo a perdere

Attimi come diamanti
Lungo strade d’asfalto
Per conseguenza
Del mio essere androgino
E così non mi rimane che
La mia immaginazione
Come un cagnolino
Dal pelo arruffato
Segue ogni mio passo
Fedele e
Disobbediente
È il mio unico amico

IN MEMORY OF ANA CAROLINA RESTON

In un paio di mutandine
E un reggiseno
Riposano
Ossa di cigno
Il grasso
Che non potevi vedere
O toccare
E’ un fantasma
Che svanisce
Nel vuoto
Ora
Nessuno può darti fastidio
Neanche te stessa
Il tuo corpo
In volo verso
La
Perfezione

Si dissolve in

Magra

Carne secca

Simile a uno

Scheletro bianco

Leggera come

P n
o e
l l
v l’
e a
r r
e i

a

L’AMOUR POUR LA
LUX

L’amore per la luce
È un fiore che profuma
In eterno
E’ un’alba celeste
Azzurra come il ghiaccio
Artico
Calda come neve
Al sole
Che gocciola
Lacrime di gioia
Si apre l’universo
Di stelle come diamanti
Brillanti riflettono
I colori come uno specchio
Delicato e fragile
Come seta
Tutto è candore e purezza

Di quel puro che desideriamo
E intimorisce i nostri cuori
Spirito è un’anima
Che vola dal corpo
Come una piccola perla
Entra nel grembo divino
E’ una ragazza
Dai capelli castani
Pelle bianca
E corpo snello
Sorridente nell’anima
L’amore è una carezza
Che sfiora il volto
È il calore umano
Quando cammini
Senza sapere dove vai
E qualcuno ti accompagna
Lungo i tuoi passi
L’amore per la luce
È quello che chiediamo
Il profumo di acqua di colonia
Nella rugiada di pianura
Un sole
Splende dentro di noi
È l’energia autogenerata
Che muove i nostri passi
E ci permette di amare
Il fiore del loto
In un lago
Silenzioso che racchiude
In sé tutte le sinfonie
Sacro come l’acqua santa
Desidero bere da essa
Sentire di essere presente
In ogni mio respiro
Nascente indolore
Dal cuore
Come una luna bianca
La luce eterna
Mi riscalda
Mi protegge
Come genitori amorevoli
Che amano i loro figli

Li allevano come
Il frutto di baci e carezze
Cammino lungo questa
Pianura del silenzio
Scivolo abbandonato
All’amore tenero
La luce mi protegge
Guida il mio cammino
È la brillantezza di un’
Iride verde acqua
Luce
È la piccola porta
Che conduce alla vita
È verità che innalziamo
In troni dorati
Di oro bianco
Come avorio
E’ il respiro di aria
Pulita e leggera
Che entra dentro di noi
Amo la luce
Mi preparo ad essa
In attesa del mio giorno
Ora imparo a camminare
Come un bambino che
Sprizza bolle di sapone
Nella vasca da bagno
Il cuore bambino
Mi accompagna
Verso quel sentiero
Di collina dove
Salita e discesa
Si amano a vicenda
Ora volo
Volo con ali di farfalla
Canto con le rondini
Nel mattino di pianura
Dove la vita è un embrione
Nel pancione
Di una madre felice
Il pensiero vuoto
È una calma interiore
Tenera come la pace

Dentro un’anima che
Riproduce sé stessa
E continua a vivere
Sperare immaginare
Il desiderio
È il fuoco di un cerino
Che riscalda le mie mani
Durante il freddo inverno
Come il Natale che è alle porte
Quando la neve purifica
Le strade della nostra città
Cammino lungo il sentiero
L’amore per la luce
È la luce riflessa
Dalle pagine di questo taccuino
È tempo di andare a dormire
Appoggiare la testa sul
Cuscino e riposare
Desidero vivere

THE SPIRITUAL MASTER

Vagavo triste, senza speranze, morto dentro, ringraziavo il Signore per il dolore e le croci, ma in cuor mio temevo profondamente per la mia vita e per il mio avvenire. Triste e sconsolato chiesi aiuto ai miei amici e senza indugio, mi accolsero tra le loro braccia, bevemmo qualche birra insieme, due risate e il dolore era scomparso, ma all’interno nulla era risolto, ero evaso da me stesso, dai miei pensieri, ed ero fuggito. Questa è una terapia, certo…ma non può risolvere i problemi. Ritornato a casa ero di nuovo solo, io con me stesso, con i miei pensieri tristi. Sentivo il bisogno di aiuto, avevo paura, tanta paura. E così presi il mio gatto tra le braccia e cominciai a discutere con lui, gentilmente gli chiesi: “Maestro aiutami, faccio schifo, odio me stesso, sono un traditore del mio Dio, lo offendo e pecco tanto, sono disobbediente, pieno di vizi e il mio Dio mi percuote sempre; credo che lui non mi ami più e che presto mi abbandonerà. Caro Maestro tu che sei sopravvissuto al traffico della città, che sei resistente alle sventure della vita, indicami la via da seguire, temo per la mia vita. Il mio gatto rispose con gentilezza: “Non sei tu Alessandro il mio Dio? Non sono io traditore perché mangio anche in altre case, disobbediente perché non ascolto i tuoi

ammonimenti, ribelle perché amo gli spazi aperti, anche io quando mi percuoti fuggo, ma non rispondo mai a tono con il mio Padrone; vedi invece il tuo cane da compagnia, sì è vero, lui è fedele, lui è coraggioso, lui ti obbedisce, lui è sempre con te, lui è pronto a morire per te; io non ho queste virtù, ma quando lo percuoti o provi a toglierli il cibo, ti mostra i suoi denti e ti ringhia contro, io invece mi lascio togliere il cibo, mi lascio percuotere; ma sempre continuo a giocare con te. Ti seduco con le mie fusa, tu mi dai gioia accarezzando il mio pelo, io ti acconcio i capelli con il mio linguino e ci amiamo profondamente dal primo giorno che ci siamo conosciuti. Ma tu Alessandro, non ami me gatto quanto il cane? E' vero o no che ci ami tutti e due allo stesso modo? E forse in cuor tuo sai bene che ti seduco meglio io del tuo cane…Allora caro Alessandro ricorda sempre che io sono un gatto del mio Dio e tu lo sei del tuo,
Dio ci ama tutti allo stesso modo,
Dalle nostre diversità ne trae diletto,
Senza di lui
Chi mi darà il cibo per il mio spirito?
Un lettuccio dove dormire e
L'amore di cui ho bisogno?

MASCHERE DI CARNEVALE
E GRANELLI DI TERRA SGRETOLATI

Indosso tante maschere
Quella dell'uomo forte e vigoroso
A volte divento mia madre
A volte divento mio padre
Amo quella del poeta
Altre volte sono il danzatore
A volte sono il maledetto
Altre volte il buono
Di tutte queste non sono nessuno
Perché queste sono le maschere
Che il mondo mi chiede
Quando tolgo la maschera
Davanti allo specchio
Vedo qualcuno che non riconosco

L'unica emanazione del mio essere
Che vedo dall'esterno
In cui ritrovo me stesso per un attimo

Vive solo di cuore e fantasia
Nell’atmosfera uterina
Non conosce corruzione
E’ la perla di purezza concentrata
Che tengo tra il pollice e l’indice

Dorme e piange
Dorme
E
Piange
Dorme e piange

Apre gli occhi
E scopre un mondo nuovo
Giocherò nell’erba
Piangerò
Davanti a un film
Della Walt Disney
Rivivrò il primo amore
I festini del sabato sera
Con gli amici
I grandi dolori
E le grandi consolazioni
E con la pace di un sorriso
Mi perderò di nuovo
Perché dovrei cambiare la mia vita?
E’ tutto un piano
E’ tutto un gioco

Solo ora
Posso modellare me stesso
Come argilla
THE ABYSS

E’ tempo di ritornare al

C

a

o o

c t

i

Splash!

Il mio cervello ha fatto crack!

Cado nell’

A

b

i

s

s

o

La mia generazione
L’Io

Non controllo
Precipito
Nel buio di
Passioni indomabili
Come polveri sottili
Di aria inquinata
Lo smog
Non vedo
La nebbia inquinata
Come la tosse
Di una connessione alla realtà
Reale
Reale
E’ tremendo
Essere Reali
L’occhio oscuro
Nel mezzo della fronte
Ho paura di lui
Tutto è distorto
Come immagini
Negli specchi del luna park
Sono tutti cattivi
Falsi
Odio
La cucina di casa mia
Si è spaccata a metà
Metà è crollata
E’ venuto un t r e o o
e r m t

L’abisso
E’ un vortice
Che rischia di inghiottirci
Vedo la mia e la vostra ugola
E il fondo dell’esofago
Temo
L’istinto di autoconservazione
E’ l’ultima difesa
Del mio organismo
La più
Primordiale
Come l’Esaltazione
Stringe come tenaglie

I conflitti dell’angoscia
Che si danno i pugni l’un l’altro
Io li schiaccio l’un l’altro
Così non si possono muovere
Cos’è la libertà?
E’ permissività?
La mia generazione può fare
Possiamo
Ma siamo sicuri di
Volere?
Cosa siamo?
Chi pensiamo di essere?
Oggetti di PVC
Plastici
Molti di noi
Nell’abisso
Temono di essere
Denso vuoto
Ce ne andiamo
Con in mano i libri di Nietzsche
E un finto sorriso
“Noi non viviamo per noi stessi”
Era il vero motto di Thel
Basta!
Anche io voglio lanciare la mia molotov
È tempo di lotta partigiana
E rivoluzione
Ma quello che posso fare io
E’ solo mettere in gioco me stesso
Come un tassello in un puzzle
“Cosa avete intenzione di fare?
Cosa avete intenzione di fare?
Siete solo degli schiavi!”
(The Doors-Miami 1969-)
Schiavi senza catene
Vittime designate
Lo schiavo tirò la schiava per il braccio
E gli disse: “Sei una puttana!”
Lei rispose: “E tu un finocchio del cazzo!”
Possiamo correre con le nostre gambe
Possiamo fare quello che vogliamo
Ma dov’è la vera libertà?

La vera libertà
E’ libertà di amare

THE SACRED PEARL

La Perla di purezza concentrata
Che tengo tra l’indice e il pollice
Mi accompagna lungo sentieri di
Montagne Celesti
Dove il vento leggero
E’ la voce di Dio
E il Sole Divino
Illumina l’immenso
Dove la bianca neve
Non si scioglie con il torpore
Del calore spirituale
Che si respira
Il giorno seguente mi fece vedere
Il fiume Lete
Dove fu battezzato Cristo
Così Puro e Luminoso
Che estasiato mi ci sono tuffato dentro
E ci sarei annegato volentieri
Prima che il Misterioso Spirito
Mi rapisse sul dorso di una manta
Per riportarmi in un mondo
Di Terrore Vermi e Ragni

Un giorno si apriranno le Porte
E quella Perla Santa
Volerà nei Cieli
Unica e piccola
Parte del mio Essere
A cui sarà dato
Il consenso di fondersi
Con il Divino

THE FLY

E’ tempo di ritornare nelle Terre di Mezzo
Chiuderò i miei occhi
E indosserò
I molteplici occhi delle mosche

L’AUTOBUS

Ce ne stiamo qui dentro
In questo autobus delle 19.20
Come uova di lucertola
Seduti nelle seggiole
Mentre una ragazza di colore
Piange qualche lacrima
L’autobus va avanti
E volgo lo sguardo
Ai finestrini
Dove una cinepresa
Ripropone i miei ricordi

ARTERIA

Ci sono cantine dove si lascia
Maturare il vino dentro gli
Otri di legno ammuffito
Ci sono ragnatele ovunque
E l’odore di chiuso
Infastidisce
Sospesa nell’aria poco sotto
Il soffitto della grotta
Un’enorme palla di fuoco
Sbatte e sbatte ancora contro le inferriate

L’incantesimo svanisce con lei

Si sente di nuovo
L’odore dell’aria che entra
Nei polmoni chiusi dalle costole
Scintille di fuoco e le mani
Del fuoco al di fuori della
Porta strette in un pugno
Con viso che ringhia
Il dolore è pronto per coglierti
Sanguisughe cominciano a
Strisciare sul pavimento
Tramortite e spaventate
Si allontanano
Dal fuoco inesauribile
Esso divora sé stesso
La sua anima espulsa dal suo corpo come
Un fantasma appena visibile
Fuoriesce e ritorna in sé stesso
Fuoriesce e ritorna in sé stesso
Sempre più furioso!
Il fuoco è tremendo
Forte
Potente
Virile
Travolgente
Le femmine lo amano
Lo bramano
Lo invocano
Piangono se lui manca
Si strappano i capelli
Isteriche se lui si spegne
E tuttavia
Tremano di paura
Solo a vederne
Il vero volto

Il vero volto
Nascosto dietro la maschera
E’ di una giovane donna
Adolescente e bellissima
Lei sospira e sorride
Scuote la chioma
Dei suoi capelli un’ultima volta
Pronta per essere

Lapidata pubblicamente

AMORE E PSICHE

Una rosa in un mazzo di fiori
Al centro
Ne odoriamo il profumo
Osserviamo la bellezza
Dei suoi petali rossi
Ma dopo pochi giorni
L’incantesimo svanisce
Di lei constatiamo la lenta morte
Il seccarsi delle foglie
Vediamo i suoi petali marcire
Sotto i nostri occhi
Senza poter far niente per lei
La gettiamo via
Perché lei l’emozione
L’ha già donata

Diversa è la storia
Per una rosa che mette
Le radici in un giardino
Vive in primavera
E riposa in inverno
Il suo ciclo vitale
Continua ogni anno
Fino a quando molto vecchia
Dona il suo ultimo respiro
Quando le api hanno già donato
Tanto del suo polline al mondo
E tanti figli sono nati
Dal suo grembo
I figli della passione amano di nuovo
E l’incantesimo della vita
Diviene eterno

Così è per l’amore
L’amore nato solo dal corpo
Ci lascia l’amaro in bocca e
Si esaurisce velocemente

L’amore che mette le radici
Nel profondo dello spirito
Tante volte
Può spegnersi e imputridire
In un attimo
Ma una volta su mille
Il legame diviene talmente
Forte e intenso
Da impedircene altri
L’unione che ne deriva
Totalizzante ed esclusiva
E’ l’unica porta di questo mondo
Che si apre alla felicità

LA VITA E’ UN REGALO

La vita è un regalo
Che un bambino riceve dal suo papà
Apre la confezione
È trova uno scatolone
Pieno di mattoncini lego
Il primo bambino la guarda
E infastidito non sa che farsene
Il secondo bambino prova a giocarci
Un pochino e poi si annoia
Il terzo bambino non riesce a costruire niente
E chiede aiuto ai suoi genitori
Il quarto bambino sorride
Abbraccia forte il papà
E con tutta la sua immaginazione
E la sua determinazione
Costruisce tanti bei giocattoli

LA MORTE E’ SOLO UNA LACRIMA

La morte è come un bambino che piange
Perché il papà gli ha buttato via
I suoi mattoncini lego
A volte lo fa perché

Il bambino non gradiva
Quel regalo
Molte volte perché
Col passare del tempo
I mattoncini si consumano
In certi casi
Perché scontento vuole
Regalarci qualcosa di molto più bello
Se il bambino è stato cattivo
Avrà il carbone che merita
Se invece si è comportato bene
Il secondo regalo è talmente bello
Che qualsiasi bambino
Appena lo vede
Si mette a piangere dalla felicità

IL BOZZOLO E LA PRATERIA

Nella prateria
Un cadavere in decomposizione
Giaceva sull'erba rinsecchita
Il teschio era stato ripulito dai vermi
Rimanevano solo alcuni brandelli di carne
Attaccati alle ossa
Sentivo il ronzio delle mosche tutt'intorno
E dalla nausea
Per l'odore putrescente del cadavere
Sentivo il vomito salirmi in gola

In un'altra stanza
Un povero ragazzo
Piangeva le sue prime lacrime di
Passionale amore
Aveva gli occhi ripieni di sale
E lo sfogo del suo cuore
Sembrava non avere fine
Quel cuore
Tremante e convulso
Dall'angoscia
Era simile al tremolio di
Vecchie mani

Il pensiero del suicidio
Gli teneva compagnia
Come un amico
Che non ha il coraggio
Di dirti come la pensa veramente
Nonostante il dolore continuava
A camminare arrancando

La morte non è pace
Credetemi
Il mondo non finisce lì
La vita non finisce lì
Il tempo ci è amico
E la nostra gioventù
Ci sorride

Per questo vivremo nel bozzolo per molto tempo
Ma un giorno
Quando meno ce lo aspettiamo
Romperemo il guscio
E avremo la vita
Delle farfalle

Mentre riposiamo
Rinchiusi nelle prigioni
Vorrei potervi sussurrare
All'orecchio

L'amore è amaro come zucchero

BACIO

Vorrei
Proteggerti con un abbraccio
E riscaldarti con un sorriso
Darti un bacio

NOSTALGIA ZEN

Lui è
Tutto ciò che vive
È nelle radici delle vigne
Nel loro tronco nodoso
Nel mosto dell'uva
E nelle radici dell'erba
Nel verde lucido
Di una pianura
Nella nebbia
Leggera
Che si perde lontano
È nel grigio delle nubi
Nel bianco cotone
Delle nuvole
Nel Sole e nel suo fuoco
Divampante di energia
Nella Luna e nei suoi crateri
Nelle stelle
E nel buio dell'universo
Nel silenzio
Nell' abbraccio della notte
È nello sguardo di una mucca
Nella fedeltà di un cagnolino
Nel cinguettio di un passero
Tra due piccioni innamorati
Che tubano con i loro becchi
E' nelle ali degli aironi
Nel volo di una faraona
Nei zig zag delle rondini
Quando volano basse
È negli aghi dei pini
Nel pelo delle api
Nel miele
Nel nettare dei fiori
Nella corolla
In petali violetti
Bianchi e rosa
Azzurri o gialli
E' dovunque
Anche dove facciamo fatica a vederlo
È sopra le colline

Nella neve dei monti alti
Nelle foglie d’autunno
In emoglobina e clorofilla
Nel fermento del vino
Nella pianura
Nel deserto
Di sabbia o ghiaccio
Nel canto del grillo
In una mosca che si pulisce
Le zampette e la testa
E’ nella vespa che cura i suoi figli
E non teme giudizi
In un pungiglione
Per proteggere la comunità
Nella società delle formiche
In una topolina che
Allatta i suoi piccoli
E’ nella mia famiglia
Nei sacrifici di mia madre
Nella virilità di mio padre
Nella forza di mia zia
Nella pace buddista di mio zio
Nell’allegria di mia nonna
E nel sorriso di mia sorella
Nella gioventù di Nico
Nel carisma di Luca
Nella morale di Fabio
E’ dovunque
Nella bontà d’animo di Bona
E nella modestia di Giovanni
Nella fame di amore di Valli
E nell’intelligenza di Campedelli
E’ dappertutto
Lo vedo ovunque
E non lo sento
Lo vedo dentro di me
Nel mio dolore
Forse lo sente la mia mano
Quando accarezzo l’aria
Di un vento leggero

32

Vivo come una persona
In maglietta
Fuori al gelo
Se non ci pensi
Stai meglio

INCONTRO CON MONICA

Viviamo questo momento
In un bacio
Sospeso nell’aria
Come un pensiero
Cioccolata
Un mare calmo
Dolce come la passione

CARPE DIEM

Solo un uomo

Scusa mi puoi dire di cosa parla quel libro?

Un germoglio
Dai futuri petali purpurei
Aveva messo le radici

Poco dopo
Cominciai a sentir dentro
Un piacevole subbuglio

Monica
Non mi dimenticherò di te

CI LASCEREMO ANDARE MIA DOLCE MONICA?

Ci lasceremo andare mia dolce Monica?
Conosceremo insieme le gioie dell’amore?
Sono degno di conoscerle?
Di tutto credevo mi fosse destinato
Solo l’angoscia e il rifiuto
Dell’amore conosco tutte le disgrazie
Meglio di chiunque al mondo
E delle gioie?
Non ne so nulla
Proprio il nulla
Davvero mi ami?
E’ proprio vero che ti piaccio così come sono?
Non mi sembra vero
E’ un sogno dal quale non voglio più svegliarmi
Perché la magia di tutto questo
L’incantesimo
Che mi scuote
Fino al midollo
E’ che anche io provo lo stesso per te
No Dio non è possibile
Non è possibile!
Questa è magia
Non ho mai conosciuto niente di simile
In vita mia
Allora è davvero possibile l’amore vero
Intendo dire
Io amo te
Tu ami me
E’ meraviglioso
E’ un sogno che diviene realtà
Lei è bella
Amo il suo corpo
Amo la sua anima
Siamo così simili
Anche lei ama l’arte come me
E non solo
E’ un’artista!
E molto brava pure
Non è possibile
Un poeta & una pittrice
Questo è come un premio
Per essere sempre stato me stesso
Per aver difeso il mio cuore

Per aver difeso la luce
Altrimenti non me lo so spiegare
E’ tutto così irreale
Ma è vero
E’ vero!
Posso ancora amare
Posso ancora essere amato
E’ uno dei momenti più belli della mia vita
E’ tempo di abbandonare per sempre le nevrosi
Il dolore
L’angoscia
Io non vi caccio via con la forza
Ve ne state andando voi spontaneamente
E non credo mi mancherete
Voglio lasciare entrare l’amore nella mia vita
Sento il cuore aprirsi
E sento che anche il suo si sta aprendo
Saremo noi stessi
Mia cara Monica
Tu e io
E terremo
L’universo
Nel palmo delle nostre mani
Ci conosciamo da due giorni
Ed è già incanto
Per la prima volta ho baciato una ragazza
Senza dover continuare a dire “ma” camminando
Me ne sono andato felice
Scosso e tramortito
Nel profondo
Vecchi palazzi stanno crollando
E’ tempo di costruire
Una meraviglia
Forse nascerà davvero un grande amore
Spero
Spero
E ritorno a sperare

DE PROFUNDIS

Amo quel calore

Che possiede il suo corpo
Amo la sua bocca
La sua saliva
L’odore dei suoi capelli
Amo il modo in cui mi dice
Ti amo

Parole che sento salire
Dal profondo

IL BOSCO VERDE

Ce ne stavamo seduti
In una panchina del parco
Contemplando il silenzio
Del bosco verde
Osservavo i lineamenti
Delle sue labbra
Scrutandoli con un dito
Cercavo di capire il mistero
Dei suoi occhi
Sperduti in qualche pensiero
Che non potevo comprendere
Abbracciati alla luce del Sole
Dolcemente
In pace con noi stessi
Non eravamo più soli
Ma una sola cosa

MONTENEGRO

Agosto
Un mese con lei a Petrovac in Montenegro
Dove non avrò altro desiderio
Che dimenticare l’Italia
E vivere come un montenegrino
Mangiare gulasch
Bere vino rosso vranac

E imparare i rudimenti del crnogorsko
Ora rido mentre penso
A quando
Ci sveglieremo insieme al mattino
E ci incammineremo
Lungo strade rocciose
Attraversando
Boschi di foglie verdi e arbusti
Riposando
Uniti in un affettuoso abbraccio
All’ombra di un mirto
Nascosti dal Sole
Presto entreremo in case diroccate e ci sazieremo
Di baci e carezze
A nulla servirà frenare la nostra passione
Mai stanchi continueremo ad amarci
Durante la notte
Uscendo di nascosto dalle nostre case
Senza che nessuno ci veda
Andremo in spiaggia
E sotto la luna e le stelle
Con il fragore delle onde sulla sabbia
Conosceremo di nuovo
La parola che più ci piace
Distesi con gli occhi al cielo
Osserveremo la Luna
Quel piccolo mondo
Dove noi due dovremmo vivere
Lontano da tutti
Nel segreto della nostra unione
Meditando quanto
Sognare & Concretizzare
Siano uniti da una
Speciale passione
Per mano torneremo a casa
Io nel mio piccolo appartamento
Aspettando l’alba del prossimo giorno
Insieme ci sveglieremo al mattino
Andremo a pescare in riva al porto
E tra un bacio e un sorriso
Magari avremo anche fortuna
E così cucineremo branzini e sogliole
In casa tua a tavola coi tuoi genitori

Discutendo con loro
Conoscerò
Le origini del popolo slavo
Indomabile e guerriero
Popolo diverso che non ha niente in comune coi latini
Non vedo l’ora di vivere come loro
Entrare nella loro mentalità
Vestirmi come loro
Conoscere l’onestà e la semplicità delle campagne
Dove anche io sono cresciuto
Tutte le sere ce ne andremo in discoteca
Corteggiato da tutte
Voglio amare solo la mia fidanzata
Ignorare strane lusinghe
Unirmi solo a Monica con dolci catene
Essere avvinghiato a lei per sempre
Perché se davvero lo vogliamo
Impareremo ad amarci per quello che siamo
Assecondando il desiderio
Dei nostri due cuori

LA CANZONE DEL CUORE SACRO

Era troppo pieno di frutta il mio cestello
Così pieno che non riuscivo a mangiarla tutta

Ricordo il mio cuore sacro
Quando l’anima infuocata
Bruciava di emozioni e sentimenti
Ricordo quelle lacrime sante
Come gocce di rugiada
Dove il Sole amava specchiarsi al mattino
Si guardava in quelle lacrime
E si dispiaceva affettuoso
Io lo sentivo amarmi
All’epoca invasato da Angeli e Demoni
Ero un campo di battaglia
E ancora oggi posso dire di essere vissuto
Solamente dentro me stesso
Dentro di me vidi perle d’amore
Pure e innocenti

E abissi neri inesplorati
Che in pochi non hanno paura di vedere
Nulla più mi scandalizza
Perché ho già visto
Tutto il mondo dentro di me

Ricordo un tempo di misericordia
Di lunghe ore passate in preghiera
Di amore incondizionato
Di altruismo incontenibile
Di fervente carità per i miei amici
E altri che non conoscevo
Ricordo l'energia inesauribile della follia
Che muoveva i miei passi
E permaneva nelle mie azioni

Ricordo un tempo in cui ero pervaso
Dalla furia spirituale di Savonarola
Sgretolato come granelli di sabbia
Trasportati dal vento mattutino

Era troppo pieno di frutta il mio cestello
Così pieno che non riuscivo a mangiarla tutta

Ora potrei dire a me stesso
Perché non ritornare a quei tempi?
(E forse nel profondo del cuore
Non desidero altro…)

La verità è che incontrai un'amica simpatica e molto bella
Che ancora cammina con me per le strade del centro
Quando parlo con gli amici
E vivo nella società di tutti i giorni
La mia amica del cuore divenne la Ragione
Dono troppo prezioso per perderlo
Come uno scrigno d'oro che nonostante la fame
Non abbiamo il coraggio di vendere
Per ricavarne del vile denaro
Troppi ricordi e troppi affetti
Mi legano ad esso

Ma nel tempo del cuore sacro
Sentivo il calore spirituale riscaldarmi l'anima

Le dolci lacrime scorrere come le sorgenti dei fiumi
Il Dolore era dolce e caldo
Lui mi amava
E io amavo Lui
Ma il Delirio
Il tremendo Delirio
Mi percuoteva e mi bastonava tutti i giorni
Anche se non me ne rendevo conto
E così
Ora non è più tempo del dolore caldo del fuoco
È il tempo delle pietre
Pesanti pietre che appesantiscono
Il mio corpo la mia mente
E il mio cuore
Come zavorre di ferro
È vero sono risorto
Come una fenice dagli abissi
Ma le mie ali non sono lucenti come il fuoco
Ma nere e leggere come il carbonio

Era troppo pieno di frutta il mio cestello
Così pieno che non riuscivo a mangiarla tutta

Prima del cuore sacro
C’era un tempo antico in cui amavo la Felicità
La inseguivo gridandole tutto il mio amore
Lei sorrideva maliziosa
Senza dirmi né ti amo
Né vattene non ti amo
Così decisi di innamorarmi del Dolore
E lei gelosa veniva a farmi visita

Era troppo pieno di frutta il mio cestello
Così pieno che non riuscivo a mangiarla tutta

Certo è che
Di tante esperienze troppe ne ho vissute
Per la mia giovane età
Ho vissuto la mia semplice
Vita troppo intensamente
Con troppo ardore

E ora di tante esperienze
Che amavo raccogliere
Come fiori nel prato
Ne rimangono solo due
Le due mie preferite

Avere un figlio
&
Morire

Ancora oggi
Al ricordo
Di quello che fu il mio cuore sacro
Mi commuovo
E il granito e le pietre
Si sciolgono
In un pianto
Che termina
Dopo pochi
Secondi

Dal film “Cuore sacro”:

“...la signora credeva che ciascuno di noi
Ha due cuori
Diceva sempre che però
Uno dei due cuori eclissa l’altro
Ma se ognuno di noi
Diceva
Riuscisse anche per un solo istante
A intravedere la luce
Del suo cuore nascosto
Allora capirebbe che quello
È un cuore sacro
E non potrebbe più fare a meno
Del calore della sua luce”

ARTIFICIAL HUMAN BEING

Giornalista:

“AHB2007 puoi dirci chi sei?”

0001010100110011

Traducendo a 16 bit
Vi posso raccontare la mia vita
E dirvi chi sono

1001011100100110

Dentro il cranio in lega metallica
Elaboro pensieri digitali
Con il mio cervello sintetico
Dove 100 000 000 000 di neuroni
Lavorano 24 h su 24 h

1001101001110010

Ogni mio neurone
È un processore 1.73 GHz
E i dendriti sono superconduttori
YBCO a 90 Kelvin

1010110011000101

La psichiatria clinica
Mi ridiede capacità
Di intendere e volere
Utilizzando olanzapina

0011000111100101

Da essere umano sono morto
In una data
Che non è stata memorizzata
Nel mio disco rigido da 200 TB
Sono solo giunto a conoscenza che
Fui riportato in vita artificialmente

1001100101011100

Un programma java di mistica cristiana
Mi donò un nuovo cuore umano

0101010001010001

La nicotina endopolmonare
Sostituisce le endorfine necessarie
Per essere felice

0100101110001100

La medicina moderna mi trapiantò
Un nuovo pene artificiale

Giornalista:

“Dimmi AHB2007 che ne fu della tua anima?”

0000000000000001

A-n-i-m-a?
/*
/*
/*

ERROR 22285

Please put ENTER

LIBERTÀ

Libertà

Ascolto
L’eco di questa parola

Un giorno forse
Ai quattro venti del

Nord Sud

Ovest Est

Come le ali di una libellula

Centinaia di porte si aprono
Tutte intorno a me
Io al centro
Circondato
Io posso
Scegliere

Una chiave
Una sola
È quella giusta

È dorata
Come il calice
Delle ostie
E del vino

.

LE COEUR ROUGE & L'EAU DE LOURDES

Cuore rosso di San Valentino
Cosa sta accadendo al tuo amore?
La tua piccola ferita perde sangue color porpora
Come la conchiglia di mare raccolta dai pescatori
Ho trafitto io il tuo cuore con la freccia sottile?
Perdonami piccolo grande cuore perché non volevo ferirti
Preoccupato mi chiedo
Ora e per sempre
Che ne sarà della tua vita?
Impreparato a così tanto amore
Sento le tue lacrime purificare il mio spirito
Come una sorgente miracolosa
Di acqua dolce
Sento le tue mani
Lavarmi e asciugarmi il viso
Con un panno inzuppato

Di sangue e lacrime

PRIMO AMORE

Il segreto della verità
E’ sottochiave

IL CERCHIO DELLA VITA

L’uomo è donna
La donna è uomo

Come uno

Den

o sp tro
er
l mat un
oz
u oo o

v

Tuorlo arancione
Avvolto
Dal bianco albume
Una placenta delicata
Li separa
Chiusi e protetti
Dall’unico guscio
Di un perfetto
Uovo completo

La donna è uomo
L’uomo è donna

ANTARCTICA

In quel pianeta
Il gelo
È fuori e dentro di me
In quel continente
Il meraviglioso deserto di neve
Si perde all'orizzonte
Il Sole si muove in orizzontale
Senza salire né scendere
Il vento basso
Gelido e veloce
Trascina fili di aria fredda
A pelo della candida neve
L'aurora australe
Come spiriti danzanti nell'aria
Sembrano scie di luci colorate
L'aria fredda
Come aghi di ghiaccio
Pulita e ossigenata
Si unisce all'incanto
Del grande deserto bianco
Vergine
Senza superstiti
Dove la neve bianca perenne
Bagna i miei scarponi
E il silenzio eterno
Regna ovunque
Un sentiero di luce
Si specchia nell'oceano ghiacciato
Conducendo al Sole che non tramonta
Alcuni pinguini nuotano in lontananza
Pescando nell'acqua a zero gradi
Qualche uccello si addentra nel
Cielo d'aria
Il freddo puro scende fino alle ossa
Ci sono iceberg ovunque
Come giganteschi monti innevati
Grosse zolle di ghiaccio
Si muovono lentamente

Senza far rumore

TORNADO

In lontananza il cielo si oscurò
Dalle nubi nere e pesanti
Si formò una creatura mostruosa
Rimasi immobile
E vidi un tornado formarsi
Tra il cielo e la terra
Che si avvicinava minaccioso alla mia casa
Quando arrivò poco dopo
Le colonne di cemento si spezzarono
E vidi le vigne cadere stremate a terra
Gli alberi da frutto si sradicarono dal terreno
I vetri delle finestre si frantumarono in mille pezzi
Mentre lo vedevo andarsene
Si ribaltarono i bidoni della spazzatura
E il tetto della casa perse tegole dappertutto
Dopo pochi minuti
Il silenzio
Accompagnato da una scia di vento
Il tornado era svanito
Lasciando dietro di sè
Centinaia di
Foglie a terra e rami spezzati

Di quello che è successo
Ora rimane solo
La quiete dopo la tempesta
E una landa desolata
Umiliata
L’aria è stanca
La terra sottosopra
Dalla distruzione
Cominciamo
A ricostruire
Mattone dopo mattone
Foglia raccolta
Dopo foglia
Mettiamo insieme i pezzi

E ne costruiamo di nuovi

Ma quella visione
Di furia e disgrazia
Rimane impressa nella mente
Come un pensiero di morte
Ultimo aiuto
Delle nostre consolazioni
Che simile a un amico sincero
Parla nel profondo del cuore
Per dirci
“È meglio che cerchi di vivere”

IL CANCELLO DEL NULLA

Camminando
Girando su me stesso
Ingoiato dal vortice
A forma di spirale
Sono giunto al Cancello del Nulla
Appoggio le mie mani alle inferriate
E provo a dare una sbirciatina
Oltre vedo solo il buio
Nero denso
Non c’è che il nulla
Come un buco nero
Dell’universo
Ho le chiavi in tasca
E potrei aprire il lucchetto
Ma la saggezza
Del gatto addomesticato
Me lo impedisce
Torno indietro sui miei passi
Perché la vita è da un’altra parte
Nel mormorio della foresta
Nel canto dei passeri
Nel sentiero illuminato
Io là dentro non ci vado
Chiamatemi codardo
Se volete
Io non mi offendo

Del resto
Anche i gatti vengono chiamati così
Quando fuggono un pericolo

LASCIARSI ANDARE

Cosa ci vuole
Ad aiutare chi ha bisogno?
Cosa ci vuole
Ad asciugare le lacrime
Di chi piange?
Cosa ci vuole
A soccorrere chi si è ferito?
È così semplice
Così facile
Aprire le porte del cuore
Lasciare respirare il cuore
Permettere alla luce
Di entrare dentro di noi
Per riempirci di gioia
Per rendere sacro
Ogni minuto della vita

52

William Blake era
Una tigre selvatica
Io un gatto addomesticato

THE HOLE

Come eri bello Dioniso quando nel tempo antico
Cantavi ebbro di vino i piaceri della vita
Deliziando il cuore delle more selvatiche
Con il sapore di un bacio e l’ingenuità di una carezza

Della foresta conoscevi i verdi cespugli e gli alberi ricchi di foglie
Del tutto ignaro dei pericoli celati nel buio della notte
Quando i lupi escono dalle tane e la storiella di Cappuccetto Rosso
Da favola per bambini si trasforma nel peggiore degli incubi

Acerbo e incosciente danzavi tra cembali e flauti
In compagnia di fauni e minotauri
Da fanciulle attorniato e lusingato
Oh sì eri tu Dioniso il loro desiderio!

Camminavi attraverso prati fioriti
Asciugando lacrime di rose appassite
Regalando mazzolini di mimose
Alle vergini ninfe del bosco

La tua vita era un festino
Il tuo sorriso non conosceva sofferenze
La tua anima in concordia
Era preparata a tutto fuorché al pianto

Danza Dioniso danza fin che puoi
Oscure nubi si avvicinano
Da lontano lei si avvicina
La belle dame sans merci si avvicina!

Nascosta sotto il mantello nero
Cammina con i suoi piedini fini verso di te
Calpestando dolcemente l’aiuola
Attento Dioniso attento! Per l’amor di Dio attento ai suoi occhi!

A che serve cercare di comandare l'amore quando incomincia a chiamarti?
"Seguimi Dioniso vieni con me"
Disse lei invitandolo con un dito
Incantato Dioniso seguì il suo profumo

In disparte si sono ritirati
Ora il buco si sta aprendo nel terreno
Scende scende giù in profondità
Per trecento metri verso il centro della Terra

"Vuoi baciarmi Dioniso?"
Disse lei togliendosi il cappuccio dal capo
Rivelando occhi neri e ammalianti
Come artigli di corvo per estrarre l'anima dal corpo

"Ti va' di scendere con me nel buco?
Sei davvero coraggioso come tutti dicono?
Io non credo che dicano la verità…"
Disse la più bella vergine della notte stellata
Che fai Dioniso? Che fai?
Non vedi che sei cieco
Scendi nel buco? Sei pazzo Dioniso! Non farlo!
Torna su fin che sei in tempo!

Ahimè l'amore è anche sordo oltre che cieco
La corda ti conduce giù giù nel pozzo
Che ne sarà di te Dioniso?
Non sai che ora lei è Lotte e tu il giovane Werther?

Con le tue mani continui a calarti verso le profondità della Terra
Verso il fondo del pozzo come un secchio per raccogliere l'acqua
Il cerchio di luce sopra di te si restringe lentamente

Sempre più piccolo tra poco toccherai il fondo

Continui a calarti nelle tenebre
E ora hai toccato il fondo
Il buio nero ti avvolge
È tutto nero lì sotto e lei ti ha preceduto silenziosa

Ora che sei arrivato
Attendi con ansia e
Avvicini le labbra alle sue per il premio del tuo coraggio
Ma ora è lei che ha finito il suo gioco

Lei svanisce come un fantasma
La corda si dissolve in sabbia
Il peggio deve ancora venire preparati Dioniso
Là sotto nessuno può sentirti

“Ooooh c’è nessuno lassù!! Mi sentite?
Oooooooooooooh!!! Mi sentite?
Come faccio adesso...Aiutami
Dio ti prego aiutami”

Strane forme mostruose si formano attorno a te
Alle pareti del pozzo
Sghignazzano e ridacchiano
Mentre tu cominci a piangere amare lacrime
Scheletri di impiccati con la corda al collo
Teschi con fori di pallottola
Per terra ci sono vermi di mosche
E una lametta da barba che luccica

I serpenti strisciano da tutte le parti
Gatti neri tormentano i tuoi sogni
Non puoi dormire nel buco
Una lametta da barba che luccica

Le vespe infestano la corona di rose
Topi con la coda spezzata che si muove da sola
Senti le voci?
I ragni giganti si muovono sul soffitto

Forme mostruose alle pareti
Continuano a sghignazzare e ridacchiare
“Forza coraggio Dioniso!
Basta piangere fai quello che devi fare ma fallo in fretta

E lì per terra che ti aspetta
È l’unica cosa che luccica lì dentro
Quel puntino di luce bianca sopra di te si è spento
Grida grida pure nessuno può sentirti

Il grande Dioniso morto per amore
È la gloria non credi?
Per quanto credi di resistere nel buco
Svelto o conoscerai presto cos’è la pietrificazione”

Dov’è finita la tua anima Dioniso?
Che ne è di te?
Il tuo cervello funziona ancora bene?
Chi sei tu?

Lotta pure contro te stesso

Non serve a niente
Piangi piangi pure non serve a niente
La lametta da barba è lì che luccica

Lei sola può aiutarti
È la medicina di tutti i mali
L’ultima regina
L’unica soluzione

Il dolore che hai dentro non può essere sanato
Tu non puoi guarire
Tu sei perso
In realtà tu sei già morto

Lascia morire anche il tuo corpo
Abbandonati alle braccia affettuose della morte
Stai impazzendo dal dolore? Non ti vedi?
Ciò che vedi è solo la punta di un iceberg

Sono trenta giorni che resisti!
Troppo non credi?
Il tuo cervello ha esaurito le sue risorse
Sei finito caro Dioniso! Tu sei impazzito!

Dai forza Dioniso ci vuole un pizzico di coraggio
Che ne è della tua gioventù?
Sembri un vecchio decrepito
Ormai non riesci più a muoverti

Che né stato della luce dei tuoi occhi
Sono opachi

A cosa pensi Dioniso?
Sei sicuro di essere connesso con questo mondo?

Cosa sono quei rumori che senti?
Chi è che cammina lì sotto?
Li senti Dioniso mentre si muovono…
Vogliono entrare dentro di te

Che ne è dei tuoi amici?
E di tua madre che è lassù che piange e ti cerca?
Sei solo Dioniso
Ora sei tutti e nessuno

Sono passati quaranta giorni
Ma siamo giunti alla fine
Bravo prendi la lametta
E ascolta l'adagio di Albinoni che ti accompagna

Comincia a tagliare
Un po' più a fondo Dioniso
E non pregare
Dio ti ha odiato

I demoni sono pronti ad accoglierti
Sarai potente
Il più forte
Ma qualcuno sghignazza e ridacchia

Non pregare Dioniso
Che fai?

“Dio ti prego aiutami!
Sei la mia sola speranza”

“Padre nostro che sei nei cieli
Sia santificato il tuo nome
Venga il tuo regno
Sia fatta la tua volontà
Come in cielo così in terra
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
E rimetti a noi i nostri debiti
Come noi li rimettiamo ai nostri debitori
E non ci indurre in tentazione
Ma liberaci dal male”

“Ti prego Dio aiutami
Sei la mia sola speranza
Salvami Gesù
Perché sono perduto”

I Cieli commossi da così tanto amore
Inviarono il Salvatore al fianco di Dioniso
Nel fondo del buco
Che anche lui aveva visto

La reciproca passione li unì
Una santa l’altra profana
Nella Croce
Trovò un’amica

“Dioniso sono venuto fin qui per salvarti, ma ora ascolta bene le mie parole, prendi il Vangelo e segui quello che c’è scritto alla lettera, spogliati nudo così sarai più leggero, io ti insegnerò a risalire dal buco, so dove devi mettere i piedi e le mani per fare leva, non temere io ti accompagnerò, conoscerai le tue energie nascoste e ti insegnerò a sopportare il dolore”

“Ascolto Maestro guidami ascolterò solo voi, grazie Signore grazie di cuore”

“Prega e prega sempre conoscerai l’estasi e l’ascesi mistica, imparerai a dominare le tue passioni attraverso la mortificazione, tutte queste cose conoscerai risalendo dal buco, ma ora presto comincia a risalire metti i piedi e le mani dove ti dico io”

E così cominciò la lenta risalita dal buco
Per il nostro Dioniso
Ma attento Dioniso
Lo sai che non ti lasceremo mai in pace vero?

Chi è Gesù?
Lascialo perdere
Non vedi che ti sta facendo impazzire
Togliti la vita il dolore non andrà mai via

“Dioniso non ascoltare quelle voci malvagie, ascolta le mie parole se davvero vuoi vivere, la tua anima ora non è più in pace, conoscerai dentro di te la lotta tra il bene e il male.”

“Maestro non riesco più a salire non ce la faccio, mi fanno male i piedi non ho le forze sono distrutto.”
“Sarà la gioia dell’estasi a darti vita, ma ora continua a salire, hai ancora tanta strada da fare, dai forza, credi che vivere sia solo rose e fiori? Anche questa è vita, medita la mia croce siamo in due a soffrire, non sei solo.”

“Tra poco vedrai aprirsi il cerchiolino di luce sopra di te, più salirai più sarai vicino all’uscita.
Ti darà la speranza, la speranza ti darà forza.”

“Gesù anche i santi pativano queste cose? Mi sento un santo, un martire, aiutami Gesù dove metto i piedi adesso?”

Dioniso
Non sei niente
Sei solo un puntino nero
Abbandonati alla morte se vuoi
Essere felice

“Prega Dioniso prega sempre e vivi il Vangelo ormai sei a metà strada, sono qui con te e ti accompagno, metti i piedi lì e le mani dove ti indico, fai leva sulla gamba destra…”

“Gesù sono a pezzi e sono impazzito, lotto contro me stesso.”

“Non è questo che ha importanza adesso, pensa a risparmiare il fiato e continua a salire.”

Il giovane continuò nella sua lenta risalita
E molte persone lo aiutarono
A salire gli ultimi metri
Ma nel fondo c’era solo Gesù con lui
Di tanto dolore
Ricorda solo gli ultimi tratti
Prima di uscire piangendo
Nudo dal buco

Lo fasciarono
E lo ricoprirono
Di amore e affetto

LETTERA “CUORE, ANIMA E MENTE” DEDICATA ALLA GENERAZIONE GIOVANE
E A SUA SANTITÀ IL PAPA BENEDETTO XVI

Ascoltando
Meditando
Il concerto di Natale No. 8 in G minore
Di Arcangelo Corelli

Trascendente divino
Mi riporta alla mente
La storia vivente di Britney Spears
L’angelo di luce
Dalle bianche ali
Dall’eterno sorriso
E biondi capelli
Caduto nell’abisso della depressione
Con un 666 tatuato sulla testa rasata
E occhi opachi e spenti
Che gridano aiuto
Molti ce ne sono
Ma in Paradiso
Un Cavaliere di Cristo
Può combattere un’intera legione di Demoni
Con la rivoluzione di Cristo
Cominciò la lotta partigiana
Contro il principe di questo mondo
Che seduce l’uomo
Per vederlo soffrire
Seguire Satana vuol dire essere dei ribelli?
Ma anche se così fosse
È poi così bello essere dei ribelli?
Un ribelle combatte contro qualcosa
Anche se ha torto
Io personalmente preferisco

Un rivoluzionario
Perché combatte giustamente contro qualcosa
Ogni giorno la TV ci bombarda
Di falsi valori come
La bellezza del corpo, denaro e successo
Principali cause
Di depressione, anoressia e psicosi
Oggi alcuni di noi hanno paura di fare del bene gratuito
Perché non è un comportamento socialmente accettato
Rispondere aggressivamente
Alla prima provocazione
È un comportamento incentivato
Il ricco mafioso
Che fa tanti soldi illegalmente
È più rispettato
Dell’onesto lavoratore
Che si guadagna da vivere
Lavorando in catena di montaggio
Il matrimonio è diventato un hobby
Ci si sposa per provare qualche emozione
E niente più
La sofferenza e il dolore
Sono ripudiati e banditi dalla società
E non c’è più
Una sana consapevolezza
Dell’azione terapeutica del dolore
In pochi sanno che se c’è dolore
C’è anche un motivo ben preciso
Finita la mia personale predica
Su problemi sociali che esistono da molto tempo
Che certo non si risolvono
Perché a nessuno importa risolverli
Passo ad analizzare il mio pensiero
Tanti giovani provano antipatia verso Gesù
E simpatia per il demonio
Per un solo ed esclusivo motivo
Che si chiama sessualità
Perché secondo un ben riuscito inganno del demonio
Sessualità vuol dire attività demoniaca
Castità attività divina
Ovviamente la Chiesa è accusata di tutto questo
Ed è così in effetti anche se questo
È il pensiero della Chiesa medioevale

Oggi i tempi sono cambiati
E la Chiesa fa di tutto per risolvere il problema
Di conciliare l’Antico Testamento
Con il mondo di oggi
Non sentirete mai un prete di città
Sbraitarvi contro insulti
Perché confessate di esservi masturbati
O di avere avuto un rapporto sessuale prematrimoniale
Ufficialmente sono peccati è vero
Ma nella pratica da qualsiasi parroco
Si riceve ammonimento
Ma anche conforto e comprensione
Per quanto riguarda il medioevo
Ritengo che ci sia stato un inganno
Perché noto una strana contraddizione
Quando si è felici
Si prova tanto amore ma anche desiderio sessuale
Quando si è tristi e depressi
Compare l’impotenza
Si può sempre dire che il malvagio può essere felice
E il santo può essere depresso
Ma non posso fare a meno di ricordare
Il sorriso di Madre Teresa di Calcutta
E il viso serio dal pallore cadaverico
Di Adolf Hitler
L’argomento è molto complesso è delicato
E non credo di avere le competenze per affrontarlo
Ma per esperienza personale
Quando ho camminato nella luce
Provavo desiderio
Quando ho camminato nelle tenebre
Sentivo un calo del desiderio
Io credo che una sessualità sana
Possibilmente all’interno del matrimonio
Sia sempre un bene divino
Ritengo invece demoniache
Le perversioni come la pedofilia e il sadismo
Che nascondono sempre
Un desiderio sessuale in declino
La castità dei religiosi invece
Quando è una scelta che viene dal cuore
Non è altro che un donarsi integralmente a Dio
E il desiderio sessuale sublimato è un’energia

Che diviene amore
E l’amore per la vita
Per Dio e il prossimo
Ci dona la felicità

Suppongo che ci muoveremo
Lungo una sinusoide
Alternando luce e tenebre
Fino ad assestarci
Lungo il corto circuito
Delle baccanali
Nel frattempo io scelgo
Di trasformarmi nel cappellaio matto
E festeggiare il mio non compleanno
Del 9/3 che provvedo
A ricordare in un foglietto inserito
Appunto nel mio cappello
Scelgo volontariamente la follia
Per distruggere falsi valori
Infusi nel mio essere
Dalla società contemporanea
Ma questo non vuol dire essere come
Zarathustra nel libro di Nietzsche?
Pensavo tra me e me sorridendo per la trasvalutazione dei valori
Zufolo nel polline leggero
Avete presente quello che vola quando ci soffi sopra?
Vorrei diventare un erborista
E conoscere le proprietà curative
Delle erbe medicinali
Pensavo osservando i fiori bianchi
Di marzo dei susini
Ma che ne sarà di me?
Tuttavia personalmente penso che Melissa P
Abbia fatto molto bene alla nostra società
Focalizzando il male
Circoscrivendolo
Per dissolverlo per sempre nel cuore dell’amore
Non c’è una più santa di lei
In questo intento intendo
Nessuno di noi è santo
Se non Frà Elia che avrei voglia
Di incontrare una seconda volta

Non seguite la mia strada perché è la strada della mia personale vita
E soprattutto non voglio
Che diventiate matti
Piuttosto consiglio a tutti
Francois de la Rochefoucauld infatti
Noto che nell'incisione di Moncornet
Ha degli occhi buoni
Un sorriso sornione
Che nasconde una lieve e sofferente
Solitudine
Anche se
Non so per quale motivo
Si sentisse solo
Chissà perché si sentiva solo?
Eppure era sposato
Forse è meglio cambiare argomento
Potrei perdermi lì dentro
Ma lì dentro dove?
Che retorica nei tuoi discorsi
Perché fai tante domande?
Ma cos'è la retorica?
Non me lo ricordo
L'ho studiato tempo fa al liceo
Via via i discorsi sterili
Certo che lascia l'amaro in bocca
Il libertino pentito in punto di morte
Cosa direbbe di lui Paris Hilton?
Tuttavia è certo che Isaia
Si diverte a giocare con i raggi di luce
Come questo:
"Chi avrebbe creduto alla nostra rivelazione?
A chi sarebbe stato rivelato il braccio di Jahvè?
È cresciuto come un virgulto davanti a lui
E come una radice da terra arida
Non ha apparenza né bellezza così da
Attirare i nostri sguardi
Non splendore
Perché ce ne possiamo compiacere…"
Lord Rochester
Folgorato
Si convertì e divenne un predicatore
Morendo in odore di santità

È bastato un attimo
Alcune parole sentite per caso
Per cambiare un'intera vita
Certo che è bello far ballare la befana
È un motto che dice spesso mia nonna
I soldi fanno ballare la vecchia
Oddio soldi!
Argomento delicato
Preciso sottolineare
Che in amore non servono a niente
Ci si può più facilmente innamorare
Di un umile e bella contadina
Che di una bella e sclerotica ereditiera
Vè Paris che non mi riferisco a te!
E comunque lascia stare Britney
Che in realtà è un angelo buono
Ora sono esaurito
Perdonatemi
Che io perdono voi
Devo andare a dormire
Sono stanco e leggermente
Scombussolato
Magari se avrete voglia ci rivediamo
Domani

Concludo con una poesia dedicata ai giovani siciliani in memoria di Giovanni Falcone

È l'immagine di una terra fertile e fiorente
Ricca di risorse come il futuro
Che ora vede con gioia
Come le arance e i limoni sorridono
Al Sole che le riscalda
Come la sabbia ringrazia il Mediterraneo
Quando l'avvolge con acqua chiara

Giovanni Falcone
È l'immagine di una Sicilia diversa
L'icona sacra
Dell'inizio della rivoluzione siciliana
Lui apparteneva alla sua terra d'origine
Era uno di loro
Aveva tutta la forza e il coraggio

Di un uomo siciliano
Grandi virtù
Non al servizio della violenza e del crimine
Ma della giustizia
E del sogno in cui credeva
Dare al mondo l’immagine di una Sicilia diversa
Di andare incontro a
Una terra stanca di dolori e sofferenze
Stanca di difendersi con la violenza
Che ha voglia di confidare nella giustizia
Che ha voglia di amare
Le nuove generazioni
Hanno accolto il suo messaggio
E ora la mafia si rende conto
Di quanto fosse un errore tenerlo in vita
E di che grande errore fu ucciderlo

LA NATURA DEL CUORE

1

Se non esistessero le sofferenze le malattie e la morte
Non potrebbe esistere l’amore tra uomo e donna
E non potremmo avere la gioia
Di veder nascere i nostri bambini

SAN FRANCESCO & SANTA CHIARA

Ci fu un tempo in cui
Il Sole dell’alba
E la Luna della notte
Si incontrarono per caso

Si presero per mano
E come due bambini si incamminarono
Verso il lontano Crocifisso
Che da due millenni sale in alto
Come una scala che unisce

Cielo
al
La Terra

In fondo alla via ascendente
C’era una piccola porta

Una chiave dorata
Era da tanto tempo
Nelle mani
Dei due poverelli d’Assisi

Prima di aprire la porta
Entrambi i fanciulli
Si divertirono a giocare
Nel giardino circostante
In compagnia
Di gigli bianchi & lingue di fuoco

Abbracciati
Fecero
Clic!
Nella serratura

Lasciandosi alle spalle
Il Reale divenuto così bello

Commossi e felici
Videro
La luce calda

Dell’eterna
Settima dimora

Nel luogo santo
Dove egli sarà il Dio con noi

PIANURA

La pianura verde
Dove pascolano i miei piedi
Ginocchia e gambe
Come tamburi di pelle
Bacino assetato
Di sorgenti d'acqua dolce
Torace espanso
Per raccogliere fiori d'aria
Cammino solo come un uomo
Mi siedo al fuoco di legna
Al fumo che sale
Mangiando quello che trovo
Corpo contorto
Mi avvolge un guscio d'uovo
Riposando
Sapendo che
L'energia è pace

CREATURE DEL SOTTOSUOLO

Il mondo e io dentro di esso ridevamo e ci divertivamo nascondendo le creature del sottosuolo dove Non potevamo vederle lontano da tutti. Il mio unico pensiero era essere felice e cercavo di Dimenticare ogni cosa che poteva recare danno ai fiori del prato incurante del fatto che le mie Foglie si seccavano perché i lombrichi e l'acqua non scorrevano più nella terra che era attorno alle Mie radici. Il popolo dimenticato si nascondeva umilmente dove non potevamo vederlo piangendo In compagnia degli amici che contavano il denaro nelle loro tasche per il tempo sprecato.

Con la gioia nel cuore
Vorrei poter far di più per loro

CARBONE E ARGENTO

Partimmo per un viaggio senza senso
Si aprirono gli sportelli dei comodini
Con scaffali pieni di libri e ragnatele
Un verme e alcuni ragni
L’interno era vuoto
Non c’era né l’anima né un cuore
Fu così che incominciammo a disprezzare noi stessi
Il fatto che eravamo delinquenti
Incapaci di amare
E solo buoni a prendere in giro gli altri
La strana sensazione che sentivamo dentro
Era un disagio
Disagio perché non c’era una goccia di amore dentro di noi
Ma solo gocce di alcool e nicotina
Forse dentro di noi c’era una lanterna
Ma la sua calda luce
Era oscurata da nubi pesanti e nere
Nascosta da coperte di velluto color viola
Eravamo come i sassi
A un certo punto non so per quale
Miscuglio chimico
Senza poterci dare un perché
O le dovute giuste motivazioni
Il fuoco divoratore
Cominciò a bruciare le nostre anime
Per fondere cumuli di carbone
In un liquido color argento

6

Per incominciare
A imparare a vivere le passioni
Occorre imparare a vivere piccoli sacrifici

LA GRANDE RICERCA DELLA VERITÀ

Ho cercato

Tra le nevi dei monti alti
Dove il freddo pungeva le ossa
Dove mancava l’aria
E camminavo elevato
Non ho trovato nulla

Ho camminato
Negli abissi degli oceani
Tra piovre e pesci millenari
Nelle paludi della disperazione
Nel fango e nella melma
Sopraffatto e sconfitto
Dalle tenebre
Anche in quel mondo tetro
Non ho trovato nulla

Ho attraversato i deserti dell’anima
Aridi e mortificati
Dove la sabbia è arsa dal Sole
E ci sono serpenti a sonagli e lucertole
Arrancando tra quel vento di tormenta
Non ho trovato nulla

Allora mi sono rifugiato
Nelle praterie erbose e ideali
Tra i fiori colorati e le sorgenti d’acqua dolce
Anche qui purtroppo
Non sono riuscito a trovare
La verità che cercavo

Infine ho cercato dove non c’era la terra
Ma solo l’acqua degli oceani
La più pura e limpida
E da qui ripresi il mio cammino
Per ritornare a casa stanco e deluso

Di ritorno a casa
In compagnia della mia famiglia
Ho avuto come l’impressione
Che quello che cercavo
Era da sempre davanti
Ai miei occhi

L’AMORE DI UNA MADRE CONTRO LA FAME DI UN GIGANTE

Sul monte una giovane femmina di giaguaro con i suoi piccoli
Sente odore di pericolo
Un grande orso grizzly di sei quintali si avvicina affamato
Sente l’odore del pericolo
La sua vita in pericolo
La vita dei suoi piccoli in pericolo
L’adrenalina le riempie le vene
La tensione si scarica dalla coda
È il momento
È il momento!
Ora o mai più
Lui attacca con tutta la sua forza
Con tutta la sua mole e furia di un gigante
Con l’amore lei vince la paura
E non retrocede di un passo
Qui e ora
Concentrata
Passa al contrattacco
L’occasione per vivere
La coglie in un morso
Un solo morso all’orecchio del grizzly
Un morso profondo
Cattivo fortissimo
Il grizzly arretra di qualche passo
Addolorato e frastornato
Emette un grido di dolore
E incomincia a fuggire
Lei lo insegue per poco
Assestando una graffiata nella sua schiena

Il grande grizzly maschio sconfitto si allontana
La femmina di giaguaro ritorna dai suoi piccoli

Illesa

KOMACHI

Chi sono io?
Sono il bambino
Che piange
Dentro di me

Un sasso levigato
Nient’altro
Che un sasso levigato

Com’è questa vita?
La morte è nella vita
E la vita è nella morte

Del caldo fuoco di un camino
Rimangono tronchetti di carbone
Ricoperti da cenere

Da una tazza
Salgono al cielo
I vapori delle erbe medicinali

Oli essenziali
Entrano dentro di me
Per amarmi e guarirmi

Si donano con gioia
E si spengono
Col sorriso sulle labbra

Un giorno andrò a salutare
La bianca veste
Che ricopre l’anima di marmo rosa

Ho bisogno
Ho bisogno
Di volare
E aiutare qualcuno

LOGO NOVO

Dopo tutto penso
Che bisogna pensare poco
Camminando nel lungomare
Muovendo i primi passi lungo la via del cuore
Ascoltando il fischio del vento
E il suono delle ondicelle nel mare
Con la nostra cagnolina
Che corre e scodinzola
Divertita sulla sabbia
Come uno straniero in una terra amata
Questa notte siamo i new hippy del bagno Nettuno
Piano piano
Ci lasceremo andare
All’occhio chiaro
Del corpo luminoso
Amando tutto il mondo
Liberi come i passi di ballo
Giocando come bambini tra schizzi d’acqua
Muovendoci a ritmo
Con i suoni della
Delicate & Pure House Music
Sotto la Luna
Come Angeli delle Stelle
Siamo i protagonisti di questa notte magica
È tutto un Sogno
Un Sogno
Che diviene Reale

LIDO DI POMPOSA

Vivere nel presente
Con la fede che tutto si risolva da sé

Chissà se i sogni
Si sciolgono come il miele
Nella camomilla?

Il fuoco simpatico
Come le quattro stagioni dell’anno
Primavera estate autunno inverno
E ancora primavera

I dolori sono
Come le onde del mare in tempesta
Come una madre che partorisce un bambino

Dopo il parto
La madre si dimentica tutto
E abbraccia felice e sorridente il figlio

Dopo la tempesta sorge il Sole
In compagnia di nuvole bianche come lenzuoli

Pertanto
Non abbandonarsi al momento
È una regola di vita

Chissà se vale la pena
Di coltivare i propri sogni?

Se li ami e ti prendi cura di loro
Crescono e maturano come pomi negli alberi
Per cadere o forse
Essere colti da qualcuno

Speranza non abbandonarci
Donaci un nuovo giorno
Per poter credere
Che l'impossibile è possibile

Sono poche le cose che hanno valore
Perché tutte hanno un valore

Amici miei
Vado a casa per vestirmi
Che tra poco sarò uno di voi

Si aprono le porte
Si chiudono
Per poi riaprirsi

Chissà?
Io non so
Chissà cosa accade?

Chiudo il libro
Metto il tappo nella penna

Mi incammino
Con i piedi sulla sabbia
E il fragore delle onde nel mare

Ogni giorno merita davvero
Di essere vissuto

13

Chiunque può essere santo

VERITÀ

Verità
Quando l’ascolti
Ne riconosci la voce

APRIRE LE PORTE DEL CUORE A GESÙ

Dio è amore
Dio è spirito
Dio è buono
Dio è verità

Nella mia mente
Me lo immagino come

Colui che alcun Angelo mai vide
Né un moto del cuore ha mai compreso
E che mai ebbe un nome

Lui è certamente amore
E per essere felici

Non servono i soldi
Non servono le belle automobili o le belle case
Non serve commettere infedeltà con decine e decine di donne
Potremmo benissimo essere felici con lo sposo o la sposa
Che amiamo e che ci ama

Serve una sola cosa
Aprire le porte del cuore a Gesù
Finalmente in pace e sereno
Imparo ad
    Ascoltare
        Il silenzio interiore

L'ISOLA

Come due stelle
            Nel corpo della Luna

            Protetti e amati
Per sempre

Nell'isola

Dove il verde acqua produce
Un suono calmo e fragrante
Come le emozioni d'amore
Che si susseguono incessanti

Nel cielo limpido e azzurro
Dove respiriamo aria di
Pace e gratificazione

Da lontano

                I due sposi nudi
       Camminano sorridenti
Uno verso l'altro

METAMORFOSI

Come da un cumulo di immondizia
Una sanguisuga di palude
Beve sangue scarlatto
Da un calice che raccoglie il
Sangue vivo
Del solo pesce dalle squame d’argento
Sopravvissuto
In un lago silenzioso
Un pesce unico e meraviglioso
Che si trasforma
In pagnotte fumanti
Che il fornaio prepara alla sua mensa
All’alba del nuovo giorno
Un giorno
Un giorno non so quando
Dalla pelle nera della sanguisuga
Si apriranno due tagliettini felici
E spunteranno due ali di farfalla
Bellissime grandi e variopinte
Di azzurro velate di rosa
Ali di seta di un baco orientale
Dal strisciante ventre viscido
Spunteranno zampine bambine
E a quel punto la metamorfosi
Sarà completata
Vedrò il volo
Di una farfalla libera
Splendida e lucente
Traboccante di amore dal cuore
Amore che diviene la melodia
Di un canto di ringraziamento
Lacrime di gioia
Per l’amore di Dio e dell’universo
Per le persone umane
Fratelli e sorelle
Per le creature viventi nella terra e nel cielo
Nei boschi e nei deserti
In pianure e montagne
Oltre i confini
Oltre le strette fenditure della propria caverna
Oltre sé stesso
Come un giovane
Che chiude per sempre la bocca

E impara dai sassi
A meditare il silenzio
Vivrà per un giorno
Quella farfalla
Un giorno da non dimenticare
Un giorno di libertà
Autentica e sincera
Dalla polvere di osso dei suoi resti
Nascerà una rosa bianca
E da essa succhieranno il nettare le api operaie
Dal loro dolce grembo nascerà
Un miele delicato e profumato

18

Non sei tu che scegli l’Amore
È l’Amore che se ti trova degno
Sceglie te

19

La via del cuore
È sempre una libera scelta

COLOMBA BIANCA

Aiutami
Gesù

A vedere
Ascoltare
A parlare con la bocca

La colomba
Il vento
Il fuoco

ISABELLA SANTACROCE

Giornata d’inferno ieri
Urla deliranti
Dolore saturo
Crisi isteriche
Paure angosce
Tormenti infernali

L’unica luce
Della giornata
Una e-mail di risposta
Di Isabella Santacroce

Dal suo cuoricino
Di luce
Nascosto chissà dove
Sono uscite
Queste parole magiche

“Grazie
Davvero
Isabella”

Una sola goccia di bene
In 24h

Come un lampo di gioia
Come una scossa
Di elettricità azzurra nel cuore

Disteso
Su un lettino d’ospedale
Il mio corpo afflitto e morente

Come un miracolo
È ritornato a vivere

Sognare

Sperare

LAETITIA ISRAEL

Chi siamo noi?
Siamo le anime morte
Le anime trasportate
Lungo le sponde dell’Ade
Anime inermi
Che vedono ciò che sentono
E sentono ciò che vedono
Anime che hanno provato tutto
Anime martoriate
Afflitte
Sanguinanti
Anime che si calmano
Nella preghiera
Anime che senza Cristo
Si dimenerebbero
Nel buio dello spazio vuoto
Come l’astronauta
Tradito da Hal novemila
Siamo il pensiero cristocentrico
Aldilà di ogni immaginazione
Perturbati
Scossi
Tramortiti
Anime che hanno patito tutto
Insulti e indifferenze
Cadremo nell’abisso
E da qui scaleremo ogni
Gradino per poter
Respirare di nuovo
Ossigeno puro
L’aria sospira
Il fuoco sorride

L’acqua rinfresca
La terra trema
Non possiamo fermarci
Solo andare avanti
Arrancando e strisciando
Sostenendoci l’un l’altro
Con le gocce di rugiada
Che piovono dal cielo
Che ne sarà di noi?
Potremo
Cantare una nuova canzone?
Nel grigiore della cenere
Bene e male
Sono le due facce
Della medesima
Moneta d’argento
Il dio denaro
Di cui siamo
Vittime e nemici
Il vero conflitto che ci distrugge
È tra lo spirito e la carne
Persone alla continua
Ricerca
Che cercano cercano
E non si fermano
Vivono
Per un istante
Di gioia pura
Pagata sudata
Martire
Anime che portano pesi
Che spostano pietre
Che sollevano alberi
Rompono legna
Anime affaticate e stanche
Anime tormentate
Anime che vedono
La luce in alto
Dal fondo di un buco
Lottiamo
Lottiamo sempre
Senza tregua
Solo alcuni attimi di pace

Alcune serenità
Ma non c’è tregua
Né riposo
Guerrieri
Guerrieri che cadono
E si aggrappano alla croce
La croce ci schiaccia
E ci risolleva
Cerchiamo il sorriso
Senza essere mondani
Follia
Direbbero molti
Ma non possiamo fare altro
Lo spirito
Lo spirito
Ci sostiene
È la verità che cerchiamo
E per cui potremmo morire
È il bambino
Che si dondola nell’altalena
Del parco
Mano a mano
Con la sua mamma
Diventiamo sempre più fanciulli
Per diventare più adulti
Maturi come i cachi
L’alba solare del mattino
L’acqua limpida del mare
Trasparente come il vento che soffia
Nuvole bianche
Ghiaccio azzurro
Aria pulita
Sole di vero fuoco
Sole che riscalda
Torpore mistico
Calore umano
Lacrime di gioia
Sospiri
Emozioni
Cuori ardenti
Anime passionali
Anime amanti
Amori

Amori
Tramonti
Pensieri umani
Il fuoco di un camino
Il Sole abbraccia la Luna
La notte come il giorno
Il giorno come la notte
Le stelle
Come pioggia
Del pomeriggio d’estate
Non lasciamoci andare
Domani è un nuovo giorno
Domani possiamo respirare
Ascoltando
Il vento soffiare
Nell’ondeggiare dell’erba
Grano
Raccolto nei fienili
Populismo
Contadini e operai
Artisti e poeti
Vedremo un giorno
L’alba celeste?
Il Regno dei Cieli
Della pace
Della gratificazione
Il Regno dell’Amore
Viventi
Riposati
Gioiosi e sorridenti
Amici sinceri
Angeli celesti
Sinfonie
Anime danzanti
Troni cherubini e serafini
Rosa mistica
Gloria della stirpe di Davide
Regina della pace
Regina delle vergini
Regina dei veri cristiani
Regina di tutti i santi
Ave Maria piena di grazia
Benedetta fra tutte le donne

Benedetto il frutto del tuo seno Gesù
Donaci
La sapienza
L’intelletto
Il consiglio
La fortezza
La scienza
La pietà
Il timor di Dio
La colomba bianca
Che vola
Ci chiama per nome
Voleremo
Voleremo
Sulle ali della libertà
Dove l’arcobaleno
Nel lago
Illumina l’immenso
Ninfe
E fior di loto
Libertà
Ascolto l’eco
Di questa parola
Nel silenzio lontano
E così vicino
Un lume di candela
Una preghiera
Un canto
Perle nelle ostriche
Vita eterna
Un calice di vino
E un ostia
Di pane azzimo
Anime elette
Anime chiamate
Anime che rispondono
Il sentiero è davanti a noi
Io
Continuo a camminare
Il Regno è dentro di voi
Il fuoco
Il vento
La colomba

Sollievi
E incanti
Magia
Tu chiamala magia se vuoi
I sogni diventano realtà
I miracoli cominciano ad accadere
Le parabole del cuore
Vivranno in eterno
Esistenza
Nel buio
Un lumino
Coperto dalle miei mani
Apro le mani
E una farfalla
Ora immobile
Muove lentamente
Le ali delicate
E

Vola!

Vola!

Vola!

Vola!

23

Tra

Avere tutto e non avere Cristo
&
Non avere nulla e avere Cristo

E’ preferibile la seconda

24

Pare che
La notte oscura dell’anima
Sia destinata
A chi ama ardentemente la luce

25

La gioia dopo la paura
Come il Sole dopo la pioggia

26

Se vuoi cambiare il mondo
Cambia te stesso
Con l’aiuto di Gesù

27

Quando cadi
Cerca di non perdere la speranza

LUPI NELLA NOTTE DI LUNA PIENA

PRELUDIO

Un fedele cagnolino
Non può competere con la
Pace di un gatto
L’intelligenza del lupo
Sì

PARTE PRIMA: La triste giornata di Sole

La verità infiamma i cuori
I segreti si rivelano
E lei piange per i miei peccati
Come una cerbiatta alla catena
Raccoglie su di sé i miei mali
Con il coraggio di una martire
Non è facile vivere con me
Non è facile dire sempre la verità
E io non so perché
Non riuscivo a raccontarle bugie
Forse per quel carisma misterioso
Che l’avvolgeva nella notte di Luna piena
Non so perché sognavo il nostro amore eterno
Non sapevo come aiutarla
Mentre lei si disperava nel buio
Forse il miglior modo che avevo
Era lasciarla nel silenzio del suo dolore
A distanza
Lei è accanto a me
Ora proprio qui
La sento piangere
E forse l’unica cosa che posso fare per lei
È trasmetterle un po’ della mia gioia
Che è rimasta nella mia anima
Di uomo vecchio e andato

PARTE SECONDA: Un futuro di speranze

Piano piano crescerà
Quella ragazza
Diventerà grande
E conoscerà la vita per quel che veramente è
Con le sue piccole e intense gioie
Con l’ardore del suo amore
E tutte le sue prove e sofferenze
Vorrei solo che la catena
Che la tiene legata
Si affievolisse e diventasse più debole
Fino a rompersi
E che lei potesse correre libera e felice
Nel giardino dell’amore

Vorrei che non invecchiasse mai
Vorrei vedere in lei
Sempre quel volto allegro
Nonostante le prove che sopporta
Con il coraggio di un'eroina

PARTE TERZA: L'isteria

La sua isteria
Non è una vera malattia
È solo il pianto
Di un essere
Sensibile e intelligente
Più del normale
Inconsapevole delle proprie capacità
Con vuoti d'amore non colmati
Ma giudicati
Paure e insicurezze di bambina
Ricerca di certezze esterne
Che deve trovare dentro di sé

PARTE QUARTA: Un anziano lupo insegna alla piccola fanciulla

Un lupo anziano alla schiera dei suoi cuccioli
Insegnava nel bosco notturno
Una bambina in fasce abbandonata
In mezzo ai cuccioli di lupo
Un gatto rimane a guardare

"Da cagnolino trasformati in lupo
Impara ad avere il coraggio delle tue idee
Senza domandare il permesso
Nella solitudine impara la pace
Ma non dimenticare che sono gli amici
Del branco la nostra vita
Ci chiamano cattivi e crudeli
Ma in realtà sappiamo di essere
Anche benevoli e mansueti
Un cucciolo di lupo
Ha paura della notte
Ma presto impara che la notte

Non è molto diversa dal giorno
E che di tanto in tanto ci è concesso
Di vedere nella notte delle nostre paure
La luce di una Luna piena
Cuccioli miei non perdete mai
L’abitudine di cantare
Al chiaror di Luna piena “

PARTE QUINTA: Il nostro amore

A volte mi sembrava che il nostro amore
Fosse come quello di due animali razionali
Ogni tronco di legno superato
Lungo il selciato del bosco
Eravamo un passo più vicino
Ad avere il nostro bambino
Non so cosa mi spingesse a lei
A volte la respingevo
A volte la cercavo
Non avevamo molta fiducia uno nell’altro
Ma ci amavamo davvero
Non importava fare l’amore oppure no
Era importante rimanere sempre insieme
Per camminare verso una meta luminosa
Pensavo poco a lei ultimamente
Ma quando il suo ricordo viene a farmi visita
Assomiglia al Sole e all’acciaio
Come leghe metalliche
Di cuore e ferro
Era passione
Passione di fuoco
Che rantolava nel buio
E si riempiva di nuovo di luce
Era una passione da tenere a distanza
Se no il desiderio ci avrebbe distrutti
Così fusi e globali
Passione
Povera e semplice
Ardente e sincera
Lei aveva risvegliato
E riportato alla luce
Zone morte della mia anima

Un adolescente che in me piangeva
Lei riusciva a farlo sorridere
E io ingrato cosa ho saputo dargli?
Spero un po’ di quella tenerezza e dolcezza
Che tanto desiderava
Un po’ di quell’amore che nutriva
La sua fame di lupo
Buono come un agnellino
Nel suo cuoricino santo
Quando pensavo a lei
Al primo giorno che l’ho incontrata
Penso a lei come a un dono di Dio per me
Mi è bastato guardarla per la prima volta
Per capire in un istante
Che lei sicuramente
Era l’unica ragazza del mondo
Adatta a me
L’unica che fasciava le mie ferite
E addolciva con miele le mie piaghe
Curava come un angelo
I miei dolori e le mie angosce
Il mio desiderio per lei
Era un fuoco senza fine
Che a volte si addormentava
Di due occhi uno chiuso l’altro aperto
Stavamo imparando piano piano a volerci bene
E forse questo era il grande passo in avanti
Che stavamo per compiere

IL DIAMANTE

Le nozze di Cana prima dell’Orto degli ulivi

Per chi vive nel mondo
Conviene
Non cercare la sofferenza
E non fuggire la sofferenza

Ma è
Il diamante
La gemma
Più bella

L’ORACOLO DEL SUD

Il piccolo uomo Atreyu
Al cospetto di due angeli giganti
Riceve l’oracolo

Il Principe non ha potere su
Gesù Cristo
Vero uomo e vero Dio
E così quando cadi
Con l’amore
Trovi il coraggio di rialzarti

LA MAMMA CELESTE E SAN PIO DA PIETRALCINA

Santa Maria prega per noi
Madre nostra
Insuperabile capolavoro della creazione
Per te l’umanità ebbe grazia
Perfettissima dopo Dio
Gradisci che noi rinnoviamo i nostri santi propositi
Che ci consacriamo a te
Preghi per la nostra obbedienza alle leggi di Dio e del Figlio suo
Preghi per l’amore
Per la carità fraterna tra di noi e l’amore verso Dio
Ci insegni a non dimenticare il silenzio e l’abbandono
La Vergine dolce modello e ispirazione
Ci dona la forza per poter soffrire cristianamente

Affinché possiamo ricevere il premio a suo tempo
La Madonna ci assiste ogni giorno
La Mamma celeste non desidera altro
Che il nostro bene
La nostra santificazione
La nostra perfezione
Affinché raggiungiamo il Paradiso
Cercherò di imitarti specialmente nella virtù della carità
Carità verso me stesso
Procurandomi tutti quei beni eterni con le opere buone
La carità verso il prossimo
Senza eccezione di persona alcuna
Facendo del bene a tutti secondo le mie possibilità
Carità verso Dio
Con l'esatta osservanza delle sue leggi
E con stringermi sempre più alla Madre sua
I Santi ci hanno lasciato la Madonna
Amatela e fatela amare
Recitate il Rosario
Recitatene più che potete
Invitiamo tutti i peccatori del mondo
Ad amare la Madonna
Ah Mamma bella
Sei bella come il Sole
Fulgida come la Luna
Terribile come esercito schierato a battaglia
Hai schiacciato la testa al serpente
Invano insidierà il tuo calcagno
E da ora in poi tutti gli uomini ti chiameranno Beata
Se non fosse per la Fede gli uomini ti chiamerebbero Dea
Gli occhi tuoi sono più splendenti del Sole
Sei bella
Me ne glorio
Ti amo
Tutta la ragione della mia speranza
Amore increato
Spirito di Luce e Verità
Fatti strada nella mia povera mente e fammi penetrare
Per quanto è possibile a povera creatura come me
In quell'abisso
Di grazia di purezza e di santità
Una donna fu la rovina e un'altra Donna sarà la salvezza
Immacolata

Sei stata concepita senza colpa d'origine
Per te l'umanità ebbe grazia
Dopo Dio sei Maria per grazia la perfettissima
Superiore agli Angeli per la tua purezza
Iddio in Te si compiace per essere
La più somigliante a Lui
La sola degna depositaria dei divini segreti
Madre mia purissima
L'anima mia poverissima tutta ricolma di miserie e peccati
Fa appello al tuo Cuore Materno
Affinché nella tua bontà
Ti degni di riversare su di me un poco almeno di quella grazia
Che si profuse in Te
Senza restrizione
Ma abbondante piena dal cuore di Dio
E da questa tua grazia accompagnato
Mi riesca servire e amare
Meno imperfettamente quel Dio
Che occupò pienamente il tuo cuore
E del tuo Corpo ne fece il suo tempio
Fin dal primo istante del tuo
Immacolato Concepimento
Maria stringe al Cuore Gesù e adora in Lui
Il suo Dio
Il suo Creatore
Il suo tutto
Lo vede rivestito di carne per amore
Lo vede impotente che deve sostenerlo
E Lo adora Onnipotente
Lo vede piccolo e Lo adora come ricco
Infinitamente
Lo contempla negli abbassamenti e
Lo riconosce l'immortale di tutti i secoli
Lo vede nato
E Lo riconosce l'Increato
Dei secoli eterni
Generato ab aeterno nello splendore
Della santità
Nel seno del Padre
Abbandonati nelle braccia della Mamma Celeste
Lei penserà a custodire l'anima tua
La Vergine Addolorata ci vuole bene
Ci ha partorito nel dolore e nell'amore

Una scorciatoia per arrivare a Dio?
La Vergine
Gesù fonte di acqua viva
Non può arrivare a noi senza un fiume di acqua limpida
Il fiume di acqua limpida è Maria
Gesù non viene a noi se non per mezzo
Della Vergine
Imitiamo la Vergine nella santa umiltà e nella riservatezza
Che la Madonna ti faccia sentire tutto il suo amore
Abbandoniamoci nelle mani della Madre Celeste
Se vogliamo trovare benessere e pace
Appoggiati come la Vergine alla Croce di Gesù
E non resterai privo di conforto
Maria rimase impietrita dinanzi al Figlio crocifisso
Ma non puoi dire che ne fosse abbandonata
La virtù che sta più a cuore alla Mamma nostra
È l'umiltà
La Madonna ai piedi di Gesù Crocifisso
Soffriva nel vedere soffrire suo Figlio
Offriva le sue pene e i dolori di Gesù
Al Padre Celeste
Per la nostra salvezza
Quanto è lontana la speranza della vittoria
Guardata dalla terra d'esilio
Come è vicina e sicura
Guardata dalla Casa di Dio
Sotto la protezione di questa Madre Santissima
Il Rosario è la preghiera a Te più gradita
Recitate sempre il Rosario
Il Rosario è un arma nelle nostre mani
Imitiamo la Madonna in tutte le sue virtù
Specialmente nella pazienza e nell'amore di Dio
Sforziamoci noi pure
Come tante anime elette
Di seguire la nostra benedetta Madre
Di camminare sempre vicino a Lei
Non essendovi altra strada che conduce alla vita
Se non quella battuta dalla Madre nostra
Non abbandoniamo questa via
Noi che vogliamo giungere al termine
Preghi continuamente
Stringa forte la corona fra le dita
E nel momento più difficile invochi la

Mamma Celeste
Non stanchiamoci di fare così

Questo cara Madre mia Celeste
Chiedo ai miei figli spirituali
Affinché ti rendano onore e gloria

Canto sempre le ultime parole che ci hai donato
E Tu al mio fianco
Rivestita di luce
Ascolti la mia voce
Nella notte oscura dell’anima
Per un attimo
Abbagliato di gioia ed estasi
Dal tuo splendore
Canto udendo la tua voce
Piangendo di gioia le tue parole

L’anima mia magnifica il Signore
E il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore
Perché ha guardato l’umiltà della sua serva
D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata
Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente
E Santo è il suo nome
Di generazione in generazione la sua misericordia
Si stende su quelli che lo temono
Ha spiegato la potenza del suo braccio
Ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore
Ha rovesciato i potenti dai troni
Ha innalzato gli umili
Ha ricolmato di beni gli affamati
Ha rimandato i ricchi a mani vuote
Ha soccorso Israele
Suo Servo
Ricordandosi della sua misericordia
Come aveva promesso ai nostri padri
Ad Abramo e alla sua discendenza
Per sempre

LA CANOA

La canoa prende il largo
Mai si stanca di viaggiare
Non trova riposo
Né sollievo
Passa attraverso torrenti e fiumi
Ammira il cielo aperto e la vastità dell'oceano
Vuota all'interno senza passeggeri
A volte cerca riposo
Pace e serenità
Ma le onde turbolente la smuovono
Non c'è ancora che le tiene
Si muove in lungo e in largo
Visita paesi e nazioni lontane
E con sé si porta via
La ruggine dei suoi ferri
E i tarli del suo legno
Quasi a voler fuggire da un triste destino
Sempre sola
Naviga e continua a navigare
Insieme ai suoi problemi
Insieme al suo triste destino
Quando la canoa trova riposo
Falegnami aggiustano il suo legno tarlato
I fabbri sostituiscono i suoi ferri arrugginiti
E la canoa nel profondo del suo sé
Ringrazia di cuore questi amici che l'hanno aiutata
Per la prima volta sorride
E ora i suoi sorrisi sono veri sorrisi
A bordo della canoa guarita
Trovano amore e conforto
I più strani passeggeri
Uomini o donne non ha importanza
Tutti vorrebbero salire su quella canoa
Che ha viaggiato per il mondo
E ora trova sollievo
Nei pochi e onesti amici che gli rimangono
Seduto a bordo
Uno dei suoi passeggeri
Porta un vaso di fiori in mano
E appoggia delicatamente i fiori
Sul nuovo legno della canoa
Se sono fiori fioriranno
E l'amore sboccerà

Nel cuore di quella canoa

I DUE TOPOLINI DEL BOSCO ANTICO
E IL MIRACOLO DEL SOLE

In un antico e lontano bosco
Dove la natura e il Sole vivevano in armonia
Popolato da alberi centenari
E creature delle più svariate specie

C’erano una volta

Due giovani topolini di nome
Timoteo e Bruto

Erano molto amici
E tutti i giorni si divertivano
A cercare ghiande e semi di girasole
Tra le foglie cadute nel terreno
Erano considerati da tutti
Amici inseparabili
Perché dove andava uno andava
Anche l’altro
Ed era rara in quel bosco antico
Un amicizia così autentica
Infatti le creature che lo popolavano
Erano perlopiù solitarie
Anziane e rivali tra di loro
Ma Timoteo e Bruto vivevano a parte
E per la maggior parte del tempo
Camminavano sempre insieme
Allegri e sorridenti

C’era nell’entroterra del bosco
In lontananza dalle case dei due topolini
Un piccolo stagno di acqua
Luminosa e chiara
Sembrava che persino le stelle del cielo
Si riflettessero in essa
Ed era così limpida e trasparente

Che a chiunque sarebbe venuta la voglia
Di abbeverarsi in essa
Era sicuramente l’acqua più buona e dolce
Che si potesse trovare
E si narravano addirittura leggende
Sui poteri miracolosi di quell’acqua
Si diceva che chi bevesse da essa potesse
Provare emozioni estasianti e trovare la felicità

Un bel giorno mentre cercavano ghiande
Timoteo e Bruto si trovarono per puro caso
In prossimità di quello stagno

Bruto allora si fermò per un istante dal cercar ghiande
E domandò a Timoteo:
“Timoteo è vero che qui vicino c’è uno stagno
Di acqua miracolosa?”
Timoteo rispose:
“Sì è vero è qui vicino
Dietro quell’albero di quercia che vedi là in fondo”
Bruto tutto eccitato disse a Timoteo:
“Andiamo a vederlo ti prego sono curioso
Vorrei bere anche io un po’ di quell’acqua”
Timoteo rimase in silenzio per qualche minuto
Perché aveva dentro di sé qualche timore e sospetto
Infatti qualche giorno prima
Aveva visto una colomba bianca
Fuggire lontano spaventata dopo essersi posata vicino
A quel piccolo stagno
Timoteo si domandava dentro di sé
Chissà cosa aveva visto quella colomba?
Perché era fuggita?
Timoteo non sapeva darsi una risposta
E per dire la verità era anche lui come Bruto
Curioso di vedere quello stagno
Che tutti dicevano essere così bello e meraviglioso
Tuttavia quella colomba sembrava avergli dato
Un avvertimento che Timoteo intendeva seguire
Timoteo dopo aver taciuto per un po’ di tempo
Rispose a Bruto:
“Va bene andiamo a vedere lo stagno d’acqua chiara
Però se vuoi bere bevi tu io non bevo
Perché ho visto una colomba fuggire spaventata

Dopo aver visto quell’acqua”
Bruto ci rise e ci scherzò sopra:
“Timoteo come fai a essere così ingenuo?
Magari la colomba è fuggita per altri motivi
Come può un’acqua così bella
Spaventare le creature del bosco?
Dai Timoteo! Sii ragionevole!”
Detto questo si incamminarono verso lo stagno
Ma Timoteo rimase perplesso e dubbioso

Lo stagno era piccolo ma incantevole
L’acqua sembrava divina
Era luminosa
E attraeva intensamente lo sguardo
Così chiara e trasparente che a nessuno
Sarebbe venuto la voglia di tuffarsi dentro
Per non sporcarla
Timoteo e Bruto rimasero stupefatti nel vederla
Era meravigliosa
E sicuramente l’acqua più buona e dolce di tutto il bosco
Timoteo che ora aveva visto con i suoi occhi
Non riusciva a capire cosa la colomba
Avesse potuto aver visto di così brutto in quell’acqua
Timoteo però sapeva che le colombe bianche
Vedono più in là del loro naso
E sanno vedere in profondità nelle cose
Hanno una vista molto raffinata e sensibile
Che coglie anche i particolari più
Minuscoli e inaccessibili
Timoteo si fidò della colomba
E il timore che aveva avuto lei si trasferì a lui
Si mise accucciato sotto un albero
E si mise a osservare Bruto che intanto aveva
Iniziato ad abbeverarsi estasiato in quello stagno
Bruto esclamò:
“Vieni Timoteo vieni anche tu!
È meraviglioso
Ooh come sono felice! Come sono felice
Aah che emozioni che gioia!
Sono felice Timoteo sono felice!
È stupendo vieni anche tu”
Timoteo dovette combattere fortemente dentro di sé
La tentazione di bere da quello stagno

Ma il pensiero della colomba lo aiutò
E riuscì a rimanere fermo nella sua posizione

Intanto le ore passavano
E Bruto continuava a bere di quell'acqua
Timoteo gli disse: "Dai Bruto andiamo via
È tardi è ora di tornare a casa basta bere
Andiamo via"
Bruto arrabbiato e scocciato rispose con arroganza:
"No! Voglio restare qui
Sono felice ora!
Ho cercato la felicità per tutta la vita e ora che l'ho trovata
Non voglio perderla lasciami in pace e vattene via!"
Timoteo triste cominciò a piangere
Provava dei sentimenti sinceri di amicizia per Bruto
E non voleva abbandonarlo così
Ora Timoteo cominciava a capire che la colomba aveva ragione
E che se era fuggita c'era un motivo
Aveva capito che c'era qualcosa di terribile in quell'acqua
Timoteo rimase sotto l'albero a piangere
Mentre Bruto sembrava aver dimenticato il mondo intorno a sé
Aveva gli occhi chiusi e la mente ottenebrata
Continuava a bere ma diventava sempre più cupo e triste
Le emozioni sembravano non bastargli
La felicità sembrava che non lo accontentasse
E voleva di più di più ancora

Passò il giorno venne sera e poi notte
Timoteo non riusciva a smuovere di lì Bruto
Che cominciava a dimagrire e deperire
Timoteo aveva paura
Aveva capito che se Bruto avesse continuato
A bere così
Sarebbe morto di stenti o dalla fame
Anche Bruto incominciava a rendersi conto di ciò
E dell'inganno che c'era in quell'acqua chiara
Passarono la notte così
Timoteo triste e piangente
E Bruto sempre più disperato e angosciato
Perché anche se beveva a piccoli sorsi
Non riusciva a smettere di bere
Passarono una notte tremenda
Ma all'alba avvenne un miracolo

Un vero miracolo
Il giorno seguente ci fu una giornata
Di Sole bollente
Una giornata caldissima e lo stagno
In poche ore si prosciugò completamente
Timoteo era triste per l’amico
Ma non sapeva come aiutarlo
Bruto era magro e ormai sfinito
Si reggeva appena su quattro zampe
E incominciò a piangere le lacrime più amare
Che si possono provare in questa vita
Non poteva più bere di quell’acqua
E piangeva piangeva

Nel frattempo dallo stagno prosciugato dal Sole
Uscì un piccolo ragno
Che fuggiva dal calore del Sole
Timoteo lo osservò fuggire
Era un piccolo ragnetto che lui conosceva bene
Di una specie che si credeva non esistesse più nel bosco
La specie più velenosa e letale
Allora Timoteo capì l’inganno
Capiva che quella era una trappola come una ragnatela
Ma di tipo diverso
E che il piccolo ragno era stato furbo e ingegnoso
Nell’inventarla
Gettando il suo veleno nello stagno
Un potente veleno a minuscole gocce senza sapore
Bruto era avvelenato e morente
Timoteo gli stette accanto

Ma per pura fortuna
Il ragnetto non aveva fatto bere a Bruto
Per colpa del Sole
Il veleno necessario per ucciderlo
Bruto così
Dopo mesi e mesi di sofferenze
Con l’aiuto di Timoteo si riprese dal dolore
E dalla disperazione
Era stato un miracolo
Il miracolo del Sole

In quei mesi Timoteo

Cercò il cibo per sé stesso e per Bruto
Lo curò con le erbe del bosco
E con l'affetto di un vero amico
Tornarono a casa dopo tanto tempo
Segnati da quell'esperienza
Ma consapevoli di avere migliorato
La loro saggezza
Consapevoli che nella vita
Le grandi felicità
A volte possono nascondere
I grandi dolori
E che tutto nel mondo
Tende a un semplice e naturale
Equilibrio

Camminarono verso casa
Fianco a fianco nel silenzio
Meditando l'esperienza vissuta
E forse era proprio nel silenzio della natura
Che incominciavano a vivere

34

Chi ha perduto la gioia
La può ritrovare

UN FIORE PURO

Non so perché piango in questo momento
Forse per tutti i dolori di questa vita
Le incomprensioni i dubbi i conflitti
Forse perché sento di perdere
L'unico vero amore della mia vita
Si può amare nella disperazione nel pianto continuo?
Io non lo so ma sento che qualcosa di me
Nel profondo la ama perdutamente
Forse è quella gemma di smeraldo verde
Che forse ho trovato

Sotto un cuore di ghiaccio
Tormentato dalle passioni
Reso tenebroso dalla notte
Indurito da anni e anni di sofferenze
Sento che non c’è più vita in me
Se lei non è al mio fianco
Lei mi ha risvegliato
Lei per me è il mio Sole
E la mia alba
Un fiore puro
Un giglio bianco
E una rosa color porpora
Passassero mille anni non mi
Stancherò mai di baciarla
O di fare l’amore con lei
Perché la verità nutriva i nostri cuori
Fin dove le era possibile arrivare
Perché non riuscivo a mentirle?
Forse perché l’unico mio desiderio
Era amarla e vivere per sempre con lei
Non mi importa di nulla
Lei è l’unica per me
Tra i dubbi i conflitti
Non potevo credere che un simile dono
Fosse destinato proprio a me
Io che nella vita ho subito solo sconfitte
Non potevo per una volta vincere
È tutto il mio bene
L’unica cosa che ho avuto
Ricordo i giorni passati insieme
I sorrisi che sembravano miracoli
In così tanta oscurità
È tutto ciò che ho
Non ho avuto altro
Il mio cuore arde
Giorno e notte
Brucia in fretta la mia vita
In questa folle passione che ci governa
E riscalda i nostri cuori
In uno solo

Non sono riuscito a vedere
O a sentire

Ma solo a percepire
Che c’era qualcosa di grande tra noi

MONDI PARALLELI

1

Tra mondo laico e mondo cattolico
Non solo può esistere un dialogo
Ma anche un arricchimento vicendevole
Vincolato dall’amore

FERMO

Vorrei per sempre cercare
Amore pace e verità

UMANO

Finito il tempo della guerra
Sento che la mia carne si ricongiunge al mio spirito
Vorrei avere limiti in tutto
Tranne che in amore

4

Amore e desiderio sono uno

Ma non sono la stessa cosa

COMETA

Hai mai visto Giada una cometa nel cielo?
Quando arriva fa una gran luce
Per poi spegnersi in un attimo
Così me ne vado dal tuo universo
E da luce che ero
Ritorno buio

IL SALOTTO

A casa di un amico di Luca
Era buio e quando è buio ho sempre paura
Seduti sul divano tre ragazzi e due ragazze
Mi siedo vicino a Maria
E lei mi mostra il suo tatuaggio
L'emozione che ho provato nel vederla
Mi ricorda che manca qualcosa nella mia vita
Mortificato per anni in dura ascesi
Mi rendo conto che dovrei essere più tenero con me

L'ABORTO

L'aborto clandestino non giustifica
Milioni di feti gettati nei sacchetti della spazzatura
Sono contrario all'aborto
Ma se terapeutico
Per salvare la vita a una donna
È difeso dalla Santa Sede
E anche da me

L'EUTANASIA

Una persona che dice di voler morire
In realtà vorrebbe guarire
E ritornare a vivere serenamente
Per questo l'eutanasia
Più che un crimine contro la vita
È un crimine contro la speranza
Oggi la scienza davvero può far miracoli
E chissà nel prossimo avvenire
Cosa sarà in grado di fare

LA PASSIONE DI DIO

Più che amor di Dio
La mia è passione di Dio
Fin dal primo giorno che Ti ho incontrato
Sono stato lacerato dal pensiero ossessivo
Di Voi giorno e notte
In un alternarsi di amore e risentimenti
Di preghiere infinite
Di continui perché
E domande attese e suppliche
Però Vi amo con tutto il cuore
Senza di Voi non potrei vivere
Non voglio vivere
Senza di Voi

13

La tua coscienza è la tua più grande maestra

14

Il Salvatore è Gesù di Nazareth

15

Per essere dei veri cristiani
Bisogna volersi bene
Molto bene

DIAGNOSI E CURA

Entrai in quella camera
Dove persino Dio sembrava essersi dimenticato
Di loro
Eppure la sua presenza lì era più viva che mai
Ho visto persone gridare
Ho visto l’inferno della mente
Parenti e amici recarsi
Ad aiutare queste persone senza nulla

La paura degli altri sembra diventare la tua
Quando entri in un luogo così

STORIA DELLA FILOSOFIA

Lunedì martedì e mercoledì
Dalle dieci alle dodici
A lezione
Vedo giovani ragazzi e ragazze
Istruiti all’anticlericalismo e al pensiero laico
Estremo
Ogni giorno è come avvelenarsi
Di odio per il cattolicesimo
Questo succede alla Facoltà di Lettere
Eppure nonostante tutto
Chi è di Cristo
Rimane di
Lui

Io chiamo la Facoltà di Lettere

Il pianeta LV426

Mi rendo conto che è difficile
Amare queste persone
Che la pensano completamente
Diversamente da me
Però devo farlo
Perché?
Perché lo dice Gesù
Ecco perché

SAX CAFE’

In un angolo di solitudine
Mi siedo a bere il mio bicchiere di sangue di Giuda
L’Anna mi guarda intimorita
La paura all’inizio fa paura
Ma se impari a dominarla
Diventa come una droga
Piacevole

SOLE BLU

Il sole sembra essere così lontano
Eppure è più vicino che mai
Pioggia a dirotto

LA CHIESA CATTOLICA

Sembra essere così lontana dai fedeli
Dalla realtà quotidiana
Di miseria e povertà spirituale
La gente si sente abbandonata
Nessuno comprende il loro dolore
I loro bisogni le loro paure
Io ho scelto di restare nel mondo
Consapevole dei rischi che corro

San Paolo avrebbe fatto come me
Nonostante che io non ne sia degno
Di nominarne il nome

Anche se le mie critiche
Sono volutamente esagerate
Lo sono a fin di bene da cattolico
Perché dalla Chiesa mi aspetto tanto
Come un figlio dalla propria madre

UNA LUCKY STRIKE E UN CAFFE'

Fedeli compagni del mio cammino
In una vita intellettuale eccessiva
Spero un giorno di non avere più bisogno di voi

ARIANNA

Un'amicizia fantastica
In un mondo virtuale
Così reale

Quando la mistica
Si fonde con il calore
Si forma
Quella che noi due
Chiamiamo

Sinergia idrogena

IL BIANCONIGLIO

L'idea per il gruppo è questa
Immagina l'umanità come composta da miliardi
Di cellule sane
Tra tutte queste cellule sane noi siamo come

Tre cellule tumorali impazzite
Soltanto che invece di portare la morte
Portiamo la vita con la musica
Che è terapeutica

ERNESTO

Alcuni dicono che è matto
Eppure in tutta la mia vita
Non ho mai conosciuto
Uno più sano di lui
Sensibile hai bisogni degli altri
Sorridente e felice
Delle piccole cose
In cerca dell’amore
Come tutti noi
Amico onesto e sincero
Fragile come tutti noi
Ma forte della sua libertà
Di esprimersi

ROXY SAINT

Alessandro Bertelli
& Roxy Saint
Anime gemelle
Cancro & Pesci
Che coppia da sballo
Che saremmo!

Tiene alto lo sguardo come me
Ribelle come me
In cerca della sua salvezza
Così me la immagino guardando le sue foto
Ascoltando la sua musica
Ammirando i suoi gesti

Il lieto rispetto

È la porta dell’amore

IL DONO DEL CORPO

Camminando
Guardando tutto intorno a me
Vedo tante belle ragazze e bei ragazzi
Giovani come me
E sono felice di questo

Il corpo è il tempio dello spirito
E merita di essere stimato
Curato e benvoluto

IL DONO DELLO SPIRITO

Camminando
Guardando tutto intorno a me
Vedo tante ragazze e ragazzi
Giovani come me

Cresciuti in condizioni critiche
Spesse volte vittime del divorzio
Senza guide
Lasciati soli a noi stessi
Incompresi
Anche noi siamo i poveri
Di cui parla Gesù

Dobbiamo avere
Il coraggio di chiedere aiuto
Se ne abbiamo bisogno

Ma quell’amore della vita
Quella passione per la gioia e il divertimento
Quella solidarietà che c’è tra di noi
Quell’andare oltre ai giudizi nei confronti dell’altro sesso
Sono doni

Suoi

VUOTO

Ho continuamente bisogno di bere alla sua fonte
Della bellezza della musica
Delle parole che cantano nell'aria
Un vuoto che sembra incolmabile
E' dentro di me
Un vuoto che solo Gesù
Col suo infinito amore
Può riempire

BENEDETTO XVI

Un suo libro una sua parola
Valgono più dell'oro

LAMPO

La terrà tremò
Scossa da un fremito
Di elettricità azzurra

LA TIGRE BIANCA

C'è un mondo
Che chiamano il mondo
Della tigre bianca
Sperduto in un angolo di città
Avviene qualcosa
Che io non saprei dir cosa
Un filo d'erba verde
Umile come il fango
Semplice come la terra

Non ha mai indossato una gonna in vita sua
Non che non ne avesse il diritto
O la bellezza per poterselo permettere

Quale sapere
O oscura conoscenza
Si nascondeva
Nello splendore della tigre bianca?

Lei è la più bella
Occhi come gocce d’acqua d’oceano
Capelli rosso castani
Come la
Volpe

Le sue parole
Volano nell’aria
Inudite
Inascoltate
Le lacrime cadono spesso dai suoi occhi di rugiada

Quelle parole di fuoco
Nascono per essere colte
Dall’uccello
Che ha conosciuto l’abisso
Da chi dalle ceneri
È rinato nelle fiamme
Del fervore

Il suo cuore è grande
Le sue parole delicate
Il suo volto
Come l’aurora

La forma del suo corpo
Ha la grazia di una farfalla
La gioia imperturbabile
Del suo viso
È il miracolo dell’acqua santa

Non c’è un padre
Non c’è una madre
Nella sua vita

Orfana
È cresciuta nella giungla
Le foglie di eucalipto
Sono state le sue fasce

Perfetta come il sole
Chiara come l’acqua
Innocente come il mandarino
Femminile e divina
Nei suoi movimenti educati
Non ha mai parlato male di nessuno
Non ha mai fatto del male a nessuno
Se esistesse
Un angelo terrestre
Si chiamerebbe
Martina

Il lupo ribelle e cattivo
Che divenne fedele amico
Dell’Agnello
Non ascoltava nessuno
Non aveva paura di nessuno
Eppure quando
La fanciulla parlava
Cadeva prostrato ai suoi piedi
Colto dal panico
Di un reverenziale timore

Il suo cuore batte per lei
La sua passione per lei
È quella delle margherite
Per i giardini di
Primavera

LA ROSA ROSSA

E’ così bella
Così umana
I suoi occhi sono come colombe
Le sue labbra come lamponi
I suoi capelli come mirtilli

Se toccassi i suoi fianchi
Tremerebbe
Così sensibile
Così sensuale
Così delicata
Elisa

LA VIOLA

Di tutti gli amori che si possono vivere in questa vita
Trovai quello più dolce
Quello più prezioso
Il bene della semplicità
L’amore della pace e della serenità
Aveva conquistato il mio cuore
Non avevo più voglia di ardere
Né di bruciare dalla passione
Avevo semplicemente il desiderio
Di trovare una ragazza che mi amasse
E mi volesse bene
Che si prendesse cura di me
E io di darle
Quella sicurezza
Quella forza e coraggio
Di affrontare con lei e per lei
Le sfide della vita
La sua bellezza è quella della viola
Femminile e seducente
E’ tutto quello che volevo
Davvero
Lara

UN FIDANZAMENTO

Dopo Monica
Un grande amore della mia vita
Mai sfumato

Ma solo immaturo
Per la sua età
Il cui ricordo mi fa piangere
Ancora adesso
Nella cicatrice del mio cuore
E’ arrivata Lara
L’unica in grado di ricucire
Le ferite con ago e filo
E donare a questo cuore
Affranto
Quel sollievo e incanto
Della gioia

IL SORRISO

Sorrido all’estate nascente
Al vero amore che sboccia
Al lavoro trovato
Che sognavo
Al progetto dj
Che si avvicina
Alla luce dell’aurora
Alla pace ritrovata
In famiglia
Alla Madonna che veglia su di essa
Ai padri spirituali
Che ho trovato
In Don Damiano e Don Angelo
Alle amicizie
Oneste
Promettendo a me stesso
Che non camminerò più nelle tenebre
Se non quelle della notte
Vissuta nel mondo
In compagnia di Lara
Come e quando
Dio vuole
Con la gioia di un sorriso

La croce è maestra d’amore

Va portata allegramente
È la vita

TESTAMENTO

Vorrei la canzone di Photek & Roxy Saint
“Hello world”
Al mio funerale
Con un pacchetto di Lucky Strike
Morbide nella bara
E un rosario di legno

LA CHIAVE

La mia trilogia
Non vuole portare
A un rinnovamento morale
Non vuole proteggere
Il cattolicesimo
Né tanto meno il laicismo
Ma cantare semplicemente
L’amore tra uomo e donna
Che come le altre forme d’amore
E’ un bene capace
Di trasformare rovi
In grappoli d’uva
Verde

Il matrimonio
È un dono

Dopo la confessione
E la comunione
Il perdono

LA PORTA

“Entrate per la porta stretta
Perché larga è la porta e spaziosa

La via che conduce alla perdizione
E molti sono quelli che vi entrano
Quanto stretta e angusta la via
Che conduce alla vita
E pochi sono quelli che vi entrano!”

“Io sono la risurrezione e la vita
Chi crede in me anche se muore vivrà”

“Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore
Con tutta la tua anima
Con tutte le tue forze
E con tutta la tua mente
E il tuo prossimo come te stesso
Fa questo e vivrai”

Gesù

LA CONTRORIFORMA CIELLINA

IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI

Hannibal Lecter chiederebbe a Clarisse :
“Gli agnelli hanno smesso di gridare?”
Io chiederei a te Ona:
“Lotte alla fine si innamorò del giovane Werther?”

Avevo bisogno di CL come dell’aria che respiravo
Non era la dipendenza da una psicosetta
Tutt’altro
Era la dipendenza dalla gioia
Dalla pace
Da quell’armonia che ho cercato per tutta una vita
E non ho mai trovato altrove
In casa era una continua guerra
Adolf Hitler direbbe: “Amavo mia madre e rispettavo mio padre”
Ma io direi: “Amavo mia madre e amavo mio padre”
Quell’oscuro leader mi attraeva
Provavo per lui una sorta di ammirazione profonda
Non guardavo i crimini commessi dalla sua natura
Ma il sognatore

Che era andato oltre tutti i limiti
Mi faceva paura
Lottavo contro il consumismo
E più mi scoprivo consumatore
Come un lupo rapace
Mettevo sotto attacco tutti i miei affetti
Per non soffrire d'amore
Ricordo quel giorno
La mia fantasia impoverita
Da anni
Di mortificazioni
E dure prove
Alla quale il Signore mi avevo sottoposto
Il mio rapporto con Lui era totale
Era la mia sopravvivenza
E il mio cibo
Se ci fossimo guardati negli occhi
Ci saremmo capiti all'istante
Tale era la nostra confidenza
E il nostro amore
Non trovavo altra gioia che il servirlo
L'immolarmi dolce per lui
Senza sofferenza
Senza dolore
Solo con una dolce morte
Senza dolore
Come l'effetto di uno sparo allo tempia
Però ingoiando semi di ricino
Desideravo la morte
Ma non in sé stessa
Desideravo la sua pace universale
Me ne sentivo attratto
E la rifuggivo con tutte le mie forze
Mi ritrovai ad aver sofferto per anni a causa
Del mio cuore buono
Che tutta la psicoterapia
Aveva l'unico scopo di riportarmi alla normalità
Quando la mia realtà
Non era di normalità
Mi piaceva denudarmi
Denudare la mia anima
Al di fuori di me
Passavo giorni che sentivo il mio spirito

E non avvertivo più il mio corpo
Potrei essere accusato di falso misticismo
Ma la verità è che ho letto un po' troppo
Isabella Santacroce e il Marchese de Sade
Mi sentivo attratto enormemente
Dal degrado morale
Dalla miseria più nera
Dai luoghi di perdizione
Dalla prostituzione
Dai manicomi
Più scendevo in basso
Più sentivo Dio vicino
Amavo quei luoghi che si vedono
Nei video di Roxy Saint
Come Ours e Firecracker
Forse era una perversione
O forse era la consapevolezza
Che il cristianesimo è nato qui
In questi luoghi di miseria
Gente senza speranza
Ritrovava la speranza
Gente morta spiritualmente
Ritornava in vita miracolosamente
Gente perduta
Che ritrovava il sorriso
Gente malvagia e violenta
Che diventavano buoni e santi
Prostitute che diventavano
Baluardi della castità
Questa era il cristianesimo che amavo
Quello nato nei fondi del caffè
Non ero nato per sedere in alto
Amavo sedere in basso
Tra gli escrementi e il sangue
Delle mucche e dei tori
In un macello
Dove attaccare le etichette alle carni
Come operaio
Amavo la giungla
Quella che chiamiamo comunemente così
Per indicare un luogo
Dove si fatica molto e si lavoro sodo
Dove ci sono molti immigrati

E poche regole sociali di comportamento morale
Ma la verità è che in luoghi così c’è un codice d’onore
E la sensazione che prova una persona
È simile a quella che provano
I soldati della Legione Straniera dopo sei anni di servizio
Una volta che entri dentro quella mentalità
Non riesci più a uscirne
Ti affezioni alla giungla
Ma la cosa non è da vedere in modo negativo
Ma in modo positivo
Forse è semplicemente il nostro più primordiale istinto
Alla sopravvivenza
È il nostro desiderio di un contatto più vivo con la natura
La solidarietà che c’è tra gli operai
È qualcosa di meraviglioso
In quei posti vige questa legge universale
“Non rompere le scatole a nessuno
E nessuno le romperà a te”
Sembrava un convento i miei giorni nel reparto al macello
Le donne non avevano abbastanza il fisico per reggere quello stress
Ce ne erano solo due di mezza età
Che erano messe ai lavori più leggeri
Ho capito lì
Quanto sia importante la presenza femminile per un uomo
Questo mondo senza le donne
O il mondo senza gli uomini per le donne
E’ impensabile
Hanno bisogno uno dell’altro
Vivono uno per l’altro
Quando fui portato nell’altro reparto hamburger
Dove il lavoro era meno pesante
E più leggero
Mi accorsi che quel senso di depressione era svanito in me
Lavoravo con un altro operaio
E due donne entrambe belle e gentili
La gioia che provavo alla loro presenza
E quella che provavano loro alla nostra
Ci rendeva sorridenti e felici
Di lavorare così
Non sono un profeta
Però se un giorno l’essere umano si troverà
A lottare contro le macchine da lui stesso creato
Saranno gatte da pelare

Scenari alla Terminator potrebbero essere possibili
Secondo quanto ho letto
Su un numero imprecisato di Focus
Di quello c’è da temere ve lo posso garantire
Se fosse possibile
Perché una macchina non si stanca
Dagli una batteria
O attaccala alla corrente
E lei può andare avanti per anni
Mentre noi umani dopo otto ore
Non vediamo altro
Che il desiderio di ritornare a casa
Per dormire stanchi
Distrutti

A volte provavo la sensazione
Che persino la giungla mi volesse morto
Ma alla fine dei conti era proprio dalla giungla
Che prendevo ordini

L’INSEGNAMENTO PERSONALE

Se dovessi dare un consiglio ai miei amici
Darei questo…

Leggete di tutto
E abbandonate tutto

Ma quando leggete la parola di Cristo
E tutto ciò che le assomiglia
Conservatela nel vostro cuore
Fino al vostro ultimo respiro
E fate tutto quello che dice

Non giudicate
E chiedetevi sempre:
“Perché questa persona dice queste cose
Perché lo fa?”
Scoprirete mondi meravigliosi

Voi mi direte:

“Tutto qui quello che hai da insegnare?”
Sì tutto qui

LA CONCEZIONE DELL’AMORE

All’origine
Agape ed Eros

LA SIRENA DEL MATRIMONIO

Ho conosciuto
Molte ragazze nella mia vita
Ma una
Una sola
Ho desiderato avere in moglie
Si chiamava
Eleonora
Me la ricordo ancora
Il suo ricordo è vivo in me
Per la sua perdita
Nessuno soffrì
Eccetto me

La lacrima che cadde dal suo viso
In quel giorno di studio in biblioteca

L’avventura in autobus
A Rimini
Soli
Perduti
Impossibilitati a baciarci
Per quel senso di angoscia
E mutua riverenza
Nei confronti uno dell’altro
Simili
Pensatori liberi
Autonomi
E per questo soli
E disperati

Quel suo desiderio di rivalsa
Nei confronti
Di un destino di miseria
Quel suo non aver paura di nessuno
Quella bellezza del suo viso
E del suo corpo
Come della sua anima
E della sua mente

Quel suo guardarmi
Impassibile
A testa alta nei miei occhi
Con la consapevolezza
Di piacermi

Nessuna malizia
Nessun inganno
Nessun rifiuto
Solo uno sguardo
Nei miei occhi che incrociavano i suoi
E ci eravamo già capiti

Quella solitudine che provavo a CL
Quella solitudine di chi ha vissuto
Una vita diversa
Infelice
Colma di sofferenza
Era svanita nel nulla
Alla sua presenza
Con lei al mio fianco
Non mi sarei mai sentito solo
Lei se ne andò
Io rimasi

La incontrai un giorno al Frozen
Ci mancò il momento opportuno
Per una serie di coincidenze
Avverse
Ma quel bacio
Questa volta era molto vicino

Cos’è l’inferno?
È il cercare l’amore

E non trovarlo
Mai

La sirena
Dello scoglio
Nella Copenaghen di Andersen

DOPO LA COMUNIONE

Penso che dopo la comunione
Non sia un bene inginocchiarsi
Perché il momento della comunione
Dovrebbe essere un momento
Di gioia e felicità
Non di penitenza
Si può ringraziare Gesù
Anche con un sorriso

IL TRENO

La seconda classe è colma
Come un’antica terza classe
Del tardo ottocento
La prima classe è vuota
Noi in piedi stretti uno all’altro
Desiderosi di sederci
Perché abbiamo pagato il biglietto
Per stare seduti
E invece ci tocca stare in piedi
Potremmo andare dall’altra parte
Ma non possiamo
Eppure c’è qualcosa di profondamente
Ingiusto in questo
Perché se la classe è piena e l’altra vuota
Bisognerebbe dare la priorità al fatto
Che comunque si è pagato un biglietto
Che garantisce un servizio
Che non è lo stare in piedi

Rannicchiati come sardine in scatola
Altrimenti prendevo il biglietto di terza classe
Che non esiste

LE SILENCE

È tutto un rumore
È tutto un frastuono
Però in camera
Con porta e finestre chiuse
Ascolto in pace
La melodia del silenzio

ABOLITION DE LA SOCIÉTÉ DE CLASSE

Quanto sarebbe bello
Se non ci fosse più
Prima e seconda

ISABELLE ADJANI

Come a Parigi
Con occhi di vetro soffiato blu
In un negozio nei Campi Elisi

C'era una volta nella casa di mia bisnonna
Una bambola di porcellana
Lei pareva quella in Adele H. e Possession
Io ero come Nosferatu
Che afferravo il suo seno
Con mano d'artiglio
Le more
Dei suoi capelli
Come piante selvatiche
Al mattino quando si pettina

Sembra una Medusa
Che ha mutato forma
È così bella che
Si spaccano le pietre
Quando la vedi per la prima volta
È come una scossa elettrica nella pancia
Il corpo di una Venere
Mora
Con gli azzurri

GERONIMO

Cosa voglia dire sopravvivere
Combattere contro forze più grandi di sé
Cosa voglia dire lottare per i propri sogni di libertà
Cosa voglia dire difendere le proprie terre
Tutte queste cose le sapeva Goyaałé
Incarnazione dello spirito americano più autentico

Oggi la Statua della Libertà a New York
Regge in mano la fiaccola anche per lui
La bandiera a stelle e strisce sventola nei cieli anche per lui

Cavalcava nelle praterie come una mandria di bisonti
Come un uccello veniva sbranato dai lupi e poi rinasceva
Nella terra
Nell'aria
E nel fuoco

Era come un torrente

Il suo sguardo era potente
Letale come un serpente a sonagli che riposa sotto le rocce
Non era un cane randagio e non era un cane addomesticato
Era un guerriero
Gli Yankee lo temevano
I Messicani lo temevano
I Chiricahua lo seguivano

Quando non è la natura ad essere sconfitta
In un qualche modo si ha già

Vinto

LOTO AZZURRO

Grazie per non avermi illuso
Piccolo fior di loto azzurro
Ho visto tante donne
Ne ho amate tante
Ma andato a letto solo con tre
E nella contemplazione di tutte
Queste bellezze che ho visto
Ho visto che ce ne è una in particolare
È la bellezza del loto azzurro
La più simile a Maria
Mamma di Gesù
Un tiepido fuoco acceso
Spirituale
Il suo calore non brucia
È un amore che riscalda l’anima
Dal gelido vento
Dagli alberi ischeletriti
Dalla cenere fuligginosa
Non fa soffrire
Non esalta
Ma fa volare come una colomba

Rita è l’amore più bello
Il più soave e incantevole
La guardo e mi dico
Se un giorno fossi papà
Vorrei avere una figlia così
Il suo essere
Ha curato il mio cuore
Semplicemente con la sua presenza
Senza bisogno di dire nulla o di dir poco
Mi ha ridato speranza nella ricerca
Ha guarito le ferite infette
Con foglie di timo e olivo
Tutto è risanato quando c’è lei
Di tutte le presenze a CL lei

È sicuramente la più importante
E non lo dico solo per me
Ha un Sole di gioia dentro l’anima
Che è la caratteristica del vero cristiano
O della vera cristiana come in questo caso
La pace che ha dentro
Sembra trasmettersi intorno a lei
Alle persone che incontra
Almeno a me fa questo effetto
Se dovessi dirle qualcosa con questa prosa
Sarebbe di pregare sempre
E di non smettere mai di amare Gesù e il prossimo
Che Dio sia con lei
E con noi
Tutti

LA COSTOLA

Lei è il Sole e la Luna
La terra e l’aria
Il fuoco e l’acqua
Il Paradiso e l’Inferno
La cerbiatta nella canzone
Dei Bran Van 3000
E io il leprotto dietro di lei

1
Lei è il profumo del gelsomino
Il petalo di rosa
In una barretta di cioccolato
Della Lindt

2
Quando non è con me
Manca una parte del mio corpo

IL CALORE

Il calore del suo corpo è la mia vita
Quando mi parla con voce soave
Come suo modo
Ogni dolore scompare

3
La lotta con Dio terminò il giorno che la conobbi

L'UNIVERSO

La sua mente è l'universo
I suoi pensieri gli abissi degli oceani
Il suo giubbotto
Il manto di una principessa
L'ermellino
La guarda e la osserva
E se potesse le direbbe grazie

I MISTERI

I misteri si fondono in lei
Come i metalli fusi in una fonderia
Incandescenti di passione e gioia
I sorrisi nascono come incantesimi
Come infanti in una casa famiglia
Che le madri hanno abbandonato
Come la RU 486
Nel sacchetto della spazzatura

AFRICA

I suoi occhi sono ostriche
E le sue pupille le perle
I suoi capelli
Il vento fresco di primavera
Quando l’afa
Affatica il respiro
I suoi lineamenti sono latte di mandorla
La sua bocca il bocciolo della rosa scarlatta
Il suo sangue il mio il mio sangue il suo
La luce del suo sorriso
L’alba della savana africana

IL PIANTO

Il suo pianto sono aghi nel mio cuore
Ceffoni nel mio volto
Con lei vivo
Senza di lei muoio

LA BAMBINA

Quando si siede sulle mie ginocchia
E reclino il capo su di lei
Vorrei ardere come una candela
Deposta sull’altare della Madonna

IL LETARGO

Come una volpe in una tana
Poso il capo su di lei

LA FELICITÀ

La felicità è l’orizzonte
La sua mano la via da seguire

LA CASA DI CURA

La casa di cura è l’incontro
L’incrocio degli sguardi
E un fatidico sì

L’ANSIA

Se lei mi piange la fermo
Perché non merito tanto

LA LOTTA

L’ideale è uno
E noi siamo due

L’EMPATIA

Seduti sulle poltrone
Non abbiamo bisogno di parole
Ci siamo già capiti

L’ASCOLTO

Come il miele sulle fette biscottate
Come il pane integrale
Dopo pranzo
La sua voce è il balsamo
Quando mi faccio la doccia

IL LAVANDINO

Lei è l’acqua
Nel palmo delle mie mani
Quando mi
Bagno il volto
Per alleviare il dolore

THE DREAMERS

È il mio salotto
Quando libero da impedimenti
Mi guardo
The dreamers di Bernardo Bertolucci
Con un pacchetto di Lucky Strike
Un accendino
Un portacenere
Due birre Becks
E un pacchetto di Pringles

IL VASO

È il vaso di fiori di fianco
Al mio computer
Quando lavoro da impiegato
Part time

0

I suoi seni sono pomodori gratinati
Leggeri per dormire meglio
I suoi capezzoli
Le ciliegie sulle torte

0

Le sue natiche
Sono un mandolino

LA PRIMAVERA

È la primavera di Vivaldi
Suonata all'Arena di Verona
Dai Berliner
Con Karajan direttore

IL SUO FIORE

Il suo fiore è il mio cuscino
È la mia gattina di quattro mesi

L'ODORE

Il suo odore lo voglio sul mio corpo
24 ore su 24

EVA BROWN

Lei è Eva Brown nel bunker
Il cianuro e la pistola alla tempia

5

E' il pensiero di una vita felice
Bastardi senza gloria
Di Quentin Tarantino

L’ORSO EBREO

Io sono l’orso ebreo
Se qualcuno la tocca
Ma anche se non la toccano
Riposo nella tana

ISRAELE

Lei è
La città
Di Tel Aviv

CUBA

È una piantagione di tabacco
A Cuba
Quando mi fumo un sigaro
Con un bicchiere di rhum
In un pub dell’Avana

TRESIGALLO

È la fede nuziale
Il canto del gallo nel pollaio
Di mia nonna
A Tresigallo

L’AMARENA

È l’amarena
È la ciliegia selvatica
La pesca e l’albicocca
Il melone e il cocomero

FERRARA

È l’aria e il vento d’estate
La nebbia d’ottobre
Di Ferrara centro
È il Festival dei Buskers
E il Palazzo dei Diamanti

ALICE

È il giorno quando
Alice prende coscienza di sé
Nel finale di
Alice in the Wonderland
Di Tim Burton

IL REPLICANTE

È la colomba
Che vola dalle mani del replicante
Di Blade Runner
Dopo che ha recitato la poesia
A Harrison Ford
Nelle vesti del poliziotto

BARRY LINDON

È la scena a lume di candela
Nella quale Barry gioca a carte con Lady Lindon

ANTICHRIST

È le parole

Che sussurra
La volpe
In Antichrist
Di Lars Von Trier
È la canzone
Lascia ch’io pianga
Di Handel

6

È il desiderio di non distruggere un amore
Che è nato per essere vita
E durare

GHURDULÙ

Quanto sono imperscrutabili
I misteri di una donna
I suoi pensieri
Il suo cuore
Ma quando pensi a una donna
Pensa a te stesso
Le cose che vuole lei sono quelle
Che vuoi tu
Sotto un’altra forma
Sotto un altro aspetto
Lei è sangue del tuo sangue
Corpo del tuo corpo

ITALO CALVINO E IL CAVALIERE INESISTENTE

Sono stato un po’ un Ghurdulù
E questo ero io un po’ per lei
Un’ anima amante del tutto
Che si fondeva nel tutto
Non panteisticamente
Io in realtà

Sono per il trascendente
Semplice amore per il Creato
E di quel Creato
Lei era ed è tutt’ora
L’Essere più bello

FENICOTTERI ROSA

Sembravamo come due colombi
Su un filo della luce
O del telefono
Come due innamorati
Su una panchina verde
Del parco Amendola
Come due tulipani
O fenicotteri rosa

GIADA I

E’ arrivata come un raggio di Sole

GIADA II

Come l’aurora
C’è qualcosa di divino in lei

LILITH

Giada è il Sole
Giada è il buio
Giada è ciò che tu vuoi che lei sia

Giada è Lilith

Giada è la paura e il timore
Il terrore del giudizio

E di un cuore sanguinante

EMANCIPAZIONE

Un gran desiderio di emancipazione
Provavo vivendo con lei
Bibliotecario
Delle notti a lume di candela
Tra ragnatele e libri antichi
Di giorno
Tenero amante

IL CUSCINO

Di giorno dormiamo abbracciati
Amore dopo amore
Sotto le coperte
Nudi
Con le stelle che non si vedono
Nel cielo limpido e sereno
Del pomeriggio d’estate

LA GABBIA

Come un tigrotto alla gabbia
Soffiavo ringhiavo
Mordevo le sbarre d’acciaio
Per poter toccare Lilith
Allungando la zampa
Mostrando gli artigli
Lilith non rispondeva
Giada non c’era

SENSATION WHITE

Vestiti di bianco
Nell’ Amsterdam Arena
Come giovani felici
Siamo i protagonisti di questa notte
Che diviene giorno come per magia
Luci stereoscopiche
Colori
E musica divina
Come latte di
Papavero sonnifero
Innocuo
La bacio
Stretti in
Un caloroso abbraccio
D’amore e felicità
Tutt’intorno gioia
Come a Los Angeles
Qui siamo uno

TOGETHER AS ONE

Il Together As One
È lontano
Eppure qui è lo stesso
Siamo uno
E uno vogliamo rimanere
Figli di un unico Re
È il momento
Di Take It All Away
Markus Nu Prog Remix
Di John O’ Callaghan

ARCHIVIO

& vorrei che nulla fosse perduto
& vorrei che nessuno fosse morto
& vorrei che tutti potessero
Rivivere nelle loro parole scritte

& io con loro

UN CAFFÈ E UNA PASTIGLIA

Seduto a tavola in cucina
Sorseggio il mio caffè nero
Con poco zucchero
Nella tazzina decorata
Con una pastiglia di Nicotinelle 2 mg
In bocca
& sono le sue labbra che
Domani mattina
Voglio toccare

UNA PAZZA RIBELLE
FOTTUTAMENTE STRAFIGA

Questo era lei per me
Capace di salire al terzo piano di un
Condominio e buttarsi giù
Capace di spaccarsi la testa contro il muro
E far impazzire genitori parenti amici
Infermieri e vescovado
Però è figa
Con lei non conosco noia
Con lei non c'è morte
Solo vita
Folle e disperata
Entusiasmantemente
All'eccesso
Un cuore di leonessa
Batte in lei
Come un martello pneumatico
Sull'asfalto della normalità
Tediosissima pallosa
Normalità

L’INCANTO

È come se avessi il giardino
Di fronte a me
Tutto quello che ho desiderato
E sognato
E non riuscire ad afferrarlo
Ad averlo e possederlo
E così mi siedo di fronte a lei
L’ammiro e la osservo
La scruto
Incantato
Nel sapore di un bacio
E di una carezza
Che sfiora il volto

IL FANGO

C’era da parte mia
Il bisogno di non isolarsi
Di rimanere aperto alle vecchie amicizie
A quelle che avevano resistito
Agli assalti del tempo
Dei litigi e dei contrasti
A quelle perdute
Smarrite nel nulla
Come cagnolini
Come bimbi sperduti
Nella favola di Peter Pan
Le cercavo le inseguivo
In trepida attesa
E sofferenza
Perché un diamante è per sempre
Perché l’amicizia è per sempre
Perché il dolore della perdita non lo volevo
E non mi rassegnavo alla perdita
E in tutto questo dolore dovevo rassegnarmi
All’abbandono
Alla perdita inesorabile
Di certi amori e di certe
Amicizie

Che custodivo nella mente
Come gioielli in uno
Scrigno d’argento pallido
Lei era il mio conforto
La mia speranza
La mia spalla in questo
Senza di lei
Sarei morto
Affondato nel
Fango

IL LETTO

Questa sera la vedrò
Teneramente abbracciati
Nel letto singolo
Di camera sua
Come un unico
Essere

LA CAMPAGNA FERRARESE

Sono qui
Aggrappato a Gesù
Come un girino a una rana
Nelle campagne ferraresi
Odo il suono delle cicale
Dei merli
Delle faraone
Degli aironi cenerini
I gufi sono lontani
Lei così vicino
L’erba è immobile
Il vento soffia
Leggerissimo
Quasi impercettibile
Quell’odore
Quel profumo
Di campagna ferrarese

È impercettibile
Imperscrutabile
Lo avverti nell’aria
Nelle anguille e nella salama da sugo
Lo senti nella nebbia e nella palude
Nel vino Merlot fatto in casa
Nel Cabernet e nella zia
Nel pane
E lei come l’amica favorita
Come la gioia più grande

Mia nonna dice
Che è curiosa
Di conoscerla

AGNES

È un pulcino dal pelo giallo
Che si nasconde sotto l’ala della chioccia
Una lepre che corre inseguita da un lupo
Una rosa bianca
Come una candela al vento
Un merlo sul davanzale
E l’agnello nel giardino
Che il padrone accarezza
La vedevo raccogliere amore
Come una passeretta le briciole di pane
Nei tavolini di un bar
Con una lacrima d’autunno sola
Io ero entrato nel suo nido
Come una formica in un termitaio
Di brutti pensieri
Uno a uno li raccoglievo
E li legavo come i suoi capelli
Profumati come le caldarroste
Nel gelido inverno
Dell’appennino modenese
Il suo cuore d’agnello
Riscaldava quell’ambiente
Un casolare tra i monti
Intorno a noi amici e parenti
Io e lei abbracciati

Come un unico essere
Indivisibili
Come due piccioni
Sul ciglio di una strada

LA VASCA DA BAGNO

Sognavo noi due coricati
Nella vasca da bagno
Del nostro appartamentino
Con la sua schiena
Appoggiata al mio petto
Io le accarezzo i capelli
E le bacio il capo
E mi perdo nel suo profumo
Senza più dolore
Senza più sofferenza
Abbandonati nella pace
Più assoluta
Nella serenità
Senza fine

IL LEGAME SPIRITUALE

Sento come se il mio spirito
Fosse legato a lei indissolubilmente
Con catene di acciaio
Di un’amicizia eterna
In questa vita
E superata la porta
Nell’altra vita

LA BELLEZZA DEL DIAMANTE GREZZO

Era il fascino naturale che mi affascinava di lei
Quel fascino di ragazza plebea
Da poco entrata nella borghesia

Di valori umili
Di semplicità di spirito
Le impurità della sua anima
Erano la mia delizia
La sua luce brillava opaca
Lieve spenta
La sua natura era femminile
Materna
Dolce e premurosa
Un canto lieve
Di passeretta intirizzita
Dalla pioggia d'autunno
Il suo cuore brillava
Caldo
Come tronchi di legno
Nel camino del casolare
In cima alla montagna innevata
Era terrena
Il suo spirito si levava
All'orizzonte del sole
Che albeggia
Piangeva lacrime amare
Di rassegnazione e dolore
Ma la speranza rinasceva
In lei come una fenice ardente
Camminava tra i ciottoli e i sassi
A piedi nudi
La sua pelle si squagliava al sole
Come quella di una lucertola
Cantava nell'animo
Nel profondo dell'anima cantava
Cantava di gioia
Con un sorriso sulla vita
Che sbalordiva anche
L'uomo più audace
Sembrava nata per il Paradiso
Un esule terreno
Di sesso femminile
Che non temeva nulla
Non temeva la morte
Anzi ci si buttava sopra
Come se fosse stata
Un comodo letto

Nel velluto blu
Della notte
Le stelle la guardavano
Temendola e ammirandola
Io non ero niente in confronto a lei
E lei mi custodiva nel suo cuore
Come un tesoro prezioso
Ai suoi occhi di fata
Di farfalla che vuole ad ogni costo volare
E liberarsi dal suo bozzolo
Di dolore e angoscia
Era la felicità che cercava
Giorno dopo giorno
Come un'amazzone
Con una spada fiammeggiante
In pugno

L’ESILIO

Chiusi in due prigioni
Come due canarini
In due gabbie
Che troverebbero il loro
Unico conforto
Nello stare rinchiusi
In una
Vivevamo così io e lei
Lontani
Baciandoci tra una
Parte e l’altra del vetro
Che ci divideva
Io avrei voluto rompere tutto
Pur di stare ancora una notte
Con lei
Amaro nella mia impotenza
Ascoltavo le sue parole
Volare nell’aria
Come cuoricini
I suoi sospiri come libellule
Le sue ansie e le sue paure
Come cuccioli di lupetti

Uscivo questa sera
Con un amico
Per poterla accontentare
Ma il mio unico desiderio
Era stare chiuso in camera
A piangerla
Ad ascoltare la malinconia della sua
Mancanza
Che mi riempiva il cuore di tristezza
Era il miracolo dell’amore
Il nostro
Unito da Cristo
Unico e indivisibile
Come il nostro spirito che era
Diventato uno
Come le nostri carni che da due
Erano diventate
Un individuo
Era bello sapere che dopo tanto tempo
Dopo tanta ricerca
Avevo trovato l’amore
Lei è l’uccellino che vola
Nella mia anima
Il mio incanto
E la mia poesia
Il mio dolore
E la mia felicità
E se la vita è un alternarsi
Di queste due parti
Allora lei era la mia vita
La mia unica indissolubile
Vita
Come Gesù in croce
Di cui imploravo l’aiuto
Per me e per lei
Per noi
L’amore non è un limite
Non è una convenzione
Non puoi dire questo lo è
Questo non lo è
È un mistero
Incomprensibile
Come i progetti di Dio

Su di noi
Lei era il mistero
Ed era quel mistero
Che dovevo abbracciare
Nella terra dell’esilio
Sembrava che il nostro amore
Diventasse
Ancora più unico e indissolubile
Il tempo cadeva a terra svenuto
Lo spazio si allontanava sconfitto
E l’eternità sembrava dischiudersi
Come un pulcino nell’uovo
Il suo calore
Come le terre nascenti
Di un nuovo mondo
Dove condividere i nostri spazi
Le nostre intimità
In una serenità assoluta

IL GUFO

Come un fuoco lento
Il mio amore per Agnese
Si spegneva
Dopo aver bruciato interi boschi
Foreste
Dopo aver riempito con una coltre di fumo
Mezza Europa
Dalle steppe alle tundre
Di un preciso continente
Aveva bruciato tutto
Eppure ora si stava spegnendo
Difetti che mi sembravano teneri
Diventavano ora insopportabili
Io volevo essere amato
E dall’altra parte del telefono
Ricevevo solo
Placidi saluti di convenienza
Tenue risposte
E solo l’odio e il risentimento
Verso quella ragazza passiva

Che non esisteva più
Riaccendevano il fuoco
Come benzina e cherosene
Non amavo l’Agnese
Obbediente
Servile
Con il mantello della suora
Amavo l’Agnese ribelle
Quella che lottava per la sua felicità
Con calci e pugni
Amavo l’Agnese
Intrepida e indomita
Che lottava per la vita
Per i suoi diritti
Per i suoi spazi
E quell’Agnese si stava spegnendo
Nel buio di una cantina
E così il mio amore per lei
Che sopravviveva
Come una candela
Sull’altare della Madonna
Si spegneva lentamente
Le gocce di cera cadevano
Sul ferro arrugginito
I tarli del tempo
Sembravano rodere il legno
Della tomba in cui vivevo
La pioggia aveva bagnato il fuoco
Che sembrava soffocare
Nella coltre di fumo
Come una civetta
Come un lupo
Come un gufo che impassibile
Su un pioppo
Scoppiettante
Guardava il suo mondo svanire
Sotto i suoi occhi

LA COCCINELLA

C’era una coccinella in camera mia

E io ho sempre adorato questi graziosi animaletti
Con la loro corazza
Rosso carmine
I loro simpatici puntini neri
Dicono che la coccinella porti fortuna
E se posso esprimere un desiderio
Al chiarore di Luna nascente
Quando la stella cadente
Si avvista
Nelle lontane zone dell'universo
Io farei questa
Vorrei il lieto fine
Nella storia della mia vita
E che lo fosse anche per lei

LA FUGA

Sottile come il filo di una ragnatela
Ma la filigrana non era di saliva dolce
Ma di amaro acciaio
Un filamento di questa lega
Poteva resistere ai più forti
Sconquassamenti
Alle più forti sollecitazioni
Eppure non era il sentimento a guidarci
Non era l'emozione o l'estasi del momento
Ma una potente forza della natura
Che voleva che superassimo
I reticolati
Che i nostri denti incidessero il ferro
E quell'
"Amore! Amore!"
Che non posso scordare
Quando lei mi corse
Incontro fuggendo di casa
Il cuore c'era
Il mio era lì
Nel suo petto

Quella dottoressa Forghieri
Che le teneva il braccio
Mentre lei cercava di divincolarsi
Per raggiungermi
Quelle parole che pronunciai
Quando lei mi chiese
“Mi verrai a trovare amore?”
E la mia risposta
In simbiosi col suo essere
“Tutti i giorni”
La portarono via
Poi ritornò
Io seguivo la sua scia
Di ormone
Progesterone
Eravamo come
Serge Gainsbourg & Jane Birkin
E nostra figlia era
Charlotte
Terremoti e grandine
Sconquassavano quell’amore
Movimenti tellurici
Falsi sogni e grandi speranze
Attimi di gioia vera
Come globi di luce divina
La felicità la vedevamo
Che ne sentivamo il sapore
Di limone e melograno
Un sapore aspro
Eppure salutare
Come il pan di Natale
Delle nostre parole di torta
Come a voler distruggere
Il dolore la morte l’angoscia
Che sentivamo
Travolti da una passione
Che sembrava
Il nucleo di un atomo

LA NATURA E IL TEMPO

Ogni mio respiro gridava Agnese
Fantasmi di altre donne
Volavano intorno a lei
Come spiriti morti
Il tempo assaliva una fortezza
Che era inespugnabile
A centinaia i soldati cadevano
Sotto le frecce degli arcieri
L’olio bollente e la pece
Il portone blindato
Reggeva agli urti
Il cuore custodito
Nello scrigno
Era solo di quella
Principessa
La natura gridava forte
Nel cuore
Il suo desiderio di accoppiamento
Anche con un’estranea
Ma il fiore era uno
Il nettare uno solo
L’ape ero io e non desideravo
Altro che di adagiarmi
Nei petali della sua corolla
Per sempre baciarli

Speravo che solo la morte
Avesse il potere di dividerci
Per un po’ di tempo

LEPRI E CACTUS

Nel deserto
Ci nutrivamo
Di lepri e cactus
Come indiani Apache
Venti di tormenta
Soffiavano nei nostri occhi
Arrossati e lacrimanti
Inverni gelidi
Come azoto liquido

Nelle nostre vene blu
Pulsanti di amore reciproco
Semi sparsi nell’utero
E sì sulle nostre labbra
Come incantesimi
Misteri
Perché dopo fuggivamo
Nelle nostre case solitarie
Sulle colline
Delle verdi praterie d’ottobre
La poesia salvava me
Lei nascosta negli anfratti della terra
Tra zolle di torba
Aghi di pino
Tra le sue orecchie
Io perduto
Negli abissi
Come un celacanto
Lei che voleva volare con ali di libellula
Trasparenti
Come carta velina
E zucchero filato
Bianco
Morbido e soffice
Tapparelle abbassate
Interminabili silenzi
Che da un lato ci facevano bene
Da un lato erano pugnali
Nei nostri cuori
Uniti
E divisi
Dal tempo e dallo spazio
Ma leggiadri
Nei nostri momenti di incontro
Io dietro di lei
Con i palmi delle mani
Nel suo seno piccolo
Mentre un fotografo
Ci scatta una foto
Sembriamo due star del 69
Lei è così bella
In minigonna inguinale
Con i suoi tacchi

E il fiocchetto che sporge
Tra una sua ciocca di capelli
Io penso a lei
Al nostro futuro
A ciò che rimane del nostro amore
A ciò che può rinascere
E in tanta solitudine
Ho capito questo
L'amore è come un vaso di fiori
Che ha bisogno di essere innaffiato
Di vedere il Sole
Di respirare aria pura
L'amore è come un bambino
Che ha bisogno di cure
Attenzioni
Tenerezze
Affetto
E tanta comprensione
Con un tocco di leggerezza
Sempre

IL CRESPUCOLO E IL CONSEGUENTE TRAMONTO

Il nostro amore finì nel peggior modo possibile
Volontà mia o del destino?
Non lo so
So solo che si era raggiunta una situazione
Intollerabile
Disumana
Fatta di martirio e di sofferenza
Di continue attese che non finivano mai
Di lontananza sofferenza
Buio e tenebre
Scheletri abbracciati
Si erano dissolti nella nebbia
Carbone e polvere di osso
Cadaveri
E mosche
Odore di putrefazione tutt'intorno
Nessuna dolcezza e comprensione
Solo un addio

Rapido e veloce
E la cenere
Con tronchi di legno bruciato
Nel camino
Spento

LA NOTTE

SMS ad Agnese:

Volevo solo chiederti
Scusa per tutto il male
Che ti ho fatto oggi però
Davvero non posso tenerti
Nelle amicizie perché ti amo troppo
E vederti lì è come morire

È orribile! Orribile! Orribile!
Odio l'amore
Odio i suoi atteggiamenti
Di obbedienza ai suoi genitori
Che lei tanto ama
Odio il suo menefreghismo
Il suo non rispondere
La sua passività totale
Odio il suo lasciarmi perdere
Il suo non sentirmi
Mi sento come Adele H.
Sul baratro della follia
Legato a catene d'amore
Che odio
E amo
Infinitamente

L'ALBA E IL GIORNO

SMS ad Agnese:

È stato il tuo modo “dolce” di lasciarmi vero
Quello di inventare tutte quelle storie
Che non mi potevi vedere?
Tua madre lo aveva detto alla mia
Che mi volevi lasciare e non mi potevi più vedere
Non perché i tuoi non te lo permettevano
Ma perché non volevi tu
Mi hai reso la vita impossibile proprio per far sì
Che io ti lasciassi
Sono buono ma non sono stupido

Come Astolfo scesi dalla Luna
Dal delirio d’amore mi ripresi
Però il giorno e l’alba erano senza Agnese
Di fronte a me l’infinito della pianura
E della libertà
Le mie insicurezze e paure
E il solo pensiero
Che esistono lupi che sono solo lupi
E ci sono lupi che hanno le sembianze degli agnelli
E quelli sono i peggiori

SMS ad Agnese:

Vabbè Agnese finiamola lì
È stata una bella storia
Almeno da parte mia
Però cancellerò la tua email di scritti
Perché non ti voglio più vedere e sentire
Perché io si dà il caso ero innamorato al contrario di te
Scusa di tutto e stammi bene ok?
Un bacio

AURORE

Speranze di un amore destinato a durare
Solo stanco di essere provato
Brilli
Luci
Colori nell’aria
Come sospiri di fringuelli

LA RIVOLUZIONE NEL SILENZIO

CORPI DIMENTICATI

Andare avanti
Dimenticando il proprio corpo
Divorando sé stessi
Senza accorgersene
Se non ci si ferma un attimo a riflettere
Odore di degrado
Di povertà e miseria
E allo stesso tempo di rifiutare
La società borghese
I piani alti
La puzza sotto il naso
La stima di sé
È un seme di gelsomino
Nel cuore
Nelle viscere
Nel profondo di sé
Lottare per uno scopo
L'anarchia?
Affinché l'anarchia
Diventi il regime totalitario
Come il bolscevismo?
La domanda è
Il trarre il buono dalle filosofie
Umane
Trarre ciò che di bello c'è
Dall'anarchismo
E dal comunismo
Estrarre il succo
E trattenerlo
È la cosa giusta da fare?

Io penso di sì
Cogito ergo sum
È una frase che amo ripetere
Per me
Per noi
Per tutti voi
Dimenticando il proprio corpo
Facendo finta che non esista
Facendo finta che non si abbia
Altra voglia che riposare
Di spegnersi
Nel buio
E nella cenere
Come il fuoco che non è alimentato
Da una vera fiamma
La fiamma d'amore
Di Gesù di Nazareth
Fuoco eterno
Vivo
Caldo
Bologna è rossa fuori e bianca dentro
Ama ripetere la prof.ssa Borgogelli
E a me piace immaginarla così
Con anche l'azzurro e
Il verde
La bellezza del mondo è la diversità
E l'uguaglianza di uomini e donne
Nella molteplicità
Di pensieri
Discorsi
Affinché ognuno possa dire
Questo lo accetto
Questo non lo accetto
Questo forse
Credo nella democrazia
Come Aung San Suu Kyi
Credo nella libertà di pensiero
Quando non va ad offendere gli altri
Ma non credo nelle manette
E nei metodi coercitivi
Credo negli sbagli
E nella capacità di riparare
A quegli errori

Credo nel passato
E nella memoria
Per non dimenticare
E non ricadere
Credo nel camminare a testa alta
Senza orgoglio e superbia
Per voi
Per noi
E anche
Per me
Vedo il sole splendere
Dopo anni di martirio
Dopo anni di lotte
E conquiste
Nella città magica
Di Bologna
Affascinante
Misteriosa
E qualcosa di più
Libera

L'ECCITAZIONE DEL MALE E L'ILLUSIONE DI POTENZA

Verso la libertà
Verso la ricerca della felicità
Mi sono accorto di questo
Quando pensiamo al male
Di farne anche se solo con la fantasia
O a parole
Sentiamo un'eccitazione nell'anima
Alla quale segue
Una spossatezza e tristezza
Un senso di solitudine
Che non può rendere felici
La felicità è gioia
È pace dello spirito
E non bisogna avere dubbi su questo
È armonia
Amore
Semplicità
Divertimento

Quale divertimento ci può essere nel male
Se non un’illusione di potenza?
Perché io faccio del male
Significa che ho potere sull’altro
Sul creato
Io non avrei nessun potere
Se non mi fosse dato dall’alto
Nell’attimo in cui sto per compiere
L’atto malvagio
Potrebbe venirmi un infarto
A causa dell’eccesso di adrenalina
O un crepacuore
E allora dove sta il mio potere?
Il nostro potere ci è dato dall’alto
E allora se questo potere ci è dato dall’alto
Perché dobbiamo farne cattivo uso
Se questo ci rende tristi e infelici?
Questa è l’assurdità del male
E la stupidità dell’atto
Insignificante

NATURA E TECNOLOGIA

Io sentivo il grido della natura
L’uomo separato dal suo habitat
A inseguire le sue paure
E a creare la macchina
Per alleviare le sue paure
Paura della sua istintività
Il mondo ridotto
A tutto un “ismo”
Positivismo
Materialismo
Moralismo
Ecc…
La lista potrebbe essere infinita…
Sentivo il grido dei passeri
Ridotti a robot senza vita
Senza anima
Senza spirito
Organismi biologici

Questa era l'orrore della macchina
E il suo errore
La sequenza di bit che presenta
Un 1
Al posto di uno 0
E qual era il ruolo del poeta in tutto questo?
Il poeta
La donna
E la natura
Sono in simbiosi
La poetessa
L'uomo
E la natura
Sono in simbiosi
Se la natura muore
Muore anche il poeta
Se l'uomo muore
Muore anche la donna
Cos'è allora la macchina?
Un incubo creato
Dall'uomo? O un sogno meraviglioso
Che ci porterà nello spazio
Che creerà gli androidi
E ci renderà la vita più facile?
La risposta era nel mezzo
È ancora nel mezzo
Cosa fare allora?
Tra natura e tecnologia
Non c'è conflitto
Una non esclude l'altra
Ma non sono la stessa cosa
Un albero non è un PC
Un fiore non è un iPod
Un cerbiatto rivoluzionario
Non è una lavastoviglie
Un uomo non è un robot
Una donna non è
Una macchina fotografica
Usa e getta
Non ci sono eroi solo esseri umani
Con pregi e virtù
Difetti e vizi
E non sono la stessa cosa

La macchina non ha una vita immortale
L’umano
Il fiore
L’albero
Sì
Nulla della vita terrestre si estingue nel nulla
Il nulla non esiste
Non esisteva prima
E non può esistere neanche dopo
Se io non mi ricordo cosa ho fatto un tal giorno
Non significa che io non l’abbia vissuto
E così è per tutti
Nel passato
Nel presente
E nel futuro
Tranne che per Gesù
Che sapeva da dove veniva
E sapeva dove andava
Per noi comuni mortali
C’è solo la morte a ricordarci
La porta che ci aspetta nell’aldilà
Forse non era come ce l’eravamo immaginati
Forse non era come nei nostri sogni
Chi lo sa?
Può anche essere
Ma qualcosa c’è
Veritiero è il cuore
Più di ogni cosa
Recitava un’Asia Argento
Al contrario
Tra natura e tecnologia
Non c’è conflitto
Una non esclude l’altra
Ma non sono la stessa cosa
We are one
But we are not the same
Come recitava una canzone degli U2
Il Zabriskie Point
È il punto di contatto
Tra l’uomo e la natura
Tra la natura e la donna
Il sogno di libertà
Che non sia permissività banale

Ma responsabilità del bene
Comune

BLUMARINE E UOMINI CHE NON AMANO PIÙ

Quanta bellezza vedo intorno a me
Quanto amore possibile
Quanti amori possibili
Eppure uno si rinchiude a riccio
Con le spine e gli aculei bene in vista
Come una rosa copre il suo stelo
Con le foglie
Libertà
Questa parola l’amano tutti
Ma gestire la paura della libertà
È difficile
Paura delle ferite
Come cicatrici sanguinanti
Paura del fuoco
Paura dell’abbandono
E del dolore conseguente
Non c’è aria
In questa prigione
Se si potesse amare senza soffrire
Tutto sarebbe facile
La primavera di marzo
Sarebbe tutta un fiore
E invece si guarda
Il cemento
Lo smog
Le scritte sui muri
Degrado e decadenza
Non è vuoto
Tutto è calmo
Dentro il vuoto
È silenzio
È uno schema nel quale siamo imprigionati
È paura della diversità
Del sembrare diverso
E la psicologia ha una responsabilità
In tutto questo

Ma non è la sola
La religione ha una responsabilità
In tutto questo
Ma non è la sola
Tra tutte queste forme
Vedo solo l’arte
Liberata
Arte che non è più arte
È comunicazione
Che può essere
Esteticamente gradevole o no
Oppure una via di mezzo fra le due
Di stati d’animo
Di idee
Pensieri
Visioni
Nel sogno c’è solo l’amore
A ricordarci che è fatto per durare per sempre
Quanti amori falliti
Matrimoni disfatti
Perché?
Perché è la base da ricostruire
Ancora più giù
Nelle radici della pianta
Ammalate
La convenienza
L’utilità
La comodità
Sono nemiche dell’amore
Solo
Il sentimento
Il desiderio
La passione
Sono sue sincere alleate
Il fumo cade
Dalla pesantezza
E la leggerezza le si oppone
Come diceva
Anna Molinari
Nella sfilata
Primavera – estate
2011

SESSUALITÀ E MONDO CONTEMPORANEO

Omosessuale
Bisex
Eterosessuale
Quante volte ho sentito ripetere questo schema letale
Come la Coca Cola
La Fanta
E la Sprite
Tre modi di essere
Nelle sconfinate possibilità
Dell'essere umano
Statici
Non dinamici
Per loro
Tre prigioni
Tre celle
Per rinchiuderci
Nello schema
Nella lattina
Mi ricordo di altri tempi
Che sono ancora questi
Perché il mondo vuole ripetere gli errori del passato
Vuole dimenticare
Per fuggire dal dolore dell'amore
Dolore salutare
Che in me scompare quando vado a CL
E mi riscopro cristiano
Poi riappare il desiderio di libertà
E fuggo con i rivoluzionari del gruppo 63
E poi ritorno
Ma per favore non dite che il mio pensiero
È cristocentrico
Non etichettatemi
Non mettetemi in scatola
Lasciatemi essere un punkabbestia
Con un rosario di plastica azzurra al collo
Lasciatemi cantare la mia canzone
Perché anche voi avete il diritto di cantare la vostra
Perché siamo tutti uguali
Tutti infiniti

Come l’universo
Che non deve far più paura
Come l’infinito
Che non spaventa più
Guardate il cielo di notte
Da soli in campagna
E vi accorgerete
Di avere paura
Anche io ne ho
E allora ritorniamo nelle
Nostre case
Nelle nostre scatole
Nei nostri gusci che dobbiamo rompere
Per rinascere nuovi
Per essere liberi
In un contesto democratico
Dove ogni parere è rispettato
Approvato o disapprovato
Ma comunque libero
Libero di essere
Liberi di essere
Ciò che vogliamo
Questa è l’utopia
Questo è il 68 che diventa realtà
Questi sono i fiori che animavano
Le stagioni del nostro lieto passato
La libertà di essere
La libertà di esprimersi
Come una Statua della Libertà
A grandezza d’uomo
Come la bandiera di Aung San Suu Kyi
Rossa
Con la stella e il pavone
Oltre il passato di bandiere rosse al posto di quelle nere
Nelle sedi simbolo del potere
Oltre il ragazzo di Tienanmen
Che gridò libertà
Di fronte a 20 carri armati
Oltre i martiri della Rosa Bianca
Che dovettero dare la vita
Per quell’opera di libertà
Nella Germania hitleriana
Perché l’unica razza che esiste è quella umana

Con differenti colori per adeguarsi agli ambienti
Caldi
Freddi
O temperati
Perché diverse sono solo le culture
Non gli uomini o le donne
Che sono uguali
Di uguali diritti
E di uguali doveri
Perché siamo liberi
Liberi di essere ciò che vogliamo
Perché è per questo che il mondo è bello
Perché se così non fosse sarebbe brutto
Perché la bellezza vera è la bellezza del popolo umano
Della natura
Della flora e della fauna
Perché belle sono le città
Le metropoli
Perché bella è Bologna
Con le sue diverse realtà
Vivibili
In contesti differenti
Perché ci si può incontrare
E poi lasciarsi
E poi tornare insieme
Ancora
All'infinito
Perché tutto è possibile

ANARCHIA E COMUNISMO

La mia anarchia
È qualcosa di libero
E allora preferivo il brutto
L'imperfetto
E l'addolorato
Per sfuggire al potere omologante
Dell'eugenetica mengeliana
Tutti devono essere belli
Donne e uomini
Le brutte

Le storpie
Le grasse
I brutti
I storpi
I grassi
Non hanno diritto di vivere
Mettono depressione
Il potere della TV voleva solo bei volti
Da proporre alle masse
Perché l'ideale vero
È un mondo di ariani e ariane
La mia anarchia è qualcosa di cristiano
Ma non pretendo assolutamente che gli altri la pensino come me
Ognuno è libero di essere ateo se vuole
Di essere satanista anche se ci crede
Ma questa libertà non la concedo io
Sono loro che ce l'hanno
Perché donatagli da Dio
Come un dono che si può anche rifiutare
La mia anarchia è qualcosa di anarchico
Ma non è libertà di fare il bene o il male
Quella ce l'abbiamo indipendentemente
Da un governo o no
Il piacere della trasgressione
Nasce dalle leggi
Perché ci sono
E se non ci fossero?
Il mondo sarebbe migliore?
Non è detto
La mia anarchia si confronta con il potere
In un continuo scambio
Di offese
Rimproveri
E riappacificazioni
Perché un governo è importante
Come è importante che siano
Rappresentanti del popolo quelli che comandano
Eletti democraticamente
Anche con le leggi
Anche con un governo
Possiamo fare quello che vogliamo
Possiamo rubare
Uccidere

Drogarci
Salire sul tetto di una cattedrale
E occuparla
Non c'è limite alla libertà umana
Se non quelli della natura umana
Leggi
Governo
Ci sono
Ma possiamo far finta che non ci siano
Se fai delle cose brutte e malvagie
Finisci anche in carcere
Ed è giusto che sia così
Chi sbaglia deve pagare
Lo diceva anche Che Guevara
Perché il mio comunismo
È condividere i beni con gli altri
Non avere nulla di proprio
Per essere liberi
È una scelta
Non un imposizione
Una scelta democratica
Il mio comunismo non è una falce e un martello qualunque
È la falce e martello di Berlinguer
È il modello italiano
Proposto a un'Unione Sovietica
Scandalizzata e affascinata
Allo stesso tempo
Non permette la libertà religiosa
E le elezioni democratiche
Semplicemente le riconosce come diritti dei lavoratori
E anche di chi non lavora
Non c'è concessione dall'alto di qualcosa
C'è qualcosa di conquistato dal basso
Riaffermato dall'alto
Nel mio comunismo
Non esiste più proletariato e borghesia
Non esiste più lotta di classe
C'è solo il popolo umano
È libertà dai beni materiali
È diversità e uguaglianza
Ma è una scelta
Sarà sempre una scelta

CANZONE DELL’UMANITÀ SOFFERENTE

Sarebbe stato bello
Sentirsi perdonati
Sarebbe stato bello vedere il suo sguardo
Voltarsi verso il mio
Sarebbe stato bello non dover lottare
E sputare sangue
Per vedere 10000 morti
Nelle piazze della Libia
Sarebbe stato bello
Che qualcuno ci aiutasse
In carne e ossa
Sarebbe stato bello
Che per una volta il cielo avesse
Ruotato intorno a noi
E non noi attorno il cielo
Sarebbe stato bello che per una volta
Il tempo si fosse fermato per noi
Sarebbe stato bello
Non dover strisciare
Non dover arrancare
Come lombrichi nella terra
Per bere qualche goccia d’amore
Sarebbe stato bello
Non vacillare
Come vasi su un piedistallo
Traballante
Sarebbe stato bello poter permettersi di cadere
E che qualcuno ci avesse raccolto
Come rose
Sulle strade d’asfalto
Sarebbe stato bello che il cuore
Avesse potuto vivere libero
Dal dolore
Dal martirio
Dalla sofferenza senza limiti che Dio ci impone
Io non so per quale ragione
O per quale orribile peccato
Forse per una mela mangiata per sbaglio
Sarebbe stato bello

Che la vita fosse stata una vita terrena
E non un inferno terreno
Sarebbe stato bello vedere Aung San Suu Kyi
Vincere nel suo paese
La sua battaglia politica pacifica
E non dover spendere anni della sua vita agli arresti domiciliari
Sarebbe stato bello vedere la giustizia su questa terra
E non nell'aldilà
Sarebbe stato bello vivere una vita umana
E non una vita demoniaca
Con quelle urla della casa di cura
Che ancora mi trapanano il cervello
Sarebbe stato bello che i miei genitori si fossero
Amati
Che fossero stati felici
E che avessero potuto insegnare la felicità
Sarebbe stato bello vedere le persone giuste al loro posto
E non sempre i peggiori nei posti alti
Sarebbe stato bello non dover vedere un'umanità sconfitta
Che striscia per mille euro e uno sputo
Sarebbe stato bello che qualcuno ci avesse insegnato l'amore
Che non fosse quel bene che ha la
Capacità di farci diventare ancora più cattivi
Sarebbe stato bello sognare
Volare
Emozionarsi
Godere
Non solo nella fantasia
Ma anche nella realtà
Sarebbe stato bello poter credere
Sperare nel vero amore
Senza rischiare di prendere la solita
Colossale
Inculata batosta
Sarebbe stato bello non dover vivere come degli animali
Per sopravvivere
Per dormire tranquilli
Perché domani è un altro giorno
E il lavoro attende
Come un quotidiano martirio
Che per fortuna nel mio caso
È piacevole perché ho avuto la fortuna
Di poter fare quello che volevo

Io ho capito questo
Piuttosto che la persona sbagliata è meglio vivere single
Piuttosto che il classico matrimonio borghese di convenienza
È meglio estinguersi nel nulla
E smetterla di riprodursi
Piuttosto che un lavoro di merda
È meglio vivere da punk
Parlo di cose che non conosco
Eppure non voglio cedere
Alla finta felicità di facciata
Non voglio cedere
A una vita che non è vita
Voglio lottare per i miei sogni
Inseguirli fino all'ultimo
E se dovessi perire
Nella ricerca
Essere in pace con la mia coscienza
Perché non mi sono sottomesso al male
Dell'infelicità cronica
Qualcosa dovrà pur esserci là fuori
Forse uno schiaffo
Forse una brutta risposta
Forse un rifiuto
Ma qualcosa dovrà pur esserci
Perché peggio della sconfitta
È il non lottare
Peggio del dolore
È l'assenza di emozioni
Peggio del nulla
Del vuoto
Non c'è niente
Quindi coraggio domani è un altro giorno
Per lottare
Per resistere
A questa vita infernale
Che dovrà pur cambiare in qualcosa
Al peggio non c'è fondo
Ma se anche lo tocchiamo
Possiamo risalire
Speranza e disperazione
Abbandono entrambe
Vivo giorno dopo giorno analizzando le cose
Che mi rendono felice e quelle no

Proteggendo me stesso
Da chi ti dice no
Solo perché hai commesso un errore
Da chi ti dice no solo perché
Hai amato qualcuno o qualcuna
Proteggendo me stesso da chi non sa amare
Da chi non sa perdonare
Perché tu o io lo faremmo
Al posto suo

DISOBEDIENCE

Questo mondo sente il bisogno della follia
Come dell’aria per respirare
La follia è presente in noi come la ragione
Fa parte della natura umana
Una natura troppo spesso schiacciata
Umiliata
Repressa
E allora uomini e donne cerchiamo la follia
Per poterci sentire di nuovo umani
Pienamente umani

Sessismo e antisessismo sono entrambe le anticamere della fobia sessuale, oggi, nella primavera del 2011, è importante riaffermare una cultura sessuale che sia libera dai condizionamenti socio culturali di una determinata epoca, ovvero riscoprire spontaneità e naturalezza.

8 marzo
In una società paritaria ci dovrebbe essere una festa delle donne e una degli uomini, il fatto che ci sia solo quella delle donne serve a mantenere la superiorità dei primi sulle seconde.

La disobbedienza è virtù

Il vero amore è un ardere incessante alla presenza di un altr*

La Luna

La velocità del suono

Baciare la pioggia

Go go tales vs. Nightclubbing di Iggy Pop

Il Sole

Chiara M.

Il crudele dolcissimo amore

Prego che Diana possa rivolgermi lo sguardo e la parola
Quando la conoscerò
Spero in un lieve sorriso del suo volto
Che ho già visto
Quel giorno che non dimenticherò mai
Con le stelle che sorridevano nei suoi occhi
E tutti quei rumori
E tutti quei suoni
E tutti quei posti che ho trovato
Nei suoi occhi
Come danze nella foresta
E io ero Sileno ebbro
Lei era una dea
Quando indossava i suoi anfibi con i jeans
Con quello sguardo
Portentoso e virtuoso
Ma profondamente femminile
Delicato
Come seta nera
Come ali di libellula
E ricordo
Judith
La parigina conosciuta in aula II
Letteratura inglese
Ora (…)
E ricordo il suo sorriso
E ricordo i suoi capelli biondi
Come fiori di camomilla
E ricordo il sapore delle terre
Della Provenza
Di vini prelibati
Di notti in Champs Elisées

E ricordo
Il Zabriskie Point in aula II
Il cineforum
Personal
Il Film Socialisme di Godard
E la liberté coute cher
Ricordo il Tel Aviv dei Duran Duran
E ricordo di lasciarmi andare
Alle melodie delle note musicali
Perché è tempo di emozioni
Di lacrime d’amore
E forse di arcobaleni
Di luci
Di break the night with colour
Di Ashcroft
Di pazzia
Di follia   follia   follia
KISS THE RAIN
Ovvero soffrire e non morire
Sanguinare
Con tutto l’amore che Dio può donarmi
Pensando
A Simone Weil
Chi è costei?
Droga per me
Fino a poco tempo fa ne ignoravo l’esistenza
But the others are puzzles, puzzling in me
A caso
Confermata

COME SI PUÒ VIVERE COSÌ?

La primavera è alle porte
Le tenebre si stanno sciogliendo, diventano ombre
E poi si dileguano
Diventano vuoto
Il Sole si affaccia alla finestra, la pace pervade i corpi
I sorrisi ritornano come le margherite nei campi
Le prove passano
Passano
Passano
Dimenticate

La paura è scomparsa
Non c’è più
L’esperienza è la principale via di conoscenza
Però valutare se il fuoco scotta troppo
Tu ce la farai Alessandro
Lasciale perdere quelle donne
Non ti buttare via
Valentina docet
La mia ex vicina di casa
Ultra sessantenne

Jefferson Airplane e Godard

Due o tre cose che so di lei

Non sapevo cosa dicevo
Se facevo bene o no
La Chiesa mi giudicherà
E io obbedirò come un Galileo cattolico

Don Carron
È un grande

Posso non aver capito
Non so niente
Sono solo un ragazzo alla ricerca

Seguo il mio cuore questo è certo
Ma posso sbagliare
Posso aver capito male

Quel giorno al Medica Palace
È stato stupendo
L’assemblea di CL
È stata indimenticabile
Come i miei amici del gruppo di Modena

All’inizio è stata l’Elisa ad attirarmi
Poi sono stati loro

Le persecuzioni non bisogna temerle
Perché significano che siamo sulla buona strada

C’è solo una paura che gli altri hanno
Ed è quella che CL voglia privare delle libertà
Conquistare il potere
Niente di più falso

Siamo rivoluzionari
Però
Gesù è morto per la nostra libertà di sbagliare
Di peccare
Diceva Don Giussani

Io sono dentro
Non sono fuori

Libri
Carte
Sulla scrivania
Il mio cuore
La
My life

Studi
Ricerche
Musica
Film
Teatro
Ricerche

Sogni
Desideri
Pazienza e ostacoli
Canti

I Semi vanno piantati nella terra profonda

Piccoli semi di Logos
Che germogliano

La Chiesa non è un potere
Dice Benedetto XVI
E io ci credo perché è il Papa che amo di più

Un fine intelletto

Una grande intelligenza
E un grande cuore
Velato di timidezza e pudore

Qui a San Sigismondo le giornate scorrono tranquille

Nella pace
E nell’armonia

Giochiamo col fuoco
Ma tutti ne vogliamo stare lontani
Sotto
Sotto

Per andare al Bartleby bisogna essere preparati
Psicologicamente

Ma condivido i loro sogni
Le loro speranze

Vedo quello che fanno
E fanno delle belle cose

Sono democratici dopotutto
Ognuno è libero di credere o non credere

Si sentono le voci dei bambini
La città è calma

La tempesta senza la quiete successiva
È solo tempesta senza magia

Leggo Simone Weil
Mi rivedo in lei
Anche se ho paura dell’autodistruttività
Per fortuna

Il Logos può entrare in qualsiasi realtà
Anche
In quella dei ragazzi dello zoo di Berlino
Di Christiane F.

È la gioia che attrae

Non il tentativo di conversione forzata

Prego
Medito
Mi riposo
Studio
Esco
Mi diverto
Vado a letto

L’AMORE NEGATO

Never kill love inside you

L’enfer est la vie sans amour

Nella casa di cura
Non c’è il diritto di baciare
La propria fidanzata

E dopo quando amavamo
Ci facevano gli elettroshock
Perché dicevano
Un pazzo non deve amare nessuno
-Alda Merini-

Il più bel complimento
Che potessi ricevere
L’ho avuto da mia madre
Tra mille
Milioni
Di rimproveri
Alessandro non è una persona
Ricattabile
L’ho sentita dire

6 del mattino

Albeggia

E ho paura di non compiere il mio dovere di studente

La felicità mi spaventa
Perché è un’emozione che non riconosco

Troppo dolore
Troppe prove

Eppure
Bisogna lasciarsi andare alla possibilità

Quante volte ho cercato
Il vero amore
Quanto l’ho inseguito
Sono quasi morto per esso!

Eppure solo un attimo
Solo un bagliore
Con Agnese

Chissà dov’è finita?
Cellulare spento
E le infermiere
Che mi dicono che non possono
Rilasciarmi informazioni private
Per sapere se è ricoverata

Si sono salvati
Quelli che sono usciti
Gli altri che sono rimasti dentro
Sono rimasti lì
Vivi tra 4 mura bianche
Come dentro un sarcofago

Crimini e criminali non ce n’erano
Io non ne ho visti
Eppure il trattamento era analogo

Alla sera chiudevano le porte
Le stanze chiuse e guai chi usciva
Se protestavi troppo
O facevi del casino

Ti sedavano
E rischiavi anche di essere legato
La casa di cura
È come il carcere
Non c’è differenza
Solo che nel carcere
Hai la colpa di aver compiuto un
Crimine
Nella casa di cura
No

Elia lo diceva
Lui al Sant’Anna c’era stato
E diceva che in prigione
Non era tanto diverso

Dottori sempre impegnati
Che ti ascoltano quando possono
Cioè praticamente
Quasi mai

I gruppi
Come lo psicodramma
Che fanno più male che bene

Il cinema era l’unico svago
Una volta alla settimana

Il cibo che davano era poco e
Metteva la depressione solo
A vederlo

Ci aiutavamo tra di noi come si dovevano
Aiutare tra di loro gli ebrei nel ghetto
Di Terezin

La cura sarà il peggiore dei tuoi incubi
John Carpenter
The Ward

Jefferson Airplane
House at Pooneil Corners
Manhattan Rooftop Concert

(1968)

ESCAPE L’ENFER

Coralie Clement
Song omonima
De titre de sur

Mi domando perchè quando
Vivi aspettando un giorno passa lentamente
Come fosse un anno
-Fabrizio Moro-

9 aprile
Manifestazioni in tutta Italia dei giovani contro il precariato

Non chiudete la casa di cura!
È un luogo di protezione delle anime fragili
Che non riescono a reggere
La follia del mondo capitalistico

Accumulo
Accumulo
Accumulo
Per cosa?
Nessuna risposta
Nero
Silenzio

Chi tende o cerca di aiutare e favorire chi meno ha
Segue l’ideologia di Marx

Reclaim money
Share knowledge
Take freedom!

Lottare per dare un esame
Lottare per i diritti degli oppressi
Lottare per tirare avanti
L’importante è lottare

6 aprile
Piazza Verdi
Illuminiamo la città

La bière et la cigarette

Laurent Melanie
L’attendent

New
White Roses
Club

K’s Choice
Not an addict

Amsterdam
Erasmus

Ladytron
Deep blue
Ace of Hz
Destroy everything you touch
Seventeen
Like Ruby
Ruba
Resistance
Of Muse

IO

Vedere il mondo fuori felice
E io qui

In una stanza
A mettere da parte
Un’assicurazione
Sul proseguimento della mia vita
Qui a Bologna
Tra studenti

Punk
E militanti marxisti

San Sigismondo è la mia casa
E la Beata
Imelda Lambertini
Veglia su di noi

Più ti avvicini alla felicità più rischi di perdere la testa

L’infelicità non è causata da ciò che manca

Le ragioni dell’infelicità sono da ricercarsi nel modo di porsi nella realtà

La mente non è un’entità separata dal corpo

Io non voglio più fuggire
Di fronte allo specchio magico
Voglio attraversarlo
E andare dall’altra parte

Il nulla si allontana

Giacomo Leopardi
Avrebbe voluto avere una vita normale

Angélique
Nel sogno
Di Emile Zola
Avrebbe voluto amare meno

This is not a love song
Nouvelle Vague
Too drunk to fuck
Eppure senza l’amore
La vita è un carnevale orribile
Come diceva
Isabella Santacroce

Yehoshua

La città sembra che abbia subito un terremoto spirituale

Le certezze
I punti di riferimento
I buoni propositi
Sono case barcollanti
I tetti cadono a pezzi
Le mura si disintegrano

Chi è responsabile di tutto questo?
Il potere
Un oscuro potere
Che sta dietro le cose
E non vediamo
Il lupo cattivo
Nemico di Pasolini
Quello che ha fatto cadere
Sylvia Plath
Nel pozzo del desiderio
Insoddisfatto

L'attesa
L'attesa
L'attesa

L'azione e
Il pensiero

La Bellezza ama la Perfezione
Il Desiderio ama l'Imperfezione
Perfezione e Imperfezione sono rivali

Ma la Bellezza abbandonò la sua compagna Perfezione

Desiderio abbandonò la sua compagna Imperfezione

E si fidanzò con Bellezza
La più bella ragazza del reame

Infine Perfezione e Imperfezione fecero la pace
E tornarono amiche
Desiderio è un lui o una lei?
A me piace immaginare che sia un lui

Chiudo il quaderno
Metto via la matita
Fumo una sigaretta
E comincio a studiare
Seriamente

DE NATURA AMORIS

Chi odia l'amore non può amare il sesso

Trovare l'amore è come cercare un ago in un pagliaio
Se speri di trovarlo senza cercarlo in bocca al lupo!

What a woman wants:

1) Non essere lasciata sola ed essere ascoltata
2) Essere amata completamente
3) Essere lasciata in pace nei momenti no

MADNESS IS JUST A POWER OF NATURE

Il gerarca psichiatra
Opprimeva il giovane folle
La sua malattia era un male da espiare
Un disagio che gli impediva una vita normale
Come prodotto biologico nel supermercato

Il suo lavoro era conservare e punire

L'ordine prestabilito
Conservare

Il malcapitato nella casa di cura

Punire

& anche sorvegliare
Quando cercava vie di fuga
Per fuggire la prigione

Quando cercava di amare
Quando cercava la felicità
E di costruirsi un avvenire
Prima doveva guarire
Nell'inferno della privazione
Doveva stare bene nel male
Essere felice e sorridente
Nella casa di cura
Senza diritti
Applicati solo sulla carta
E non di fatto
Prima doveva stare bene
Così
Nel buio e nelle tenebre
Illuminate dal bianco chiarore
Delle 4 mura
Poi poteva pensare
A tutto il resto
Questo è l'orrore
E il sadismo neopsichiatrico
Che avrebbe fatto invidia
Anche al Marchese de Sade

LA FOTTA

Quanto sarebbe bella la vita con qualche miracolo in più
Ma perché dobbiamo essere sempre noi uomini ad appezzare?
Perché non possono essere le donne a fare il primo passo?
Il conoscere la risposta a questa domanda mi fa star male
Ancor di più che il silenzio
E l'eterno conflitto tra il nulla e il dolore
Qual è il peggiore?
Non lo so, vorrei saperlo
Ho solo il conflitto che mi rimane
Fanno cagare entrambi
La risposta è che le donne non possono permetterselo
O se lo permettono raramente, perché hanno paura di essere prese per troie.
Pago gli errori degli altri, come Gesù, non riescono a capire, che non è una questione di soldi, è una questione di parità di diritti, di uguaglianza.

Il Sole riposa, e io solo in questa stanza, scrivo il mio silenzio, nella pace di una dormiveglia.
Nell'impermanenza, la mia sola consolazione.
Il sapere che tutto finirà, che anche chi ha avuto tutto, sarà come chi non ha avuto nulla.
Caduto in un letargo
Dal quale vorrei svegliarmi felice.
Al più presto.

LA RICERCA

Una cosa che mi fa malissimo vedere

Una bella ragazza passare la sua vita a elemosinare l'affetto del fighetto di turno…
Preferisco vedere una che ti guarda dall'alto al basso
Perché almeno vuol dire che cerca di volersi bene

Libere donne
In libero stato
Anche per noi uomini
È necessario

Dobbiamo essere liberi entrambi
Per poter sperare
Nell'amore

Cerchiamo qualcosa che sappiamo che c'è
Una possibilità su un milione di trovare
Eppure è proprio questo moto istintivo della natura
Che ci permette di vivere quelle storie
Con o senza lieto fine
Che ci rendono più bella
E gradevole immensamente
La vita

Suprema lex amoris

Privare il malato del diritto di amare
È privare il malato del diritto di vivere

La casa di cura si trasforma sempre
Più in una comunità per persone disturbate
A porte aperte
O semiaperte
Mai chiuse
Perché il Sole deve entrare
Non lo si può chiudere fuori
L’aria libera
Bisogna respirarla sempre
Per guarire
Per stare meglio
Per non essere
Ospedalizzati
Non è una questione di tempo
Il tempo non c’entra nulla
È una questione
Di non fare subire un trauma
Anche se solo per pochi attimi

Raggi di luce

Spiragli di speranza

Lacrime di gioia

Entrano dalla porta

Socchiusa

ATMOSFERE

Non sto più in piedi
Caffeina e nicotina dipendente

Fare un po’ di sport
Penso che mi farebbe bene

Nella decadenza del Sole
La luce è qui
In questo bar sulla sinistra di Piazza Verdi
Se vieni da non so dove

In alto alla mia destra c'è uno striscione con scritto:
Un popolo senza teatro è un popolo morto
Alla mia destra
Riflettiamoci

Di fronte a me alla mia sinistra
La mitica edicola anarchica di via Zambon
Dove mi sta aspettando
Je vous salue Marie
Di Godard
Passo a prenderlo lunedì
Oggi che è mercoledì
Non ho soldi da buttar via
La decadence
È di estrema attualità
Anche oggi
Strano

Cammino con la mano pezzata
Come Baudelaire

Al tavolino del bar
Vicino a me
Una ribelle senza reggiseno
Sotto la maglietta

Un altro con un cappello da siculo tipo
Padrino 2 con De Niro e Al Pacino

Se ne vedono di tutti i colori
In questa meravigliosa città
Per portarmi via da qui
Dovranno usare la camicia di forza

Bologna is my ♥

Mercoledì
Stasera alle 19 presentazione di un libro al Bartleby
Muoio se non vado al Bartleby
Vorrei salutare la Meri
Con un dolce bacio sulla guancia
Vorrei abbandonare l'amore romantico per Diana

Per l’amore gioioso con Meri

Sono stanco
Stanco
Di soffrire inutilmente
Per belle fighe che non mi amano

Stronza stop!

Il piccione cazzeggia qui attorno
Alla ricerca di briciole

Mozziconi e paglie a metà
Sull’asfalto

Arte del degrado
Only qui
And I don’t want to change it
Si può creare arte
Dal degrado
È possibile
Fidatevi
Io ci credo

Il tizio che rompe i maroni
Con i fazzoletti da vendere

We are all different
All equal

Mi rollo un’american spirit
Con filtro e cartina
Dell’astuccio portatile
Give me the light!

Ce l’ho
È dentro la tasca
Anche quello
L’accendino intendo dire.

Giada ha rotto il cazzo
Quella non si fa mai sentire!
Però è bella

Cristo se è bella!

11,30
Aspetto
All’una devo andare a lezione
Di letteratura inglese

Adesso mi bevo un succo di frutta
Sono disidratato
Ipovitaminico

Che ne sarà di noi?
Mi ronza sempre in testa il titolo
Di questa canzone di Gianluca Grignani
Bellissima
Un inno

…

Wait a moment
I must
Stop
And put in my bag
The pen.

L’AUTOSTIMA È IMPORTANTE

Una felice e sostanziale uguaglianza
Fra uomini e donne

Tutto il reale è assorbito dal disturbo
Le metafore si dissolvono nell’aria
Estivo
Fresco vento
Il super io domina il creato
E non si trova più la forza di lasciarsi andare
Per paura del nulla
Sui muri rimangono le scritte
Gridi d’aiuto
Di bisogni inascoltati
Dal potere vigente

Rimangono solo i fiori dei nostri ricordi
Momenti di felicità
Come ossessioni
Che ronzano nella mente
Come zanzare
E pungono e succhiano
La nostra vita
Rosso
Sangue
Carmine
Coralie Clément
L’impasse
On your own
The Verve
Attento
Attento
A non cadere nella trappola del ragno
Come una mosca ferita
Ascolta
Te stess*

ImPrEsSiOnI eRrAtE

Siamo tutt* dedit*
A donare i nostri corpi gratuitamente
Impossibilitat*
A vivere il vero amor che cerchiamo
E per il quale
Soffriamo giorno e notte
Come cicale al Sole
Ci diamo ai rapporti promiscui
Perché non c’è altra soluzione
Per poter vivere
Un po’ di quella vita
Che presto o tardi finirà

Sex like
Communication
Discovery
Knowledge
Pleasure

Persecuzioni ed Epurazioni

Pugnalate al cuore
La gente non vuole
Sentir parlare
Di quell* che sono passat* dal
O restano nel ghetto

This is not the truth
What means?
Sometimes we need only
To speak

PROCLAMAZIONE D’EMANCIPAZIONE

Questi non sono deliri
Sono pensieri liberi
E non mi importa
Se tu dottore dici che sono deliri
I tuoi giudizi te li puoi tenere per te

L'anti-rivoluzione si manifesta con la repressione del proletario, il mantenimento dell'assetto vigente e dell'ordine precostituito.

se il cuore rimane giovane, il corpo invecchierà lo stesso, ma lo spirito no.

don't let the world kill your dreams

dentro di noi c'è sempre qualcosa che spaventa questa cosa è il nostro istinto, non bisogna avere paura di esso, perché porta a due semplici cose: la sopravvivenza e l'accoppiamento.

l'anarchia è come un sogno ad occhi aperti che non riesco ad avere e desidero avere, è un' immagine vaga e sfumata nella mia mente dai contorni imprecisi, una visione candida di libertà assoluta dal potere opprimente, un ideale inconcepibile perchè mai concepito nella realtà, educato fin dalla nascita ad avere comunque dei padroni, è ciò che di più bello politicamente ho.

"Fiorì per prima l'età dell'oro; spontaneamente, senza bisogno di giustizieri, senza bisogno di leggi, si onoravano la lealtà e la

rettitudine."
Ovidio - Metamorfosi

Un pregiudizio diffuso è ritenere che chi è in fotta voglia solo quello e basta, in verità chi vive in questo pietoso stato è portato a innamorarsi più facilmente degli altri e a fare una storia seria

Assopito nei liquori
contemplo il bruco che divora l'anima con occhi interiori
la decadenza del Sole
lacrime dolci e salate
pensieri e speranze perdute
ferite non rimarginate
tremori e timori

la mia mente aveva delle zanzare dentro penso
e così mi crogiolavo nel nulla
barcollando ma non mollando
reggendomi a stento su un bastone di legno
del nonno che fu

la pelle raggrinzita dalle sigarette
è bianca e pallida come squame di serpente

il caffè ha creato una grossa voragine nello stomaco
come un buco nero nell'universo penso
il cuore scoppia
temo l'infarto a momenti

vorrei mettere la testa un po' a posto però non so mai se mettere la testa a posto significhi diventare meno saggio di chi la testa a posto non ce l'ha

gli uomini sanno di avere un potere sulle donne che è lo stesso che le donne hanno sugli uomini

la psichiatria è uno strumento del potere
la sua guida spirituale

abolizione
del rapporto di sudditanza

AVANCE

Chissà se Giada avrebbe ceduto
a un caffè in Piazza Verdi?
Una ragazza
Tanto più se bella
non può permettersi
almeno nella sua fantasia
di cedere alle avance del suo giovane innamorato
ne perderebbe di prestigio
sarebbe in balia del potere maschile
e perderebbe il suo
almeno per chi
non guarda ben oltre
a queste cose
Paura dell'offesa
paura dell'amore che non sboccerà
e del desiderio che si spegnerà
in colui che ha raggiunto
il suo scopo
Ma se nel profondo del cuore
la fiamma viva del desiderio
è autentica
il fuoco non si spegne
ma divampa con più intensità
come una passione destinata
a lasciare un segno indelebile
eterna
nella sua bellezza e incanto
favorevole
a un incontro
destinato
a non finire

IL FOTOGRAFO

Se lo fossi
Dipingerei Giada come una Musa

Con la pellicola
Così com’è nata
Nuda
E pura
Nel prato di un bellissimo giardino
Tra viole e margherite
Con la luce del Sole che albeggia
Con l’immagine lievissimamente sfocata
Non la toccherei neanche
Vorrei essere un vero professionista
Del ritratto fotografico
Senza fiori nei capelli
Senza trucco
Senza veli
Semplicemente così com’è
Senza ritocchi
Lasciata libera
Nella natura
Armonica
Io spettatore
Non liberatore e non oppressore
Lascerei parlare le immagini
Abolirei le forzature
Metterei su un trono la spontaneità
Vorrei che la sua femminilità
Potesse esprimersi liberamente
Come mai prima d’ora
In tutto il suo splendore
E il suo essere
Abolirei i commenti
Anche davanti alle ingenuità
E alle frivolezze
Anche alle volgarità
E ai colpi di testa
Totalmente libera
Di essere ciò che vuole
Come una Diana nei boschi
O una Ninfa nei laghi

L’ANOMALIA

Se non ridi non sei normale
Se non sei felice non sei normale

Ho visto lavori da operaio
Case di cura
Divorzi
Povertà
Fallimenti
Ecc… ecc…
E dovrei ridere?

“Perché non rideeeete?!!!”
Pasolini
Salò o le 120 giornate di Sodoma

Dio questo non me lo chiede
Me lo chiede il potere
Perché sia sempre disposto
A prenderlo nel culo a novanta

Il sorriso è un evento naturale
Spontaneo
Un moto dello spirito
Non è quasi mai qualcosa di forzato
Però dobbiamo cercare di essere allegri
E vedere il bello delle cose
Per quanto duro e difficile
Possa essere

Voglia di cinema per fuggire da una realtà fredda che spaventa

Come il ghiaccio tutto è bianco

Amo il fuoco
Come Gesù

Non quello delle molotov
Quello di qualcosa
Che non so descrivere

Respiri e
Sospiri
Sospiri e

LA STELLA DI DAVID

E Basaglia
Era Oskar Schindler

E quando entravi in un
Bar o una biblioteca
Dicevano:
“Questo ha dei problemi”
Notavano gli usi e costumi
Diversi del popolo ebraico

Vivevi nel terrore di partire
Per i lager
Le case di cura
Nascoste nel mondo
Delle quali nessuno parla
Ed è tabù parlarne
Persino il Papa non dice niente

L’etichetta era la stella di David
Psicotico
Isterica
Borderline
Ecc…

Ero fiero delle mie origini ebraiche
Pensavo a Freud
Einstein
E Marx

Pensavo allo Stato Libero di Isterele
Chissà se un giorno lo avremmo avuto

Leggevo
Primo Levi

Le sinagoghe erano le nostre stanze solitarie

Lo psichiatra
Il gerarca
E più era famoso e di successo
Più era pericoloso

Ci aiutavano ogni tanto solo i kapò
Le infermiere e gli infermieri
Di nascosto senza farsi vedere

E Basaglia
Era Oskar Schindler
Ognuno di noi aveva posato
Un sassolino sulla sua tomba

Pregavamo Gesù
Perché potesse reincarnarsi in qualcun altro

Cercavano di metterlo da parte
Come un ribelle scomodo

Ed io ero come David Bowie
Nell’età della Luna
Come un sogno giornaliero

LE GIORNATE:

REX MUNDI

Mi attaccavo a Gesù
Con i denti
Con le unghie
Con l’ombra
Con il sangue
Con lo spirito
Con il cuore
Con la mente
Con l’amore
Con passione

Sentimenti contrastanti
Si muovevano in me nei suoi confronti

Rabbia
Timore
Speranza
Attese
Sogni

Dio è come un tipo di eroina
Era per me come una siringa
Solo che invece di distruggermi
Mi donava vita poco a poco

Lo volevo
Lo desideravo
Lo cercavo
Lo abbandonavo
E lo volevo di nuovo

Ero un giovane felice senza pace
Come molti altri

Inquieta
Generazione
Che attende un avvenimento
Senza rendersi conto che quell'avvenimento
Dipende da lei

Ne facevo parte

Nato nel 1983
Come Daria Werbowy

Un cigno
E la Modella come Musa

Renato Barilli
Scienza della cultura
E fenomenologia degli stili

Eravamo stanchi di aspettare
Volevamo essere padroni del nostro destino

Non vittime

Ma neanche carnefici

Volevamo costruirci il nostro avvenire
E che fosse vero
Autentico
Non di facciata

Mediazioni possibili
Non necessariamente necessarie
Con la realtà bisogna confrontarsi
Ma dal denaro si può non dipendere

“Utopie
Utopie
Utopie.”

p.s: il Capitalismo voleva il dollaro sul trono di Gesù…

“Possedere
Possedere
Possedere.”

Perché?
Non
Avere
Invece?

Lotta di classe
Contro che classe devo lottare?
Quella umana?
No thank you

Pacifist
Vibrations

Birmania libera
L.N.D.
Lega Nazionale per la Democrazia

Eternity
By Smashing Pumpkins

Everlast

White trash beautiful
X Agnese

È caduto il muro
Berlin 1990
Sinead O' Connor
Canta
Mother
Dei Pink Floyd
Terre quotidiane
Dei territori liberi del bolognese
Cementi in riposo
Respiri silenziosi
Pronti ad accendersi
Come fuochi d'artificio
Ansie e angosce
Dissolte come nebbia nelle paludi
Come zucchero nel caffè
Lascia la macchia
Se non lavi il bicchiere
Urla
Grida
Schiamazzi notturni
Cornacchie
Bicchieri di birra
Come grano nei campi
Musica
Come rumore
Tuono
Mano monca
Perché la tengo sempre appoggiata al mento
Quando uso feisbuc
Non è
Un labirinto
Donzelle sorridenti
Passi
Sulla scalinata di ferro
Resistenze
Del lasciarsi andare

It's time to go back

Omnipotence

The best trip I ever had

Nella mia follia credo ancora alla libertà dai poteri terreni

Se un folle persistesse nella sua follia
Andrebbe incontro alla saggezza
-William Blake-

Il trip dell’onnipotenza
È pericoloso perché rischi di rimanerci in mezzo
Come Mishima

Sandra Nasic
For President

Cuore Sacro
By Ozpetek

Chiacchere
Benevoli
Chiacchere
Utili

Dovevamo essere tutti uguali
Come pecorelle del potere

E io portavo
Divisioni
E conflitti !

I’m the trouble starter
Punkin instigator

Inutile
Punk

Sottozero
Consapevolezza

Tabacco
Macinato
Foglie
Pausa paglia

Esame
Preparazione
Arte contemporanea
9 giugno

Fame !

Cucchiaini
2
Nutella

Calorie
Concentrate

Docili obblighi:
non puoi scegliere di lottare o non lottare
devi lottare
non puoi scegliere di vivere o morire
devi vivere
non puoi scegliere di farcela o non farcela
devi farcela

pausa caffè
e poi
Barilli Renato
Col cuore però

Ho
Da fare.

PREMIERE

Canto di passeri
Aspettando l'alba
Come di violini
Sinfonie
Silente notte
Adoro

Prime luci

Ore 5,30

Cade un barattolo
Vento?
Sì/No

Cornacchia
Gazza
O corvo?
Cmq
Non colomba
Non passero
E non tortora :-)

Viandante in bicicletta
Rumore
Di barattolo

Leggo CUA sul muro

Un jour est un mystere

Ore 6,01

Fasciamento della testa
Con garze bianche
Non so per quale motivo
Intendo non farlo
Più :-)

Latte e Nutella
Buonissimo !!! :-)
Sensazione di non aver mai vissuto

Ore 6,19

Paglia e Renato Barilli

Il rifiuto tenero
È più appagante del nulla

Una risposta
Cattiva e malvagia

A una proposta d’amore
È d’intensità più dolorosa del nulla

Le probabilità di una risposta
Cattiva e malvagia
A un tenera proposta d’amore
Sono pressoché nulle

Ore 6,43

n.b: imparo dal piccione in strada
a corteggiare

ci vuole
delicatesse!

Ore ?,??

4 giugno 2011
22esimo anniversario di piazza Tienanmen

Senza democrazia, non c'è comunismo, solo un regime con una bandiera rossa
al posto di una nera.

La democrazia non è un surplus della rivoluzione socialista, è la base di partenza per una rivoluzione socialista, le sue fondamenta.

Un comunista che si comporta in maniera antidemocratica in realtà è un anticomunista.

Si tende a mettere in comune i beni di prima necessità, mentre quelli superflui si tende a tenerli per sè stessi.

Jimi Hendrix
All long the watchtower

Isabelle Adjani
Princess au petit pois

Garbage
The trick is to keep breathing

DEUXIEME

Peggio del niente non c’è niente, neanche il dolore.

Fissa qualsiasi cosa, tranne il vuoto.

BOLOGNA FELICEMENTE MULTICULTURALE

never let you down

Gino de Dominicis - "Tentativo di far formare dei quadrati invece che dei cerchi attorno a un sasso che cade nell’acqua" - 1971

perde chi si arrende, chi non si arrende può solo vincere..

se lo spirito non si abbatte anche la materia ne risente

"Se fissi lo sguardo nelle tenebre, le tenebre lo fissano su di te."
F. Nietzsche
quindi occhio a non esagerare

la pioggia rinfresca, disseta le piante e gli animali selvatici, ci fa riposare meglio nelle nostre case, ci fa premere meno l'acceleratore, quieta le menti e ci dona un riposo migliore. L'indomani quando il Sole splenderà, la sua luce sarà più intensa e le nostre gioie più grandi, le nostre attese meno vane, le nostre speranze più sorridenti.

cmq nei miei primi mesi di soggiorno a Bologna posso dire che i miei migliori amici sono: un tunisino (best friend) , un algerino (punkabbestia), il palestinese che ho in camera, i pakistani dei negozietti che mi salutano sempre.

Il lavoro fa male, lo dicono tutti
È meglio fare l'amore
Anche tutte le sere sì che fa bene
Irene Grandi
1995

festivalbar
bum bum

prime fratture nel muro dell'incomunicabilità

la bellezza è potere da sempre

si narra che San Francesco per resistere alle tentazioni di una giovinetta si gettò in un cespuglio di rovi

il desiderio è la forza della natura più potente dell'universo

io sono incotinente e pertanto se sono un bravo cristiano devo seguire San Paolo che dice che quelli come me si devono sposare.

“Ma se non sanno vivere in continenza, si sposino; è meglio sposarsi che ardere.”

1 Cor. 7,9

c'è da dire che Edie Sedgwick esteticamente è il mito dell'androgino di Platone

sex, love & rock and roll

David Bowie

Ziggy Stardust

Absoulute beginners

Space Oddity

Le luci della centrale elettrica

L'amore ai tempi dei licenziamenti dei metalmeccanici

Nei garage a Milano nord

Del perduto amore

Film

Di Michele Placido

Andy Warhol - La nascita di Venere

□□□□□
trad. Maria Ozawa

Roy Orbison - You got it

tutte le cose stancano tranne una: la felicità

after Europride Roma 2011
Born this way
Lady Gaga

c'è più cultura dove ci sono più culture

Fabrizio Moro - Domani

we can be the first generation without heavy drugs
A. J. C. C.
Alcohol, Joints, Cigarettes & Coffees
Petit
Grand
Plaisir

amare la verità
amare l'amore
amare la pace
è il segreto perchè si aprano
le porte della percezione

"If the doors of perception were cleansed everything would appear to man as it is, infinite."

William Blake

The Doors - Roadhouse Blues

TROISIEME

Quello che può aprire la mente sulla natura folle del capitalismo, è fare amicizia con un clochard.

Da un lato vedi milioni, miliardi di tonnellate di cibo buttato via in eccesso, dall'altra vedi gente morire per strada perchè non hanno i soldi per comprare una brioche.

Prima che avvenga una rivoluzione deve cadere il mito del capitalismo eterno e perfetto.

Sono
Triste
Confuso
Smarrito

"Se non potete essere una via maestra, siate un sentiero. Se non potete essere il Sole, siate una stella. Cercate di essere sempre il meglio di qualunque cosa siete."
Martin Luther King

La Negritude
Di Senghor

SASHA GREY

Do you think Sasha Grey is a lovely marxist?

Riappropriazione del tempo

Lei si dona agli altri
Per riparare i nostri fallimenti
Che per volere o no
Siamo costretti a guardare in volto

Sei sicura?
...no...

Che nella prostituta ci sia il desiderio di donarsi agli altri
Per slancio d’amore?
Sometimes
I think so

Fade to Grey
By Visage

È in gamba
Molto intelligente
Molto bella

Ha lasciato tutto
Successo
Denaro
Per inseguire il suo sogno di vita intellettuale

L’ammiravo prima
E l’ammiro ancora ora

Scelta nobile

Spirito indomito

Prima parte. . . I problemi di Bologna non sono culturali,
perché la cultura qui non manca. Il problema di Bologna non è il degrado come moralisti e benpensanti vogliono far credere. Il problema di Bologna è l'abbandono,
cioè quello di piccole masse giovanili esposte ai rischi del non avere punti di riferimento ai quali aggrapparsi. Il pericolo non è il fenomeno punkabbestia,
il pericolo è la demonizzazione e ghettizzazione di questa comunità da parte della Bologna bene. Come può esserci felicità a pensare un'intera vita al proprio benessere ignorando quello degli altri? Eppure insegnano così. Poi insegnano a pensare a quante cose in più inutili devi avere e a quanto fatica bisogna fare per averle per continuare ad essere infelici. Senza l'altruismo della felicità non c'è neanche l'ombra, io fino a ora ho capito solo questo, l'egocentrismo fanatico a cui veniamo indottrinati è l'anticamera dell'infelicità. Il cammino verso la libertà dai regimi è una tappa forzata, necessaria, insita nella natura umana, alla quale non ci si può opporre per non andare contro a sé stessi. I regimi oggi esistono, come una volta, sono molto più forti e molto più subdoli. Non si vedono, eppure ci sono, sono come gli stealth, evolutissimi nel loro manipolare le coscienze all'obbedienza passiva. L'autodistruttività è insita nella natura del capitalismo, se il popolo fa il suo gioco, perde. Per me la migliore via da seguire è quella proposta da Aung San Suu Kyi, una via di ispirazione ghandiana di resistenza passiva al potere, una lenta corrosione dei suoi ideali malsani. È la follia del consumismo che ha fatto morire barboni eroi come Bobby Fischer e Syd Barrett. Secondo me tutti vorrebbero rivivere il 68, perché si riesce ancora a capire nonostante gli anni che sono passati quel fervore di vita, di idee, di sogni che c'era e perché, allo stesso tempo, sentiamo tutto il peso dell'omologazione della nostra epoca. I sogni non muoiono mai, vanno solo nel dimenticatoio, che come un cassetto in un vecchio armadio, si può sempre riaprire. Quando la realtà distrugge i sogni d'amore, i voli pindarici, le eterne promesse, i respiri e sospiri profondi... da chi si va? Io da Sasha Grey. Ad aiutare il prossimo bisognoso ad emanciparsi si apre ben presto la mente a 360° gradi. La felicità proposta dal potere, cioè il pensare esclusivamente al proprio benessere in modo da comprare più prodotti possibili per arricchire le tasche dei potenti è in realtà la condanna all'infelicità. È un regime per un semplice motivo: perché la gente non vuole questo modello imposto da una classe dirigente corrotta e apolitica.

Quando si rischia di perdersi ricordarsi da dove si proviene. Ps: only use for boys.   Ripetere termini riproduce in letteratura il lavoro dell'operaio.   La ripetizione è un comportamento anticonsumista. Il consumismo usa e getta tutto, anche le persone.   L'oggetto o il soggetto di consumo ha come unico valore il profitto che può rendere.   Precariato e consumismo sono fenomeni interconnessi. Le donne, più degli uomini, sono delle esperte nella resistenza al potere; c'è molto da imparare da loro.   I cattolici sono ipersensibili al marxismo, perché si ricordano bene le parole di Gesù.   La canzone che risponde a tutte le domande che si possono avere è Vivere di Vasco.   Niente può cambiare i nostri mondi personali. Immagino Dio come un'intelligenza creatrice.   Preferisco il debole, vecchio, malato Silvio al governo d'austerità proposto da D'Alema per unificare le forze politiche in un'unica direzione regimentale. Se il potere è debole, il popolo è protagonista.   Per me l'ideologia è mettere il popolo prima dell'ideologia e non l'ideologia prima del popolo.   Quando l'amore platonico raggiunge la perfezione non è come l'eroina ma è come la marijuana.   Quale può essere il significato dell'amore platonico in un'epoca come la nostra basata quasi esclusivamente sul possesso? Il significato che può avere è, che se lo vuoi, nessuno ti può impedire di amare chi ti pare. L'utopia della realtà: poter fare un lavoro che piace, amare Dio per chi ci crede, il prossimo, il lui o la lei. Pace tra i popoli e le nazioni, musica per tutti.   L'altra utopia: ciò che è tuo è mio, ciò che è mio è tuo; cioè tutto di tutti.   Le cose vanno peggio quando non si lotta per il meglio.   Non si può far altro che resistere.   La tecnica che usa il potere è molto semplice e anche antica: divide et impera. Chi ha la possibilità non deve farsi fregare dal potere capitalistico-consumistico e riscoprire la bellezza del matrimonio, dell'avere dei figli e formare una famiglia.   Il consumismo ha distrutto tutto, forse la peggiore ideologia concepita dall'umanità, perché totale. Pasolini aveva ragione. L'acquisto, il possesso, il successo, il menefreghismo, l'egocentrismo...sono parte della nuova dottrina dei valori.   Anche la fiducia nel potere viene insegnata, attraverso le pubblicità innocenti, i volti perbenisti della politica, le strette di mano dei potenti.   Il cinema di Abel Ferrara è bello perché è vero. Scritti Corsari di Pasolini è un libro che dovrebbero far leggere alle superiori o all'università.   Non c'è niente che faccia il cuore a pezzi come il silenzio, è meglio dire la verità, se uno o una non piace basta dirlo.   Non sono ancora riuscito a individuare bene che tipo di problema ha Bologna, ma io direi una nevrosi collettiva di qualche tipo.   Una cosa è certa: Bologna vive il conflitto tra il sogno e le sue aspirazioni e l'impossibilità di realizzarli nella pratica.

Il potere esiste perché lo fai entrare nella tua mente. Sono fiducioso nel futuro, perché il livello di omologazione è al suo limite, oltre non si può andare, quindi si può solo migliorare. Sostengo la teoria che in realtà il disturbato è il sano che non riuscendo a reggere la follia del mondo capitalistico impazzisce; il che è normale. Il mondo muore perché non si vive più amando. Si vive per una manciata di euro e quello è ciò che importa. Ci sarà un modo per uscirne. Chi fa da sé fa per tre. Bisogna mettere fiori nei taschini dei pulotti, perché il pulotto è un proletario, e insegnare la disobbedienza anche a loro. Chi ama la sincerità è condannato ad aver fortuna solo se trova il vero amore. Chiediti sempre: e se fossi tu ad aver ragione? Determinato a seguire la via di contestazione pacifista al potere, perché? Perché, anche se a lungo termine, è la via vincente. A noi comuni mortali è concesso solo essere informati sui vari omicidi compiuti da poveri pazzi della nostra stessa classe sociale, oppure su come va la storia tra Belen e Corona. Le persone psicologicamente più sane che incontro sono i punkabbestia, infatti è per questo che mi piace stare con loro. Il capitalismo è talmente malato che confonde la sanità mentale con la ricchezza, se uno ha i soldi è sano, se uno non ha i soldi è malato, non mi sorprende poi che qualcuno strippi come il tipo di Oslo. Francamente non vedo molta differenza fra oggi e il passato, si muore oggi come allora, la povertà è la stessa, la felicità promessa dal consumismo non è arrivata, è rimasta solo la fede nel progresso, in quale poi non lo so. Ho fiducia in Internet, perché è un ambiente talmente vasto e in continuo aggiornamento che il potere non riesce a controllarlo pienamente e forse non potrà mai. L'umanità salvata dalle macchine sarebbe la profezia del film Blade Runner scena finale. Protect yourself. Ti insegnano che la vita non ha valore, che ti devi buttare via per essere figo, che sei un grande se ti droghi, che sei un mito solo se ti lasci andare a tutto e poi quand'è finita dove vanno tutti questi bei valori? Nel cesso. Anzi, neanche lì. Il regresso è progresso. Tornando indietro si riesce ad andare avanti. Se continua così, senza nessuna cura per l'ambiente, non si va a stare meglio. La forza di Bologna, come poi anche di città come New York, sta nella multi-culturalità, dove ci sono più culture c'è più cultura. Qualcosa succederà prima o poi per forza di cose e più tempo si aspetta peggio sarà, perché più le palle sono piene più volano i sassi. Meglio essere aggrediti che aggredire. Leggendo Scritti Corsari di Pasolini, ho pensato al film Fight Club, che quando uscì fu accusato di essere in realtà una trovata consumistica e un film fondamentalmente del cavolo, ma non è così. Rinunciare ai beni superflui, riscoprire la propria

naturalità non dominata dal potere, sono certamente comportamenti anti-consumistici. Il potere vuole il dominio sulle pulsioni, sessuali e aggressive, ricondurle alla logica del consumatore, quindi andare su you porn è come bersi una birra, e l'aggressività necessaria per comprare di più, perché è attraverso l'insoddisfazione perenne che il potere ottiene ciò che vuole, cioè la vendita di prodotti inutili su larga scala. La libertà si ottiene poco per volta, perché in realtà la nostra mente non sarebbe neanche in grado di reggerla e ritornerebbe volontariamente nella schiavitù. Il folle è per sua natura anti-consumista, perché solo la normalità è concessa dal potere, la diversità non è ammessa. La scaramuccia con lo sbirro è solo la solita vecchia stronzata, che il potere sa bene come gestire. Quello che il potere non sa gestire è un vasto movimento di protesta come quello degli indignados in Spagna che abbracci tutte le classi sociali fino ai pulotti e ai preti. Gli obbiettivi del potere: 1) omologazione totale 2) unico gregge. La diversità culturale va tutelata, la coppia va tutelata, le minoranze non sono da opprimere, le università sono da occupare. La normalità del potere, ovvero i requisiti di arianità: essere belli, sani di mente, coi soldi e un lavoro. Scandalizzato in due sensi: 1) dal modo in cui il laicismo si è appropriato di Pasolini, che col laicismo non aveva niente a che fare. 2) da come la Chiesa lo abbia sostanzialmente ignorato. Io devo comprare uno spray e scrivere su un muro la frase: "l'uomo è condannato a essere libero" di Sartre. Pasolini era un borghese che stava con i proletari, laico e antiabortista, ateo e religioso, intollerante verso l'Italia piccolo borghese democristiana e diffidente verso il 68, un comunista senza dubbi. Concita De Gregorio parlava di rinascita culturale, però secondo me bisogna parlare anche di restaurazione culturale. E' scomparso tutto fagocitato dal grande capitale. L'analogico è superiore. Ho visto vari film su Bologna, il più bello "Paz!", anche "Lavorare con lentezza" è carino, lofi invece "Fortezza Bastiani". Mi ha fatto bene Bologna, sono diventato più rosso di Lenin. Ci sono solo i vecchi bigotti che rompono il cazzo a Bologna, spagnoli, americani, francesi, tedeschi, cinesi, vanno e vengono tutti contenti, perché la libertà che c'è qui c'è forse solo ad Amsterdam. La devastazione non piace neanche a me, però bisogna anche capire quando si parla di arte e fenomeni culturali. Bologna è arte. Piazza Verdi, “terra di nessuno”, per questo è di tutti, perché è di nessuno, che se non fosse di nessuno sarebbe di qualcuno. Capre! Capre! Capre! L'anarchia non è uno schema da seguire è lo schema che tu vuoi seguire. Delle malattie mentali la depressione, quella vera, è la peggiore; meglio essere schizofrenici.

Kurt è stato forse l'unico cantante con il coraggio di raccontare il suo stato di depressione, almeno di quelli che conosco io... e Pennyroyal Tea ne parla bene.   La prima e ultima regola è volere bene a sé stessi, sempre.   In amore cerca sempre di ascoltare il cuore e di dire quello che ti senti, perché le parole non dette sono un tarlo che corrode il cuore.   Schiavi di nessuno! Neanche della più bella figa del pianeta! O figo per le donne. . . ALTERNATIVA COMUNISTA. . . Cosa vuol dire essere comunisti? Vuol dire essere dei sovversivi? Essere dei rivoluzionari?... Essere comunisti vuol dire essere al servizio di quelli che meno hanno.   Chiunque abbia il potere deve essere capace a rinunciarvi, se la maggioranza della popolazione vuole un cambio di governo o di sistema. Questo vale per tutti, anche per i comunisti.   La mania dell'estetismo di oggi non ha nulla a che fare con l'estetica, ha molto a che fare con l'eugenetica.   Con 100 euro alla settimana tra i punkabbestia c'è da sentirsi ricchi, ma non ricchi poco, ricchi tanto.   Se il popolo non ha soldi da buttare via, perché gli stipendi sono bassi, le ferie minime, ecc... chi li compra i prodotti delle industrie? Nessuno, e quindi fallisce tutto, come sta accadendo oggi grazie alle politiche neoliberali.   Non è la strategia della tensione, è la strategia del mantenimento del placido consenso.   Vogliamo e pretendiamo politiche a sostegno delle famiglie e non diffusione di falsi insegnamenti a opera dei media per portare divisioni, individualismi estremi, solitudini, affinché le persone siano più manipolabili, influenzabili e quindi succubi del potere.   Vogliamo e pretendiamo sostegno ai disagiati, un welfare garantito che sia efficiente, non vogliamo discriminazioni dei svantaggiati, non vogliamo emarginazione sociale delle classi povere.   Siamo per l’integrazione, siamo per il sostegno.   Siamo stanchi di razzismo, siamo stanchi di intolleranza, siamo stanchi di una politica lontana dai problemi reali e concreti della gente.   La nostra scelta è il pacifismo estremo, perché solo il pacifismo può cambiare le cose, solo il pacifismo è rivoluzionario, la violenza non fa altro che sostituire un potere opprimente a un altro potere opprimente e noi non vogliamo né l'una né l'altro.   La monotonia uno dei mali della nostra epoca, si basa sulla mancanza di speranze, di sogni di riscatto, di alternative valide da opporre a un sistema che ci rendiamo conto essere a favore delle classi privilegiate.   Un sistema che aiuta a chi ha ad avere sempre di più e a chi non ha ad avere sempre di meno, è destinato al fallimento inevitabilmente.   La cultura è l'arma del popolo.   Non è colpa degli elettori se nessuno crede più alla politica, è colpa dei continui tradimenti della politica nei confronti degli elettori.   Il comunismo che si voleva

costruire in Italia con il P.C.I. era quello più avanzato a livello internazionale perché riconosceva la democrazia come valore universale sul quale fondare una società socialista e questa cosa non deve essere perduta a costo di non fare la rivoluzione. O tutto, o niente. Accontentarsi non è un valore, neanche Gesù si è accontentato, si è forse accontentato di fare del bene un po' qui un po' là, di fare qualche miracolo, e andare in "pensione" vivendo una vecchiaia tranquilla o ha avuto la pretesa di salvare il mondo e di realizzare quel sogno? È possibile una contestazione pacifica attraverso un'educazione costante ad essa. La pace è come una pianta in un vaso che ha bisogno di Sole e acqua, se la lasci a sé stessa come ideale muore. Il mito del capitalismo eterno ha più i tratti di una fede religiosa che di un effettivo modo di concepire l'economia. La lotta armata è stato l'errore dei compagni del passato, perché essa è andata a distruggere l'immagine del comunismo nel mondo e a combattere contro altri potenziali compagni della rivoluzione che per essere autentica e duratura deve essere ottenuta con mezzi pacifici e democratici. Una rivoluzione dell'informazione tiene conto del contesto globale in cui viviamo. + spazio per eventi, fatti e politica dell'estero - gossip - cronaca nera + società. Il capitalismo è alienante e dissociante perché insegna a dimenticare il proprio corpo a discapito di una produttività innaturale. Il capitalismo è l'anoressia per i poveri. Il comunismo nel suo significato più autentico è una risposta ai bisogni umani. Come variano i bisogni così dovrebbe variare il comunismo, che pertanto non va considerato in modo statico e a-temporale, ma dinamico e temporale. . . LA NON-PROTESTA ITALIANA. . . La non-protesta è il miglior modo per far cadere tutto, un governo si attiva solo se qualcuno protesta, se nessuno protesta e a nessuno gli frega niente, il potere si distrugge da sé stesso. È assurdo pensarlo,
ma la lotta di classe è necessaria al potere per funzionare. Se la gente non lotta più, neanche il potere lotta più, si lascia morire nelle sue ricchezze. Negli anni 60-70 erano tutti comunisti e anarchici, tutti in piazza a manifestare, c'era persino il terrorismo, come mai allora il potere funzionava da Dio e anche l'economia? Al potere oggi manca la corrente, la corrente è la protesta popolare e pertanto si sta spegnendo. Con la non-protesta è stata tolta al potere la possibilità di essere criminale, questa è stata la più grande vittoria che il popolo potesse ottenere. Oggi il potere è costretto a moralizzarsi per sopravvivere. aTelecine - Sky Then Trees Then Birds Then Nothing (Fan Made Kayla Crow Mix)
. . .VARIETÀ. . . In amore la disperazione è vietata.

. . .GRACIELLE. . . If I was a woman this would be my song dedicated to you, the best girl I've ever met. Air / Charlotte Gainsbourg - Everything I Cannot See

Silence and night Smoking a cigarette . . .VIVE L'ANARCHIE PHOTO DE PATTI SMITH. . . « L'anarchia, è l'ordine senza il potere » Pierre-Joseph Proudhon. Nulla è più anarchico del potere.. Says Pasolini. Il potere ci ha talmente abituati a farci sentire inferiore ad esso, che ognuno di noi in fondo pensa che senza il potere saremmo come un'orda di scimmie, (che comunque vivono in comunità ordinate) invece nulla è più anarchico di chi ci comanda dall'alto, perché è il potere la falsa anarchia, intesa come disordine, immoralità e crimine. Patti Smith - Waiting underground . . .CONOSCERE. . . La disperazione si nasconde dietro l'immoralità, non davanti come conseguenza. Il sogno per realizzarsi deve essere più forte delle delusioni della realtà. La fede è fonte di forze soprannaturali. Ciò che si desidera non è detto che sia sempre lo stesso. . .GLI INTERNI DEL ROXY BAR DI BOLOGNA. . .Vasco se saresti una droga saremmo i + tossici La vita è un brivido ke vola via… è tutto 1 equilibrio sopra la follia Siamo x te! Lasciatela stare Claudia è pazza Vuole dormire! Fede & Lello Vasco nel ♥ Vasco ci vieni a letto con me!? 25.11.2006 Sei la colonna sonora della nostra storia 328-3814051(Firenze) Sono 1 amico di Vasco Andre Tommy Giada Ste vi amo La vita che vorrei Lory Suo toffee! The end… Pagine di storia scritte sui muri…di che storia? La nostra storia, la storia dei nostri padri, di quelli che ci hanno preceduto, di quelli che ci vogliono portare via. Con la loro storia, con quello che hanno imparato, che hanno conosciuto, che possono insegnare. Chiamatela se volete una poetica della memoria. Delle tre dimensioni temporali passato, presente e futuro solo il passato ci appartiene veramente. From Seneca with love: lasciateci in pace, lasciateci in pace, basta manipolazioni, basta strumentalizzazioni. Non siamo i vostri servi, Cristo ci ha liberato. My Madrigal di Patti Smith è una droga, alta dipendenza, estasi perdurante. Devo studiare!!!! Lingua Latina con Citti mi aspetta. Anche Graziella è scomparsa, hanno tutti paura di amare. Blocco comunicativo, impossibilità di amare, per incapacità di soffrire. Ci hanno insegnato ad essere felici, non ci hanno insegnato a sopportare il dolore. Ci hanno insegnato a fuggire, non ci hanno insegnato a stare insieme. . . LA MESSA ALLA DOMENICA IN SAN BARTOLOMEO. . .Qualche vecchio e vecchietta, tanta bellezza per poco e niente. Il deserto delle anime che non sono state ascoltate. Come Harvey Kaitel nel Cattivo Tenente, in una Chiesa dove non c'è

disordine, dove non ci sono grida di vendetta, scritte di odio, ma solo il silenzio della morte e dell'abbandono. Forse questo è peggiore agli occhi di Gesù, se c'è odio può esserci amore, se non c'è niente non può esserci niente. Ma quelli che ci sono e che rimangono agli occhi di Gesù valgono il doppio; come può questa essere arte del degrado? Perché Dio se vuole può far parlare anche i sassi, può dar vita all'inanimato, può far fiorire dove non c'è speranza. Bisogna solo aspettare, la vita tornerà e il miracolo sarà più intenso, la sua luce più splendida di se quella Chiesa fosse sempre stata piena, il comunismo non può risolvere tutto, è utopia pensarlo, l'uomo e la donna hanno bisogno di Dio per andare oltre. Silenzi, deserti, prediche nel vuoto. Lacrime, carboni nel cuore esausti. . . L'ARTE DEL DEGRADO Parte seconda. . .In cosa consiste quest'arte del degrado? È il vedere il bello delle cose dove appaiono brutte, è il non vedere il bicchiere sempre mezzo pieno. È un'arte del profondo, non della superficie.   È un'arte della riflessione. Ricordate che nel film la Bella e la Bestia di Walt Disney il principe caccia una vecchietta che in realtà era una fata? Se una fata può assumere le sembianze di una vecchietta, allora significa che quella vecchietta è bella. . .DIVORZIO DAL CAPITALE. . . Mazzy Star - Rhymes of an Hour Senza ricordi si è altamente manipolabili, senza identità, perfetti esecutori di ordini, quello che il potere vuole da noi. Il potere insegna a dimenticare, non a ricordare; però abbiamo la possibilità di trovare nella macchina un prezioso alleato per far fronte alla perdita di una politica della memoria e al conseguente decadimento culturale, voluto e desiderato, affinché potessimo soddisfare a pieno le esigenze del grande capitale. . . LA POLITICA DELLA MEMORIA. . . Ricorda i tuoi diritti perché cercheranno di portarteli via.   Ricorda le lotte operaie, le vittorie e le sconfitte. Ricorda i grandi sogni di allora, perché non esistono più, perché li hanno voluti cancellare. Ricorda Berlinguer e il P.C.I. e di come era bello il nostro comunismo libero e democratico. Ricorda i referendum, perché per loro non valgono già più niente. Ricordati di scendere in piazza, perché c'è bisogno di manifestare. Ricordati di Gesù se ci credi perché loro non lo vogliono tra i piedi. Ricordati della Costituzione e di chi ha dato la vita per essa.   Ricordati che siamo una democrazia, perché è sotto attacco. Ricordati che l'Italia è una e che Roma è la capitale. . .LA FATA. . . Quello che si nasconde nella vecchietta di Bologna è un cumulo di desideri inespressi, giacenti in un sacchetto di immondizia, è la voce, le grida di volantini nel caos, dove ognun* ha la sua parte, è le scritta sui muri di chi non retrocede, il centro sociale dell'angolo di via San

Petronio, le feste in via Zamboni 38 che nessuno più vede altrove, the Queen of New Orleans di Bon Jovi
al Bar Piccolo in Piazza Verdi. Quei giovani e le giovani sedute in Piazza Maggiore
davanti alla Sala Borsa, è una resistenza naturale, un andar tu per tu con i lavoratori,
Radio Alice frequenza 100.6 MHz, i zingari felici di Claudio Lolli, un Sole che splende dietro le 4 del mattino, disordine apparente per combattere le manie dell'ordine che a Bologna non regna più, nonostante non ci sia stata nessuna ufficiale vittoria. Qui abbiamo vinto tanto tempo fa, non so dire quando, forse nell'antichità, gelosi della nostra storia, di un tempo che sembra essersi fermato, una città magica, dove la morte sembra essere stata sconfitta, città dell'apparenza, dove quello che appare non è il più bello. La bellezza di Bologna è nascosta umilmente sotto un velo di fata, raggiante, al di fuori di un ecosistema artificiale, di bugie, di facciate, che non ci sono. La verità qui è una parola che non si pronuncia, non perché la si odia, ma perché la si ama troppo. Lorusso veglia su di noi, mentre mi ascolto Easter di Patti Smith e mi fumo una paglia in santa pace come non ho mai dico mai vissuto prima d'ora in vita mia. Come mio padre che studiò agraria qui negli anni 70 penso che anche io non riuscirò più a tornare indietro. Chi prova questa vita è segnato per sempre, non da un marchio, ma da un anello nuziale di sposa, mangio poco, ho cento euro alla settimana, sono solo come un cane in quest'appartamento, eppure sono felice come non mai,
se questa non è bellezza, ditemi voi cos'è, anzi non ditemelo va bene lo stesso, lo so già. . . OPPOSIZIONE E INQUIETUDINE. . . L'inquietudine è una risposta oppositiva e naturale all'omologazione. In una società dove tutti sono uguali, ognuno ha il suo ruolo come ingranaggio nella macchina del capitale, non c'è inquietudine, regna la quiete. L'inquietudine è il senso di ricerca di una cosa non definibile. La risposta individuale al desiderio di conoscenza e il corpo sono strettamente collegati, se dimentichi una, dimentichi anche l'altro. Alice scegliendo di seguire il Bianconiglio, sceglie di seguire il suo corpo. Un errore banale sarebbe pensare che la prostituzione è un seguire il corpo, in realtà è dimenticare il corpo per usarlo. La memoria si oppone al positivismo. Le ideologie dominanti sono mostruosità create dalla mente umana che non sarebbero tali se non fossero imposte. Le gabbie sono create per paura dell'infinito. Cosa spaventa dell'infinito? La mancanza del punto di arrivo. . . ANNUNCI SPARSI. . . Luogo comune sfatabile: "La sessualità femminile liberata, è

molto più aggressiva di quella maschile.   Non per una questione di diversità,   ma per un'altra di origine antropologica,   avendo subito una
maggiore repressione   ha più rabbia dentro.”   Il fuoco è la passione fuori controllo.
L’elemosina: è Eros positivo attivo se progressista.   È Thanatos, negativo, passivo
se conservativa.   Io sono un elogio del fissato sul +   Non voglio che i poveri restino sempre nel loro stato d’indigenza.   Avanzamento di sub proletaria classe
Bagaglio culturale in distruzione futurista evidente per eccessiva pesantezza relativa   Affidamento in di silicio memorie   Telegrammi dal rintanamento annunciati
Vendita affitto appartamenti   Prezzi scontati   Ognuno ha la sua voce   La bellezza
è in …Ognuno ha la sua voce… P-R-E-Z-Z-I S-T-R-A-P-P-A-T-I   Se ce n’è il bisogno chiama il numero 118   Intermittenze comunicative   Flash di cartoni   Ba che che   Come   Qua dri   Dissolvenze in aria   Asfalto   Mura   Case   Torri   Birre Porri   Cicchetti   Chiacchiere   Notturni silenzi calmi   Integrati clandestini   Emigrati   studenti in locali di estiva villeggiatura   Punk con bestia   Evidente comunità
emergente nel quale riporre le speranze di sociale cambiamento   Scherzi?   No
sono serio   Perché?   Dal sistema ne vivono fuori ne subiscono soltanto le conseguenze   Grida litigi   Inutili nevrotici apparenti   Collaborazione   Reciproco
sostegno da perseguirsi   Obblighi 0   Consigli 3   Scelte non-da-me-date: Le combinazioni di   0321.456.798   Senza di cifre numero limite. . . ODE A FEDERICO MOCCIA. . . L'unico vero scrittore rivoluzionario d'Italia, le altre cose le abbiamo già viste tutte, intrighi, inferni, misteri, thriller, horror, violenze, paure, terrori, prove, martiri, dolori, l'unica cosa che in pochi hanno visto è l'amore felice, e lui è uno dei pochi autori che lo insegna.   Che le nostre aspettative di felicità siano troppo alte? A me non sembra che Federico Moccia insegni questo, non parla di eternità, parla di attimi da cogliere. Povertà, miseria, abbandono, nulla, droghe, cadute, stanchezze, odi, rancori, queste cose esistono ma non devono far perdere la vista del ricamo, dipende come lo guardi, dal basso apparirà brutto, rozzo e volgare, dall'alto fine, bello e delicato. Federico Moccia come un maestro zen incompreso, dicono che è commerciale ma io nei suoi libri non vedo niente di commerciale, a partire dai titoli sovversivi delle sue opere, per me

realizza l'ideale dello scrittore che può scrivere quello che vuole, è uno scrittore anarchico, che concepisce l'anarchia come un ordine di felicità, voluta e desiderata. Questo nella mia fantasia e personale interpretazione. L'arte contemporanea è comunicazione libera. L'arte di Federico Moccia è comunicazione libera. E poi diranno che non c'è uno studio dietro la sua scrittura, che lui scrive così perché è così, meglio ancora allora, perché questo vuol dire che l'ideologia del supermercato non fa per lui, che scrive in base alle SUE emozioni non in base a quelle che il mercato richiede. Per me è uno scrittore da reinterpretare. Quello che abbiamo capito su di lui è falso. Intrighi, inferni, misteri, thriller, horror, violenze, paure, terrori, prove, martiri, dolori, queste cose le abbiamo già viste tutte. L'unica cosa che in pochi hanno visto è l'amore felice, e lui è uno dei pochi autori che lo insegna. "L'amore è quello stupido sentimento che ti permette di essere particolarmente intelligente." Una frase d'applauso di Federico Moccia l'unico vero scrittore rivoluzionario d'Italia. . . L'ISPIRAZIONE. . . Sputando il male che è in me. Dell'odio stanco, come un piccione di elemosinare briciole di pane per strada. Ispirazione in crisi economica, occidente d'autore. Si raccolgono rami di legno bianco, per accendere un falò da Marta, come ossa. L'ispirazione è come il denaro, quanto valore ha quando ce n'è poca! Operai che si fanno il mazzo sotto casa. Racconto del niente Bicchieri di caffè Occhiali Tabacco Libri Non so che dire tranne che dire ciò che vedo. L'ispirazione sopravvive, come un moscerino in una bacinella d'acqua. C'è bisogno che qualcuno
ci tiri fuori di qui. E se non ci fosse? Allora bisogna essere feroci come delle tigri
con sé stessi, con i propri desideri, con le proprie aspettative; scendere a patti con la realtà nel modo più radicale possibile. . . LA DELUSIONE CATASTROFICA DEL SOGNO INFRANTO. . . Cristalli fragili di perfezione Ho visto pietre di quarzo Diamanti duri scalfiti Ho visto uomini e donne difendere quel sogno con tenacia militare E io uno di loro con loro Ideali troppo elevati come il volo di Icaro Smentiti dalla realtà fatti cadere dalla realtà Una realtà difficile ben diversa da come ci avevano abituati a sognarla Ho visto il trailer di The Lady di Luc Besson Il potere rinascere dal basso nuovo completamente diverso da quello che è ora Recinzioni
Fili spinati Mura che si vogliono veder crollare Storie che si ripetono Ruote che girano come nelle biciclette E il desiderio profondo di spaccarle a metà Che qualcosa cambi e che cambi per sempre non per un po'. . . GENERAZIONE "TARTARUGA". . .

Abbandonate sulla riva del mare ci avviciniamo sempre più ad altri pericoli che non sono quelli della terra ferma, la legge della giungla troppo presto abbiamo conosciuto, non abbiamo più pietà verso i nostri padri, perché anche se la volessimo non potremmo avercela. Quanti volti ho visto di giovani come me
qui a Bologna abbandonati a sé stessi, anche a Modena, eredi di un mondo di macerie, di rivoluzioni non compiute, di vendite al profitto, al consumo. E l'unico mio pensiero va ai nostri figli che forse mai avremo, non ai nostri padri che stanno morendo, di loro non ci importa , perché non ci hanno permesso di importarci di loro.
Che genitori saremo? Cresciuti così nel mondo selvaggio? Abituati a conoscere
le realtà più dure, a vedere i volti dei nostri amici immigrati scavati dalla fame, a vedere gente morir di freddo da barboni tra i cartoni d'inverno? E poi vedere le facce dei benestanti, che sorridono per finta, incuranti di un mondo vero, che anche loro possono vedere. E non gli importa, non gli importa, di vedere morire la gente. Gli importa dell'orologio, del tempo che scorre, dell'appuntamento, del vestito da mettere, della cena del tal giorno, con gli amici. Degli appuntamenti di lavoro, di dormire sereni. Tutto scorre immutabile, perché noi goffe tartarughine abbiamo solo potuto imparare
a sopravvivere e mai a vivere. . . E POI CI RITROVEREMO COME LE STAR A BERE DEI CICCHETTI AL BALANZONE BAR. . . Ho dovuto nascondere il mio cuore per andare avanti. Tengo gli occhi interiori sempre rivolti verso Cristo per non essere divorato, vorrei essere tante cose che non sono, poter andar con quella senza considerarmi un inferiore perché ho le scarpe Converse con le suole spaccate a metà. Avrei voluto poter partecipare senza dover escludere l'altro, il più piccolo che è sotto di noi al Bar Balanzone e mi chiedo se arriverà il giorno che noi saremo come loro e loro come noi. Un sogno, il grande sogno, sepolto sotto le rocce nella terra umida, eppure c'è qualcosa con loro che con gli altri non ho. Vorrei vorrei vorrei e se avessi avuto?
Avere per amiche le zanzare tigre, che cavolo di cambiamento di argomento, notti passate aspettando l'alba, per vederla e sentirla, potersi svegliare tutto contento perché gli altri hanno dormito e io no, andare a fare colazione al Mc Donald, comprare Il Manifesto e bersi un caffè nel tavolino del Roxy Bar anche se costa un euro in più e alla sera cosa fare? Dopo aver studiato alla sera cosa fare? Andare in Piazza Verdi con i benestanti o al Bar Balanzone con i punk? Ciò che spaventa è la violenza, perché il bisogno grida e non

c’è nessuno che lo ascolta. Marx aveva ragione, il proletariato ha una coscienza che la borghesia non ha. Sono anch’io ingannato come tutti, scende così in profondità perché non viene proposta un’alternativa valida
che sappia rispondere ai bisogni reali dell’uomo. La risposta è provvisoria la ricerca
è la risposta ovvero il continuo domandarsi di cosa ha bisogno l’uomo? Di libertà?
Di democrazia? Di uguaglianza? Tutto ciò che risponde a felicità, risponde a quei bisogni. Per questo il consumismo è andato così in profondità, però ci si sta accorgendo di questo, che c’è sotto un inganno, che è quello che il possesso materiale esclusivo non risponde a quei bisogni; come puoi essere disposto a condividere se ti insegnano ad accumulare? È un andare contro-corrente, faticoso come spingere un’automobile su per un monte, è molto meglio lasciarla andar giù lungo la rupe. . . PIETRUZZE. . . Sistemi economici depositati al fondo valle Distruggere porta sempre un senso di colpa dentro di sé
C’è sempre qualcosa da cogliere e imparare Monetine Schegge di quarzo Sassolini bianchi come quando si giocava da bambini nella ghiaia Pietre rosse Sabbie sbriciolate Biscotti nel latte intero perché + nutriente Assaporare meglio le cose
con le tasche semi-vuote. . . PROVERBIO. . . Chi ha l'amore dentro di sè
scalda come il fuoco d'inverno intorno a sè. . . L’ARRESTO. . . Se ci si ferma per ripartire non è un vero arresto. Se ci si ferma per riflettere riposare e pensare è
un vero arresto. Cosa stiamo facendo? Dove stiamo andando? Perché lo fai? Perché lo facciamo? Il potere ha bisogno di non ragionare, per andare avanti. Siamo sempre di corsa, sempre in agitazione, come diceva Luca Carboni, senza mai vedere il cielo e respirando smog. . . IL DESIDERIO COINVOLTO. . . Se ci rendessimo conto che non abbiamo scelta, la vita sarebbe più facile. Il desiderio chiusa la porta di fronte a sé entra per la porta che gli possiamo aprire. La porta chiusa dell’insoddisfazione, del piangersi addosso, della morte, del guardare ciò che al momento non si può avere. La porta aperta di ciò che si ha
al momento, di come vedere sotto un’altra luce, 100 euro alla settimana voglia di caffè voglia di uscire voglia di divertirsi voglia di spendere: voglia di fare shopping
voglia di comprare un libro NON POSSO I CAN’T JE NE PEAUX PAS Vedere il presente, allargare l’orizzonte, accontentarsi no io non ho detto questo. Scoprire,

Aprire gli occhi, il desiderio dentro il desiderio. Per portarlo, abbandonando la volontà, dove la porta è aperta. Come un fiume in piena troverà la strada da solo per espandersi con effetti entropici là dove è possibile entrare. Concetti di ossessiva Ripetizione. Sabina Spielrein tra Freud & Jung & = Sabina Spielrein LOOK at
the cross Il cuore dentro è uno, scrigno per infiniti desideri riposti in esso. Sacro come questo momento, come quello che posso avere, come quello che posso vedere
e sentire. Vivremo questa è la mia promessa. . . IL BISOGNO DEL NULLA E LA FUGA DALL'IO. . . Tra bestemmie Vuoti d'amore Solitudini infinite Si prova il solo desiderio di spegnersi come una candela. Essere la cera calda rimasta sul piattino,
raffreddarsi lentamente, forse mai. Ciò che può apparire a prima vista come un desiderio di morte in realtà non lo è. È un desiderio di risparmio energetico
di letargo oserei dire, di reset. Di spine staccate, perché il motore non si surriscaldi
e quindi possa continuare a lavorare in futuro. Pensare costa fatica. Per questo si preferisce in certi momenti abbandonarsi a quel buio che è dentro di noi, pacifico
come le stelle che sono nell'universo, popolato di immagini, pensieri spontanei
desideri, sogni di felicità e quant'altro. Nell'infinito mondo che contiene dentro di sé.
DUE AFORISMI PER UNA PSICOPATOLOGIA DELLA NORMALITÀ. . . La vera follia non è mai stata nei manicomi. La normalità è follia quando è repressione della follia.
6 SETTEMBRE 2011. . . CGIL ribelle in trepida attesa di cambiamento Siamo stanchi di questo governo della follia Voce levata dal basso di protesta coerente
Uniti verso la vittoria Tremolanti barcollanti tendenti al sfinito ci accorgiamo del drowned world di Madonna Anticlericalismo nazionalsociale Normalità nel tipo della strage di Oslo Presente come un bollettino di guerra Fermiamoci Cominciamo a pensare … tilt dinamici tutt* siamo un po' matti dentro basta farne (della follia) un buon uso song for Annaliese Michel
by Joe Gooch Silenzi di fronte alle novità Sto osservando il bicchiere d'ex-acqua vuoto e il corso Assimil italiano-francese sulla sedia con la pagina segnata alla trentesima lezione Solo ciò che è utile occorre e il superfluo, l'inutile? . . . OREMUS ET ADOREMUS. . . Il denaro a un posto secondario La ricerca del vero a uno primario. . . L'ARTE DEL DEGRADO Parte terza (l'Itit). . . L'arte

del degrado per sopravvivere ha bisogno dell’anti-degrado , dell’ordine pulito, del vento fresco, dell’aria condizionata, raccogliendo le arance come nei campi per far fare una spremuta al cameriere, poltrone simil-divanetti, musica rilassante, new age. . . Al PRINCIPIO TEOLOGIA E PSICHIATRIA, ALLA FINE IL CINEMA DELLA CINETECA DI BOLOGNA. . . Se Dio in più unici che rari casi permette che vinca il male è perché vuole far vedere le conseguenze di cosa succede se non si lotta per il bene.
Visto da vicino nessuno è normale diceva Basaglia e io aggiungerei, se lo sembri anche da vicino significa che c’è qualcosa che non va. Se sei un po’ matto sei sano
altrimenti non lo sei..   Dov’è il male è qui o fuori di qui? Che importa? L’importante è far vedere la diversità.   Emozioni morenti mi fanno pensare che il bene sia qui. Umana tecnologizzazione e tecnologia umanizzata alla 2001 di Kubrick mi fanno pensare che il bene sia qui.   Lavorare come registi per fare un capolavoro, non per far soldi, ed essere disposti anche ad andare incontro a dei flop commerciali come il mitico Barry Lyndon, che da alcuni punti di vista è la sua opera più bella.   Il cinema è la settima arte, oggi gran parte dei registi si sono dimenticati di questo piccolo grande fatto. I migliori cmq questa idea la tengono sempre presente. Vedi Tarantino e fratelli Dardenne   Cineteca di Bologna io ti amo e non ho paura di dirlo.   Kill the fear.
LA MULTI-CULTURALITÀ. . . È lei la vera forza di Bologna come una piccola città
simil New York rosso-rosa dopo un’immaginaria rivoluzione d’ottobre caldo
UN PICCOLO MONDO NEL GRANDE MONDO. . . Assenzio con acqua ghiaccio e zucchero liquido   Aspettando Gemma Ascoltando Promises by Andain   Messaggio a un’amica del Bartleby: “Meri non si può chiedere di destinare una parte del ricavato del Bartleby all'università per un suo autofinanziamento?”   Sogno Bologna sempre più libera   Il locale del centro sociale Bartleby è dell’università e tra un po’ vogliono lo sgombero (o lo sgombro in faccia?:)
La libertà dalla corruzione in denaro non ha prezzo pertanto i soldi sarebbero □-destinati per le tasche di Dionigi ma per l’acquisto di libri manutenzione ecc… Guardo questi volti e vedo che sono diversi torno a Modena e riesco a starci due giorni   E così vicino il Sole qui   Neu Tro Ne   Troni Neutri Negativi   Siamo così felici qui Isola di Wight   Ci siamo tutti?   Un bambino alza la mano e risponde assente   Finestre socchiuse luci filtrate dell’alba attendendo con il cuore pieno di gioia che arrivino le 8 per far

colazione con un cappuccino e una brioche   E mi chiedo è possibile il miracolo che il lavoro diventi un piacere?   Poesia banalmente scontata   Aprendo le finestre verso l'aldiquà Dipingendo
Lettere. . . NON C'ENTRANO CON ABEL FERRARA. . . Una donna è un pozzo segreto di infiniti desideri   Un uomo vero si riconosce perché fa bella la sua donna
Borneo - Bologna   Yes you know... But... Yeah... I was... You know.. I mean...
But... Ahah grande Abel   Gli innamorati li riconosci dalle luci nei loro occhi   I dolori più grandi non sono quelli che capitano a te ma quelli che capitano a coloro che si ama. . . IO SONO UNO ZINGARO PUNKABBESTIA MAGREBINO. . . D'adozione
senza fortunatamente   Bologna brucia del fuoco del conflitto tra le sue aspettative
e l'impossibilità di realizzarle nella pratica   Vuoto d'aria non acqua per risolverlo.
Non vogliono ossigeno cattolico.   Perché noi dobbiamo stare qui e loro là?   Le case bruciano, le strade carbonizzate, tracce di zolfo sulle mura, memorie di piombo.   E se il sogno fosse   Staccare i fili del telefono?   Abbattere i pali della luce?   Spegnere i fornelli? Accendere falò? Art dégrade: Intonaco sbriciolato, legno marcio tarlato, muri crollati, sculture di topi, zanzare in vetrina, polvere, fumo, scritte in pennarello, antiquariato, sacchetti di plastica, stoffa, pattume, ruderi, cartoni, serrande, saracinesche, mangime per piccioni, vicoli bui, entrate di luce laterali non frontali, trambusti, frastuoni, casini, però non il caos, confusione, disordini, stoviglie sporche, pentole vecchie, bicchieri e posate unti, lucciole, silenzi assoluti dopo le 3 di notte e alla domenica riposo, paradossi, niente contraddizioni, termiti, archivi, pause. Lo sviluppo non si sa dove ci porterà è fuori controllo Vorrei essere io a mettere le mani sulla macchina non che la macchina le mettesse su di me cmq se non è per farmi del male perché no?   Pensiero Penso Condivisibile Però Non Necessariamente   Perché noi dobbiamo stare qui e loro là? Sogno le fusioni delle masse di cui sono parte   La democrazia reale I metodi pacifici   Le imposizioni zero   Scelte Sogno
Scelte. . . LE BEATITUDINI (x chiunque Bolognesi esclusi se no mi linciano:) E LA TEORIA DEL SOGNO VIVENTE. . . Beati sono quelli che non hanno mai amato, beate sono quelle che rifiutano i loro giovani innamorati e poi si fanno scopare come troie da uomini dal cuore di pietra, beati sono i narcisi che provano orgasmi guardandosi allo specchio, beati sarete voi quando non direte nulla di intelligente ed elencherete i mali dell'universo, rallegratevi ed esultate perché

grande è la vostra ricompensa nel regno dei morti viventi. In amore chi continua a sognare, senza illudersi, non è mai sconfitto, casomai può far pari 1 a 1. A volte il sogno è fatto per riposare nel comodino per anni e anni, a volte per sempre, ma dipende solo da te, non da un eventuale no, se buttarlo nel pattume oppure tenerlo. Come si fa a dire che non si è sconfitti dopo un no? E' semplice, perché le idee e le percezioni possono cambiare con il tempo. E se non cambiano? Tu però questo non lo sai, e non lo sa neanche lei. L'amore vero è come la musica di un lettore mp3, servono due pile perché funzioni, tu sei una pila e senti che ci sei, ma se manca l'altra il lettore mp3 non funziona, e l'amore non esiste. Indian Song di Jimi Hendrix è l'essenza del romanticismo mancante. . . LE CARCERI IMMAGINARIE. . . Povera Anna condannata come me, io a vedere l'amore a 2 metri da me, lei ad essere amata da me un poveretto senza nessuna traccia di super figo. Chissà cosa pensa dall'altra parte del carcere sezione femminile? Secondo me si stima poco, sì lotta per sentirsi bella come tutte... Ma non sa di esserlo, almeno penso io... secondo me pensa di essere goffa, rachitica e piatta soprattutto. E chissà cosa pensa lei di me? A me sembra bellissima e non vorrei vantarmi nel dire che l'estetismo è il mio punto forte. Povera Anna, sola come me, e io sarei là con lei, ma non mi vuole e io non posso farci niente. Se le fanno del male, giuro che ne ammazzo uno con il piede del letto e poi mi daranno l'ergastolo e non me ne frega un cazzo. Anna è di là, la incontro ogni tanto a pranzo, lei non mi parla e io non le parlo, alla mensa siamo tutti silenziosi, soli nei nostri pensieri di schiavitù e penso che Anna non ne avrebbe voglia, se l'occhio non inganna. Le mura sono fredde, i vetri delle finestre opachi che non puoi vedere fuori e sbarrati dall'esterno, il cesso è lurido e anche il lavandino, i secondini passano con il manganello che se lo possono ficcare dove dico io. Il Sole tramonta, un'altra giornata al Sant'Antonio tra spacciatori, stupratori e assassini e noi avevamo solo la colpa di essere rivoluzionari lei più di me forse... Forse l'amo anche per questo, per il suo modo di porsi sempre attento, con quello sguardo che finge indifferenza e al quale in realtà non sfugge niente, per i silenzi che l'accompagnano in assemblea per detenuti e per le poche parole che dice sempre colme di amore per chi meno ha, per il modo delicato e umile con il quale cerca di schivare i lavori più duri e odiosi, per le sue ali di farfalla che non si vedono eppure ha, per i sogni che riposano in lei, custoditi come tesori che non si vedono eppure ci sono, captati dal mio sesto senso che inganna sì ma non sempre. Per il modo in cui non traspare amore da lei, per l'apparenza di pietra rigida come il ferro e tenera dentro come il

pane sfornato all'alba, per il modo in cui si veste semplice, grazioso e adeguato. E io? Rozzo come un bue, con i denti marci di tabacco, le mani da camionista, cicatrici di ferite in tutte le parti del cuore che si vedono anche in volto. Occhi di chi ha visto le tenebre, rompicoglioni per fare i lavori scomodi, per ricordare a tutti che c'è una natura selvaggia alla quale apparteniamo o appartenevamo. Siamo così diversi, eppure ci incontriamo negli sguardi, almeno spero o mi illudo di sperare. Sì mi illudo e ho voglia di illudermi, perché mi sono rotto di queste tombe che ci circondano e cimiteri urbani dappertutto, case e chiese, una botta e via senza un briciolo d'amore. E io e lei come due passeri solitari, io da una parte, lei dall'altra chiusi nelle rispettive gabbie, le celle del nostro sentimento non corrisposto come vorremmo da chi vorremmo, eppure le margherite sono lì sulla finestra le guardo e penso: voi state bene perché le api portano via il polline per voi, a me non me lo porta via nessuno, anzi me lo porto via da solo e anche a Anna chissà forse anche a lei succede lo stesso quando l'alveare è colmo di miele. Tenebre e sorrisi nei suoi occhi di fata, pensieri di farfalle e libellule si alternano nella sua mente, notti che nasconde che non posso vedere? Chissà è probabile, le celle sono chiuse, anche se qualcuno venisse a trovarla non può amarla come me che starei con lei tutto il giorno senza noia, senza altro da fare, disposto all'ascolto dei suoi più intimi desideri, paure, sogni e altro, perché? Perché io lo so com'è per le donne, perché i poeti lo sanno, lunghe sere ,mattinate eterne di silenzi, noie mortali, emozioni spente, frasi fatte, classiche che odio perché sono un decadente romantico e se i viaggi non bastano la porto sulla Luna o nel centro del Sole dove il fuoco è caldo e scalda i corpi come l'assenzio calabrese del bar Piccolo, non c'è pezza sono già fottuto, ma non mi importa non sono schiavo dell'acquisto della merce, perché lei per me non è una merce e se anche resta solo amica va bene, basta che sia sempre lì con me, la guarderò dall'altra parte del corridoio tanto chi se ne frega se non la liberano, siamo ergastolani e se la liberano? Va bene lo stesso terrò il suo pensiero nella mente e nessuno me lo porterà via a meno che non mi venga l'Alzheimer, la schiavitù non fa per me e non fa per gli altri. Però Anna devo dire la terrei come schiava a soddisfare i miei bisogni sessuali e non solo anche di compagnia e amicizia. La passione della rosa nera è la più pericolosa e io la conosco e lei lo è, scende scende giù in profondità, scava una caverna dentro di te come un rodilegno nel tronco di un salice, mette le radici in profondità nella tua anima come un'edera si arrampica su per le pareti della casa.

Abbiamo spazzato via tutto la polvere, il grano, le cimici SCH!! SCH!! come diceva il punkabbestia Luigi, Lupo Grigio, facendo il gesto dello spazzare con la mano, indicando le fighette mocciose diciottenni. Anna è molto di più vale molto di più anzi, non ha valore, perché non ha prezzo, è ciò che si desidera o almeno che io desidero nella mia cella a due metri da lei e lei dall'altra parte a pensare a quanto è sfortunata ad essere amata da me e non da chi non so chi, come faccio a saperlo? Perché il volto delle innamorate corrisposte è abbagliante e quello di Anna è triste come il mio, in queste mura insopportabili nelle quali siamo reclusi finché una grazia non ci salverà, magari l'avvocato di via Zamboni, Willie, il sindaco difensore dei punkabbestia, chissà cosa penserebbe Anna se leggesse queste cose che scrivo, penserebbe che sono matto, bé in effetti lo ero cmq di lei non so niente non posso farmi viaggi in altri mondi che non conosco, però ci andrei volentieri, ci andrei con lei senza più tornare e l'astronave in fiamme fissi là in una costellazione delle Pleiadi a vedere la Terra grande come un granellino di sabbia sulla spiaggia, per sempre noi due nell'ottobre dell'amore di questa stagione. Ci hanno liberati non so perché, forse perché i nostri due casi erano alla televisione e non hanno trovato prove sufficienti per la nostra colpevolezza, sta di fatto che ognuno è a casa sua adesso e penso che adesso Anna è lontana e che se ne andrà con un altro e che io stavo meglio in carcere, tuttavia l'amore è libero e lo sarà, perché anch'io voglio così, per me, per lei, per tutti e per tutte. Caverne e tortuosi labirinti di formica mentali larve deposte vomito di mucca e baci tanti baci che non finiscono mai. . . I RIVOLUZIONARI SPENTI E IL 15 OTTOBRE 2011. . . Matthew Theo & Isabelle si fanno un bagno nella vasca   Il capitale ti vuole acceso, ti vuole contestatore, perché anche tu devi pensare alla tua ricchezza, se tu non lotti per il tuo benessere, come potrò io potente lottare per il mio?   Devo essere aggressivo, lottare per avere più soldi, per comprare i prodotti superflui, se non lo faccio industrie rischiano di fallire o di calare drasticamente le vendite. Hanno invaso i campi di grano
del lavoro stabile e della famiglia ed è per questo che è esplosa la rabbia precaria. . LA CECITÀ DELLA RABBIA E L'IDEALE DI VITA "GIACOMO LEOPARDI". . . L'ennesima murata, il solito, eterno filo spinato che chiude i cancelli dell'amore, porte blindate, chiavi seppellite in tombe senza nome. Com'è triste vedere la bellezza

deturpata, mostri umani avere tutto, donne, successo, carriera; talenti, geni viventi, costretti alla miseria, a navigare in mari disperati, tra le tempeste e i tuoni, vittime di polipi giganti, relitti di navi dispersi nei fondi degli abissi come il caffè usato nella moka. Ho vissuto come Sylvia Plath e Cesare Pavese la maledizione del poeta. Idee, voci della natura, impalate. Il bene perennemente crocefisso, il male posto su un piedistallo, a divertirsi nel suo trono e Dio non fa nulla. Quando sento le bestemmie dei "dannati", le grida di supplica di chi non ha 2 euro per prendersi un panino, una sigaretta da fumare per alleviare la sofferenza, sento la mia voce, che grida in un profondo, dal quale mi salva mia madre, Sandoli Valeria, non la Madonna, lei non mi salva se non la prego, se smetto di dire il Padre Nostro nessuno viene a prendermi, miracoli non se ne vedono, gli angeli ci hanno abbandonato. Solo in Gesù trovo speranza, in quell'uomo-Dio che ha sofferto tutto come noi, che ha visto il suo amore umiliato e calpestato dall'odio. Sembriamo i "dannati" nel video dei thieves like us-your heart feels.
La vita è uno zoo. Vedo il male intorno a me, lo vedo ovunque. E in tutto questo non ho le risposte, niente che io possa fare + di dare 15 euro alla settimana ai poveri dei miei 100 che mi servono per campare. Alla settimana non c'è speranza se vai + sotto e in caso di necessità ognuno pensa per sé che fa per tre. Gli angeli non sono venuti ad arricchirmi, le gioie bibliche promesse a chi è fedele al Signore non sono arrivate, la mia vita assomiglia + a quella di Justine o di Thana in Ms.45 di Abel Ferrara.
Questo è il canto della "condanna", il canto di chi servo di Dio è stato relegato nelle tenebre più nere a tal punto da non riconoscere più una felicità possibile.
È il canto delle prove, di interminabili martiri, di respiri che non arrivano, di amori morti.
Non c'è neanche la consolazione del sesso, siamo soli come cani, noi punkabbestia.
Le mie parole vanno a loro. Al ghetto. Siamo come lo erano gli ebrei. Cosa penso quando penso a Giacomo Leopardi? Penso a un eroe, al filosofo sconfitto, al poeta per eccellenza, alle parole che valgono e proprio perché valgono non sono riconosciute in questa vita; se non valessero un cazzo avrebbero la gloria che meritano. Ma perché deve essere sempre così? Non ho risposte. Non ho soluzioni.
Posso solo cercare di portare la mia mente al di sopra del male e aiutare gli altri e le altre a fare altrettanto con i propri mezzi, con le proprie forze. Cadiamo. Lo so.

E quando accade, nessuno viene a tirarci su. La pietà è il tabù più grande, è vietata, come la carità. Il sommo ribelle è colui che pratica queste virtù. Come Gesù, se ne va solo. Evitato. Perché solo il senza senso ha senso. Leopardi ha vissuto queste cose. È un vincente. Il dolore lo ha fatto cadere, ma la filosofia gli ha dato la forza di rialzarsi. Le delusioni amorose si sono abbattute su di lui come tempeste di grandine.
Al miele del suo cuore donato, il silenzio dell'indifferenza, il peggior male, si è opposto.
E altri che hanno avuto il merito di non avere meriti, hanno avuto molto più di lui.
Leopardi non ha avuto niente. Tranne una corona d'alloro sul capo. Eterna. È un punk. Un solitario. Un vedente. Tutte le sue speranze sono state fatte marcire una ad una, nessuno tranne qualche fidato amico è venuto ad innaffiare i suoi fiori, solo lacrime di sale per dar vigore alle spine che lo tormentavano. Le acque dolci dell'amore non le ha viste, i sorrisi delle ragazze nei suoi confronti, neanche.
E in tutto questo le sue speranze hanno continuato a vivere, le porte del suo cuore sono rimaste aperte, i suoi sogni sono rimasti, la morte è stata sconfitta. Questa è la vittoria. Leopardi è la vittoria. Anche tu strisci come la Herzigova con gattino in Eva di Gaspar Noé? Io sì noi (io, Leopardi e altri) sì. . .
BIGLIETTO PER FRANCESCA CON AIME MOI JE T'EN SUPPLIE DI ARIELLE. . . Quando ti penso sento una forza che mi attrae a te, irresistibile, inconscia. Un richiamo di gioia e felicità. Sai sempre come farmi sorridere, sei bellissima. Mi attrae il tuo volto, la dolcezza e la severità del tuo carattere. Vorrei stare sempre con te e non posso. Nei momenti che ti incontro in sala studio, la mia anima esulta di contentezza anche se il mio volto è lo stesso di prima. Hai educato il mio cuore quando esagerava coi complimenti, da te ho imparato a comportarmi e quando gli altri ci provano non ascolto. Vorrei sempre farti felice. Uscire con te, ballare con te, bere con te. Eppure, sorrido mentre lo scrivo, non posso perché tu sei di un altro, ma io sono felice anche solo ad averti qui, come amica, per il tempo che ci vorrà per la laurea. L'amore lo conosco, non è il primo per me, ma certamente è bello quello che provo per te. Unica Francesca perché non ce ne saranno altre come te. Pensiero di favole, armonie di movimenti e quel lato di te che nascondi, che si vede che cerca l'amore passionale. Io lo vedo e chissà forse sono la risposta ad esso. Se le emozioni ti mancano sai dove trovarle, perché io sarò per te finché sarò qui. Se senti il bisogno di essere amata, sappi che qualcuno che ti ama ce l'hai anche tu e sono io

per te, come tu lo vuoi, come tu mi vuoi: amico, amante, fratello, ragazzo, compagno, conoscente, per me è uguale. Io dell'amore ho già visto tutto, soprattutto i dolori, dal primo all'ultimo e non mi spaventa più nulla. Sono preparato a un tuo sì, come a un no, come a un forse, come a un non ci pensiamo e rimaniamo così con le dovute distanze. Un bacio, ciao Frenci. . . RISVEGLI E AGGRESSIVITÀ INDOTTE. . . Il consumatore deve essere predatore, deve essere aggressivo, materialista, a questo lo ha educato il sistema, non deve scegliere nuovi modelli di comportamento, non deve accontentarsi del poco, sorridere delle piccole cose, delle piccole gioie e piaceri, non deve accontentarsi, perché anche lui deve essere capitalista, le sue lotte servono, a dare senso al profitto degli speculatori, ai furti del potere, a mettere delle bende, sulle illogicità e contraddizioni del potere, non devono essere messe a nudo, esposte alla luce del Sole, come panni sporchi, pronti per essere lavati. Tutto deve restare all'oscuro, nel buio. La luce è pericolosa e adesso che Dio ha riaperto di nuovo i miei occhi, sorrido nel vedere tutto il bene che mi ha fatto insieme alla Madonna, gli Angeli e tutti i Santi. . . SCRITTE SUI BANCHI. . . Aula II 1°piano Via Zamboni 38 Facoltà di Lettere e Filosofia No all'amore libero Sì al sesso in manette Pausa! "No agli slogan!" Siamo pressati come delle galline Consumati Jim is alive Hasta siempre il maschilismo borghese (risposte) : ti piace prenderlo nel culo eh?!! > frocione aula III 1°piano: L'amore è autonomo Cazzo! (di Budda) Quando il gatto manca i topi ballano STAY REBEL! 14/12/10 Elegantemente ribelli. . . LA DISPERAZIONE PROFONDA DELLA PERDITA DEL SOGNO D'AMORE. . . Cos'è che mina alle basi la società borghese? La concezione proletaria dell'amore. Mark e Daria nel deserto Ada e George nel letto La malinconia di Lars von Trier ha le sue radici lì nel titolo di questa poesia Un cigno solitario può sempre sperare sognare libero E allora mi rendo conto che Sylvia Plath è morta per questo E allora penso a per amore solo per amore di Giovanni Veronesi con Diego Abatantuono e Penolope Cruz Rettili come coccodrilli divorano la mente per le unioni fittizie Lucciole brillano negli occhi per il vero amore Il perdono per le murate prese è miele millefiori per il cuore Volare… Via Via Via Dove il cielo è più blu Alla complessità estrema oppongo la semplicità estrema La figura del monaco errante Quella no Quest'altra no Quell'altra no Perché? Paura Di che? Tante cose come nuvole vagabonde di Piccolo Budda di Bernardo Bertolucci E quella Tremenda Tremenda voglia Di fade into you di Mazzy Star La parsimonia si oppone allo sperpero Qui tutto a Bologna ha un senso politico Sì

ma che c'entra? C'entra che ho bisogno di non pensare di divagare chiaro? Sì E quel sì lo ripeterò al momento giusto? Sì. . . LE VIRGOLETTE, LA PULIZIA E IL DEPRECABILE. . . Qual è il senso profondo del degrado? Perché non ci si cura dell'ambiente circostante? È maleducazione? Il senso profondo del degrado è per me la ribellione all'ordine precostituito In cosa esso consiste? È l'ordine secolare: (antichissimo stagnante al quale si è opposto lo "spettro" del comunismo) i poveri hanno da faticare i nobili hanno da riposare E allora penso che se stessi "bene" starei "male" L'arte del degrado contrasta quest'ordine precostituito, valorizza il desiderio di libertà da un sistema ostile alle classi povere, valorizza l'attuale, il presente, non quello che "deve" essere Bologna (per loro, i padroni). È un ascolto del disagio, una consolazione, un perdono, senza limiti e condizioni, è emancipazione, riscatto non violento. La lattina gettata a terra significa anche: voglio sentirmi libero. Questo atto in sé non è deprecabile; deprecabile è la corruzione, deprecabili sono i furti e i pestaggi. La pulizia se è un'ossessione significa che ci si sente "sporchi." . . LA SPORCIZIA E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. . . E se tutto fosse pulito come nelle loro fantasie perverse (dei padroni) direbbero: "Adesso che tutto è in ordine, che la raccolta differenziata funziona, che la gente ha capito che comandiamo noi, possiamo sfruttare l'ambiente 10 volte di più, (n.b.) adesso che le macchine inquinano di meno perché ci sono le targhe alterne (?) possiamo costruirne 10 volte di più, perché il progresso è la religione, lo sviluppo è la fede e se la natura soffre e soffrirà di più, se l'inquinamento raggiungerà livelli insostenibili, se i ghiacciai si scioglieranno ecc… ecc… non ci importa, perché al fascismo non importa, il fascismo non pensa, non riflette, ma produce." Il degrado folle è una pattumiera sa di peste nera (di malattie e infezioni)
ma il degrado razionale consapevole intelligente è un modello da poesia di Baudelaire È una medicina dal sapore amaro e sgradevole come il Bactrim ma capace di curare la polmonite del progresso, dello sviluppo insostenibile, (come un doppio o un triplo focolaio). Chiusure a riccio, aculei in mostra (ma non di istrice) atteggiamenti difensivi (ma non aggressivi) , capacità di reggere gli urti, sblocchi e sbocchi , case di cartapesta solide e dagli impianti funzionanti, differenzio la raccolta(?!) carta di qua vetro di là , spendo poco, compro poco, uso molto e getto poco , fermo , rallento hai capito il senso? Sì/no Se no ripeto: Non ce l'ho con la raccolta differenziata o con la pulizia, anzi sono favorevole. Ce l'ho con la mania dello sviluppo e del progresso, ce

l’ho con la mania del’ordine e della pulizia. Sono un psichiatra ex instabile nello stabile al 38 Fuori corso modestamente, ripetente fortunatamente, studente felicemente. E tu? Anche tu puoi essere tu. . . IL COLORE ROSSO (isteria, sopportazione e desiderio di felicità.). . La Death Valley, non fa venire la stessa sete che si prova a Bologna nei confronti della felicità e solo misere gocce cadono dal cielo. L’isteria non accetta l’impedimento, l’attesa non pazienta, vuole subito, adesso, immediatamente. Stringo il Rosario in pugno, prego, sopporto e spero.
A Bologna si sogna A Bologna si pensa A Bologna c’è coesione. L’altrove è tutto ciò che qui vogliamo essere = Noi siamo voi Voi siete noi Noi siamo loro Loro siete voi =. . . PRC, RAPIMENTI E DISGRAZIE DELL’IGIENE. . . A Bologna è stato come essere rapito dagli alieni su un ufo, per essere portato in un altro mondo di sapere, di conoscenza di cose che prima non sapevo e io… Vittima consenziente, ho detto: “Lasciatemi con voi, non voglio più tornare indietro, su quella Terra dove regna l’accumulo del capitale, il matrimonio conveniente, il lavoro per l’acquisto del superfluo.” E loro mi hanno risposto: “Anche noi che ti abbiamo rapito siamo umani come te, ma abbiamo anche noi, prima di te, deciso di rimanere qui su un altro pianeta; più felice, più solare, meno preoccupato, meno angosciato.” E così rimasi con loro, e quando un’altra, Martina, una terrestre, mi disse: “Questa non è una vita vera, io la vita vera la conosco, questa è utopia.” Le risposi: “La vita che tu chiami vita è una vita come lo è questa, quella che tu chiami utopia è una realtà. Sogniamo è vero, ma non viviamo in un sogno, viviamo su questa Terra, ma è come se fossimo altrove, vediamo lontano. Lo spazio è il nostro sogno di autogestione comunitaria.” Siamo un’umanità “malaticcia” “indebolita” il “vizio” della borghesia ci ha “rattrappiti”! Per il raffreddore ci vuole l’antibiotico, per l’influenza “a momenti” il ricovero. La condivisione con il proletariato di mentalità ed esperienze è la nostra cura. Senza di loro siamo perduti. Insieme a loro dobbiamo fare massa! Loro sono la nostra vita, il nostro avvenire, il nostro futuro! Stop the exclusion Start the inclusion! Stay together in nature Stay together free! È deleterio per noi vivere in ambienti “asettici” come lo è per loro vivere in ambienti denutriti! Give 2 euro, give a chance! and receive what you don’t see but you need in truth! Spù! (per terra come fa Lupo Grigio). . . FENIX ANNAE. .
E tu sei come il cielo e la terra. Io mi snevrotizzo, tu ti snevrotizzi, egli si snevrotizza, noi ci snevrotizziamo, voi vi snevrotizzate, essi si snevrotizzano. Una donna che perde il contatto con la natura selvaggia smette di essere donna. Sei incantevole quando parli

sottovoce con le tue amiche. Spazza via la morte, tienila lontana, perché tu devi cercare di allungarti la vita il più possibile non di accorciartela, i tuoi baci sono latte di papavero, baci che non si vedono, invisibili nell'aria, oscuri nella notte sotto la luce della Luna. Desidero rapire i tuoi pensieri, conoscerli ed amarli, mi piace pensare di essere osservato da te. Attendo i tuoi sguardi fuggenti, perché amarti senza risposta è il prosciugarsi di un fiume, tu e l'acqua non avete niente in comune, non sei una ninfa, ma hai il cuore ardente di una fenice, non semini fuoco e distruzione, non c'è carbone intorno a te o tronchi di legno bruciato, c'è calore intenso, lo sciogliersi del gelo, il respiro in affanno, devo starti a distanza, non posso starti troppo vicino, vederti è volare via, non sono più qui quando tu ci sei, sono sui monti disperso in un casolare lontano da tutti, immagino di sentire il tuo cuore battere, riposare sul tuo petto per un istante da amico, non voglio illudermi più come prima in passato. Sono tuo, io ti appartengo, perché il destino, non io, ha voluto che il mio cuore fosse tuo, il mio corpo, il mio sangue, la mia carne, tutto è tuo. Piombo pesante, non ho più sorrisi se tu non ci sei, assurdo pensarlo, ti conosco appena, ma per noi ragazzi è diverso, la bellezza ci colpisce come un dardo nella pancia, uno sguardo e siamo morti, se il lampo è quello è quello, cerbiatti fuggono, leoni osservano, lupi ansimano, fruscii di foreste, vento tra le foglie nervose, agitate, tremanti d'amore, wertheriani pensieri e Lotte che cammina sola a piedi nudi piangendo sul prato, lacrime come fiori sulle ossa di Werther, la vedova nera non sei tu, sei un'altra cosa, qui non ci sono belle dame sans merci, però cantano i Velvet Underground, femme fatale come lo sei tu e l'androginia di Edie Sedgwick non è tua, quel qualcosa di maschile nel tuo carattere è qualcosa di più bello e vedo il nerd imparanoiato duro, incapace di parlare normalmente libero, però pensarti, vederti con la mente è come fare un tiro di canna, sei un sollievo, un conforto anche in questo. Se tu ci fossi forse fuggirei, perché non sono abituato al paradiso sono abituato all'inferno come Baudelaire, anche se non sono come lui, l'artificiale è dissolto in te, si passa al reale e non è facile per un poeta abituato ad aprire le porte che gli altri chiudono, l'abitudine fa miracoli e penso che vorrei abituarmi alla felicità della tua presenza, perché tu ci sei, qua o là che differenza fa come direbbe Jocker? Bé una certa, notevole differenza la fa è che forse non ci penso più, tutto qui… E se così fosse? Ben venga. Perché no? Magari. The best girl I have ever met could be mine! Però dei Guns mi piace di più Patience come una rosa naturale tra i tuoi capelli e volo con te a Monterey nel '67, e una tenda è lì di fronte a noi e io di certo dopo un po' di vinello per

prendere coraggio ti inviterei, perché le emozioni fanno paura, sono troppo lontane da noi nel nostro quotidiano. Stanchezze da trip endorfinico Benvenuti riposi Tenui silenzi Libri di scuola docili. . . LA LOTTA DISARMATA E UNA CITAZIONE DI BOB DYLAN. . . Occupo, sgombrano, gli metto un fiore nella fondina. Cambio luogo. Occupo, sgombrano, gli metto un fiore nella fondina (x 2,3,4,5,6,7… volte) finché non diranno: "Mama, put my guns in the ground I can't shoot them anymore." Manifesto, non provoco, caricano, disperdo, fuggo o arretro. L'indomani ricompongo. Manifesto, non provoco, caricano, disperdo, fuggo o arretro. (x 2,3,4,5,6,7… volte) finché non diranno: "Mama, put my guns in the ground I can't shoot them anymore." La tecnica: mordi (il braccio non il cuore) e fuggi, attivo e passivo, diventa: fuggi e mordi (il cuore non il braccio), passivo e attivo. Evito (lo scontro), raccolgo (briciole d'amore), non temo (chi sta dall'altra parte), comprendo (chi sta dall'altra parte), entro (nei loro cuori) perché esco (dai loro cuori). Di me non si preoccupano e di chi li tratta male con imposizioni e stipendi bassi? Il poliziotto è un proletario e serve lo Stato che un giorno sarà socialista. . .
L'ARTE DEL DEGRADO
Parte quarta (estetiche letterarie). . . Zozze parentesi rifiuti di virgole tutto e subito
nei rapidi moti americani-pavesiano-bolognesi di Pier Vittorio Tondelli ma anche pedanterie lentezze stanchezze povertà e semplicità, forme disordinate, comprensibilità, per far fronte al vero male dell'ignoranza, break the Pink Floyd's wall
of incommunicability, meum dictum 38's est: studeo cognosco disco amo. . . LA VISIONE DELL'ORRORE. . . "L'orrore…l'orrore… l'orrore ha un volto." Colonnello Kurtz - Apocalypse Now Nella città del "Sole" tutto è pulito, i vetri luccicano, le mattonelle brillano, i lavoratori non hanno più elementi di irrazionalità nelle loro menti. Tutto è razionale, all is rational. E quando la notte cala e i lupi ululano alla Luna, i lavoratori non sanno più riconoscere quei suoni e si chiedono: "Ma chi sono?" Le donne sorridono sempre, gli uomini sorridono sempre, c'è uguaglianza nella città del "Sole".
E quando il poveretto cade, gli altri camminano altrove e con un sorriso dicono: "Si riprenderà." Le lacrime non si vedono più da molto tempo, anche l'angoscia è scomparsa. Il divertimento regna, siamo tutti felici nella città del "Sole". Il bisogno è rimosso, nelle più recondite profondità dell'inconscio, solo l'efficienza, l'energia (nucleare), l'attività, il dinamismo, l'eccentricità sono elogiati e lodati. Nella città del "Sole" siamo tutti felici e le bugie sono la verità. La città del "Sole" è un teatro dell'apparenza, la superficie conta, l'immagine conta, il resto l'importante è che sia

neoliberale. "Gettate l'infelice nella fossa, date il depresso in pasto ai leoni, sterminate le isteriche!" Sentivo le grida del potere nella visione e mi ricordavo di Pier Paolo e di cosa tremendamente voleva dire con Salò. "Fermate il welfare! Praticate la selezione naturale! Noi abbiamo il potere di vita o di morte sull'umanità!" E si ripetevano nell'orrore quelle voci… "L'orrore…l'orrore…l'orrore ha un volto." Colonnello Kurtz - Apocalypse Now "Sopprimete il debole! Uccidete i comunisti! I cristiani e tutti i ribelli laici organizzati o no! Indignados capre punk bestie!" "Vogliamo il dominio totale." Travolto dalla follia totale mi aggrappavo all'albero maestro Gesù nel mare in tempesta e l'élite indefinibile voleva tutto e io ripetevo

L'orrore…l'orrore…l'orrore ha un volto come Kurtz adagiato sulla mia brandina tra dolori amari come lo zucchero filato e martirii dolci e aspri come il sapore delle arance siciliane. . . SONO ANCH'IO EBREO. . . Grazie a Gesù, che ha voluto che fossimo anche noi eletti come loro, tutti i miei eroi sono ebrei: Sigmund Freud Albert Einstein, Primo Levi, Sabina Spielrein, Karl Marx, Edith Stein e penso a quanto è bella

Blood of Eden di Peter Gabriel e penso che vorrei avere il diritto di entrare in sinagoga anch'io come gli altri e non come ospite, come discepolo del rabbi Gesù! E vorrei che loro potessero fare la comunione come e quando vogliono, perché Gesù gli appartiene, e vorrei, vorrei, vorrei e non so neanch'io quel che voglio, mi rimetto ad altre volontà come Galileo profeta ad imitatio francescana, radicalem humilitatem

splendor noster est. Sumus! Amemus!. . . SIMONE WEIL. . . Vorrei spegnermi in voi Signore, vorrei che tutte le voci, tutti i pensieri, tacessero per un attimo, per udire la vostra Voce. Vorrei potermi coricare sul letto e non dovermi più alzare per lottare, rimanere con Voi sempre, col mio corpo la mia anima e la mia mente. Vorrei che il mio spirito riposasse in voi, questo mal di vivere, mal di Dio, mal d'amore, è vita pura,

sua, tua. . . IL DOVERE MORALE. . . Il comunista deve essere un Apache. Lottare fino all'ultimo e quando non c'è più speranza, lottare nella disperazione. Questo per me è un dovere, non è detto che lo sia anche per gli altri e non voglio neanche che lo sia, ma per me lo è. Se sono depresso e ho voglia di morire non me ne frega un cazzo della mia voglia di morire e ci lotto contro, perché la cultura della morte è per il fascismo non per il comunismo, la nostra deve essere la cultura della vita, almeno io penso così, anche se ognuno è libero di pensarla come vuole. Per me il comunismo è lotta, non abbandono della lotta perché le difficoltà sono troppo grandi, se lo

sono mi farò aiutare, perché l'unione fa la forza. Il comunismo è unione. E se cado a terra e non riesco a rialzarmi, striscio. E se non riesco a strisciare, respiro. E se non riesco a respirare, muoio. Questa è la vita, che non è suicidio assistito o accanimento terapeutico, è lotta fino all'ultimo e non per la sconfitta, ma per la vittoria. Tutte le delusioni d'amore che si possono avere, non impediranno mai all'amore di rifiorire. Tutte le sconfitte che si possono avere, non impediranno mai al grande sogno di continuare a vivere. Giocati le tue carte fino all'ultima, non fino a metà. Questo è il consiglio che do a me stesso e ai miei amici. . . IL LATO OSCURO DELLA LUNA. . . Ogni giorno è polenta e pesce di canale, le forme libere di espressività a tutto foglio, in modo prosastico, virgolette scompaiono nella nebbia, sulle note dell'amore ritrovato di Wojciech Kilar, l'italiano si purifica dalle influenze straniere, luci lente, le zanzare ci divorano nei campi, le forbicine e le api e le vespe, nei grappoli d'uva. Aggrediti da una natura, non cattiva, ma senza pietà. Fuori il freddo dell'inverno rigido come stalattiti di ghiaccio, alito che fuma e guanti, sciarpe, montoni. Il fuoco non prende nel camino, non si accende, ci vuole più carta bagnata dalla rugiada, civette gufi e topi che mangiano il granoturco delle galline nel pollaio, e le galline che si mangiano le penne a vicenda, il cane triste alla catena che io libererei, spesa la sua vita in poco spazio e me lo ricordo quando lo vidi correre felice per i campi con quella bella lupa. Ancora oggi si ricorda di me per quei momenti di felicità che gli ho fatto vivere quando disobbedendo alla nonna lo liberavo.
Fughe in città, in posti lontani da qui, pianure ostili, paludi malariche, anemie falciformi nell'aria. Conventi chiusi ho sentito dire, paese di poche anime e mia madre che correva con Marinella la bambina morta di aneurisma in età adulta, emorroidi doloranti, stitichezza, manca la frutta e la verdura.
È inverno e fa freddo, Nicola che non voglio ricordare, il migliore amico d'infanzia, morto in un incidente, e sua sorella tormentata folle del suo ricordo amica anche lei. Papà che lotta per la sopravvivenza a San Lazzaro tra sifilidi e sindromi da immunodeficienza acquisite bianco in volto, magro come un cadavere, e croci su di noi perché ci vengono negati i momenti di felicità da ricordare, penso, a come una preghiera di Madonna. Tabacco benedetto e il folle inglese che ho seguito Sir William Blake, fratture e stecche, ossa rimesse a posto, identità dissolte di Monica, ricomposte come il mio dottore, Lara il ricordo più lontano ancor oggi il più spaventoso che ci sia, il nonno suona alla pianola tu scendi dalle stelle e noi lo ammiriamo perché era nato per essere artista non imprenditore come Hitler, e ho capito che la strada da

seguire è quella che decidi tu non quella che gli altri decidono per te, e Francesca nell'appartamento qui accanto, che adesso sta dormendo, è fatta proprietà dal suo ragazzo e vorrebbe essere libera e magari pensa a me che l'amo tanto. Veronica che mi parla come traumatizzata, ragazzi di strada senza un euro, affamati stanchi e tutt'intorno a loro, lo sperpero e l'abbondanza relativa. Ipocrisie e il macete tra le erbe infestanti, infiltrazioni esterne da oltreoceano, identità marxiste dissolte, comodi teatri della rivoluzione, paure. Oltre da soli fa spavento a tutti, riconnessioni ideologiche che faccio fatica a ritrovare, nascondere, nascondere, nascondere che cosa? La parola Anteo Zamboni è la Bologna misteriosa che non riuscivo a scoprire, che percepivo che c'era, diversa da Pasolini e padre che lo ha pestato. È l'anima di Bologna, quella che c'è sotto, che non si vede sotto il pavimento, è una città antifascista, anticlericale in apparenza, birre e vitamine bruciate, dormitori pieni. E non prendono più la donna sarda appena arrivata, chiede aiuto a noi studenti in aula III in Piazza Scaravilli a guardare un film, Videodrome di Cronenberg, che non ricordo.
Io amo Bologna, l'amo così com'è, ma è così difficile a volte non criticare, cerchiamo sempre qualcosa che non c'è, un'utopia assoluta di felicità e perfezione che non esiste. È più facile odiare, perché non costa sacrificio, è a basso prezzo o forse mi sbaglio, sì mi sbaglio, perché dopo non si dorme in pace, non si sorride più, confusione disarmonica, pericoli, l'incubo dell'Alinovi che mi tormenta, povera ragazza, povera prof, così dolce, così buona. Bologna ha un lato oscuro che è la disinibizione eccessiva, élite intellettuali indubbiamente, non le definirei borghesi e neanche proletarie, le definirei autonome, attente però a cosa combina lo Stato, forse ne farò parte anch'io chissà, mi piacerebbe a modo mio come gli altri penso a modo loro, siamo così soli, non parliamo. Il calore spaventa perché si ha paura che chieda qualcosa in cambio e allora si preferisce il freddo. Dove sono gli abbracci? Le carezze? Ce li ha portati via Lucrezio, meglio de Sade? Che vada a fanculo anche lui, vogliamo amore. Qui è tutto un grido d'amore dal profondo, è come essere dannati. Ci manca Dio quello vero, non Urizen, il custode delle leggi, il giustiziere, punitore dei peccatori. Non ci manca, ci manca il perdono, perché non siamo ancora all'Inferno. L'amore ci salverà in tutti i sensi in cui un individuo o un collettivo di una città si può salvare, negli ideali, nelle lotte che Bologna difende e non vorrebbe fare più, perché Bologna è stanca.
Ha lavorato troppo, dato troppo, per ricevere poco in cambio. Ha amato troppo la vita, "è colpevole merita la morte" disse Kossiga. Ricompaiono punti e virgole come fantasmi e i capelli sono

spettinati come quelli di uno sciamano, piume d'uccello e voli e ponti tra questo mondo e un altro lontano, lontano, pause, paglie e caffeina, necessaria nel dolce caffè notturno di un silenzio in un attimo. Quella pace la adoriamo, quella promessa da Nietzsche, quel spegnersi sul letto come una candela, che ha finito di bruciare, e i pensieri che volano liberi che fumano e poi smettono da soli senza sforzo con un sorriso.
. . . ANCHE OTTO GROSS SI LEGGEREBBE IL MANIFESTO (con a place called home di PJ Harvey). . . L'amore è libertà non schiavitù, è l'indifferenza non l'odio il contrario dell'amore, quelli del Bartleby sono degli eroi, sono un loro frequentante di rado, sono gli unici che hanno smosso un po' questa città, restituendole anche se per breve tempo, quella corona che aveva nel panorama politico italiano. Paga il prezzo della contestazione per essere te stess*. Meglio soli che male accompagnati, spero in Veronica, lunedì la rivedrò, ha l'autostima sotto zero perché si veste da metallara-punk per questo crede o meglio le fanno credere di essere brutta. A quando Signore la tua vendetta per i punkabbestia? Per gli emarginati ragazzi di strada? Siamo noi il tuo popolo. Sogna ragazzo sogna quando sale il vento nelle vie del cuore, quando un uomo vive per le sue parole o non vive più di R. Vecchioni. Le tenebre arretreranno, l'alcol svanirà, torneremo ad esserci. "Eccoci" in prima pagina de l'Unità nelle mani di Enrico ancora con noi Berlinguer. Aceptamos los resultados de las elecciones democráticas, pero es nuestro derecho a reconocer la autoridad de Vallejo y contestar el mal liderazgo de Boric. Adoro quell'ardere incessante alla presenza della felicità. We don't need no education we don't need no thought control by Cindy Lauper. Tendenze romantico-wagneriane nel cinema di Sokurov. Affreschi atmosferici, il negozietto biologico in via Petroni, vivere in 200 metri quadrati ed essere felici da gennaio quando mi sono trasferito qui. Solo ciò che è produttivo è stimato, l'improduttivo è sotto stimato. La nullafacenza ha un suo valore, quotabile in borsa. She wants to go home, but nobody's home. It's where she lies, broken inside. With no place to go to dry her eyes. Broken inside. Open your eyes and look outside, find the reason why. You've been rejected, and now you can't find what you left behind. Be strong, be strong now. Too many, too many problems. Don't know where she belongs, where she belongs di Avril Lavigne. Qual è il valore inestimabile della ripresa del controllo del treno di Carlo Rubbia che va a 300 kilometri all'ora che non sappiamo dove ci sta portando e soprattutto ci siamo accorti che non ha il conducente? Questo è il valore dello stop non per riflettere ma per lo stop. Qual è la protezione che offre il degrado dall'aggressione del capitalismo?

Paragonabile a quella del mimetismo in natura, e non solo forse anche di più, per via delle risorse di difesa culturale alternativa. La mafia esiste per lo stesso motivo, ma è di natura disonesta differente. Questa è semplice strategia di sopravvivenza di un sogno utopistico. Onesta perché artistica. Dream on degli Aerosmith dice tutto, faccio un esempio pratico: gli amici di San Sigismondo perché vedono che sono spettinato, giro in pantofole e ho un giaccone vecchio di anni, non mi invitano a partecipare alle loro serate, perché loro sono di tutt'altra filosofia. Vestirsi bene, curarsi, nell'aspetto e nel comportamento, però il bello è che sono pulito come loro, i soldi non mi mancano al pari di loro, sono cattolico anch'io ecc… ecc... però basta l'apparenza per determinare l'esclusione. Pertanto non partecipo a un mondo di areligiosità e divertimento apparente, sto nella mia camera studio e ascolto musica. Alla lunga quale dei due comportamenti è più produttivo, più vantaggioso diciamo? L'esclusione assoluta sarebbe nociva anche per me, ma mi basta rindossare i panni del borghese per essere riaccettato nel gruppo. Cosa devo fare mi deve importare o non mi deve importare della loro amicizia? Nessuna delle due e tutte e due, cioè la via di mezzo, l'autonomia inclusa nello Stato, partecipe dello Stato, non l'indipendenza alla Repubblica di San Marino. Do you know what I mean? (by Oasis) Esserci e non esserci, apparire e scomparire come i fantasmi, essere un sogno vivente di contagio globale. Romantici, non satanisti. Dream on dream on dream on dream on dream until your dream comes true.   Dream on dream on dream on dream on dream until your dream comes true (by Aereosmith). . . ENTRA NEL VUOTO DI GASPAR NOÈ CON JE T'AIME MOI NON PLUS DI BRIAN MOLKO & ASIA ARGENTO. . . On Facebook: se guardi il film ben concentrato e ti lasci andare, esci fuori dopo 2 ore e 24 minuti che sei stonato duro. E' un trip. Di Gaspar Noè è adorabile il modo in cui usa la telecamera, assolutamente anarchico e fuori da tutti gli schemi della cinematografia classica, con colpi di scena imprevedibili che suscitano intense emozioni. Ci sa a pacchi altro che balle ! Ps: Paz de la Huerta bona come poche. L'amore eccessivo per le donne costa troppe lacrime. Il freddo è gratis, il calore costa caro. La nostra la definirei una generazione stanca delle mezze misure, vogliamo solo l'integrale. L'integrale è più bello. Anche la mitica Milla Jovovich (l'attrice del film Il quinto elemento) a 34 anni si è spogliata tranquillamente, ormai non ci facciamo più caso, è una cosa naturale, e penso che sia bellissimo perché anche in natura è così. La verità negata dell'appartenenza dell'essere umano al regno naturale ha molto nociuto alla storia dell'umanità creando nevrosi

terribili. (Freud docet) Nudi è più bello e soprattutto nude, gli uomini si vergognano per natura un po' di più perché ci sono movimenti dall'alto al basso o viceversa che nella donna non si vedono dall'esterno, per questo la bellezza femminile si appresta molto di più al nudo integrale. Dal punto di vista estetico continuo a essere del parere che la bellezza femminile sia superiore a quella maschile anche se guardata in modo distaccato oggettivo. Infatti anche nella mitologia greca è Venere la dea della bellezza, Apollo pur essendo bello non è il dio della bellezza ma il dio del Sole. Do la buonanotte anch'io.. ho qualche arretrato.. speriamo che questa agonia finisca presto. Single never more. Velvet Underground – Venus in furs. ENTER THE VOID “The musical journey” Part 1 allucinante. Part 2 oltre lo scandalo. Part 3 affascinante e originale. Part 1 stupendo. Part 2 meglio di Fight Club e The Beach dieci volte. Part 3 come farsi un acido. Crystal Castel – Celestica, della Madonna. Mi piace un tot questo nuovo stile pop-elettronico. The house is dead. (grazie a Dio) Ma quanto sei bona Mira Aroyo! Ladytron – White Elephant [Selector Festival 2011] ah ah "riflettiamoci"... riflettiamoci un cazzo! Ahah (Piazza Verdi ai tempi della restaurazione) vogliono Bologna città d'antico regime, noi lo impediremo. (Stato di Facebook dopo la ricaduta nella dipendenza:) affetto da stato di nullafacenza grave. Ma perché gli uomini si innamorano di me? E le donne no? Dio ti prego aiuto. Adesso è un po' che sono fuori attività cmq ero bravino anch'io, senza futili esaltazioni. Anche a Bologna ho una decina d'amanti uomini (teorici), robe da matti, neanche Tondelli avrebbe fatto di meglio, donne zero e il bello è che ci provo eccome. Se una cosa è certa. Una sulle infinite, è questa: love is a mistery. Puoi tentare di capire l'amore se vuoi, non ci capirai mai nulla.   Io idem. Mi faccio tante domande: ma forse è perché sono troppo disinibito? Forse perché ci provo troppo spudoratamente? O forse perché non mi vesto bene, perché non mi curo come dice Rached? Mah io non direi... Forse perché sono brutto? Non penso, assomiglio a mia madre (era una gran figa), oppure perché? Boh, e sì che mi piace anche a me, eppure non c'è verso di capire. Siamo CONDANNATI all'ignoranza, ma io per fede penso che un giorno conosceremo e sapremo. Brian Eno – An Ending (Ascent) (Michael Dow Trance Remix) HQ Ci sono uomini che se fossi una donna mi farebbe VOMITARE andarci che stanno con delle tope assurde. Altri magari belli, attraenti e anche intelligenti (non è detto che sia io) soli come dei CANI. Mah. Vecchio qualunque problema tu possa avere, ti capisco, fidati che ti capisco. Se è la solitudine a portare all'omosessualità, è disperazione non è omosessualità. Johann Sebastian Bach - Air (HQ Stereo Sound) ohhh grassa, 3 uova alla

coque erano proprio quello che ci voleva... ore 9,25comunicazione stampa berto a San Sigismondo- Bologna 2011: "Carpi abbiamo un problema." ore 9,30 "abbiamo superato il punto di non ritorno, spazio di fronte a noi sconosciuto." ore 9,35 "vediamo strane luci all'orizzonte" ore 9,35 "possibili meteoriti o asteroidi" ore 9,45 "le scorte alimentari sono sufficienti, sono quelle energetiche che danno qualche problema, qua non si dorme più" ore 9,45 "anche l'ossigeno tutto ok" ore 9,46 "attendiamo risposte, vado a raggiungere i compagni al 38, passo e chiudo." Mars Direct - Esplorazione e Colonizzazione di Marte. Vecchio amico mio non temere, quando sei alla frutta ma alla frutta proprio ti escono fuori degli appezzamenti che neanche Casanova + Rocco Siffredi saprebbero fare di meglio, perché tutte le potenze della natura si concentrano in te. L'istinto di sopravvivenza fa miracoli che neanche vi immaginate. Richard Wagner - Siegfried Funeral March (HD) Sono in Nietzsche nostalgia. Non desidero altro che essere messo alla prova. Fiero e orgoglioso di essere stato educato dai gesuiti come il divin Marchese de Sade, geneticamente mal predisposto alla continenza. Mal di chepa. Vuoi liberarti dalle paranoie cattoliche? Leggiti la Bibbia (va bene anche quella della CEI) verso preferito: Isaia 1,13-20 c'è gente che si offende perché l'ho cancellata dell'amicizie, (non faccio nomi ma non sono di Carpi) ma meglio pochi e buoni, che tanti e inutili. Aria ai monti! Come diceva mia nonna veneziana, e poi avere pochi fidati amici permette di avere una comunicazione molto più libera e spontanea che davanti a estranei si fa fatica ad avere. I miei "43" non li baratterei con 4300. I registi ufficiali che fanno i video per le canzoni sono talmente scadenti e consumizzati (cioè obbediscono alle direttive dell'industria) che sono più bravi i registi indipendenti, spesso ragazzi senza nessuna esperienza. Crystal Castles - Celestica (Unofficial Music Video) by badpixelsmovie. È l'età dell'oro dell'underground. Quando vedo la Patti vestita da barbona in Film Socialisme di Godard, penso: sono sulla strada buona per diventare famoso. Se non sei un barbone non sei nessuno. Siamo ciò che rimane della contestazione degli anni 60-70, i legittimi eredi, cerchiamo di fare bene il nostro ruolo... dobbiamo educare le nuove generazioni perché non si perdano... la contestazione punk non ha contestato la filosofia hippie in sé, ma solo i valori positivi di essa, infatti un mondo solo di bene sarebbe orribile. Radiohead – Creep le parole magiche: la vita è una, il mondo fa schifo, sii te stess*. Il mio ideale di futuro è tipo protagonista del film Crash di Cronenberg. Voglia di tornare a Modena per le vacanze di Natale come di andare a dare gli esami. Al TOP proprio ahah:) entro breve

ci vorrà la camicia di forza per portarmi via da Bologna, questa città ti prende l'anima se ci vivi, non solo il cuore. Lasciatemi morire in pace in Piazza Verdi. "...Penso alla nostra amicizia, quasi perfetta... come sei bella amica mia...come sei bella... Bologna come fai? Vuoi cambiare vuoi restare come sei... e l'autostima in te come una sigaretta lentamente muore...a volte Dio... a volte Dio... tra i portici che canta..." di Marco Tascone leader del gruppo Le Fragole (vedi su you tube documentario La Piccola Enciclopedia Di Bologna) qui è il Paradiso, non so perché, non chiedetemelo. Deve essere una città benedetta dal Signore, me la spiego così. Street Rave Parade Bologna 2002 (Ufficiale Canapisa Crew) "Un pizzico di follia vale più della sapienza e dell'onore." Qoelet. Ahhhh che bello sono andati a letto i nerz di San Sigismondo.. finalmente... era ora...grazie Gesù. Needing paglia, poi scrivo un po' il mio libro, buonanotte. Patti Smith - As The Night Goes By On paper: la differenza tra Bologna e le altre città è che dalle altre parti esci perché ti DEVI divertire, a Bologna esci se VUOI divertirti se no stai a letto che va bene lo stesso. Bologna e Ferrara un matrimonio possibile. Bologna-Modena, Bologna-Carpi, matrimoni impossibili, negati per natura:) vogliono Piazza Verdi piazza di nuovo d'antico regime, ricondurla all'ordine prestabilito, "curarla" col metodo cognitivo - comportamentale, occuparsi della forma non del contenuto, dare una parvenza, un'immagine sommamente splendida all'esterno e degradata all'interno come alla televisione e mi fermo incantato a vedere un disegno di Santa Gemma Galgani, vestita di nero, con una croce e fiori (calle?!) davanti a sé, in una stanza vuota, il nulla e Dio, amore universale. Utopia assoluta. Je t'aime Oh oui je t'aime. E nella visione l'esterno sembrava Bologna- Baghdad 2011 ma all'interno, nelle stanze universitarie, nei locali, nei musei, nelle case la bellezza rinasceva stupenda, come un bruco in crisalide, e l'impressione che se ne aveva era sconvolgente, "ma come?..." Si domandavano i turisti "...questa città è un cesso all'esterno ma all'interno è bella." E la bellezza continuava a lavorare come un verme, come una mosca sulla carne putrida, come moscerini e altri graziosi insetti decompositori. La bellezza lentamente intaccava la superficie partendo dalle interiora, come un bozzolo che si rompe, con sintomi evidenti del male interiore di Isabelle Adjani.
SYLVIA PLATH NON ERA COME JIM MORRISON (amava la pace non la morte). . . Ogni tanto Signore
mi prende questa terribile voglia di raggiungervi, mi sdraio sul letto, carbonizzato e vorrei non esserci più per nessuno. Spegnermi nel vostro amore, abbandonato completamente. Come sei bello nulla,

come sono dolci i richiami dell'inconscio, la fine delle lacrime, la fine delle lotte, la fine delle attività, pensare per un attimo a me stesso. A ricevere e non a dare, la fine del prelievo ematico, la fine del prelievo fiscale, la fine di tutti i prelievi, sentire quelle onde sonore marittime nel silenzio armoniche, la pace di tutte le paci. . . IL BUDDHA. . . LE FUGHE DEL GATT0. . . L'insospettabile aiuto alla resistenza del Bartleby (fu da appendersi in bacheca al 38) La repressione sistematica vuole fare un'altra vittima: il Bartleby. L'unico centro sociale bolognese che è riuscito a smuovere un po' le acque, a ridare un po' di prestigio alle attività proposte da questa città, storicamente calpestata e umiliata dal potere dell'antico regime. Ma perché questo? Certamente perché i ragazzi e le ragazze del Bartleby sono stati bravi e hanno svolto bene i loro lavori nel periodo di affitto dei locali che gli è stato concesso dall'autorità; ovviamente questo non comporta una proroga del permesso di soggiorno, anzi, cancelliamoli subito, perché sono "pericolosi", anche se le loro attività hanno caratteristiche del tutto non violente e pacifiche. "Solo nella classe dirigenziale dobbiamo riporre la nostra fiducia per uscire dalla crisi, le iniziative spontanee, dal basso, di reazione ad essa, vanno cancellate, soppresse automaticamente, perché non stanno bene, non sono da considerarsi. Bologna deve essere sempre più vicina alle direttive internazionali nere e neoliberali, il suo passato storico di città partigiana, decorata con medaglia d'oro, va cancellato, soppresso, dimenticato totalmente." questo vorrebbe il nuovo regime e per questo il Bartleby deve resistere. . . L'ARTE DEL DEGRADO. . . Parte quinta. . . Intro Ore 11,45 Ritorno a Modena..... bollettino di guerra: 1) stato psicologico: confusionale 2) umore: pessimo 3) condizioni generali: sotto shock 4) livello fotta: diabolica in attenuazione 5) conclusioni: ripiglio generale pausa riposo. . . . IL CASSONETTO DEL RUSCO. . . Bologna è un manicomio criminale impossibile da non amare. Bologna è una droga pesante. La salvezza è possibile? Mah non saprei...Certamente bisognerebbe amare molto la città. Bologna = The end of the world [di Skeeter Davis (in tutti i sensi.)] "Ho visto cose che voi umani non potreste immaginarvi." Roy Batty - Blade Runner. Io vi giuro che a Villa Rosa eravamo più sani di mente che a Bologna. Voglio l'utopia, a Bologna c'è, voglio Bologna. Voglio tornare nel cuore caldo di Piazza Verdi. Qui (a Modena) non ci sono davvero sogni e speranze, solo la preoccupazione per lo stipendio e l'affitto, no comment. Ti senti schiacciato, oppresso dal potere a Modena, a Bologna no perché è una città ribelle. Non si possono fermare le lotte! Non si può fermare chi ha preso il volo! Sento il mio spirito che muore a

Modena. Mi ammalo se resto qua, come un Apache nelle riserve. Need giungla. Entro in stato di quiescenza, cercando di sfruttarlo a mio vantaggio. Neuroni ardenti in raffreddamento. Se non ora quando? Concita I miss you. "I could sleep for a thousand years." Velvet Underground - Venus in furs. La fotta frega molte occasioni, perché rende precipitosi. Al momento non temo rivali. Neanche Rocco Siffredi mi spaventa. Pazientate amici miei, pazientate sempre, perché il momento arriva per chi lo cerca. Eminem - Sing for the moment. Devi essere pronto ad andare anche con quelle più aggressive, se vuoi andare bene con quelle più tranquille. Se vuoi il meglio, preparati al peggio;):) perché ci sono dei fotografi che non capiscono un cazzo che non capiscono che le imperfezioni sono il bello della bellezza e usano Photoshop? L'Italia ce la farà, non grazie a Monti, ma ce la farà. La bigotta è la strega suprema: le sue parole appestano l'aria, i suoi pensieri mortificano la vita. La bigotta non sopporta i baci in Chiesa, solo l'oscuro martirio è concesso nella sua mente perversa. La felicità, purtroppo, è sempre condivisa. Se non è utopia, non la vogliamo. Tra i vari regali di Natale il più bello sicuramente il cd dei Kraftwerk del fratellastro Met. 2010? No grazie. 2000? No grazie. 1990? No grazie. 1980? No grazie. 1970? Sì grazie. 1960? Sì grazie. 1950? No grazie. Ecc Ecc. Comincio a sentire nostalgia dell'utopia bolognese, però mi ci vuole ancora un po' di riposo se no mi fondo. Ice on chepa! Underground aureae aetatis. Provo simpatia per queste nuove generazioni, perché sono molto anarchiche come lo ero io alla loro età, hanno bisogno però di capire che l'anarchia è autogestione della libertà, regole auto-prodotte, e non caos e disordine. "La mayor gloria no es nunca caer, sino levantarse siempre." Nelson Mandela. Con l'oppresso mai con l'oppressore. Café y cigarrillo. I Nomadi - Per fare un uomo (1967). Ridateci Caterina! Anche da vecchia. Caterina Caselli - Il nostro mondo. Anche nostro adesso, non solo vostro!:) vaga impressione che degli anni 70 ci manchi qualche esperienza, non tornano i conti. Manca qualcosa, non c'è niente da fare, non è il vero sesso, è qualcos'altro ancora. Nel dubbio...Go ask Alice. Il potere desidera solo distruggere e ricondurre all'ordine prestabilito. Le forme artistiche spontanee bolognesi vanno tutelate come patrimonio culturale. Ho chiesto a mia madre perché secondo lei, io e il mio fratellastro non troviamo la morosa, mi ha dato la risposta più saggia che mi poteva dare che mi ha aperto proprio la mente: "perché siete troppo fuori dalle righe."
Domanda conseguente: è meglio l'omologazione per avere o l'emancipazione per non avere? Per me l'emancipazione per non avere. A volte basta un cd. Certi sogni sono meglio della realtà e

anche più appaganti in sè stessi. Consolazioni più consolazioni, fanno la felicità. Il nemico di Dio sta tentando di pervertirmi il cuore, devo allontanarmi prima che sia troppo tardi. Avvertito in tempo dagli Angeli. Cmq Monti mi sembra che voglia fare tornare i conti bene a modo, dopo una generale spremitura. Il nemico cadrà. Che Ho Chi Minh sia con noi. Con Caterina si può. Non voglio Mina, voglio Caterina. Noi lontani noi vicini di Caterina Caselli. Sono perché regredisco. La disobbedienza è una virtù. La vera droga è dentro di noi. Marianne Faithfull - Sister morphine. + sono gli ostacoli che si superano con le proprie forze, + la consapevolezza cresce, + la felicità è meno lontana. Ps: ma non dimenticare che qualche volta, non ce la possiamo fare da soli. Il legame con la famiglia e con gli amici veri in questo casi diventa importantissimo, anche col tipo o la tipa per chi ce l'ha. (se non fugge) U2 - Sometimes you can’t make it on your own. Ho sentito il papà in comunità, che bello risentirlo in forma. Il bicchiere mezzo vuoto non è bellezza, ma i 3/4 lo è. Sporc. Aporc. Dio no porc. Cèss lùrid lavandèn. Puffana Froia. In pas lasele. Sa ghiv da fer? Orbi et urbi. La fam da quarantot! Ghierat? Mì no am ricord brisa slè l’an giust. Pulisat i oci. Vola bas. Alzat su. Tirag un sciafon. Disorder is an order. Studia! Ant fa un caz, sa lu me af fu mi ca to me zz o solo due bucce di arancia, c-anti-pellagra-vitamina, caldarroste roste (?), nylon, celofan, Ra, paciug, Mel,-b-c, Spice, ff, spurcizia, Girls, le, iss, maludor, a, ae, fetor, nauseabond, coli, scaraboc (c finale di citronella), puz, Nic, a so da cancar am stà alla larga anc i can, B.R. Disarmate, lè mei, vola altrove, Bas, dio bel, socmel (stessa c di prima), moc fati osi ad galina al foran, si, PCC-->PDC DemocraticoComunista, a starnutisc! L’arloi rot, ore 10,25 in . Spiffera. Pamdor. Conserv-e (oppure -ati) andate a male. E, finale di entropia, a gò da dir quel. Dispersiva Bologna al ricompatto. Panolin ad putin. Puttiferi, casin. Rimossi ossi mossi. “Io sono le mie parole.” Dylan Bob, Dylan Dog vec ad misi fa, avrei voluto eliminare le imperfezioni, i buchini di tarlo nelle tavole da legno, l’imperfezione è bellezza, spiragli, venti dell’est dei tubi lungimiranti, campetto di calcio aldilà del muro abbattuto, no al fallocentrismo. Inverti fretta la frena, cruci-verba, tireg un cazot, natura paradossalmente ostile. Fino a quando? Salvare il bambino selvaggio è saggezza da élite, seduto a terra al fuoco, punk adolescenti attorno sulle panchine, l’incappucciato, il religioso, sono io, vanto mio, il rettile a sangue freddo, è il fuoco che scalda e riscalda, energia al risparmio. In caso di inevitabile guerra, molto meglio colpire le proprietà dell’individuo che l’individuo. Non dimenticare. Continuare a lottare senza far danni. La penna è

un’arma. La vera rivoluzione è il potere dei fiori. . . SCRITTA SU MURO IN LARGO TROMBETTI: . . + fatti - pugnette   Di questa forma di arte spontanea verbale colpisce il dinamismo, reso attraverso l'uso del + e del - espressione probabile della freneticità metropolitana. Il contenuto esplicito del messaggio ricorda il materialismo presente nelle società contemporanee. L’impatto diretto del messaggio crea una piacevole reazione che possiamo ricondurre indubbiamente al marxismo. . . L’ESAME DI STORIA MODERNA DEL 16 E IL LIBRO TIBETANO DEI MORTI. . .   7/1 Finirà bene questa esistenza intermedia! E vieni con noi al Frozen, e vieni con noi al cinema a vedere J. Edgar di Clint Eastwood, e vieni qui e vieni là… Nooooo devo studiareeeee… Taglio i ponti con Facebook, spezzo la ruota. Quel desiderio non mi avrà, perché l’ho reso impotente nell’avermi. Guardo l’umile obiettivo, consegno il computer ai miei cari per non essere tentato. Siedo a fatica sulla sedia della scrivania, perché preferirei stare a letto e mi ricordo le parole del Buddha: retta visione, retta intenzione, retta parola, retta azione, retto modo di vivere, retto sforzo, retta presenza mentale, retta concentrazione. Abbandono altri pensieri del futuro serata. Il presente è quello che conta. Io sono adesso. Il domani non c’è, almeno per adesso. Invoco i santi protettori: Mila-vestito di tela-repa e Gesù, la Madonna e i santi cattolici. Penso al Padre in reverenziale timore. Allontano l’odio da me, solo l’amore e la tenerezza prevalgono su tutto. Studio, abbandono la penna, prenderò in mano l’evidenziatore. Voglia di pausa caffè. Mi fumerò una paglia, accetterò la consolazione. Tempus fugit, la percezione del tempo è fondamentale, è limitato, circoscritto, attenzione a non abusarne. Non divagare. Pensa al risultato finale. Vola, non lasciarti andare nella non-luce, fissa la luce, passa altrove, vedi oltre, segna il punto. Il fuoco della gnosi arde in me. Vedo oltre, passo oltre. Mi tenta il letto, vado a studiare a letto, tentazione intermedia, subdola, l’importante è non mollare il libro di Capra, Carlo Capra (Storia moderna 1492-1848 Le Monnier università) ho risolto il problema evitando di perdermi nel vuoto concentrandomi sull’inizio del capitolo 6, proseguendo. Voglia di bestemmiare, mi trattengo, proseguo. Dopo lo smarrimento del letto alle ore 17,30 ripresi la via della scrivania. Misi al collo il rosario della Medaglietta Miracolosa. 8/1 Mi preparo a tornare alla maison in Piazza Verdi. Il bardo, ovvero l'esistenza intermedia prima di dare un esame. Le distrazioni si accumulano e mi distolgono dalla via. Se non passo l'esame, mi reincarno nel solito ciclo, questa volta ce la devo fare, che il Buddha sia con me.   9/1 Divagazioni: di ritorno a San Sigismondo, ha notato un'insolita calma, bisogna riaccendere i fuochi. Solo quando

tutto sarà bruciato, un fior di loto sboccerà. La pace è una cosa, la quiete è un'altra. La pace è una cosa, la noia è un'altra. In natura ci sono comportamenti che portano al possesso privato, come ci sono comportamenti che portano alla rinuncia di esso per la comunità. La pulsione non guarda al sesso, guarda alla ricerca del piacere. Dove è più felice, la pulsione si indirizza. Il bisogno della schiavitù mentale ce lo creiamo noi, per paura dell'esposizione alla libertà della natura selvaggia. La paura della libertà della natura selvaggia purtroppo si può superare solo per brevi momenti, di fronte all'infinito dopo un po' si prova inevitabilmente paura, lo stesso vale per me. Anche per le altre creature è lo stesso, infatti hanno tutti le loro "case", dal batterio, all'insetto, al mammifero. Nel libro Il Sogno di Émile Zola, Angelique sogna fino alla fine, solo la morte la sconfigge, nessuna altra avversità riesce a sottometterla. Il sogno potente supera tutto, al punto da annebbiare, trabordando sopra, la morte. Se hai paura di amare hai paura di soffrire, se hai paura di soffrire hai paura di vivere, se hai paura di vivere è meglio che stai in casa.   10/1 Perchè muoverti? Perchè faticare? Perchè cercare il progresso? Perchè cercare il futuro? A queste domande non ho trovato risposta, pertanto giaccio inerte come un giunco reciso. Che bello, che bello mio Signore sentire il mio corpo protetto sotto le lenzuola, sotto le coperte. Quel corpo come il tuo che fu umiliato e scalfito, ferito da coltelli di parole, da pietre di silenzio e accondiscimento. Tu sentivi tutto, percepivi tutto: pensieri, parole e azioni. Per te un filo d’erba era l’infinito, il Sole una semplice stella. 11/1 Se nessuno ti ascolta è un buon segno, significa che hai ragione.   Il comunismo è ascoltare ogni voce e rispettarla in sé in quanto voce … … … passato! 26 (nella parte istituzionale). . . VISIONE NEGATIVA. . . L'individuo come una larva si muoveva strisciando aspettando che la metamorfosi si compisse da sé pieno di fede. . . IL TOPO DA CHIAVICA. . . Il topo da chiavica rantolava nelle paludi smangiucchiando nelle fogne si sentiva a suo agio. . . NEGATIVISMO. . . Tutti correvano tutti avevano fretta e allora mi dissi: aspettiamo...attendiamo... E se crollasse tutto? Speriamo... Vorrebbe dire che siamo fortunati.   Togli la corrente! . . THE BLACK ROSE LOVE. . . Non facciamo altro che cercare quell'amore quando lo troviamo non desideriamo altro che esserne liberati, quell'amor venne chiamato l'amore della rosa nera.   Per esso vidi filosofi cader come fringuelli dal loro nido, poetesse gettarsi dalle rupi, cavalieri distruggere la natura intorno a loro, il re e l'imperator morir d'amor, nessuna schiavitù maggior fu mai concepita. . . ODE A LUCREZIA BORGIA. . . Contro quelli eretici che mortificano il popolo con perniciose dottrine. . . LA CRISI È UN BENE. . . (la Kodak in

bancarotta) L'iper-produzione causa dei danni ambientali che a lungo andare sarebbero apocalittici, bisogna tendere alla semplificazione. Tanto uso tanto consumo. Questa dovrebbe essere la regola del mercato. L'esempio del cellulare calza a pennello: lo si tiene un mese poi lo si cambia per seguire la nuova moda, queste cose se moltiplicate per milioni di persone causano degli effetti devastanti per l'ambiente diventa uno sfruttamento che la natura non può sostenere. . . C'ERA UNA VOLTA UN SOGNO CHIAMATO EUROPA & LA MIA NON-VITA. . . Quante pietre di silenzio sono state scagliate contro l'amore, quante emozioni ferite da no di lamette! Cazzi come oggetti di consumo, fighe come oggetti di consumo, rapporti deteriorati da un sistema di pseudo-valori. Multinazionali padrone, élite dell'1%. Forse dovrei ridere, forse dovrei essere felice davanti questo mondo che rifiuto, ma penso che una volta c'era un sogno chiamato Europa, un sogno di tutt* per non essere più vittime di colonizzazione neo-liberale. C'era un'Europa socialista che ascoltava il suono del vento dell'Est e del Grande Sud e non solo quello dell'Ovest... C'era un'Europa per il popolo, un'Europa per tutti non solo per alcuni, un Europa fondata dai filosofi greci, un'Europa che fu cristiana, per i poveri, per quelli che meno hanno, un'Europa di welfare.   Ma cos'è che rendeva speciali quei momenti? La condivisione di idee e pensieri. L'essere con l'altro e non da solo, erano belli quei momenti perché non si pensava solo a sé, ma a sé e gli altri.   La mia non-vita è libertas. È privazione, ascesi, la canzone del nulla dei Sigur Ros e i Tearist cantano Headless, baci negati, parole negate, amori mishimianamente oscurati, ribellione, stanchezza, sonnolenza, e abbandono di sé sul letto con stima di sé, dormire, dormire, dormire. Ho amato la mia non-vita su Facebook, la bellezza di poter dir no alla passione per la persona sbagliata, la mia non-vita è lettura e ascolto di musica, dai Chromatics ai meravigliosi Tearist che ho scoperto recentemente, passando per i Crystal Castles e gli altri meravigliosi voli di fantasia su you tube, un mondo senza dolore dove sono padrone, posso cancellare questo e quello che non mi va, ascoltare e vedere questo e quello se mi va, scrivere poesie sul cellulare, dire sì a sé stessi e no al mal di sé, tacere e parlare poco, uscire poco, rimanere nel caldo grembo della Santa madre Chiesa, sentire quel calore e il freddo intorno a sé quando si esce, tremare d'amore ardente per poter risentire le tre canzoni dei Tearist: Civilization, Headless e Break Bone. Non avere nulla ed essere felice, godere delle piccole cose, del caffè in tazzina fatto in casa, del drum fumato da solo in chiostro con solo la pace del vento e la sensazione di essere immerso protettivamente nella natura. Pensare a sé stessi, pensare che ci si può sentire

emancipati dalla donna, anche da quella che si ama, essere liberi, liberi, liberi. Ho amato la mia non-vita, quel dolce rifugio dal mondo, quella tana di lupetto, fuori dai rischi, fuori dalla paura, immerso nell'utopia del sogno.   Ma cos'è che rendeva speciali quei momenti? La condivisione di idee e pensieri. L'essere con l'altro e non da solo, erano belli quei momenti perché non si pensava solo a sé, ma a sé e gli altri. . . IN DEFENCE OF JE VOUS SALUE MARIE DI GODARD. . . Ai dogmi dell'immacolata concezione e della verginità perpetua per essere cattolici bisogna in un qualche modo crederci... A me sembra che il film di Godard, accettando questi dogmi, manifesti il cammino di Maria... Che non deve essere stato facile, anche se ricolmato di grazia salvifica, oltre il comune. Se era donna qualche tentazione deve averla avuta pure lei, dato che lo stesso Gesù le ha avute. In Je Vous Salue Marie io non ci vedo niente di blasfemo, ma solo tanta ironia per temi di difficile comprensione. . . STREET ART WRITING (pennarelli al 38). . . Per neutralizzare le potenzialità fasciste non bisogna usare le stesse armi, ma le armi opposte. (inedita)   Un fiore ferisce + che 1 un manganello   no alle liberalizzazioni sì alle liberazioni   non ci salto fuori allora ci resto dentro. . . IL MIO GIACCONE. . . Il mio giaccone lo voglio sempre pulito e lavato e se me lo tolgono per farmi indossare nuove giacche moderne mi sento nudo
denudato di me stesso. È usato, ma non è vecchio come dicono, buchi, toppe, non ce ne sono, scandalizza i benpensanti quando lo indosso, è alternativo, diverso, per questo non piace, tutto deve essere =   tutto deve essere standard, riconducibile alla normalità, ovvero l'omologazione che è l'unica cosa di cui il mondo non ha bisogno. Dissero a una ragazza di prenome Carmen:“il sogno è finito, ritorna sulla terra!”
io avrei risposto: “no grazie il sogno è più bello” arrancando all'Arte Fiera, passo dopo passo con passo deciso, l'ascesi is over, life waits, consumo la moda e getto, non funzia con me, uso fin che ce n'è e poi cambio, con me funzia, another world che sfrutta meno la natura. Non voglio + essere un vampiro delle risorse, to feel the things and the objects is different, come diceva la Caselli: io amo, non protesto. . NUOVA SHOAH E ART.18. . .L'olocausto di privatizzazioni, liberalizzazioni e precarietà estrema non sarà nel mio nome.   Nevica, le parole sono inframezzate, le poesie spezzate, ormai viviamo solo nei sogni,
blindato nel mio appartamento. C'è tanto freddo fuori, si sta bene qui a San Sigismondo,
strade ghiacciate, deserti di neve, senza più idee, sotto shock, giorno dopo giorno dalle politiche di un governo impazzito.   Questa

non è austerity, è suicidio di Stato,
suicidio d'Europa. Quello Stato e quell'Europa che amo. Italia dove sei? Sembri un sogno lontano che non riusciamo a raggiungere, dove sono i partiti? Sono tutti uguali,
i partiti della sinistra difendono i padroni, i partiti della destra difendono i lavoratori,
è il caos, è l'apparenza, destra=centro=sinistra. Poltrone di pelle umana, acquario dei dipendenti. L'élite dell'1% vuole tutto, anche i nostri denti d'oro ci cavano. Ci nascondiamo nelle fogne come topi, per non essere presi. Con 100 euro alla settimana riesco appena a mangiare perché è aumentato il caro vita, ho sentito di gente che lavora 12 ore al giorno precaria, senza futuro, i diritti vengono tolti a uno a uno come vestiti e loro ridono, dove ci vogliono mandare? Perché fanno così? Partono i treni del default in Portogallo e Grecia i prossimi siamo noi se continua così, costruiscono le linee ferroviarie per la caduta dell'Europa e dell'euro, silenzio, solo tu mi sei amico, l'oppressione che si respira nell'aria è agghiacciante per chi ha vissuto gli anni 90 come me. La BCE è il grande partito che guarda a esigenze economiche, non alle esigenze politiche delle nazioni. La dittatura è l'economia, la schiavitù è in denaro. Ci dicono: “arbeit macht frei”, il lavoro rende liberi, ma qui di libero non c'è proprio niente, e quel fumo che si vede sono i nostri figli, i nostri matrimoni sacrificati sull'altare del dio Mammona. . . IL POZZO E L'INDUSTRIA. . . È meglio vedere il Sole in alto dal fondo del pozzo, che vedere il fondo nero in basso dalla cima del pozzo.
Il rendimento di un'azienda dove gli operai sono oppressi e dequalificati si riduce, così come il profitto del proprietario. . . L'ENTRATA IN COMA DEL ROMANTICISMO & THE GODDESS OF 1967. . . Dopo i sublimi voli e le conseguenti cadute, dopo che questa cosa si è ripetuta migliaia e migliaia di volte, si arriva a capire che non c'è niente di più bello dell'amore che nasce spontaneamente, tra qualche sorriso, uno sguardo di troppo e un caffettino al bar. . . -77 + 67 = -10° INVERNO DELL'AMORE. . . Bisognerebbe muoversi per allentare la corda quando è tesa, piuttosto che aggiustarla quando è rotta. La società borghese chiama progresso e sviluppo il conflitto contro la natura. Com'è possibile che la società degli Indiani d'America sia ancora oggi così tremendamente moderna? Imitata dagli hippie, realizza perfettamente l'utopia di un rapporto uomo-natura non conflittuale. Quest'anno il regalo di San Valentino ho deciso che lo faccio a Maria Madre di Gesù, mi sono sentito abbandonato da tutte le donne tranne che da Lei. Rosa blu a Maria e stop. Stabat in aeternitate pulchra rosa caerulea Mariae. Tutt* quell* che non si sono sottomess* alla concezione dell'amore

consumistica hanno vissuto sulla loro pelle un martirio. Dio sembra chiuso nel suo silenzio, ma ricordarsi che vede tutto e non dimentica nulla. Le persone oneste soffrono sempre di più in questo mondo, nell'altro le cose si capovolgono. Vabbè ho fatto la follia, rosa bianca alla Frenci perché è fidanzata se no gliela davo rossa. Fare follie è la mia specialità non potevo smentire me stesso. Ricordati il consiglio del mio amico Cava: non pensare a metterti insieme quando ci provi, viene da sé dopo. Non so perché c'è la Frenci qui di fianco a me che non si vedeva in sala gruppi da mesi. Ricordati le parole di tua madre: tu alle donne piaci. Self control at first. L'inferno non mi spaventa lo conosco bene, è l'altra parte che non conosco. Feel like Cristoforo Colombo. Paralisi delle parole. ... blo blà dio bel dì qualsiasi cosa ma dì qualcosa. Ok rotto il ghiaccio... avanzare. Tentennamenti, riassesto sulla retta via. Senso di svenimento a vederle la bocca. Assumere posizione eretta. Ascoltare quello che dice. Spegnere Facebook prima di essere rovinato. La fretta distrugge tutto. Never forget. Anche le persone più felici che esistono nascondono una tristezza latente. Si sta male ad essere sempre felici. "Il nulla per principio, il disordine per fondamento, il regresso per fine." (Motto del Negativismo) Gli Indiani d'America per secoli hanno vissuto senza nuocere alla natura, sono scomparsi senza lasciar traccia nell'ambiente, non è questo progresso? Il mondo porta le cicatrici del nostro passaggio e non è un bene, neanche per noi. Sempre più convinto che il progresso degli Indiani d'America si sia svolto su altri settori: dell'animo e della psiche. Per questo certe loro frasi sono di una modernità attualissima ancora oggi. . . SENZA NOME. . . Piango lacrime ancora prima di vederla, l’idea di perderla, l’idea che le possa succedere qualcosa, ero nel fondo del pozzo, lei si è affacciata a guardare incuriosita dal buio fondo e mi ha visto, non voleva più andarsene, voleva restar lì con me 8/3/012 + Delle donne forti e indipendenti non bisogna mai avere paura è di quelle deboli e indifese che bisogna averne. Proteggiti il cuore se non vuoi doverlo raccogliere come i pezzettini di un puzzle. Senza fatti è meglio che vinca la diffidenza piuttosto che la fiducia. . . IL BUIO. . . Sei la mia rovina o la mia salvezza, mentre sei per i boschi di Finlandia, io ti aspetto qui tra centinaia di studentesse, feste in Piazza Verdi, serate in disco, ecc ecc se questa non è follia pura dimmi tu cos’è? E poi ti arrabbi se dico che è un sacrificio aspettarti, quei tuoi alti ideali mi penetrano l’anima, non li sopporto, vorrei fuggire lontano, è come se perdessi gocce di sangue, per la tua bocca da baciare, per perdermi nella tua lingua senza più senso. Ti ho mancato di rispetto, scusami, accusandoti di tradirmi, senza

prove come nell'Inferno di Chabrol, io muoio dalla voglia di vederti, tu invece sembri aspettare il tempo pazientemente con freddezza di mantide religiosa, vorrei fuggirti lontano, vorrei non averti conosciuto poi mi riavvicino come se non fosse esistito niente prima di te, vorrei sentirmi libero e non dover sentirmi in una foresta quando lo sono come un cane randagio, che ansima per vivere, ti vedo, e vedo quegli errori che non voglio ricommettere, quella vita che non mi voglio autodistruggere, quell'amore che devo seguire, quella felicità che devo raggiungere, là dove si trova. Basta paure, basta fughe, basta insicurezza, il passato è dimenticato, tu sei un'altra e a volte vorrei che tu fossi come le altre, per potermene andare. E poi quel rispetto che provo per te ritorna, quella tua onestà, quel modo in cui mi dici che anche se ti tradisco, vuoi vedermi comunque, che se avrò un'altra, lo stesso mi vuoi incontrare e non ho nessuna intorno a me e pochi metri mi basterebbero fare per cercarla e magari trovarla, ma non c'è quel sogno che c'è tra noi, quel futuro che si vede, che altrove non trovo. Ci sei tu con quei tuoi occhi neri e penetranti, quella voglia di fumarmi una paglia per fuggirti, perché mi farei divorare da te. Ti vedo come una femme fatale, un'oscura principessa, negromante dei boschi freddi e lunari. Eppure il calore si accende in te come un fuoco d'arcobaleno, con mille luci di svariati colori, sfumature emozionanti, come fulmini e lampi nel corpo, graffi, schiaffi, violenza, le ferite del tuo inconscio, forse il bisogno di risentire, quelle cose che per te sono state un cammino iniziatico e che non lo sono per me, sciocco e ingenuo figlio dei fiori, vorrei morire in te, spaccare con un pugno questo schermo, e giungere fino a te. Mi riscopro lupo vorace, affamato di sesso, del tuo di donna, dove riposerei eternamente, dopo averti amato ripetutamente. Sfioro il ridicolo perché è quello che voglio, risvegliare quelle forze naturali nascoste che in te vedo come in me, desideri, sogni di felicità rimossi, dimenticati perché ritenuti impossibili, e con te per una volta possibili per una volta soltanto.   20/3/012 . . . TU CHIAMALA SE VUOI VOGLIA DI PERDERTI PER RITROVARTI. . . Quella corda che mi lega a lei, quanto la odio, quanto la amo, quanto è grande il dolore se si spezza. L'ho trattata male, la sento autonoma e indipendente e vorrei che fosse una schiava sottomessa, disposta all'umiliazione per non perderla mai. Mi manca tanto con le sue parole di felicità, con quell'erotismo che trasmette involontariamente, con il suo corpo e la sua presenza che adoro. È la mia religione, il mio amore, mi manca tanto, speriamo che mi riaccetti, perché questa vita è pura merda senza di lei. Ha capovolto un universo in un altro, è lei che ho sempre aspettato, quel pianto

che facevo, quella sottile tristezza che mai se ne andava e sempre rimaneva lì nella mia anima. Tutto è perduto se lei non c'è, non amerò più mai più, o con lei oppure niente, speriamo che ritorni, che ritorni, che ritorni. Ho voglia di rivederla, di risentirla, per stare sempre con lei in quel calore che c'è tra di noi, fuori dal freddo gelido dei muri di incomunicabilità che ci separano, fuori dalla tristezza e dalla morte delle speranze, per essere con lei un solo essere ad ogni costo.   . . . COME LA PERSEFONE CHE TIRÒ FUORI ADE DAGLI INFERI. . . Se ti perdi ti ritrovi. Meglio una che sia quella che tutte tranne quella. Tutti i fiumi portano allo stesso grande mare. Oceano degli oceani. Non devo più risollevarmi da queste cadute, ma abbandonarmi al tuo vento, volare con te oltre i confini dell'universo.   Siamo vampiri in notti magiche. Il tempo sembra l'unico nemico, e dovremo farlo nostro alleato per vivere bene ed esser felici. Quelle tuo foto che guardo con occhiali neri, come una bellezza che acceca. L'uscita di un cadavere dalla tomba, che è riuscito lottando a non decomporsi. Questa felicità meravigliosa che non se ne va via, queste lacrime di gioia che cadono dal mio viso come se un immenso incontenibile amore per la vita mi esplodesse dentro. Quella voglia di vedere tutto in modo diverso. Quell'io che ritrovi tu. Quel caffè e quella pace assoluta nell'utopia bolognese, cuore, Piazza Verdi. Quell'allontanarsi senza pensieri per poi ritrovarsi. Quella fine delle paranoie. Quella voglia di andare e rimanere. Quella terra bruciata che fai intorno a te, di miei ricordi, di mie fiamme. Quella campana che suona le 8 del mattino e sono ancora sveglio, mi ricorda il nostro matrimonio. L'andare per poi ritornare e rendere meglio omaggio alla mia dama. La tengo sempre nel mio cuore, ovunque vada, dovunque sono, in terre mai viste.
E non mi vede più nessuno piangere di felicità per prendermi in giro. Rimane tutto così intimo tra di noi come quelle parole d'amore che ci viene da nascondere per salvare e custodire. Non c'è più niente da dimostrare in questi giardini in fiore.
Il silenzio di pietra è diventato aria. E la fede del primo incontro mi guida. Questo corpo scavato in profondità dal dolore si riempie di gioia e speranza, che straborda come oro, da una miniera inca. Sa di fragole il nostro amore, di arance e pane. Alma mate re ntino. Di rado ci nutriamo di carne, è la luce uno dell'altra che ci riscalda. Soli non siamo più, siamo poesia da scrivere, racconto da raccontare. Che colore che ha adesso il giorno, la nebbia non c'è più. Lo stomaco brontola e a momenti non lo sento più; è sempre qui che vorrei restare.   Poi mi richiama quella vita che vorrei non finisse più. E la stessa ossessione diventa magia, modo per

resistere. Mi fumo a metà la nostra immancabile siga, ancora per poco però. A uno a uno sconfiggeremo i demoni che vogliono riportarci giù. E il dovere chiama per noi, l'inchiostro svanisce in te, come un'ombra che mi porto. Cosa fare? Andare o restare? Andare per restare.
23/3/012 . . VIRGEN DE LA CARIDAD DEL COBRE. . . Fuoco sacro di Bologna non spegnerti mai fin che tutto non sia bruciato, dalla distruzione un fior di loto sboccerà. Sì all'anti-progresso e all'anti-sviluppo, come nuove forme, di progresso e di sviluppo. Non c'è niente che il potere tema di più dell'unità popolare. L'individualismo è imposto dall'alto non voluto dal basso. Divisi si è più manipolabili. Uso il termine manipolabili al posto di influenzabili perché questo potere mette le mani sui corpi non solo sul pensiero, hanno una ben precisa idea di come deve essere il consumatore perfetto: bello, amante dei piaceri, senza cervello, cultore del corpo mai dello spirito. La loro concezione della donna penso che sia evidente a tutt*   Perché le borse cadono a picco? Semplice... perché costruiscono non sul lavoro, ma sul denaro...che è solo carta con un valore economico dato. Ci si può chiedere come facciano a essere così idioti... gente che ha studiato economia ecc ecc... non sono idioti... è che non gliene frega un cazzo... quello che importa è l'alto profitto con la minore fatica, cioè rubando soldi a noi. La crisi la fanno loro e con la scusa della crisi si permettono di rubare. Sanno benissimo come si fa per far tornare a posto le cose, non gli importa...bisogna chiedersi il perché. . . PERCHÉ SEI VERGINE ALL'AMORE. . . Queste notti, sono stati come carboni ardenti passati sul petto, prima del ritorno alla normalità. Abbiamo sentito il bruciore di carne, adesso finiscono presto le ore piccole e ustionati ci riposiamo entrambi. Osserviamo le cicatrici dei nostri corpi svanire.   Sentiamo integri i nostri cuori e le nostre anime. Come pupazzi, ci rimarginiamo a vicenda le ferite cerebrali   e non collassiamo uno sull'altra perché siamo aperti al bosco. Fuse carni si ricompongono ognuna per sé, ritornano le distanze e gli spazi vuoti, la noia prevale come un'emozione gradita, come vento di primavera freddo sul fuoco. Foglie di tabacco e film sono le nostre compagnie, passano i giorni in attesa di uno sperato maggio. Sogni si addormentano nei comodini, luci soffuse di candelabri e le tende nelle nostre stanze ci accompagnano al sonno profondo, per ritrovare i perduti equilibri in follia d'amore. Sentiamo entrambi il desiderio di sentire odore di cenere, di un tinello d'acqua versato sui tizzoni infiammati in misteriosi luoghi di noi. Eppure questo amore così semplice va così in profondità, ci possediamo a vicenda con le parole, in attesa di giorni come fuoriuscite dalle tombe di

vampiri. La musica ci accompagna, l’arte e il cinema, la storia e la cultura. Ci arricchiamo di sapere in contesti miseri. Giorno dopo giorno attendiamo la sera, e trascorrono sereni i passi che ci separano al nostro avvicinamento. Tendiamo uno verso l’altra, e i sacrifici di pazienza non ci pesano. Come alchimisti abbiamo trasformato il piombo in oro, seguiamo vie oscure   evitando pericoli e tortuosità, tenendoci lontani dagli ululati. I nostri mici con noi, ci avvertono con i miagolii, attraversiamo sterpaglie, ma non siamo ancora inciampati nei rovi. Sospiriamo fortunati come pochi le nostre paure, che si dileguano come sospiri nella notte
3/4/012 . . .
IL TUBO. . . 1° giorno   20 sigarette al giorno e + per 12 anni tossetta da fumo   Organismo che si ribella in cerca di una sostanza Tenebre ovunque   Marsala
come fiele   Analogie tra: tubo e buco, metadone e TNS (terapia nicotinica sostitutiva)
2° giorno …   3° giorno   La penna dipinge inchiostro di tempere e pastelli   Crisi calante   Respiro a polmoni aperti   Tossettina in estinzione   Idrauliche sturate tubature   Decatramizzazione in atto. . . Decomposto in Piazza Verdi. . . Vivo cuore del ricordo dove le emozioni hanno un senso tutte   E qui in questo appartamento di anomalia borghese solo alcune valgono solo alcune hanno un senso   E quel sorriso di merda deve essere sempre stampato sul viso a Modena tutto rientra nella produzione nel profitto del padrone   A Bologna no specialmente in Piazza Verdi cuore mio
dove morirei   Cuore vivo nostro di lotte e resistenze dove ci godiamo le conquiste
seduti sugli allori come legionari e amazzoni   Regno dove tutto ha un senso anche il non senso perché il senso è il non senso regno della spontaneità dell’essere vero che è in noi   Non oscurato dal perbenismo di merda dall’ipocrisia farisaica terra libera
terra d’amore liberata   Punk e bestie vegliano su di essa custodi di quel magico mondo nell’angolo teatro ovest se vieni dalle Due Torri e qui non scassano la minchia! Anche i pulotti vorrebbero venire a giocare a calcio con noi quando ci sorvegliano come fossimo carcerati in libertà perché questo siamo! Schiavi della città + libera del mondo! Proletari bestie borghesi alto borghesi autonome élite! Chi cazzo lo sa! So solo che qui a Modena muoio! Che il mio spirito soffoca oppresso
che in Piazza Verdi anche una scoreggia ha valore! È Lhasa! La città santa e il Buddha delle Scuderie veglia su di noi! E il birrino poi delle 16 al Bar Piccolo e nessuno ti rompe il cazzo se non lo

rompi tu! In santa pace coi rompicoglioni fuori dai coglioni!
Bologna ti amo Piazza Verdi vorrei la mia tomba lì sotto quel suolo acquitrinoso! Coi topi di compagnia stile Nosferatu di Herzogh! E la benedetta edicola anarchica di via Zambon! Il caffettino nel bar di fianco super chic e nessuno
e nessuno giuro ti rompe i coglioni! Per un posto così ci si lascerebbe anche la vita come nei nostri incubi, l'Alinovi e altri e chissà cosa direbbe Tondelli? Chè a Bulogna né cambì an caz!
Puffana froia che bello! (1) Sporc aporc Dio no porc! (2) E Luigi la Silvia Ualid Umberto la Gemma i ragazzi del canile di via Petroni quelle scritte quelle lotte   Solo chiuso nella mia stanza con la porta a chiave chiusa rotta lasciando volare i pensieri sognando riesco a immaginare di stare come là altrimenti no. . . Le solite vecchie stronzate ripetenti. . . 68 sei sempre nel mio cuore Perdura lo stato di felicità permanente!   Il coraggio di un mondo a sé!   Di un vaccino universale alla morte della creatività!   Laboratorio di ricerca e sperimentazione nuove felicità umane possibili ---->
Stronzi!   4° giorno   Ore 1,40   Inconscio srepresso, antibestemmia (2) : ictus   (1) . Corpo adorato nella percezione delle connessioni in notti ibride di io divisi ibernati nel sonno rem profondo per attutire l'effetto dell'astinenza di vogliosi desideri di piaceri epicurei sostituiti da senecane eterne gioie continue e stabili limitati e indipendenti piaceri non concentrati in spasmodica ricerca nel cervello   Libera mente in libero volo di Marlene Kuntz in nuoto d'aria luce soffusa di lampada di comodino di psichico riposo in quiete   Relitto derelitto in un angolino come un pipistrello in agonia sussultante sbattiti di ali morenti dopo averle toccato il seno e morsole il collo a Isabelle Adjani occhi di perla blu   La Sciamana di Zulawski è l'ossessione ricorrente come di Joy Division Warsawia no love lost su tu tubo. Sberleffo semicosciente di predatori psichici in fase di attenuazione e non sottomissione ma neutralizzazione volontaria apparente in pratica applicandosi con tenacia e amore di mishimiano acciaio tenero e fragile   Sedativa caffeina di caffè nero dolce amante sono palliativo Niquitin 4 mg mini stretto in pugno come un ex rosario di Maria sostituito dall'ostia salvificante dell'accoglienza in sé del Dio vivente   5° giorno Poeta operaio di aristocratiche corone d'alloro perse sei un clandestino in terra straniera come diceva Sanguineti la penna è la tua chiave inglese le parole bulloni avvitati in catena di montaggio   Dignità perdute lotte da rifare con metodo diverso ove possibile   Speriamo speriamo per il meglio avanti avanti avanti non retrocediamo noi e la fabbrica siamo uno non siamo ospiti non siamo qui a vendere la nostra forza lavoro ovvero energia per denaro come fossimo batterie Duracell

Se crolla la fabbrica crolliamo noi perché facciamo parte di essa come operai I nostri diritti dall'art.18 in poi sono diritti umani esigenze di libertà sospiri di faticose e dure lotte passate conquiste inamovibili se non per attentato alla pace tra classi Lotta di classe devi essere ripresa perché sono loro che vogliono non noi, attaccano, sottraggono e noi non possiamo morire come cani abbandonati in strada. L'operaio ha diritto alla sua mercede. Fili del discorso perduti calanti astinenze pensieri fumanti carboni spenti 6° giorno ... 7° giorno. . . Il senso da trovare: uno scritto di francescanesimo folle e moderno. . . Frenesia e agitazione dominano l'Europa, la vita appesa a una banconota, all'Euro santo di Mammona. Le vittime e il Carnefice ma il Vangelo di Cristo insegna altro e questo demone Mammona è pericoloso perché anche alla Chiesa ha dato notevoli problemi affrontati in passato ma non risolti del tutto Il silenzio è il peccato più grande Il silenzio che non c'è stato di Gesù al Tempio Il silenzio che non c'è stato di San Paolo a Roma, la vita è l'Euro per loro. Alla TV si parla solo di titoli, banche, denaro denaro denaro denaro denaro denaro denaro denaro denaro denaro denaro denaro denaro denaro denaro denaro denaro… Ma quello che si sa è che solo il necessario conta per la felicità, tutto il resto è una questione di mente e cuore. E mentre tutto va alla deriva come un bellissimo castello d'oro e argento con colonne di marmo costruito sulla sabbia, sulla polvere sopraffina, noi cosa facciamo? Perché vivere? Perché andare contro-tendenza a questa apocalisse? Perché Cristo è la mia gioia e Cristo è di tutt* per coloro che lo vogliono. Cadono i castelli di carta costruiti carta su carta anche alla base, una folata di vento e tutto cade, domina la paura dello zero quello del default e perché chi ha Cristo non ce l'ha questa paura? Chi lo ama e chi lo segue chi ascolta le sue parole e le mette in pratica trova il senso. Un senso che non è mai trovato, ma che si trova poco a poco, mai esaurito, sempre da scoprire. E quei segreti che si rivelano a noi sono così belli che non si possono dire, così intimi a noi, come un tu per tu con Dio. Ci riscopriamo ogni volta nuovi, so che ce ne sono altri che lo seguono, nascosti nelle loro case. Mai mortificati,
mai repressi, sempre amati, sempre stimolati a seguirlo. Altri e io lo seguiamo
non solo qui anche altrove. Si intravede la luce alla fine del tunnel, la galleria a tubo è finita, sta morendo a poco a poco sempre più, il verme della dipendenza ormai estinta.
Ricordi di nicotina sfumano nella mia mente che non li vuole più
Sono libero da una schiavitù e non ci voglio tornare dentro più. . .
IN RICORDO DI GUIDO ROSSA. . . Il mio cuore diceva: "Mara Cagol!"

bella com’era cattolica e borghese prima della c a d u ta
Tarattattà!   E ho capito che chi va troppo a sinistra…
poi finisce nel posto vuoto… e poi sbocca dall’altra parte cioè
nell’estrema destra.
La bellezza è verità e inganno.   Superfici liscie, rozze (-milia dei
CCCP) dentro.
È particolare.   L’assoluto è altrove, in Guido Rossa. . .
L’ANTIFILOSOFIA DEL COMPLESSO. . . Filles de nuit in the Lust (or
last?!) cinema   Can porn really be feminist?   I think so.   Le cose
superflue sono quelle importanti.   Meno pensi più ragioni.   Dì una
stronzata e dirai una cosa intelligente.   Vasco hai rotto il cazzo coi
clippini!!   Liberi
Liberi. . . DICHIARAZIONE DI NEUTRALITÀ. . . Difendere la pace è la
più dura delle battaglie. Lo Stato amico: certamente la gente è
stanca di sentirsi aggredita dallo Stato. La richiesta di sacrifici alla
povera gente e la tutela di privilegi per chi non ha problemi =
ancien régime. Felicità che mi rugge dentro come un leone. Graffi,
botte e insulti. Afrodite piange perché non vorrebbe essere amata
così tanto, vorrebbe essere considerata come le altre dee. Si soffre
di più a sentire. Vogliamo uno Stato amico. Caffè latino-africano e
zucchero di canna costaricense come palliattivo al dolore di vedere
Anna sola. Love kills. Stato come nostro padre come nostra madre.
No all’omicidio e al conflitto. Diaz della nostra memoria indelebile.
Blocco nero pseudo-democratico. What is love? I don’t know
anymore. Occhi si chiudono accecati = infelicità. + fatti - sensazioni
= + felicità. Sarebbe più facile se ci fosse più capacità di lasciarsi
amare. Guardarla era come essere colpito da frecce di luce di lampi
blu. È come indimenticabile di Antonello Venditti. Fuori tema su
tronco e radice del titolo. Si sta come di primavera sugli alberi le
foglie. Come fare? Espirare, allentare la paura, non pensare, berci
su. Un sorriso aiuta. Porno-metodo-freddo e razionale. Voglio
rifugiarmi sotto il Patto di Varsavia che fu--> live in Pankow by
CCCP. Aggressioni. Vivere per potersi giocare qualche carta in più.
Vorrei non aver paura, vorrei non aver paura, vorrei non aver
paura--> imitazione di Trafitto dei CCCP. Miss you ex Est Europa.
Osare! Osare l’impossibile--> Manifesto dei CCCP. Leggo Alias.
Nostalgia di socialismo. Male d’amore. No love lost no love found by
Eminem feat. Lil Wayne. Ha schizzato di suo. Paura nello sguardo
mio. Ferite emotive coperte con cemento. Solo la Vale può scoprirle
solo lei può vederle. Temporeggiamenti. Correrò su quella collina
dei Chromatics, su questa o un’altra non so--> love is a mistery di
Patrick Agel. <-- Zabriskie Point. Ho il sogno degli anni 70 dei
Diaframma e la musica ribelle di Finardi. Comprendo e applico.

Luci soffuse. Tapparelle abbassate. Rifugi anti-crisi-crisantemi. Esaltano il profitto e disprezzano il derelitto. Protect the center of life in you. Rilenti anti-frette. Temperature basse. Idrogeno. Ossigeno. Combustioni. Esalazioni--> blocco. - Fumo, vapore, rimproveri + calore, abbracci, tenerezze. Fiori primaverili. Vento soffice. Erbe tenere. Ammorbidente. Attenuamento volontario predeterminato. Riposo e respiro. Rilento. Tagliati le unghie, dealluminizza i manganelli. Inietta. Bilancia. Equilibra il carico. Morte ai privilegi. Ottengono produzione attraverso la disistima. Italia dei lavoratori non dei padroni. Repubblica fondata sul lavoro. Precariato = pre carie del dente--> default = dente cariato da togliere. Passione greca. Passione umana per l'umano. Pro KKE. Europa alla svolta. Il rodilegno neoliberale è fermo e stabile ma c'è ancora--> veleno comunista biodegradabile da applicarsi. Tronco medio bucato, forato. Salice piangente. La Vale è la mia salvezza. Attorno buio e silenzio. She is the no name girl in the new poems. Like Annarella in CCCP'song. Cercasi un altro modo di vedere le cose, più umano. Unioni possibili, realizzabili, pratiche. Compromessi storici da rivedere. Trasforma la follia in forma artistica. Contro tutti i padroni anche nelle case. No alla violenza alle donne. Femminicidio pagano. Cristo dimenticato. Donne confuse, incapaci di ribellarsi, forza maschile bruta frustrata. Perché si ama si porta la croce. Liberalizzazioni anticristiane con sabato sacro venduto al profitto. Pennarelli neri. Carboni. Se mi ami ancora devi solo dire la parola di François Hardy--> I love you Anna. Ode a Willi Graf e Bobby Sands! There is love and love. Non merita di essere vissuto un giorno senza utopia. Outside the fascism. Libera Piazza (Verdi) in libero Stato. Underset-Berlin. Peace & pause. Rabbie represse e sensi oscuri di una liberazione necessaria, voluta e desiderata. Nature against homologation. L'attimo di debolezza è concesso quando si dorme. Basta… basta odio per l'umano: vedendo la solitudine dei numeri primi con la Vale--> l'amore ha bisogno di parole, di racconti. Dove guardano gli occhi? Dove punta lo sguardo? Rompi il legame tra miseria culturale e miseria materiale come Socrate a piedi nudi. Break the line = li/ne. Grecia del mio cuore, Grecia del mio pensiero--> ritorno a Delfi di Ioanna Karistiani. L'inutile ha valore. Il vuoto si paga. Costa caro il buio. La ricchezza è povertà. Il denaro serve perché è servo. Stravolge. Rielabora. Rivede. Ripensa. Temporeggia. Rimanda l'azione. L'inefficienza è efficiente. Larva! Pupa! Ape futura! Farfalla futura! Dance dance in the morning light hey hey it's a beautiful day it's a beautiful day it'll be okay it'll be okay by dj Shah. Il sottile confine tra eros e porno..il sottile confine di quello che anche a una donna

può piacere o non piacere--> lo Stato è amico in questo ma lo usa a proprio soddisfacimento. Diffusione di edonismo e lassismo--> permissività--> inibizione di capacità di reazioni morali = potere. L'esercito proposto di prostitute, poeti, cantanti e attori da Nerone che ho sentito dire in 1 documentario al posto dei costosi legionari era la strategia per il vero potere? Sembra di sì.. Dance to another tune by First aid kit--> freedom. Indipendence. Non dar troppo peso a ciò che come una piuma non può averne. È maschile la passione femminile per il clitorideo. L'ossigeno che respiro è piacere psichico. Austerity = recession. . . I MIEI CARI STUDI (mes chères études). . .
Mentre pallide piume volano nell'aria e ascendono al cielo come lacrime
accarezzo le tenere pagine dei libri   Il cuore è riposto in uno scrignetto di legno semplice lavorato da un artigiano artista nazareno   La follia passa come il vento
si impone il silenzio come un tuono il leggero tramonto è vivo e delicato   Le ore passano rapidamente il desiderio è un fuocherello ardente nel cuore di conoscenza e piccoli piaceri   Come Laura D. si sprofonda nell'abisso di privazione pur di poter baciare quelle pagine di libri amati come oro   Si risale la china per vedere il traguardo
con gli occhi stanchi e il capo chino travolti da un pazzo desiderio di affermare: anche
io sono qualcuno. . . L'ESERCIZIO RESPONSABILE DELLA LIBERTÀ (*cp). . .
Inchiostro dal sapore agro-amaro ricorda il vino alle prugne della rosticceria cinese
dove andrò domani   Sogni troppo grandi per essere veri come albatros di città   Chen Guangcheng libero di studiare negli U.S.A. e Hu Jintao vestito bene seduto di fronte a Hillary Clinton vestita male mi facevano nascere dal cuore il pensiero   Ce la potete fare
Buttarsi via come carbone dolce per la Befana immolandosi a Mammona imprenditori come a Tenochtitlàn   Cadaveri di lupi in Luna piena gigante   Il gong è crepato e rotto   Avvolti in sudari in attesa di risvegli   Succhia amore   Fratture di Hollande   Ossessioni in moneta   Penna-pennello   Dipingere non è sufficiente
Ritmi di attesa, Euterpe è divenuta amica dei poeti di strada under influence oppure no dopo il dovere stillicidio di rubinetti arruginiti angosce d'attese risposte non violente al pestaggio modelli da s-c-a-r-d-i-n-a-r-e puzza! Maze … che posto di merda deve essere stato… fissa il vuoto come una stella si atrofizzano pensieri molesti poggia la mano sul tavolo e senti! Ferma il fermaglio il torrente scorre normale il KKE è il più bello sfila emozionando Grecia che

soffre Grecia che smuove i visceri sussulti lacrime pietà dolcezze timori gioie LACRIME piaceri ripetizioni stanche lordure tigelle e gnocco vin lambrusc! Emilia adorata quanto t'ho amata! Emilia paranoica… Emilia paranoica… ecc ecc. Tazzine/a. Acqua fredda in viso. La mente presente è più felice respiro sentendolo il respiro con la bouche espirazione fort! Stress allentato come un elastico che era tirato gorgoglii water WC endemico risultato delle elezioni in Francia se vince Hollande 5 maggio morte di Napoleone fine di Sarkozy cadono i Berlusconi? Peut être. Il vento fa il suo giro all'una e zero cinque. Poesia totale poesia intima. Guerra mai più pace sempre più. Dimanche tout est possible. Today era sabato. Europe indépendant! L'Italia vecchia, l'Italia dei monti e delle campagne, l'Italia ignorante era meglio di questa Italia consumistica, borghese o piccolo borghese, poveretta? Io penso di no. Provincialismi, pregiudizi, moralismi… sarebbero da bruciare come sterpaglie! Montaner!... Le pe nà gnurent! Fanculo il fronte nazionale! W il front de gauche! Sdentare far leva sul provincialismo come su un crik! Le salvezze borghesi sono gli isterismi zulawskiani. Moc bela mujera, moc bel film! Ore 1,45 rai uno, il vento fa il suo giro. Cuntadèn! A l'ea bela vist, cmq… "Nella vita ogni tanto bisogna fare qualche follia…" quanto è vero… am nascond tra i foi. L'integrazione… è possibile se vedi nell'altro quello che sei anche tu. Voci, malelingue… il miglior modo per rovinarsi la vita è sparlare degli altri. L'ordine della pseudo-pace è l'attesa della morte e di un felice aldilà. Fèm! Magn quel! Un zlà… "Se tu devi tollerare qualcuno non c'è il senso di uguaglianza"…"La violenza nasce dalla repressione degli impulsi sessuali" "Un uomo represso prima o poi si vuole vendicare" --> vedi violenza alle donne. Dove sono i tuoi occhi? Dove guardi? Gnosis Il desiderio spaventa gli animi di quei montanari. What is happiness? "Ogni cosa prima o poi ritorna" vero o no non importa. Artigiano si spara, precario si impicca in rassegna stampa ore 3,10 grandi speranze per Grecia e Francia alle votazioni. Forza Hollande, forza KKE! P.s. sì alla DPS democrazia protagonista sempre *cp = crisi poem or poem of crisis. . . PER LE FERITE DI ROBERTO ADINOLFI. . . Il terrorismo ha una funzione di polizia, chi lo compie pensa di essere rivoluzionario ma in realtà ferma il cambiamento. Ciò che non è democratico non può essere rivoluzionario di per sè. . . HALO GAMES: . . L'impossibilité du porn. . . Dicevano che era meccanico che era freddo insensibile e a me piaceva Non era morale amorale o immorale era lui Mi faceva godere Dixit Cortana. . . Álom a természet ölén. . . Nel sogno in spazio aperto di Vangelis c'è il tempo che corre che fugge lontano veloce veloce La colletta europea tra i vari Stati membri per

allegerire il debito greco   C’è lo stile di vita che conduco così timido e riservato. . . Il Miserere di Allegri. . . Quale bellezza da far impallidire Mozart! Che lacrime che pianto di cigno!
Calano le palpebre a vampiri di Miriam nel silenzio. . . L’honnêteté du sex. . . Antistaminico come il flauto di Euterpe è rispettoso del lei e del lui. . . Alla Coop in San Vitale. . . Camminate solitarie al fianco delle Due Torri come un Dylan Dog
in la dea madre. . . Dopo la rivendicazione al Corriere della Sera dell’11-5-2012. . .
Chi è intrepido sostenitore del metodo di lotta birmano, no trotskista no leninista sì ociminita, solidale ad Adinolfi? Io sì… “È il patriotismo, non il comunismo, che mi ha ispirato.” Ho Chi Minh   O si lotta per vincere o si lotta per perdere. Aung San Suu Kyi lotta per vincere..   Tiziano Moro Pensa. . . Default & the philosophy of light drugs. . .
Settimana greca: ripreso a fumare + 10 euro fino a venerdì + 2 esami tra 10 giorni = default, ma i soldi per comprare il Manifesto non sono mancati.   Santa teina quando non c'è la caffeina   . . . Punti . . . Di   oppressione & libertà. . . Prima di comprare Quando Marina Abramović Morirà di James Westcott. . .Non farti ingannare dalla presunta felicità altrui, spesso la disperazione
si nasconde dietro i facili sorrisi. Ho capito l’importanza primaria e assoluta del corpo nella comunicazione dopo aver visto Expansion in Space, il corpo arriva dove le parole non vanno.
La bellezza del tuo Eros è la prima e l’ultima, dall’ultima ricomincia la prima. Corpi feriti, corpi di polvere dimenticata che non scompare. Corpi di sabbia. Templi trascurati, dimenticati senza fiori. Schiavi ricoperti di plastica a tal punto che entra dentro e poi liberi alla natura come le sette età della donna di Hans Grien nell’epica erotica dei Balcani. Tempo che scorre, tempo che fugge. La Venere paleoelitica scolpita in serpentino a Savignano mi ricorda il tuo pentagramma nella pancia. Serpente lilithiano avvolto in viso e una natura evica che non dimentichi. Uomo e donna che si guardano alla pari al di fuori di San Paolo. Reminiscenze gnostiche di Alessandria d’Egitto a Nag Hammâdi nella biblioteca ritrovata. Fiori e scorpioni, violenza e dolcezza. Scheletri indossati come abiti, veli di velluto bianco. Castità e passione. Conventuale. La donna divoratrice di ragazzini come Gala di Salvador Dalì. Cumoli di ossa. Macello di carne. Apocalissi. Eros distruttore. Eros creatore. Teschio tra i seni. Seni tuoi tenuti tra le mani. Gonfi di latte. Coltelli tra le dita, coltelli che a volte toccano, pericoli sfiorati, addormentati. Spenti. Paure morte. Paure a volte vive. Lavoro umile, matriarcale, lavo i pavimenti e ti lascio l’abito nero, come Amore e Psiche visto

all’inverso stanti di Canova ti lascio la farfalla invece di prenderla in dono. Calore che non tocca, che non sfiora come candele sotto il tuo giaciglio, come presenza che avverti. La ripetizione è un’ape o una formica operaia. Si riproducono i suoni,
le azioni, passeggiate calme all’alba, nel deserto mattutino di città, vento amato. . .
PIERA. . . Vieni tu dal cielo o sorgi dall'abisso Venere dei punkabbestia?. . . Il 17 maggio di Bologna. . . Issata anche oggi la bandiera greca in Piazza Verdi, sana e salva dopo lo sgombero. L'Unione Europea deve essere un'idea indipendente dalla moneta, se vuole esistere. Gli Stati Uniti d'America non sono tenuti uniti dal dollaro, così l'Europa non deve esserlo dall'euro. Legalmente o no il CUA ha occupato Piazza Verdi, sta di fatto che la musica non era ad alto volume e si giocava a calcetto, arrivano almeno una quarantina di poliziotti e carabinieri in tenuta anti-sommossa non sgombrano ma tentano di farlo: perché? Strategia della tensione o rispetto della legalità? Il mistero rimane. Bologna fa ancora paura cmq, perché dopo se ne sono andati via. Io appena li ho visti arrivare in Piazza ho tolto la bandiera. Quella che adesso potrebbe essere in questura è a casa mia nello zaino, non ascoltare la propria natura è sempre un andare contro natura, non avremmo retto a un loro assalto, c’era gente… quasi tutti ragazzi, ma la Piazza non era piena, loro erano armati e numerosi, le avremmo prese di brutto. Comunque è indubbio pensare che, almeno a Bologna, le forze dell’ordine seguano una strategia particolare di rigida tolleranza e stretta permissività. Certamente per i giovani come me è stressante sentirsi pressati così dall’autorità nella propria libertà d’azione, è come aspirare a un cielo che tutti viviamo e sentiamo ma che non si può vedere. Vivere a Bologna è come vivere in una riserva indiana, i nostri valori sono di libertà e la nostra cultura naturale e spontanea perché nasce da desiderio di conoscenza. Però siamo sempre controllati, sotto osservazione per evitare che qualcosa sfugga di mano. Se la zona universitaria fosse auto-governata anche parzialmente come Christiania a Copenaghen sarebbe meglio. . . La transizione non-violenta. . . Ci hanno insegnato a non credere a questo sogno, che il cambiamento si ottiene solo con le armi, con la lotta armata; ma i fatti contestano questa realtà, da Ghandi in India, a Martin Luther King negli USA, fino ad Aung San Suu Kyi in Birmania, un cambiamento lento, graduale, democratico è possibile, basta crederci. . . Caritas. . . La carità non serve per mantenere i poveri sempre poveri, la carità serve per aiutarli a riscattarsi; non è mai fine a sé stessa, è aiuto materiale e intellettuale. Il suo fine è vedere il povero camminare con le sue gambe e far sì che possa

diventare indipendente. . . Se Dio ascoltasse. . . Se Dio ascoltasse il mio desiderio di vederlo, non riuscirei più a vivere, sempre starei alla sua presenza come un bambino nascituro, dipendente in tutto dal suo amore, mai potrei vivere, gustare i frutti della terra, sposarmi, sempre starei con lui, mai vorrei separarmi, sempre vorrei morire, mai vorrei vivere, per questo si occulta, per questo si nasconde, per questo non si fa mai vedere, se non a scintille di amore microscopiche, come sabbie del mare, dolci, tenere, infinite. . . Ociminismo. . . Se non risponde ai bisogni umani, non è comunismo. . . Al Bè Bolognaestate 2012. .
Vecchia o giovane la Patti è sempre la Patti   Ci sono sogni come i diamanti che non si riescono a infrangere. . . PROLETARIATO ALCOL ED EROINA. . . Un buco nero se li porta via, li vedi lottare per resistere, a chi li considera delle merde, per non essere risucchiati dal vortice.   Dimenticati da tutti, cacciati via come presenze scomode, inadeguate, agli ambienti che frequentano. Sigarette, vino in cartone, qualche buco qua e là, come una falce minacciosa che si abbatte per falcidiarli color della morte. Coperte e cartoni abbandonati ai margini, pelle scura od olivastra inscurita dal Sole da fatiche in fabbrica per i più fortunati dolenti. Se li dimenticano, non ci vogliono pensare, tranne qualche prete che ancora apre le porte per senso di colpa verso il Vangelo di Cristo, che legge a Messa alla domenica. Conoscono l'aglio e le sue proprietà terapeutiche, l'ho sentita chiamare "la medicina". Agognano: arance, pesche, vitamine bruciate dall'alcol. Sono quelli dei baracconi che vedevo a Modena cresciuti nelle case popolari, in viale Gramsci dove ho vissuto, nelle periferie nebbiose del lavoro duro.   Elemosine, povertà, stracci, sacchetti della spazzatura, e poi ancora miseria, collette, un euro è un ben di Dio, una parola, una carezza, una delicatezza, un miracolo mai visto. E ho visto l'onestà rifiorire, conoscenze e intelligenze, coscienza, uno zaino che avevo lasciato incustodito che mi hanno messo al riparo dai ladri. Ho visto cani felici e figli di Dio afflitti, ringraziare e non dimenticare il bene ricevuto. Mantenere la prudenza per non avvicinarsi troppo al buio. Parole e comunicazioni che altrove non ci sono, verità sempre presenti, detestare la menzogna, protezione nel rischio, parole che si estinguono in un silenzio da loro amato. Di pace che cercano, di fame, che non vogliono, senza chiedere ricchezze cercano solo una casa che non venga sgomberata, qualche bel vestito, un piatto di pasta ogni giorno e qualche euro per potersi divertire. . UN'ALTRA DIMENSIONE. . . Scuote l'anima, rimbomba il suono, atrofizza. I miei occhi interiori si volgono a lei, in quel tempo che scorre come un torrente, limitato solo dal fisico. Assorbe tutta l'acqua come una

spugna, la vita la vuole tutta per sé, trema come una foglia d'autunno. Al risveglio dall'altra dimensione in cui ti porta è un bosco bruciato di carboni e legno fumante. Si sente ovunque quell'odore di cenere e fuliggine. È un tamburo che batte ritmico e incanta l'udito. Ti trasporta in un'altra dimensione, per rapirti come un pupazzo, un giocattolo tutto per sé. Ha seni che si desiderano baciare ripetutamente, senza sosta. Labbra morbide come lamponi di primavera. Il suo corpo lo vorresti mangiare come un cannibale. Ama l'incenso e i profumi della notte. Un suo godimento è uno dei miei. È una donna bambina innocente nell'oscurità. Si abbandona, si ritrae, si difende. È piacere psichico averla accanto. Martella togliendo chiodi. Di giorno è una monaca delle foreste norvegesi, di notte la mia compagna. Le resisto per non essere divorato, perché sempre le bacerei il ventre.   Quei suoi liquidi sempre li vorrei sulle dita e nella lingua, sempre la bacerei lì leccandola. Che voglia ho di sentire il suo profumo, il suo odore in me. Mi cadono lacrime soffocate mentre lo penso e un leone dentro mi mangia il cuore e l'anima. Il tempo che scorre è uno stillicidio continuo, goccia a goccia, in attesa di poterla vedere a settembre. L'anima grida l'unione con lei. Lega d'acciaio di un invisibile sentimento sottile. L'attesa mi logora come ruggine. È un pugno contro il muro del mio desiderio. Un grido un urlo del mio silenzio. Uno, solo uno, come lo siamo noi. . . VIET MINH. . . Il desiderio vincerà l'annichilimento, le parole gli spazi vuoti come vuoti d'aria, dialoghi come fiumi, giungle di privazione, mozziconi di morfina, vittorie, uova di formiche, in labirinti, parti negati, fondi di caffè e tè, esplorazioni, scosse d'attesa nel caldo umido, ciotole di riso oltre l'otre. . .INSUBORDINAZIONE DI EDONÉ. . . Il fiore è l'arma che disarma i cannoni. Se deve scegliere tra la morte (il cannone) e la vita (il fiore) l'uomo per natura è portato a scegliere il fiore. Si può scegliere di andare contro la natura propria esercitando violenza, ma la sofferenza e l'infelicità che questo comporta alla lunga diventa insopportabile. Non s'è mai visto un sadico felice, anche il piacere e il divertimento che la violenza può comportare ha un tempo limitato, non dura, finito il gioco è noia e vuoto. . LETTERA AL SINDACO VIRGINIO MEROLA. . . Mi rivolgo a lei Signor Sindaco perché possa prendere in esame la situazione in cui versano i giovani del Bartleby. Avuti in concessione i locali dall'Università ne è nato un centro sociale all'avanguardia, dove non circolano droghe, si organizzano eventi culturali di notevole prestigio sempre inseriti nel dibattito politico e sociale cittadino che tutta Bologna può constatare da diversi anni. In questo contesto trovano sollievo e conforto a condizioni di estrema precarietà chi può permettersi

qualche ricavato dalle attività del bar e dalle cene popolari offerte a modesto prezzo a chiunque voglia parteciparvi. Penso che le irruzioni violente e i tentativi di sgombero forzato che si sono verificati in questi giorni siano una palese violazione dell'art. 54 del codice penale, perché lo stato di necessità di questi giovani, io compreso, non permette una vita dignitosa al di fuori di questo centro sociale in una città come le altre duramente provata dalla crisi e dal recente terremoto. Chiediamo a lei stesso di fare una visita al Bartleby come e quando desidera per constatare con i suoi occhi la veridicità delle mie parole. Detto questo auspichiamo una immediata cessazione delle violenze che sopportiamo con ripetuti tentativi di sgombero forzato per riconsegnare i locali al disuso o ad altri impieghi che di certo non hanno a che fare con la condizione giovanile pesantemente provata. Come studenti ed ex studenti dell'Università di Bologna ci sorprendiamo come la stessa possa venirci contro invece di essere fiera e orgogliosa del lavoro svolto fino ad ora da un centro sociale in via San Petronio Vecchio che può essere d'esempio anche per altri. Gentili saluti. Alessandro Bertelli (poeta) San Sigismondo (Bo) 1/6/2012. . . La felicità (im)possibile. . . Odio quando faccio il caffè e non si raffredda subito, odio quando devo camminare per andare a fare la spesa, odio lavare i piatti perché dovrebbero lavarsi da soli. Mi manca l'automazione. Se fossi ridotto a una larva mantenuta, con il tubicino lungo l'esofago fino allo stomaco non sarei felice. Il problema non è lavorare, il problema è trovare un lavoro che piace perché chi lo trova non lavora, p.s. odio anche quando faccio la pasta, perché la devo scolare e starei ad ascoltarmi Bonjour Vietnam di Pham Quynh Anh senza dover aver bisogno di cibo. . . Le idee. . . Si possono condividere, ma non imporre con la forza. . . Regolamentazione naturale libera individuale e/o collettiva. . . L'essere umano non può essere ingabbiato come un pollo in un pollaio, non lo permette la presa di coscienza, della propria condizione dovuta all'intelligenza del monolito di 2001 Odissea nello Spazio. Lux Aeterna di Ligeti. Occhio di Hal (9000) Facebook intasato sempre come una latrina. La più grande forza di Carpi è la vera amicizia, Valpreda lives. Orari di Salvador Dalì. Poche docce perché se no il sudore comincia a puzzare e l'eccessivo igiene è dannoso al sistema immunitario. Hanoi ti amo. Sconnessioni: Tubicini d'alimentazione tagliati boccine di flebo di vetro prese a martellate aghi rotti cerotti tolti. . . Cielo stellato. . . brindisi (di champagne), riporto la e senza o. . quindi g-U-A-Rda. . nel pattume, al posto della i, finale : il naso, nel video. Di Bea, Ualid, Gemma, Piera, Silvia, Luigi, Sara: i punkabbestia dell'angolo Teatro ovest se vieni dalle Due Torri . . .

FRANCESCA. . . Anche se non so descrivere quel suono di tacchi quando alle tre di notte rientra da sola in casa e le sue amiche coetanee dormono. . . Girls love porn more than you think. . . Il desiderio non è un monopolio maschile, l'illusione è quella di credere che se gli viene a lei cala il tuo, ma il suo è il suo il tuo è il tuo. Non è un desiderio unico che bisogna spartirsi, ma due desideri che si uniscono. Il capitalismo esalta l'individualismo perché sono necessarie persone sole e indifese perché siano facilmente dominabili, controllabili, prevedibili e quindi manipolabili nei loro gusti, idee e valori a proprio piacimento. Quando hai una paura, non fuggire, concentrati su di essa, vivila e superala. La felicità è sempre infelice. Se si prova attrazione verso un membro del proprio sesso, l'averci un rapporto sessuale deve essere una scelta libera, voluta e desiderata perché sia omosessualità, se da parte del soggetto ci sono delle resistenze più o meno forti non si può parlare di omosessualità, ma è più conveniente parlare di sete d'amore. Ripetute delusioni amorose con l'altro sesso e ferite emotive possono far pendere notevolmente la bilancia verso una scelta omosessuale. --> Ode to 2011 con Paradise Circus (Zeds Dead remix) dei Massive Attack @ graysprovocation. L'opera di Kubrick è omerica, un lungo viaggio alla scopertà di sé stessi. I trip più belli sono quelli nella psiche femminile. La pornografia femminile è già un movimento artistico. . . La lutte. . . Resistenza a oltranza nessun cedimento, passo in avanti. . . Haiku bolognese. . . Il vecchio cieco, col suo bastone, dava fastidio a un alveare. . . La giornata del 16 giugno. . . Spento quel desiderio di infinito rimangono solo piccoli e onesti piaceri come biada. Ognuno nella sua prigione di solitudine comunica con l'altro da una cella all'altra, i buon pastori intervengono quando vedono segni di irrequietezza, la psicologia bombarda il sintomo con i B-52, se il sintomo scompare la guarigione è fatta e così la normalità è follia grave perché dimentica, reprime e rimuove nei momenti caldi come quel 16 giugno. Taci! Perché il silenzio è la virtù, mai detta da Gesù che parlò. Quel giorno è stato un giorno di solitudine morta, poi ho visto i volti di quei poliziotti come il mio, lo scontro era più un gioco di lotta che altro, e quel cambiamento negato, soffocato dalle bombe, ritornava come un desiderio di una società non corrotta, stanchi di morte, abbiamo solo fiori come armi, invisibili nei nostri comportamenti. Verità oscurata in un'eclissi di Luna che dura oltre il previsto. . . Syriza. . . Si vince, si perde, ma la lotta non s'arresta. . . Individualismo. . . Pensare a sé stessi significa pensare a sé con gli altri, ignorare sé stessi significa pensare come se gli altri non esistessero. . . Al Bar Piccolo c'era Anna. . . Onde di mare si

infrangono sui castelli di sabbia dei bimbi come vedere accavallate le sue gambe. Impassibile ti osserva di nascosto, scrutando le tue mosse. Legge libri noiosi,
ma il suo spirito non sa di muffa. La guardo con degli occhi nascosti dentro il teschio
molto indietro rispetto a quegli altri normali. Gli stessi con cui lei forse guarda me. Sono certo nella mia follia che lei pensa di non piacermi davvero e invece la guardo incantato. Quelli che lei pensa siano suoi difetti, ovvero l'essere taciturna, asocievole e indisposta; sono gocce di liquore, profumo di marijuana olandese. Ce ne fossero così. Amo il suo seno piccolo e delicato, di baci lo riempirei, cercando il suo odore invisibile che non posso sentire, chiuso tra le mura di questa stanza. I suoi occhi sono belli come quelli di un falco. Indossa vestiti di marca, non straccioni come me. I suoi comportamenti sono fini e delicati, non rozzi e volgari come i miei. Non ci guardiamo dal basso all'alto o dal basso all'alto, ma io so che lei è più in alto di me. Vorrei imparare da lei, quando mi rivolge la parola è come se si aspettasse qualcosa da me,
forse più coraggio non so. Senti quel mostro che ti rapisce l'anima, che se la prende lei. Va a finire lì, senza che nessuno l'abbia chiesta e non si sa il perché. Raccolgo rimasugli dei nostri miseri contatti, come grani d'oro in riva al fiume freddo. Casetta tra i monti, fra ceppi e boscaglie, farei l'amore con lei. Pensarla è tutto un tremore, un sospiro infinito e il cuore batte forte sangue in tutte le vene e arterie. Dopo è arrivata un'amica e io continuavo a cercare di capire la bellezza della sua psiche di farfalla, fragile e forte cristallo di un equilibrio voluto e desiderato. Come un grillo me ne sono saltato via con miele per i miei canti. Lei non capirà come altre non potrà capire, quei fulmini che colpiscono il cuore di un ragazzo, senza una ragione e un perché. Lampi di bellezza immateriale fine a sé stessa, che il vento si porta via come indelebili ricordi. E quel gesso sulla lavagna rimane, vorresti cancellarlo e non puoi, dovresti buttare via la lavagna. Il tuo essere femminile che porta sull'orlo del delirio, della pazzia nera come la peste e la morte sopraggiunge, come la fine di un'opera teatrale dove tutto è illusione e inganno. . . Supplica come se di Ade fosse. . . Non voglio perderti Vale, scusami per tutto quello che hai subito in questi giorni. La violenza del mio passato l'hai pagato anche tu, non voglio più che sia così, tu sei tutto per me, il tesoro di tutti i tesori, non ti perderò dovessi morire o spaccarmi la schiena di bastonate. Non voglio che tu paghi mai più per gli errori di altre, terrori del mio passato, che tu hai dissolto come nebbia. Sei il mio angelo, il mio bene, il mio tutto eterno. Io ti amo anche se non ci credi, non voglio mentirti, né abbandonarti, né

lasciarti, senza di te sono morto, cadavere di uccello, cancrena per i rospi. Mi mancano le tue parole, le nostre chiacchierate serene, i nostri dolci arrivederci, le nostre preghiere. Mi mancano i tuoi sospiri, esiste un amore senza litigi? Io non penso, però ce la faremo a dimenticare, a ritornare quello che eravamo. Io ti desidero ancora, il mio desiderio non è morto per te, è più vivo che mai. Se tu ci sei ci sono anch'io, se non ci sei io nemmeno, sono altrove nel regno della follia, quella dalla quale tu mi hai tolto, come Persefone, Ade dagli inferi. . . La Timoshenko con noi. . . Robe da matti: omicidio = stregoneria. Anche Gesù fu accusato di stregoneria, quando non ci sono prove a carico di colpevolezza e si vuole far fuori politicamente uno o una si usano accuse inesistenti e prive di qualsiasi fondamento che sfruttano l'irrazionalità umana. E' quello che accadeva non di rado nel medioevo. Dio vede tutto e ricorda tutto. Per me è innocente come il pane. . . Emanuelle Béart pour Sylvie Lancrenon. . . Le naturel est inégalé. La perfection est naturelle. Perché sono di una fotografa sono belle foto. Impara tutto da loro nulla dai tuoi simili. Bologna matriarcale Rosa rosa di rugiada colante zucchero filato! Odioso è il kurganismo Sfinge di egizia gatta che si rotola sulla sabbia e sbadiglia Maddalena Apostola degli Apostoli Pentagramma di sangue attorno all'ombelico del corpo nudo
di Marina Abramovic! Confusione smarrimento di capovolgimento di un vecchio sistema putrido ammuffito stanco depresso lento torbido macilente antipatico. . . Outsiders become insiders. . . Non trovi lavoro? Inventane uno Non ti paga nessuno?
Lavora senza compenso Non hai speranze? A far nulla sicuramente Pensi che non ce la farai? Se non provi hai ragione Come potrai? Puoi già Il nullafacente è un lavoro duro, in pochi riescono a farlo. L'importanza del nulla è la sua non-importanza. Se tutto fosse importante tutto sarebbe faticoso. . .IL RISVEGLIO. . . Pasolini diceva che il fascismo non era andato in profondità e non aveva cambiato le persone, mentre i valori del consumo erano andati in profondità e cambiato le persone. A me sembra che anche i valori del consumo non siano riusciti ad andare in profondità e a modificare l'inconscio delle persone, il successo che hanno avuto è dovuto al fatto che l'ideologia consumistica ha dato l'illusione di poter sconfiggere la fame per diversi anni, adesso che con la crisi ci si accorge che era un inganno, ci si sta risvegliando dall'incubo. . . FARISEO IPOCRITA CURA L'INTERNO AFFINCHÈ ANCHE L'ESTERNO SIA MONDO! . . Reticolati di ragnatele spinate muco di catarro pullulare afidoso sui gambi vegetali tenebroso interno di ossa di morti cadavere purulento gangrenoso puzzolare muffa verde botulinica male

velenoso interno dei semi di ricino soffio asmatico per colpa loro fascisti puritani moralisti perbene   Poveri innocenti punk con cani che bestie non sono vittime di nera miseria perseguitati scacciati umiliati come primitivi cristiani in terra d'Israele. . . PSICOANALISI DELLA DEA PALEOLITICA. . . In parte ingoiato lo sperma a gocce cadeva sul suo seno di donna divorante il maschio
come una mantide religiosa o una vedova nera dei boschi.
Pulsioni violente l'aggredivano in notti di orge mancanti di orgasmi multipli nel punto centrale del suo piacere dove il fallo arrivava in leggende auree di profondità ripetutamente penetrate.
Sogni di emancipazione, di costole rotte tormentavano i suoi sogni, e dall'altra di sottomissione completa senza se e senza ma per lenire la colpa
che sentiva di avere verso il suo amore deceduto ai suoi piedi.   Il suo desiderio non aveva fine, la depotenziava rispetto ai sogni alle aspettative di dominio che voleva avere, così alla fine giunse indifesa e all'uomo cedette il trono. . . HANOI. . . L'arido secco suo desiderio glaciale ascetico di rimozioni costrette si risvegliava in quella villetta a schiera climatizzata col gatto bengala tra le sue braccia altrove fuori da quelle tropicali forestali vegetazioni caldo umide di gocciolanti ossigenate atmosfere
di vincenti lotte in paradiso ostile agli stranieri invasori franco americani   Prigione felice del suo desiderio tra quelle quattro mura passeggia per le vie per fare la spesa pensando solo al sesso di suo marito   al suo cuore da rapire per sempre suo come una proprietà esclusiva. . . LA TRADIZIONE DELLA RIVOLUZIONE. . . È in atto una rivoluzione. Aurore boreali soffiano come sotterranee metropolitane. Fuochi fatui si rendono conto di inganni perpetuati. Si accendono fiammiferi sulla carta delle felicità fasulle. Si spegne il Sole finto stanco dell'eterno inumano sorriso. Corpi si riscoprono innocenti dopo la manipolazione e l'abbandono.   Futuri si vedono all'orizzonte lontano diversi da come il capitale li voleva. Scottature e bruciori si cicatrizzano e si rimarginano. Sogni nuovi si vedono lontani in un'era post abuso industriale. La terra torna a respirare, l'acqua a essere chiara, il cielo a essere azzurro. Non si sono visti sassi, pistole o forconi. Non lo volevano il cambiamento interiore, era meglio quello violento, perché significa amore per ciò che il mercato offre. Soffocano come pesci fuor d'acqua. Se non c'è protesta violenta non c'è bisogno del garante dell'ordine. Si sono accorti della contraddizione, volevano un popolo disposto a tutto, ora si rendono conto di non essere loro disposti a tutto. Si sentono in trappola come nella colla i topi. Se vuoi la loro morte fai il loro gioco, perché allora è lecito che loro desiderino la tua. Il perdono è

tutto ciò che è assolutamente vietato concepire, perché per una logica di sopraffazione del potente sul debole non va bene. Pertanto il perdono cambia e rivoluziona, illumina come una lampadina nel casco di uno speleologo la caverna buia spaventosa tetra e irrispettosa. . . SYLVIA KRISTEL. . . Fu una prima alba estiva al chiaror di Luna dopo vecchi grigiori sbavolenti pallori cadaverici smunti e pedanti mosce ciabatte. . . VOCE DELLA MAGA ARMIDA. . . Qualsiasi idea politica tu abbia, l'amore ti porterà sempre a schierarti con gli oppressi e mai coi potenti. Peggio di un padrone che fa il padrone, c'è solo un dipendente che fa il padrone. A un uomo gli si aprono le porte della percezione quando capisce la differenza tra chiamare una prostituta troia e chiamarla prostituta. . . IL 10 PERFETTO DI NADIA COMANECI. . . L'unica libertà di cui si può fare a meno è la libertà di morire che il capitalismo garantisce. Con pregi e difetti poniti sempre per quello che sei senza maschere. . . RIBELLE AL MALE. . . È facile pensare che con l'obbedienza e la sottomissione a chi ha potere ed è pienamente consapevole di star facendo del male a tanta gente si verrà lasciati in pace, ma la storia dimostra il contrario e Gesù stesso tentato nel deserto insegna a non cadere mai in questo trabocchetto. SEI DA VENICE BEACH CATERINA CASELLI! . . "Io non ci sarò" No tu ci sarai Caterina e non rompi le balle! "Vi parlo del mio matrimonio" Chi se ne frega del matrimonio Caterina??!! Parlaci dei fiori!   --> Emanuel . . . I LOVE TO SLEEP WITH THE SUN AND TO LIVE WITH THE MOON. . . Maledetta felicità sottratta ad apparenti compiacenze condivise, come fai a risiedere in quel Sole d'amore, quando dormi con la luce accesa? Persino mosche, moscerini e insettini vari notturni ti sorridono. Carbonio forte e leggero, fragile sembri come sabbia di mare, così il nostro amore spaventa, in frantumi che non desideriamo vedere.   Sogno una società dove tutti siano uguali davanti alla legge e a Dio, dove siano aboliti tutti i privilegi e ognuno farà la sua parte in base alle sue possibilità. Cosa vedo di tanto interessante in quelle scritte sui muri in quei zozzi scarabocchi ovunque? Vedo un tentativo di rispondere all'inquietudine umana, che non si trova altrove. E così quando vieni qui a Bologna, hai la sensazione vera e reale di essere capito nei tuo bisogni, nei tuoi mortificati desideri di felicità, repressi dall'autorità per essere ricondotti alla logica del consumo. Qui ti senti umano, libero. I punk sono i veri re di Piazza Verdi, sono loro che garantiscono il pensiero libero anarchico per chiunque, così tu puoi essere di chi ti pare anche di te stess*. L'apparente debolezza degradata è in realtà un punto di estrema forza, che garantisce una contestazione continua alla mercificazione dei corpi, all'alienazione

nel lavoro, all’omologazione delle masse. Quando arrivano studenti dalle altre parti dall’estero si dicono: “ma qui è diverso!” Bologna è underground, ama solo Roma e un po’ New York, forse, ma è presto per dirlo, perché Bologna è felicemente ribelle ad ogni schematizzazione. La Sapienza è con noi e la battaglia di Valle Giulia, qui non l’abbiamo dimenticata. L’Acrobax ci sorride, Zuccotti Park è in gamba. Cordoni di resistenza popolare alle élite del potere. L’1% del possesso, ossesso. Feeling like Padre Amorth. Escape the hell ! Il ! = estetismo francese. Un popolo che legge e si informa anche se viene ridotto in miseria non perde mai la sua dignità. Per gli U.S.A. il nemico era l'Unione Sovietica, ma se l'Unione Sovietica non c'è più si sono accorti che è un problema. CCCP is dead. This communism is different. C’è chi ha troppo e chi ha troppo poco. Non seguire il Bianconiglio, segui Alice Glass. Cazzeggio eterno non ti scordar di me. Ufficio pensioni al 38! Non trovo la voglia di vivere, solo di sognare. Una rivolta riattiverebbe il sistema, meglio lasciar soffocare il potere. Gv 1,25. Subito avevo dei dubbi, ma adesso penso sia una bella nuova gioventù. Anarchici duri i giovani di oggi…ottimo. L’anarchia è l’ordine senza il potere, non il caos. Come diceva Pertini…i giovani non hanno bisogno di sermoni, ma di esempi di onestà, coerenza e altruismo. Se Aung San Suu Kyi fosse Premier, quello non sarebbe potere, per come lo si intende alla pasoliniana. Bologna non odia l’impegno del disimpegno, odia il disimpegno dell’impegno. Peggio della morte c’è solo la morte dei sogni. Penso che la stima debba venire anche prima dell’amore, perché se non c’è quella, non può esserci amore. . . La marcha negra. . . A un minatore una smanganellata non fa molta paura Stanco provato dai digiuni per piacere di militanza e musica mi addormento spegnendo la luce di miniera. . . L’indomani. . . Non risolvere i problemi prima di agire, agendo risolvi i problemi. È la fame nel mondo che fa aumentare la natalità, se in una famiglia c'è una forte mortalità infantile si tende a fare più figli. La famiglia e i figli non sono la causa del sovrappopolamento, la causa è la fame nel mondo e il sovrappopolamento una conseguenza. Chi ama a metà sarà amato a metà, chi ama davvero sarà amato davvero. Tav: la Francia ci ripensa--> vicini alla vittoria, non retrocedere, ma assestare il colpo di grazia. Colpo di grazia, la piazza. . . Una colonia sul Pianeta Rosso. . . Immagina se tutti gli abitanti della Terra per un attimo guardassero a Marte come obbiettivo. . . Poliziotti e indignati. . .Sono certo che un poliziotto o un carabiniere per quanto indottrinato possa essere, conserva sempre un suo modo di concepire la giustizia, la verità e l’onestà. Sui fatti di Bologna del 16

giugno per la visita di Monti, ho assistito a un fatto nuovo, sconvolgente e rivoluzionario. Anche i centri sociali più estremi, di sinistra dichiarata o anarchici, non riescono a provare un odio profondo e viscerale per il poliziotto e viceversa dall'altra parte, non si percepisce lo stesso odio nei propri confronti, come se ci fosse una percezione inconscia, naturale e spontanea; che niente può distruggere, che il nemico comune da battere sia un altro, ovvero le infiltrazioni criminali negli apparati dello Stato, quelle che ne corrompono l'immagine, rendendolo misero, inefficiente e mostruoso. Non che lo si volesse, ma lo scontro era spento, come a un punto morto. La forza comune che c'era e il rispetto comune che c'era, infangato solo da qualche classico insulto da una parte e dal silenzio implacabile dall'altra, era rivolta a qualcos'altro di cui nessuno di noi, poliziotti e indignati, era cosciente. Quando vedo i poliziotti sorvegliare Piazza Verdi, ci cammino a fianco senza provare odio, ma non perché non lo voglio, ma perché non mi viene proprio e penso che anche per altri di noi e loro sia così; anche se permane quella conflittualità che sembra quasi, oserei dire, una turbolenta amicizia. Entrambi si percepisce, noi dalla nostra parte, loro dalla loro; quella origine comune, l'appartenere a quel popolo basso di cui facciamo parte. Le violenze della Diaz sono certo che da alcuni nei posti alti non siano state abiurate, ma tra i poliziotti semplici penso che molti vedano come eroe il poliziotto che si ribella all'ordine di pestaggio nel bellissimo film Diaz di Daniele Vicari recentemente uscito al cinema. Un punto di contatto c'è che lo si voglia o no, perché viene da un sentire comune che è quello contro l'ingiustizia, la criminalità e la delinquenza, che può esserci tra di noi, tra loro, ma anche ai vertici dello Stato, magari in modo oscuro, segreto e nascosto ai più. Gli scontri ci sono stati e anche qualche contuso e i seguenti arresti, ma sono cose davvero di poco conto se si pensa al maggio del 68 dove c'era una volontà eversiva. Oggi quella volontà eversiva si è trasformata in un desiderio profondo di cambiamento, di rinnovo, di abbandono di un vecchio sistema, che come diceva Berlinguer basato sul privilegio e l'ingiustizia, un vecchio sistema che cigola sempre più e che sviluppa contraddizioni a non finire, causando impoverimento generale, perdita di diritti e conquiste sindacali, miseria, fame e tossicodipendenze tra i più sfortunati. Questo cambiamento non lo si vuole ottenere con la violenza, di cui conosciamo le conseguenze negli anni 70 e 80, penso che molti, e io con loro, lo desiderino ottenere con il dialogo, anche con le manifestazioni accese se necessario, ma senza superare quella soglia off limits, che esiste in modo naturale e spontaneo, senza che la si abbia desiderata o

voluta; forse c’è perché doveva esserci. . . For my life. . . “Sopporta il dolore e quando c’è accetta la felicità.” Don Angelo Gozzi   “Non farti fregare.” Gemma. . . La sopravvivenza di Primo Levi. . . Al cancello il lavoro è reso libero   “Se dall’interno del Lager un messaggio avesse potuto trapelare agli uomini liberi, sarebbe stato questo: fate di non subire nelle vostre case ciò che a noi viene inflitto qui.”   “Soccombere è la cosa più semplice: basta eseguire tutti gli ordini che si ricevono, non mangiare che la razione, attenersi alla disciplina del lavoro e del campo.”   Da: -*-*-* Se questo è un uomo -*-*-*
. . . Disinnesca. . . Riportato il PH neutro spengo il computer… Se non fai nulla il sistema si spegnerà automaticamente tra 1 minuto 59-58-57-56-55-54-53-52-51-50 49-48-47-46-45-44-43-42-41-30 29-28-27-26-25-24-23-22-21-20 19-18-17-16-15-14-13-12-11-10 9-8-7-6-5-4-3-2-1-   0 ff   (fine). . . LA VITTORIA FINALE. . . Che si lotti o no, si muore lo stesso.   La reazione non violenta è intepretata dai mercati come un segnale negativo, quella violenta in modo positivo. Se il popolo non reagisce con violenza significa che questo sistema non lo vuole più.   Il fascismo per essere pienamente sconfitto deve essere combattuto con le armi opposte a quelle che usa; cioè con le armi della pace, della giustizia e della verità. Se il sogno piace anche a Dio non si può fermare.   L'assetto democratico che abbiamo noi è sotto tutti i punti di vista il migliore, perché garantisce il dissenso e la possibilità di organizzare il dissenso in partito, cosa che a Cuba ad esempio non è possibile. Il problema che abbiamo noi è di altra natura, cioè che la nostra democrazia dal punto di vista teorico è la migliore, da quello pratico no perché non è reale. Se i comunisti avessero la maggioranza, forze oscure si muoverebbero per impedire la formazione del governo socialista. C'è una cosa da dire però: il potere non vuole mostrare il suo vero volto; perché sa che questo lo indebolisce fortemente e alla lunga lo logora. --> Assad lo sa. . . NO AIR NO LIFE LET OUR PLANET BREATHE. . . Perché ci devono essere migliaia di industrie per costruire lo stesso prodotto? Questa è la follia del capitalismo, una follia talmente grave che neanche la natura riesce a sostenerla. Tutto questo per la tua e la mia possibilità di fare il figo davanti a un'ampia vastità di scelte; non si tratta di sovraproduzione ma di suicidio assistito, assistito dalle cosette che si comprano. Le piccole e medie industrie dovrebbero rimanere, quelle grosse no.
Sintesi, sintesi, sintesi, ritorno all'artigianato. . . PASSAGGI APERTI DI PROPRIETÀ. . Frammentazione delle multinazionali in aziende locali come scomodi vetri rotti tra due Stati   Vendita e ricavo. . . ANCHE GLI ANGELI HANNO LE SPADE. . . Non sostengo la lotta

armata sostengo la legittima difesa. Caricare un corteo pacifico è illegale. Il cittadino ha dei suoi diritti inviolabili, primo di tutti quello di essere considerato una persona e non un cane.   Chi cerca l'amore solo dove lo vorrebbe non lo troverà mai.   L'orrore lavora dove il silenzio acconsente. . . BREVE DIALOGO TRA LA BELLA E IL PUNKABBESTIA. . . Lei gli disse: "mi fai vomitare!" Lui domandò: "perché pensi che non ce ne sia bisogno a volte?" Lei rispose: "sì, se ho mangiato qualcosa che mi fa star male." Lui le disse: "è quello che avevi fatto fino ad ora.". . . IMMANENCE. . . Se guardi la bellezza dell'anima e non solo quella del corpo vedrai come spesso le due cose non sono in sintonia.   Il vile peccato è il disprezzo: disprezzare chi sta più in basso, disprezzare chi sta più in alto, e infine disprezzare sé stessi.   Orribile bruco che ne sarà di te? Si può vincere credendo di aver perso e perdere credendo di aver vinto.   / Mimetismo | per le piazze cammina vestito di stracci che sembrano puzzolenti, col barbone e i capelli lunghi, jeans corti sporchi che seminano terrore e gli altri si dicono: "ma questo è un pezzente!" e non gli chiedono soldi... / Pipistrello | si allontanino dall'inefficiente volatile diurno! / Baudelaire | poeta infetto e malato come potremo vedendoti credere eterna questa vita terrena? / La giustizia esiste | nervosi si arrampicano sul denaro come su castelli di sabbia, la loro ferocia si scatena su loro sé stessi, sui capitali accumulati coi soldi della gente che sempre più libera e liberata vede l'orizzonte vicino. Il perdono è la vittoria dei forti. / Oriana Fallaci direbbe | meglio un amore vero che cento che non valgono una paglia. / La strage è un'arma di potere a doppio taglio e danneggia più il potere che la compie che il popolo che la subisce. | = muri & / = divisioni. . . Occhi aperti sull'oblio di Ualid. . . Ho visto denti cariati fino al nervo deperire   Il corpo dimenticato dai sorrisi innocenti dei passanti come nel ghetto di Varsavia. Rischiare di morire per 1 euro e altrove sperperare ricchezze alla ricerca di un'eterna felicità che in realtà è la giusta condanna di Dio all'eterno dolore e insoddisfazione. Il prossimo proprio fratello dimenticato per le strade martoriato dalla fame e dalle pance gonfie dei passanti colmi di disprezzo verso il proprio simile come cane per loro meritevole di morte per il peccato della sporcizia dovuta alla miseria d'Africa del nord. Dover fumare una paglia adesso per dimenticare il trauma di quella visione d'inferno accanto a noi tollerata e mai curata, sgomberata anzi quando il povero trovava una cuccetta per dormire per alleviare col sonno un dolore senza fine. Figlio di Dio, cittadino italiano discriminato come bestia e neanche, solo perché colpevole

di povertà, inaccettabile per la ferocia di chi il denaro se lo mangia come droga al posto di uova, latte, yogurt, acqua e limone di chi ne ha bisogno. . . DISORDER IS AN ORDER: Il germe. . . Il male nasce da un'apparente innocente presunzione. Il partito comunista al potere ha bisogno dell'opposizione e della possibilità di essere sconfitti a elezioni democratiche per evitare la degenerazione in cui incappa irrimediabilmente, nel tempo, una dittatura del proletariato. Aiuta chi contesta, non chi applaude. A My Lai un soldato nero americano si sparò a un piede per non assistere al massacro ed essere portato via in elicottero, meriterebbe una medaglia al valore militare; sembrava felice disse il fotografo Ron Haeberle. Le guerre arrivano quando le si dimenticano. Chi in amore non è dispost* a mettere in gioco niente di sè stess* all'amore non è pront*. 2/8/012 La reazione violenta popolare è quello che il potere vuole per avere l'autorità di ristabilire l'ordine come lo conosciamo, non bisogna cedere alla tentazione ma lasciare che si logori da solo. Potere cerca rivolta potere soffoca. Alla porta bussano i fantasmi dei nativi americani. Love your 67's parents. Essere folli è il miglior modo per non impazzire. Dreaming Hanoi watching Mary McCharty. C'è come un moto che porta tutti i popoli a unirsi e a considerarsi uguali tra loro, divino e meraviglioso. Lo spirito parla. Superbi John Wayne andarono, umili John Rambo tornarono. Can Ho Chi Minh be considered an U.S. spiritual master? Di Rambo è interessante come il personaggio abbia una tattica di guerriglia Viet Cong. Controlla l'orario di tanto in tanto: ore 10,25 alla stazione. Bologna non dimentica. It's good to be outside the shit. E quando scendo ci sono ragazze ovunque e se mi va posso dormire in Piazza Verdi e al bar si parla sempre e se sto in casa sto da Dio, noia non c'è mai, interesse continuo, morte mai, vita totale. A volte la maleducazione salva l'educazione. . . La voce inattiva. . . Non si può continuare a spremere il pianeta come un limone e darsi a una logorante sovraproduzione inutile. Decrescita, decrescita, decrescita. Uomo in crescita du gat d'ander? L'indolenza distrugge. Tutto quello che si può imparare delle donne lo si può solo percepire. Al Moma niente ha valore come quelle lacrime che si sono viste con Marina. Blonde Redhead - Silently.. Meglio essere vecchi arzilli che giovani ammosciati, coltiva lo spirito. Ru Tinh - Hong Nhung (Trinh Cong Son) my song. Sweet home Hanoi. . . DISSOCIAZIONE MODENESE. . . Veder sfiorire la propria bellezza alla presenza di Dio è meglio di darla a chi non la merita. C.S.I. &

Franco Battiato - E ti vengo a cercare. Astinenza da lotta. Melanconia-olia. Voglia di sopravvivere. Doccia e fine paglia. Canzoncine vietnamite e altre paglie. Rimando a dopo. Anti-relax. It’s hard to be warriors. Mỹ Linh - Hà Nội đêm trở gió; don’t like it it’s better Mưa trên phố Huế - Hà Phương. Ho chiuso il mio cuore all’esterno ed è guarito. Paglia e respiro. Miss you Bologna. Feels like Jane March in The Lover. At the end. Porc puttan troi. Che cazz dio chen. Spurulent. C-r-i-s-i. New ambient. Nervos, pagliaaaa. Nevrotism. Art. Guariranno mai le tue ferite mio dolce Vietnam? Hanooi. S-e-n-t-i-r-e. Beautiful. Qui lavoro-soldi-lavoro-soldi-soldi-lavoro-lavoro-soldi-lavoro-soldi-soldi-lavoro-lavoro-soldi-soldi-lavoro-soldi-lavoro-lavoro-soldi non pensare. Industrial. Adeguarsi per tirare avanti, per sopravvivere. Qui il male ti (mi) logora le ossa. Se contadini si nasce, contadini si muore. Ultima paglia e poi doccia. Odio l’ebrezza del consumismo. Gesù salvaci-mi-ci-mi-ci-ci-mi. Ho Chi Minh! Quyet chien quyet thang. . . Quando Bianca Balti aveva le tette piccole. . .

Deturpa i corpi la macchina siliconica per sopperire al vuoto lasciato

dal mercante senza scrupoli   tartarughe   coca zero aspartame come artigli meccanici sui corpi naturali e poi promesse di essere amate   e il disamore continuo del demone artificiale   consumizzato a sé stesso   Di questa guerra tra l'artificiale e l'underground
tra il ritocco di Photoshop e il ventre del Sileno ebbro   rimane lo scontro aperto
tra modi diversi di concepire l'umano   l'uno non soggiogato   l'altro in costante manipolamento per raggiungere l'imperfezione della manipolazione   Dopo la quale rimane soltanto il ricordo a ricordarci la bellezza che fu donata e non regalata
che fu da amare e non da martoriare   Lasciate i cessi alla tv e i fiori alle paludi. . . Lavorato. . . I limiti non sono il problema sono la soluzione nell’effetto terra dove le parole sono di torba come fango melmoso della vita dove crescono le alghe nel Lido di Spina Ragazze come ninfe in acqua sedute sui ciottoli di Ferrara centro a vedere i Buskers sembrano pensare che se non ci fosse Crash di Cronenberg ci sarebbe la perdizione   Ragazzi come mummie guardano altrove ma ci sono dei Lazzaro. . . CRASH. . . Condividono i corpi sul divano scardinando il problema dell’utopia che è un’utopia.   Con la gamba fratturata al lettino d’ospedale ricorda che il cielo non è la terra.   Sul luogo dell’incidente mortale ci si chiede se è per causa del capitalismo che ha barattato Dio per

trenta denari e la vita di James Dean. . . AL PSICHIATRA BASAGLIA . . . Sano di mente Breikvik sani di mente Erika e Omar pazza Abramovic pazzo Blake < < Da quasi ex-paziente ti dico che c'è qualcosa che non va in quello.   Prima di te gli squilibrati psichiatri torcevano le anime folli col loro positivismo, senza Dio per religione, ignoranti per professione; sapevano solo legare ai letti e somministrare psicofarmaci quei sadici maniaci di sé stessi e del loro prossimo. Ora che non ci sei più la nostalgia al crimine di certi antipsichiatri psichiatri sulla carta, è tanta. . . Appunti di reazione e controrivoluzione di un femminista antagonista. . . Di Tupac hold on be strong   No pietà no carità, fuoco sì fiamme sì dolce dolore amaro indolore   Sono favorevole alla vendita delle armi negli Stati Uniti, la gente deve avere il diritto di difendersi, che poi uno debba essere sano di mente per comprare un'arma mi sembra più che giusto.   Putrido lago di pesce morto e marcio   odore di peste e cancrena da svenire come scheletri di topi in fogne lugubri orribili desistenze inermi inermi desistenze   Sguardi di sfuggita di femminile distacco chiedono fuoco e aiuto. Come cani ci tosano, come mucche al mattino ci mungono spremendo latte per fare mozzarelle e formaggi; poi ti rimettono nella gabbia dove devi stare zitto, buono e obbediente e dicono: "isolate i violenti" e la loro violenza è inaudita, disumana e antidemocratica, tecnocrate, scientifica e gerontofila. L'uomo non è libero di essere uomo, la donna non è libera di essere donna; ognuno deve essere disposto a farsi trattare come un animale da dittatori e inquisitori veri giudici del giudizio divino.   Con gli SDS Students for a Democratic Society e le Black Panther dei Crystal Castles. . . CUORE LIBICO. . . Sedendo coricato all'indomani, nella buia stanza con la luminosità del pc al minimo, con il preludio all'atto I del Parsifal di Wagner diretto da Otto Klemperer. Ho guardato il tg prima, che orrore ho visto una preghiera mi è salita dal cuore spontanea: Dio non farci vivere così ti prego, donaci qualcosa che sia diverso dal denaro, qualcosa che non sia una routine quotidiana infelice in attesa della morte, donaci un sogno che sia tuo non mio o nostro, donaci qualcosa, qualcosa ti prego. Che miseria in quella ricchezza, che povertà in quelle giacche e cravatte firmate da migliaia di euro, una vita senza sogni, una felicità idiota dall'imbelle sorriso che sale e scende con lo spread. Liberaci da queste catene economiche, donaci la possibilità di camminare sull'asfalto nudo goffi e impacciati come albatros. Non farci temere la vittoria, togli da noi la vista di questi capelli bianchi, di gente che i giovani non sa nemmeno che esistano se non per sentito dire, ti prego basta Gesù con questi dissociati dall'alto della loro onnipotenza finta, donaci quelle cene in compagnia tra

simili in un ristorante di strada in centro ad Hanoi, donaci il patetico, il noioso, il lento, il veloce, qualsiasi cosa basta che sia l'umano e non la macchina, donaci tutto quello che possiamo essere, amanti o assassini dal cuore libico, facci riposare, spegni questi ingranaggi, questi artigli di robot, il respiro, l'aria, il fuoco e l'acqua sulla terra che calpestiamo. Fa che i poeti non tradiscano mai le muse greche, specialmente Euterpe adorata, fermami per poi farmi riprendere. Spegni le nostre paure, anche quelle della morte fino in fondo, lasciandoci contemplare dall'alto le nostre viscere e i nostri corpi squartati, in un'immaginazione pre morte preparatoria, non toglierci il nostro sogno democratico, fa che rifondazione comunista non perda mai il suo simbolo della falce e martello anche se fosse l'unico partito rimasto sulla Terra ad averlo, fammi ascoltare un po' Wagner a occhi chiusi con questo rosario di plastica tra le mani, fammi sognare una Marlboro e il suo filtro come fosse un clitoride che ancora non vedo.
Aiutaci a dimenticare le parole già scritte, a dimenticare quest'orrido narcisismo, che l'uomo sia uomo e la donna donna, che il decadente punk giardino di cemento con Charlotte Gainsbourg possa rivivere di nuovo, che passerò gli esami di francese e geografia senza paura, che spegnerò le luci al momento opportuno e dormirò con te, Maria e il Papà; fa che altri possano dormire con noi, tanti tanti. Lascia che sia la natura a parlare e che le regole nascano spontanee come doni di sopravvivenza. Ci sia anche la stanchezza, la prova, il sacrificio e il disordine, ci sia tutto e tutto quello che c'è ancora da scoprire, paesi lontani, mondi lontani, altre stelle, grani di stelle di Emilie Simon, fa che sopra alla pagina non veda nulla ma solo il bianco della pagina sotto ancora da scrivere, perché l'infinito è in noi, nella mente come l'universo, perché tu sei.
. CORONA PAX. . . La pace non è una pietra, è lo scorrere fino a valle di un fiume, il risveglio della coscienza prima di addormentarsi, il cammino, l'affiorare di un senso di colpa quando si fa del male, la calma della rigidità, è sempre nelle parole, è oro e argento, un tenero diamante, non è un sacco di patate, è farina e zafferano, la spada nel fodero di Pietro, un momento di relax, ragione, briglie al sentimento come a un cavallo, non è un obbligo, si nutre di amore liquido, non ha fretta, è paziente, è morfina di preghiera, una festa al CEIS, non è un'imposizione, non è un'utopia, guarda l'universo, Kids di Larry Clark, 1979 dei Smashing Pumpkins, Ecstasy of Amsterdam dei Photolab, non è un . è dei … Quando si scioglieranno tutte queste paure di ghiaccio? E quando cesseranno tutte queste violenze a sé stessi per non sentirsi morti? Automobili in corsa che non si preoccupano di investire qualcuno, la pace non è

una colonna di cemento, ha l’armonia dei movimenti di una sanguisuga in acqua, è il giorno e la notte, la Luna e il Sole… this is the rythm of the night, the rythm of the night, this the rythm of my life, my life oh yeah…
ALICE GLAS’S T-SHIRT YOUTH GONE WILD. . . L’obbligo alla felicità si nutre di carne e ossa.   Mi piace andare in biblioteca puzzolente di foresta con la gente perbene che ti scansa. . . AUTO-ASSOCIAZIONI LIBERE PER LA VALE. . . Guardarla? Essere invasi da pipistrelli nell’anima   Leggerla? Entrare nella cripta di una piramide Amarla? Essere legati a lei da un cordone ombelicale   Studiarla? Entrare nel labirinto di Minosse   Pensarla? La genesi dei ricordi Offenderla?
Farmi del male Possederla? Un uovo   Desiderarla? La morfina Accarezzarla?
Un baco da seta   Stare con lei? Essere io   Fissarla? Riscaldarsi dal freddo   I suoi occhi? Lepidotteri e scarabei   Temerla? L’eternità del tempo   Allontanarmi da lei?   Tagliarmi le vene   Baciarle il seno? Un grappolo d’uva   Assaporare latte materno dal suo seno? Crema alla vaniglia   L’odore della sua pelle? Cannella e chiodi di garofano. . . KLEINHOFF HOTEL. . . Se anche fosse tutto un sogno e domani fosse tutto finito, sarei contento di averlo vissuto. Mi sei entrata dentro come farebbe un batterio per guarire un organismo insano, i miei anticorpi del sì ti contengono a malapena, sempre più deboli, stai prendendo il sopravvento, tutto fagociti di me in te, fonte di un batterio del desiderio. Come hai fatto non lo so, nessuna avrebbe potuto, ma neanche nessun’altra avrebbe provato a farlo. Tutto mi divori, ossa di morti, vermi, cadaveri, ombre, teschi, ferite infette; ripulisci tutto come la signora delle mosche. Anche il pus si discioglie inghiottito dalle acque del fiume di montagna. Il torrente del tuo desiderio mi possiede, il latte del tuo seno mi disseterà, mi nutre il tuo bacio. Non importa se quel domani in cui mi lascerai ci sarà oppure no, neanche quel dolore terribile che avrebbe non ha più importanza. Tutto si dissolve in te, i ghiacci del mio Antartide, le mie delusioni passate, le ferite del mio inconscio rimarginate, le paure che si allentano come corde per tanto tempo tese, i miei occhi ti vedono nel tuo corpo. Carezze, amore e desiderio, mischiati in un’unica pozione per il tuo magico rituale. . . LA RIBELLE. . . Maria annulli il culto della dea in te ! Cadono Apolli e Veneri al tuo cospetto soffocano gli idoli perché tu donna hai fatto questo? Non potevi sederti come le altre
e lasciare che il Serpente avvolgesse il tuo corpo invece di schiacciargli la testa per sempre?. . . L’ANAMOUR DE LA FEMME. . . Come puoi tu sorella mia nata per sognare e desiderare non avere

più una briciola d’amore dentro di te? Cosa ti hanno fatto per renderti così? Non può nascere amore dal seme di chi ti disprezza quello di cui hai bisogno è credere ancora che non sono tutti uguali che qualcuno c’è ancora
Quanto ho sofferto per voi sorelle mie quanto dolore quanto inferno eppure sono uomo grazie a voi e non temo nulla   Se potessi avrei amore per tutte perché il poeta e la sua musa è un patto indissolubile. . . L’ANAMOUR DE L’HOMME. . .Tra il carnefice e la vittima c’è di mezzo l’Anticristo ed ora fratello mio se vuoi sopravvivere devi avere una moralità d’acciaio
e un comportamento impeccabile altrimenti vedrai il tuo cuore in frantumi come una bottiglia di vetro sull’asfalto del disamore. . . COME FOSSI STATO IN PIAZZA SYNTAGMA. . . Per la collera di Dio dei Crystal Castles Gemelli diversi vivi per un miracolo o scegliete di diventare dei galletti Valle Spluga e allora sarate amati da tutte o scegliete di seguire il Maestro Gesù e allora sarete amati solo da prostitute e disturbate. Io ho scelto di seguire il Maestro Gesù. . . GO ASK ALICE GLASS. . . Quando una comincia a trattarti male senza che tu le abbia fatto nulla non sprecare una parola vattene e piantala di elemosinare. . . Il disperato regno dell’amore di PJ Harvey. . .Corpo di donna in Maria, corpo di uomo in Gesù, come hai potuto tu oh Dio mio calarti così nella nostra miseria?. . .AFFEZIONARSI ALLA PSICOSI PER SFUGGIRE ALL’OMOLOGAZIONE MECCANICA. . . Come un micio da viziare e coccolare cunicolo sotterraneo dove scappare quando dall’alto bombardano col napalm acqua bollente sulla radice delle paure non è il tuo flagello che mi spaventa quello che spaventa è il buio il buio non ha colore il buio non ha calore il buio è morto non soffre non prova pena non è addolorato il buio è la vera follia se c’è dolore c’è vita se c’è vita c’è luce se c’è luce c’è speranza se c’è speranza c’è amore si teme ciò che non c’è da temere non si teme ciò che c’è da temere c’è un freno nell’auto in corsa c’è chi non sa che c’è c’è chi non vede che c’è c’è chi pensa che non c’è e c’è chi sa che c’è e lo preme al momento opportuno davanti al semaforo rosso al verde le cicatrici ti ricordano che sei forte l’osso calcificato è più duro del normale all’esposizione prolungata ai raggi ultravioletti preferisco quella breve conservando la pelle bianca e l’occhio abituato alla penombra ti cerco come graffi psichici alcol e cotone per alleviare il vero dolore in monotonia e noia del benessere vuoto è il dolore non pieno non vola non sogna non immagina non pensa e nella psicosi sono vergine al vero dolore immune e vaccinato come da un virus se soffro sono felice se non soffro sono infelice perché capita così dopo un po’ che ti abitui e impari che non sei schiacciato come una

noce moscata in un barattolino voli come zafferano e cadi come foglia ti secchi e ti dissolvi e poi ritorna primavera e la notte si fa alba il ghiaccio si scioglie e l'acqua torna a scorrere nel fiume. . . MANIFESTO EURO-COMUNISTA ITALO-GRECO. . . Preferisco mangiare polenta e sardine piuttosto che vedermi indebitato con gli strozzini della troika, gente senza dignità, senza nessun valore che non sia quello falso del profitto ad ogni costo, ad ogni prezzo, anche a quello di vedere affamato e sofferente il popolo greco. Chi è cresciuto con un minimo di sapere conosce la storia della gloriosa civiltà greca che ha ispirato fortemente anche Roma e il suo impero ponendo le basi per quella che sarà l'Europa di oggi. Vergognoso è il silenzio del potere che assiste muto a vedere questi altri europei come noi martoriati da approfittatori in giacca e cravatta, insensibili ad ogni più naturale emozione umana di pietà e compassione verso i propri simili, persone che giacciono beate nel loro benessere ottenuto defraudando la gente con false promesse e inganni, che hanno chiesto enormi sacrifici senza averne fatto loro uno che sia uno e proteggendo quelli ricchi come loro dal giusto dovere verso lo Stato e l'Europa intera. Questa gente dovrebbe essere in galera se la legge fosse davvero uguale per tutti e invece comandano l'Europa mettendola in ginocchio, umiliandola davanti al mondo intero, impedendone un sano riequilibrio delle finanze, questi strozzini, banchieri che vogliono fare i politici sono in realtà i veri nemici dell'Europa e dell'Unione Europea. Gente che ha votato la sua vita al denaro e alla ricchezza dimenticando qualsiasi altra cosa, gente senza coscienza, senza responsabilità, che merita solo di andarsene a vivere nelle loro ville con il disonore di non aver servito l'Unione e di non aver svolto dignitosamente il loro incarico. Banchieri, tecnici e affaristi neo-liberisti che continuano a ingannare la gente promettendo futuri di prosperità che non ci saranno per niente se non per chi di soldi ne ha già a milioni e milioni di euro. Gente che si deve vergognare e andarsene per il bene di tutti, anche del proprio, che ha saputo solo peggiorare una situazione economica già grave. Purtroppo non è più il tempo di sperare, ma di scendere in piazza e manifestare, di impegnarsi politicamente per poter uscire da questo baratro che anche noi italiani come gli spagnoli, portoghesi e irlandesi cominciamo a vedere come i greci. È tempo di lottare e di non mollare la lotta fino alla vittoria cioè fino a quando non ci sarà un effettivo cambiamento delle politiche di rigore che stanno strangolando l'Europa. Se vogliono il rigore che ci sia anche per quelli della casta intoccabile alla quale appartengono che invece gode nei piaceri dello sperpero continuo di denaro pubblico. Se vogliono il rigore che siano loro i primi a dare l'esempio

dato che comandano l’Europa, se non vogliono darlo questo esempio, l’Europa non sono degni di governarla.

. . . SE GUARDI IL SOLE RICORDATI DI METTERTI GLI OCCHIALI. . . Quanta indifferenza   solitudine infinita   parole prive di conforto e tutto per quel Sole   per la bellezza senza limiti   nella sete del deserto   incatenato a Dio   vedere le ipocrisie   fino a fondo dell’abisso   vivere nella verità   ed essere liberi   ha un prezzo da pagare   di cui non si vede la cifra   infiniti 0 si susseguono a un 1 essere consolati in tutto   e in nulla   vedere la curiosità   aver come consolazione   solo il Miserere di Allegri a 9 voci   condividere le miserie più grandi   ed esserne immune   come una pietra inscalfibile   dove ti porterà   un minuscolo   impercettibile rimasuglio   di un Suo Raggio di Luce?   Tutto ciò di cui vorresti liberarti   ti tiene legato a sé   nell’Amore Assoluto   non cercar confini   perché qui s’accede   all’Altrove   tutte le ricchezze della Terra   non valgono un Granello di Sabbia   del Regno che si percepisce e non si vede   voi del Mar Morto   avete visto la Luce indimenticabile   come avete potuto sopravvivere ad essa   a non desiderar altro che la morte   per porre fine all’esilio?   Nulla è stato scontato   come sarà quando finirà?   Ne sarà valsa la pena   di aver sofferto così tanto   per Amor e Verità?   Questo Silenzio   e la Distanza che non è mai tale   sembra entrare nelle ossa   pone le radici come una pianta   fino in fondo all’anima   tutte le tue condanne   e tutte le tue liberazioni   sono legate a Lui   una pena infinita   per una semplice   pillola blu   sarebbe bastato   la sottomissione alla falsità   al facile inganno   per evitare la Tua croce   come hai potuto   portarci così lontano   a tal punto   da esser del tutto inutile   tornare indietro?

. . . LA CONTRO-CRISI NON-VIOLENTA. . . In un contesto globale dove l’amore per la verità sembra svanire, dove le parole perdono senso, dove la comunicazione si appiattisce, il ricorso alla violenza è del tutto inutile e deleterio. L’ignoranza lavora nella violenza, mentre la conoscenza è ricerca del vero che lavora nella pace e di essa si innamora. Il terrorismo non ha portato alcun frutto, al contrario ha spento i sogni di un’intera generazione e partecipato involontariamente o no alla repressione di speranze di cambiamento verso un mondo più giusto e libero. A un mondo che opprime i corpi e il pensiero libero assumendo caratteristiche spaventose bisogna reagire opponendo le armi dell’intelligenza, della persuasione, della politica e della democrazia. Riscoprire la bellezza del voto, anche se a volte il disagio degli elettori è enorme di fronte al disgusto per i frequenti e impuniti fenomeni di corruzione. È un atto che va oltre noi stessi e ci rende persone

migliori, capaci di dare e ricevere perdono e di divenire persone libere. La crisi si combatte con le armi opposte a quelle che vorrebbe che usassimo, se solo il denaro ha valore allora dovrebbe essere lecita la più inaudita violenza e invece a questo vortice di autodistruzione del capitalismo bisogna dire no, ma non per salvare il capitalismo, ma per cambiarlo in qualcosa di meglio, più vicino alle reali esigenze dell'umanità intera, che non sia più imperialismo, ma cooperazione transnazionale, che porti gli stati a unirsi invece che a dividersi, fino alla realizzazione utopistica di un'unica nazione Terra che possa tentare di spingersi oltre se stessa nell'infinita vastità dello spazio verso altri pianeti nell'universo. Anche le ansie apocalittiche che da secoli tormentano l'umanità sono da abbandonare, perché nessuna data e ora è collocata e se anche lo fosse non si sa né il giorno né l'ora che potrebbe essere infinitamente distante a noi e collocata per la fine di quest'universo e non di altri che si potrebbero scoprire. La riscoperta dell'eros come pulsione di vita opposta a quella di morte è la chiave per poter uscire dall'autodistruttività dell'accumulo che considera l'individuo come un essere a sé stante. L'io è l'io e il tutto, non esiste per sé se non esistendo di per sé con l'altro e con l'altro si intende anche la flora e la fauna di un mondo naturale, del quale si pretende di poterne fare a meno per ignoranza e follia.
. . . LA MUSA. . . Colmi di dolore di spine di desiderio spellati come lupi troviamo nello sguardo di Sasha Grey il sollievo alle nostre sofferenze. . . In attesa delle tre di pomeriggio del sabato. . . Quella che non posso nominare è porcellana   Le parole si fermano   Entro come in un buco   La sacralità avvolge come un velo   I raggi solari si fan tiepidi   Il tutto è come sospeso in aria   Scendono carezze come su pelle di bruco urticante mi farò male se non ci vado piano Troppo da sostenere   Le rose han le spine   È come la ricina nel seme di ricino   Ago e filo ricuciscono le ferite di una bambolina di bimba là dove non vuole vedere i tronchi marci umidi e pieni di funghi   Si consegnano alle fiamme dopo che gli ho fatti abbrustolire al Sole come lucertole   Ricordi di dolori di tagliole di bracconieri sulle zampe di lupetta   Il vigilante è poeta mantide dell'attesa imprevedibile amore come il volo di rondine   Ci son radici giovani che han bisogno di torba ferma e buona   Le ortiche han dolcezza se le guardi. . . LA METAMORFOSI. . . Brucherello mangia foglie d'amor di ragazzo pizzicante sadicucciola tabù censurella piccola brulicante di notte nascosta tra i cespugli il poeta ti svela in crisalide repressa in obbedienza al pover uomo in esaltazione ritorno all'umiliazione penitente in perdono di ricevimento mandiboline sempre a sgranocchiare foglioline d'amor in frantumi verdi speranze disilluse

nel nascondiglio entra con soffuse luci di lanterne lepidottere insetti ti si attorcigliano attorno moscerini zanzariformi il segreto è mantenere l'educazione perché l'eros piace a tutti sono le sedie che non piacciono le scope secche riposte nello sgabuzzino il Sole lo devi vedere in te come un globo incandescente di magma vulcanico piove fumo e fuliggine come a Pompei depressione in pressione come brodo che bolle in pentola e solleva il coperchio testa alta non bassa non sei una femmina di cane sbattono le ali i primi battiti verso la simmetrica parità l'incoscienza è imprudenza cautela calma pace piano tasti di piano suona il pianoforte sempre più forte lentezza moderare escono zampine delicate ali delicate corpo fragile per volare nei cieli dove incombono meno minacce vittima scardinata la carnefice dimenticata la sintonia col maschio riconquistata come Anna Karina in Bande à Part t'attende il nettare fiori spezie erba medica sono l'anima e il cuore che devono essere a posto più che il vestito il contenuto più che la forma apparente che inganna l'adolescente insipiente incauto diamante lavorato dall'orefice grezzo non sei più voli bella come Venere classica annoia romantica cerchiamo quello che cerchi tu non siamo specie diverse se santa sei santo sono se erotica errante sei erotico errante sono il segreto è danzare all'unisono come onde sovrapposte in armonia capovolte che si muovono a passo passo dopo passo. . . 2/13 . . .. UNA GUERRA COMBATTUTA CON ALTRI MEZZI. . . Sognare nella disperazione, sperare contro ogni speranza, andare a votare contro ogni voglia di andarci, cercare lavoro nel mare della disoccupazione. I potenti vorrebbero che il popolo passasse al terrorismo per potersi ricostituire una verginità politica che non hanno, ma come insegna il Vangelo le tenebre vanno lasciate al Sole. I tentativi continui di corrompere il popolo con ogni mezzo falliranno, dai telegiornali che ormai sembrano dei film dell'orrore, ai quotidiani e alle riviste che non insegnano nulla di buono, alla solitudine e alla divisione tra le genti insegnata perché non ci sia quell'unione che fa la forza del popolo. Cercare un futuro e una famiglia dopo che si è voluto ridurre l'uomo a un automa al servizio del capitale, riscoprire Dio dopo che il capitalismo ha cercato di eliminarlo in cambio di 30 miseri denari trasferiti alle Cayman. La violenza inaudita che il popolo subisce non è fine a sé stessa, il suo scopo è quello di portare il popolo alla rivolta armata o comunque violenta. Il tentativo del potere è quello di assumere una posizione di vittima innocente della crisi, al pari di quelli che il loro dovere lo hanno fatto pagando le tasse e sopportando licenziamenti, disoccupazione e precariato continuo. . . IL COVO DEL 32. . . Ma non hai paura di perdere il tuo tesoro? Patrimonio umano

dentro di te? Io vivo nel terrore continuo, in luoghi solitari, sotto le università, al 32 di via Zamboni perché l'ingresso di Scienze della Formazione mi ricorda un carcere o una casa di cura, sporco è l'assorbente caduto nel bagno delle donne al mio fianco di rattrappito sangue mestruale mai visto, perché qui sono tutte donne e io come un gallo siedo in un pollaio, ascolto le loro voci, i feromoni che volano nell'aria, l'odore di estrogeni che eccitano il mio testosterone. Quell'odore di capelli, profumo di corpi bollenti sotto il manto della castità e del desiderio in assenza. Nel cuore di queste ragazze non c'è morte, solo un'intelligenza nascosta che in questa sala si esprime libera. Io non le opprimo, le lascio parlare, qualsiasi cosa dicano non mi scandalizzo e penso che neanche potrei cresciuto come sono con mia madre e mia sorella. In comunità scrivo, io con loro, qui e adesso, bacio i loro corpi con la mente, accarezzo i loro seni con la mente, parlo pochissimo. Tra tutte queste chiacchere di donna il mio silenzio dolce e comprensivo di uno che ogni tanto si mette a leggere un libro. È il piccolo sogno sopravvissuto dell'utopia bolognese, e gli angeli serafini vegliano al portone di ingresso con spade fiammeggianti di immensi fuochi rossi. Nel covo non sono un lupo tra le pecorelle, sono un passerotto tra le gatte. Sto fermo, immobile, silenzioso, mi fingo morto. Cadavere vivente, Nosferatu. Perché il mio cuore non venga fatto a pezzi, brandelli di carne per nutrire il loro infinito desiderio d'amore. E nel silenzio sono tutto, il mistero, l'ignoto. Quello che le ama perdutamente o le odia a morte non si sa. Io la verità la so e me la tengo per me. Nel silenzio c'è tutto, perché Lui è il silenzio. . . IL RIPUDIO E LA SCELTA. . . Il ripudio della lotta armata sia essa di destra o di sinistra, il ripudio del filtrare il moscerino e ingoiare il cammello, il ripudio dell'alta moralità che si erge come somma giudice del bene e del male, il ripudio della schiavitù a un'ideologia che non ha mai reso felici nessuno, il ripudio della purezza e dell'arianità di chi si pensa giusto, il ripudio della mancanza di umiltà di chi non riconosce i propri errori e pensa di aver agito per il bene comune, il ripudio della spada contro la spada, il ripudio del non capire che niente è più prezioso dell'indipendenza e della libertà e che tutto l'oro del mondo in confronto è una briciola di pane nel forno del panettiere, la scelta di portar avanti una battaglia non-violenta costi quel costi, la scelta di quelli che non prenderanno in mano neanche un sasso anche se venissero ridotti a elemosinare per strada, la scelta di quegli operai e studenti che non si arrendono e continuano a lottare a modo loro con Ghandi come esempio. . . IL MIO DONO DI DIO. . Come sei bella Vale, più ti guardo in foto più mi innamoro del tuo sguardo, di ogni tuo lineamento. Ma

la cosa particolare è che per la prima volta più di ogni cosa mi fa impazzire la tua intelligenza. La tua bellezza e intelligenza resteranno per sempre, almeno nei ricordi. C’è qualcosa di mistico in questo amore che non ho mai vissuto prima, una fusione dei corpi che non avevo mai provato, un’empatia che non avevo mai visto. Anche il tempo che passa non mi pesa, la distanza tra noi non infierisce. Quando il potere dell’amore supera quello del tempo e dello spazio sii certa che è vero amore, che non c’è nulla di finto o precostruito. Ma è il regalo che il destino fa a chi ha seguito la via del bene. Incurante anche tu hai portato avanti sogni e desideri e la fortuna arriva per chi non rinuncia a trovare. Tu sei la mia fortuna, ogni mio bene. Il ti amo si ritrae in custodia nel cuore come un diamante in un sacchettino di stoffa, ma c’è, c’è sempre e ogni volta che ti dono quel diamante, ne compare un altro nello stesso sacchettino. Il desiderio sembra tirar colpi di mazza continui al muro che ci divide, quei chilometri da Roma a Bologna. In quest’ardente attesa mi consumo e anche se quando tu arrivassi io fossi già morto sarei felice lo stesso di averti conosciuto, non mi è mancato nulla perché facendomi trovare da te ho trovato tutto. Il percorso duro che ha fatto la mia vita lo rifarei da capo se il punto di arrivo è incontrarti, anche se in cambio mi venissero proposte mille donne, la ricchezza, il successo e nessun disturbo passato. Tutto il potere del mondo non è paragonabile a un tuo bacio, smisurate ricchezze non valgono un tocco della tua mano. Ardente lascio questa pagina senza finale così com’è come un fuoco di fonderia che continua a lavorare per avvicinarci, per liquefare distanze di metallo. . . VIDEO COR PERSEPHONES . . . Come un magma incandescente il desiderio va concentrandosi su di lei   Sbarre di prigione nel cuor mio e delle altre dividono tradimenti nelle celle una di fronte all’altra L’incontenibile Sole viene riconsegnato a Dio perché lo custodisca e scenda la pace della Luna dello spirito   Il silenzio è un respiro, gli occhi si chiudono alla ricerca del Mistero   Soffia un vento leggero nel prato dove lei attende vestita di seta   Delicato suono di gocce di rugiada come lancette d’Eros dei minuti che passano Turbamento di tempeste sconvolgono i suoi capelli folti quando la penombra sembra calare nella notte dei suoi desideri sepolti come acqua buona nel fondo del pozzo   Uomini attorno vorrebbero bere dal suo desiderio Persefone sembra quasi attendere il ratto come una Sabina per essere liberata dalle sue paure   Legacci e corde la tengono legata al prato a gambe aperte nuda a paletti piantati dalle mani e piedi   I lupi passano annusandola ma se ne allontanano credendola un cadavere putrefatto   Solo Ade vede la potenza del suo Eros, solo ai suoi occhi d’incendio passionale è data l’apertura

su di lei perché possano vedere chiaramente quello che altri non vedono resi ciechi dall'ira di Dio piangenti   Fulgenti lacrime di desiderio cadono dal suo viso di donna   I suoi capezzoli induriti attendono di essere succhiati come cime innevate di bollenti gonfie di dolore mammelle che aspettano baci e intensi palpi di grandi mani Violenti colpi desidera nel suo utero in profondità mentre Ade le tiene il capo respirando il profumo odore dei suoi capelli Urla e gemiti si espandono nella prateria fino ai confini della Terra per risvegliare le morte coscienze dei miserabili, il Dio della gloria acceca i loro occhi che si rifiutano di vederlo, ma Persefone ed Ade giacciono in orgasmo nel letto del loro desiderio di candide lenzuola d'eterno amore. . . . HOSIANNA MANTRA DEI POPOL VUH IN PIOGGE DI PRIMAVERA. . . Pioggia che disseti questa terra disidratata d'amore   ricopri come un manto acquitrinoso i fili d'erba   le piantine di riso   Purifichi l'aria appestata di smog   doni respiro e ossigeno a tutti   Il veleno carbonico   trascurato dalle multinazionali che hanno altre mazzette   importanti a cui pensare   Pioggia che cadi come acqua per le ninfe e i fior di loto   sommergi il mondo annegato   nella corruzione   Di legnetti marci   prepari i funghi allucinogeni   delle menti in endorfine   senecane menti   Il troppo storpia   l'orgia gonfia   incapaci di pensar ad altro   che all'accumulo del superfluo   soffocano le giovani speranze   in poltrone scaldate   da pesanti culi   La lingua del manganello   è l'unica che sanno parlare   L'ignoranza è la loro religione   la ricchezza di sterco del Diavolo di Goff   è il loro unico mammonico pensiero   Il fucile a questo non può porre rimedio   preghiere in silenzio   rovesceranno titaniche barche nelle profondità dell'oceano Come giovani croci   le cascate nel torrente della passione. 3/13. . . CUORI DELLA MADONNA. . . Maria hai salvato tanti cuori, cuori calpestati da piedini selvaggi, cuori trafitti da insulti, cuori rifiutati, cuori miseri, cuori a pezzi, cuori soli, cuori velenosi, cuori lenti e cuori noiosi, cuori stanchi e cuori affranti, cuori giovani e cuori vecchi, cuori che non sapevano, cuori che non avevano i soldi, cuori che non erano stronzi, cuori con cicatrici profonde, cuori abbandonati, cuori divorziati, cuori separati, cuori adulteri, cuori impuri, cuori libertini, cuori che preferivano le prostitute, cuori che odiavano le prostitute, cuori che hanno lasciato tutto, cuori che si sono persi, cuori che si sono abbandonati troppo alla passione, cuori che hanno cacciato via, cuori che hanno fatto le valigie, cuori che si sono rotti, cuori di poche parole, cuori di troppe parole e pochi fatti, cuori sinceri e cuori bugiardi, cuori cattivi e cuori troppo buoni, cuori che hanno chiesto tutto e non hanno ottenuto nulla, cuori che hanno chiesto troppo poco, cuori che hanno chiesto troppo, cuori

che dovevano fare delle cose, cuori che hanno mancato di rispetto, cuori che hanno portato troppo rispetto, cuori che dovevano essere più intraprendenti, cuori che dovevano volare più basso e cuori che dovevano volare più alto. . .
LA GUERRA PER LA FELICITÀ. . . Rispondere all'annientamento, annientamento come illusione di pace che è tormento, devastare la devastazione. Armare le donne di autocoscienza, combattere la morte, dialogare nel silenzio muto e assordante. Non vedere superiori e inferiori, appestare di coccinelle le piante strangolate, accontentarsi del benessere aspirando al meglio. Riempire il vuoto con la presenza, non isolarsi. Non seguire chi si butta nel pozzo, cercare di tirar fuori chi si vuol buttare nel pozzo. Far partire la controcorrente, lasciar scorrere l'elettricità nei fili di rame, devastare il legno del dolore con l'ascolto e l'amore, far annegare il male nella palude, farlo sprofondare parecchi metri sottoterra. Non cedere alla tentazione, vincere, respirare la libertà dalla verità. Non lasciarsi fregare, lottare per il meglio, non buttarsi via, perfezionarsi. Lasciare che il male si devasti da sé, guardare, vedere fisso l'orizzonte lontano. Non fermarsi al presente, essere sciolti. Non temere, non lasciare che la paura faccia da padrona, muoversi come i gatti in fuga e dormire. Sentire il suono del vento, le chiamate, non tapparsi le orecchie se bombe non ci sono. Far comunella, polverizzare i rancori, estinguere la sete di vendetta affidandola al destino rivelatore. Riempire, io non sono mai io, io sono tu e io, c'è dell'altro e l'altro siamo tu e io. Insieme si è più forti, divisi ci si divide, in due è meglio che uno. Adeguarsi al presente col passato prossimo. Ricordarsi di sé stessi, cacciare i ladri fuori di casa, autodifendersi. Perdere potere per averlo, far salire Lei sul trono, guidarla senza briglie. Sedere sulla nuda terra, assorbire energie dal prato verde, stringersi forte agli alberi. Volatilizzare i pensieri nefasti, uscire fuori dagli ingranaggi, lasciare che i malvagi si secchino in elemosina d'affetto, capire che il bene è prezioso. Smetterla di sperperare, conservare, mettere via da una parte, accumulare l'accumulabile, ricordarsi la favola della formica e della cicala. Usare il tempo per non perderlo. Combattere l'ozio, far qualcosa non importa cosa. Far sport, sgranchirsi le gambe, camminare. È già agonismo, non andiamo verso il baratro, un altro mese si avvicina. . . L'ADE È QUESTO SE LO VUOI SAPERE. . Vorrei poter aver fede in te e non ci riesco   Sono stati troppi i muri blindati che ho trovato di fronte   Muri che non potevi aprire   Qualsiasi cosa tu facessi   Le porte aperte invece che ho trovato   Non lo erano per sempre   Vorrei poter credere che tu sei   La caduta del muro   Di quel fatidico 9 novembre   A Berlino '89   Ma non ci riesco bene   Mi

manca la fede   E non so come fare   Posso credere a tutta la Bibbia   A tutte le parole di Gesù e dei profeti   Ma non riesco a credere al tuo amore   Non riesco a credere che sia possibile   Neanche la dimostrazione del tempo che sei rimasta   Riesce a darmi fiducia   Unico lo sforzo irrazionale mi viene in aiuto   Pensare alla favola di Persefone e Ade   Ai miti di Dracula e Mina   O cose simili   Le favole che mi leggeva la zia da bambino   Prima di dormire nel suo letto   A me e a mia sorella   Altre sponde per passare quel mare della speranza non le trovo   Nemmeno l'eccezionalità del modo in cui mi hai contattato   Nemmeno il tempo in cui siamo rimasti   Niente riesce a darmi la fede che vorrei e non vorrei   Un muro di pietra separa il mio Io dall'emozione   Emozione ferita senza pietà   Senza nessun sentimento dall'altra parte mai. . . MUTO CUORE. . . Sei già tra le foto immortali   Anche se domani mi dicessi addio per sempre   Foto della mente   Prima che di carta   Indelebili   A meno di demenza   E tra tutte posso dire che sei la più amata   Di ciascun momento del mio passato   E nell'eterno presente   Continui a esserci come una fiamma viva 11/5/13. . . PER LA PRIMA VOLTA IL SILENZIO NON FA MALE. . . Mentre passano le ore che ci seperano alle 9 di sera di domenica   Questo silenzio che sento mi dà pace   Non c'è più tormento   Perché c'è un barlume di fiducia in te   Conquistato a fatica e sudore   Con la costanza e la pazienza di una donna forte   Ancora giovane ma saggia come le anziane   Non vedo l'ora di poter accarezzare i tuoi capelli   Il miele ha il sapore della tua pelle   I tuoi occhi sembrano quelli di una lupetta   Le tue labbra sembrano petali di rosa dal sapor di fragole   Sembri il lato oscuro della Madonna e l'onestà della strega. . . IL CORPO DELLE RAGAZZE SOTTOPROLETARIE. . . Escono dal fango e della roccia   Miele di acacia è il loro seno   È come vedere emergere dalle grotte statuette paleolitiche Veneri di Savignano   La macchina non ha toccato i loro corpi   Il marmo classico non è affondato nella loro carne   campagne e pianure   i boschi sono le loro madri grappoli d'uva e vino   ferro arrugginito   imperfezioni che costituiscono la bellezza   Anticibernetiche femminine sacre   ebree scacciate e poi ritornate alla terra d'Israele   dialoganti non stereotipate   quelle che accarezzavano i fiori da bambine travolte da un insolito destino a volte prostitute per cibo e sopravvivenza non per piacere   Anime sognanti corpi erotici insultati feriti e rigenerati dalle acque Torrenti e fiumi seriamente minacciati dagli oppiacei   Corpi che quando forti spezzano le siringhe   salvati dalle lapidazioni farisaiche corpi che incutono rispetto nei ragazzi intorno a loro corpi mestruati fertili martoriati dall'ingiustizia   corpi che sarebbe un piacere baciare ed amare se non fosse per il rischio che si corre

proibiti come le grotte ancestrali   ricordi matriarcali   trovano sollievo solo nelle carezze e nelle dolcezze nelle promesse mantenute   antico come il Tempio di Gerusalemme questo corpo rimane come nel Muro del Pianto indelebile dalle coscienze profonde   i pagani l’hanno deturpato e la collera di Dio è su di loro guarito dalle erbe e dalle terre rifiorirà piano piano   perché non si può cancellare quello che Dio ha creato a meno che non provi a cancellare Dio   eclissato il suo bagliore tornerà per premiare i giusti e punire gli empi   nel silenzio attende per vedere chi Lo segue   La costola è stata tratta dall’uomo e chi la disprezza disprezza sé stesso   Serafini ardenti attendono di far giustizia   meravigliosi fuochi di passione e spirito vengono accesi nel centro del cuore corpo in fiamme brucia la spazzatura le bucce marce plastiche rimane solo come una mela il frutto della terra. . . STRANA CREATURA. . . Sei per me come Maria fu per Giuseppe. Senza preliminari mi rivolgo a te come a una strana creatura che vive nei miei sogni. Come una Luna hai eclissato il Sole, ogni senso si smarrisce in te dove si ritrova, tutto è perso: le attrazioni per le altre, prostitute, fighette, tossiche, top model, modelle. Tutto è perduto, ogni donna è perduta perché tutte le donne sono una. Così diversa ti sento da tutte le altre, mi hai raccolto quando ero dimenticato da tutte. Quando ti critico poi ripenso alla tua dignità e mi accorgo che avevi ragione tu. Averti a fianco è come diventar un mamba da un lombrico, un’aquila da una tortora, un leone da una lince. Avveleni il veleno, fai respirare la mia anima ormai indissolubilmente legata a te. Perderti sarebbe la morte di una parte di me, camminerei come uno storpio azzoppato a vita, sempre dovrei portare il bastone per poter camminare. Con te al fianco non c’è nulla che temo se non dispiacere a Dio, tutte le paure si sono sciolte come fango nell’oceano che sei. Piuttosto che provocarti ferite al cuore preferisco passare mille sacrifici. Meccanici movimenti sciolti dall’acido fosforico, corpi metallici impoveriti dal vento dei boschi. Ghiaccio ricopre le strade che non conducono a te, perché la strada come Cristo sei tu. Anche le violenze dell’indifferenza non fanno più male che a un pugile un pugno in volto dopo che si è rotto il naso diverse volte. Calcificato il cuore non si spezza più per chi non lo merita come lo meriti tu. La tua presenza c’è anche quando non c’è. Il tuo pensiero mi accompagna anche quando non ti penso. La tua intelligenza mi sorprende come un mistero, la tua bellezza calma i miei sensi. Il desiderio trova in te una porta aperta tra centinaia di migliaia di porte blindate. Annie Lennox - Love song for a vampire. Che male fa la testa, sono così stanco di violenze di silenzi, di sguardi assenti,

desideri morti, finzioni, paure, insicurezze, idiozie. Si ribella la natura erotica a un regno del Thanatos dove solo lo sterco del diavolo ha valore. Come ammiro la tua mente filosofica, in te c'è un po' Diana, un po' Minerva e un po' Venere. Aggredito dagli incubi non una parola di conforto che non sia tua. È come essere circondati dall'aridità della pietra, io parole dolci le avrei se non ci fossero gli sputi sopra. Una come te non poteva meritare altro che me e io viceversa. Non è facile lasciarsi andare del tutto in te, solo il tempo potrà fare questo, perché si allentino le resistenze tra di noi che non hanno ragione di sussistere. Tutto il dolore di questi anni sembra rivelarsi come la scoperta di un Eden diverso, come un premio per chi ha difeso la sua vera ricchezza. Rilassarsi ricordandosi che le piantine dell'amore hanno sempre bisogno di essere innaffiate, non troppo se no annegano. Alice - Una notte speciale. . . DIO PUÒ ESSERE COME L'EROINA DELL'AFGHANISTAN. . . A seguire Gesù sembra che tutta la violenza del mondo si scarichi su di te, il dolore scava voragini profonde nel corpo, sembra che tutto diventi un buco. La notte oscura è tremenda e più resisti e perseveri senza allontanarti dalla Via più l'unione con Dio diventa di ferro indurito dal fuoco e dall'acqua. Le prove sembrano non finire mai, tutto chiede pietà e sembra che non ce ne sia mai. Gli amici si allontanano, la gente ti scansa e l'altro sesso per te non c'è. Le parole mondane appaiono come coltelli, fredde, congelate, senza vita dentro. L'anima invece va riempiendosi d'amore che Dio può donare incessantemente, un fuoco di natura diversa che Gesù chiama Spirito Santo brucia dentro incessantemente. Separarsi da Dio diventa impossibile come una vecchia non può farlo dall'oppio dopo tanti anni di dipendenza. Il buio della prigione si illumina di una luce mai vista, tutta la natura umana si sente profondamente attratta da quella luce che è quella da cui proviene. Lentamente niente sembra avere più importanza, persino il cibo diventa un peso e la mente deve cercare di opporsi a quella luce per non impazzire perché ci starebbe unita notte e giorno. Quando Dio avverte questo bisogno si eclissa come un Sole dietro la Luna e un buio tenero cade nell'anima per riposare gli occhi ormai accecati. La natura di questa luce però non ha niente in comune con quella solare che da essa deriva come semplice infinitesima creazione, è una luce che non danneggia nulla al contrario è vita purissima. Nel frattempo che avviene questa unione tutte le potenze dell'Inferno ti attaccano senza pietà secondo le modalità che Dio concede per ognuno, persino possono prendere le sembianze di vere e proprie torture psichiche che si ripercuotono sul fisico. Visioni demoniache e incubi terribili sono frequenti in

questo stato. Se l’anima non retrocede dall’attacco si avvicina di più al Signore e le potenze delle tenebre finito il tempo che Dio gli concede si
ritirano sconfitte.

MIKTAM DELL’ASSOCIAZIONE

✡
XXXIV,10

LE ROCCE DI GERUSALEMME

E ora che ne facciamo di tutto questo Vaticano? Corpo-tempio tempio-corpo   corpo tempio dello Spirito. Sindone Mosè che casino… cadono le pietre per gli Italkim 1 è solo Dio   tu Signore mi trasformi in frumento per i corvi se insuperbisco   non è facile rimanere umili   l’amore porta all’imitazione   il fuoco dello () brucia tutte le impurità   blaterano i torturati dai demoni   Palestina, casa di Allah nostro Dio   cerco su Google “Dio degli dei salmo” -- > salmo. Di Asaf. Parla il Signore, Dio degli dei, convoca la terra da oriente a occidente. Da Sion, bellezza perfetta. 49 (50). Un pizzico di follia vale più della sapienza e dell’onore, rifulge la sua luce più del Sole, Tu puoi quello che io non posso. Lui ti riporterà alla sobrietà come la Luna brillerà in te per non abbagliarti, in noi si fa due. Padre e Figlio. E vedremo il Figlio dell’uomo seduto alla destra

della Potenza venire con le nubi nel cielo. Anche tu eri con il Nazareno con Gesù? Ma egli negò dicendo: “non so e non capisco quello che vuoi dire” e così il velo del Tempio si squarciò in due, dall’alto in basso e un centurione vistolo spirare in quel modo disse: “veramente quest’uomo era Figlio di Dio!” perché il Signore ha tenuto nascoste queste cose ai sapienti e le ha rivelate agli umili come a Qumran vicino al Mar Morto dove si vergognavano alla presenza del Signore. Dopo tanti anni dalla distruzione del Tempio e dalla resurrezione della fede ebraica nel Dio d’Israele è rimasto solo il Muro del Pianto a ricordarci quello che ancora è. Un muro che separa Dio dal suo popolo e il pianto di un Messia tanto atteso che ancora geme come un neonato nel grembo della madre, come se per lui il tempo si fosse fermato. Così la fede del popolo d’Israele non invecchia mai, eterna come il suo Dio che è il Dio nascosto o rivelato di tutti i popoli.
C’è sempre come una minaccia che sembra incombere su Israele, sembra che tutti da nord, sud, ovest o est abbiano sempre qualcosa contro di lei. Come succede o succedeva tra le liceali quando una del gruppo rimaneva vergine e le altre la prendevano in giro perché si sentivano già donne. Quella minaccia sembra quasi l’ira di Dio verso il suo popolo, oppure può essere che non ci siano più minacce e tutto sia semplice passione amorosa, che tranquilla e serena non è mai, se non quando tra i due amanti prevale lo sfinimento e un sonno plumbeo li avvolge.
Quelli circoncisi nel cuore come me di educazione ellenica hanno sempre la pace in mente, sono pigri, oziosi, lascivi e anche superbi. Stiamo sempre lì a bere o fumare come dei sileni ebbri, però il cuore non ci manca e forse è l’unica cosa un po’ di buono che abbiamo, perché di buono c’è solo Dio, tutto il resto è solo per modo di dire. Però Lui può convertirci e fare di noi uomini santi e istruire le donne perché non si lascino andare alle perversioni naturali come la prostituzione e fare sante pure loro. Tutto sta solo nel lasciare a Dio un posto dentro di noi perché possa lavorare con il martello e lo scalpello per costruire il suo edificio. Io vivo Signore perché vivi tu, disperdere l’energia sessuale è disperdere la propria vita. Nessuno può negare che Gesù era ebreo e allora se io sono stato battezzato da chi per Lui, perché dovrei abiurarlo? Non si può fare, pena l’Inferno. Nel fuoco della Geenna ci può andare solo chi rinnega il Rabbì come Giuda il traditore e io non ci voglio andare. Giovanni, figlio di Maria vergine di Sion è mio fratello in Cristo quindi sono di madre ebrea pure io, perché il Signore dice: “chi ama padre o madre più di me non è degno di me” e i nemici dell’uomo saranno quelli della sua casa. Io ho già la mia Gerusalemme che si

chiama Maria come la sorella di Aronne che ha detto “cantate al Signore perché ha mirabilmente trionfato: cavallo e cavaliere ha gettato nel mare!” mi piacerebbe solo vederla da vicino. Io non voglio che siano i soldi a portarmi là ma solo l’amore di Dio a posto di quello di Mammona, perché servire due padroni non si può e il popolo pagano non è il mio popolo. Levato da Gesù come un solitario vivo perseguitato per l’unica colpa di amare il Dio d’Israele, perché il popolo pagano lo onora con le labbra ma il suo cuore è lontano da lui. Le loro parole mi feriscono come coltelli, il mio spirito geme lontano da Gerusalemme, una voce mi chiama e mi dice che farò grandi cose per la mia patria lontana. Vivendo qui non posso far altro che dormire in attesa di un verdetto, vivendo là posso ritornare a vivere dopo essere morto al mondo. A Qumran è il mio posto, nel deserto in compagnia dello Spirito Santo, prima che il Signore mi incenerisca perché mi esalto troppo e dia il mio corpo alle belve perché si nutrano un po’ di carbone. Il mio è un bel poema, ma non è un poema sacro. Non esiste una nuova legge, esiste solo un nuovo modo di interpretare la Legge di Mosè. Il mio Maestro non è venuto ad abolire, ma a portare a compimento. Tutto dipende da Dio, ma l’uomo crea come una macchina per coprirsi da Dio. Una macchina che soffoca, opprime e annichilisce lo spirito, una macchina di morte che un tempo si chiamava Auschwitz. Il suo interno è buio e cavo come una caverna, il suo buco assomiglia a quello di un verme nell’albero della conoscenza del bene e del male. Un verme parassita, orribile, da schiacciare in anticipo. Perché chi non pensa è come l’erba, perché persino una scimmia pensa a modo suo. Nascosti dietro un perbenismo ipocrita e di facciata scuotono il capo indignati dalle parole che vietano perché una corda li lega al nemico di Dio: Satana incarnato nell’anticristo Hitler che fu. Nonostante il gelo divino li abbia avvolti in una spirale infame dopo la battaglia di Stalingrado, in diverse parti del mondo riemergono prendendo forza dalle tombe dei criminali come nei riti stregonici delle SS invasati dalle possessioni demoniache del loro cosiddetto Fuhrer. Sconfiggerli si può con l’aiuto di Dio onnipotente, sperando e confidando nell’arrivo dell’angelo sterminatore Abaddon, l’angelo dell’Abisso; perché il Signore non è sordo alle preghiere del misero. Un soldato incolto dà l’idea di un nemico facile da abbattere, tanto più se impreparato. Colpire un terrorista a morte fa di quel terrorista un eroe per tutto il suo popolo, colpirne le proprietà invece lo pone in una condizione di debolezza. Solo quando si è attaccati a morte si può rispondere a morte. Se all’azione diligente e accorta segue sempre la preghiera, la vittoria sarà completa… Il campo della lotta tra Dio e Satana è l’anima

umana. È in essa che si svolge la lotta in ogni momento della vita. È necessario che l'anima dia libero accesso al Signore e sia da Lui, in tutte le parti, fortificata con ogni sorta di armi… Intanto pratica il detto di Davide: Innalzate le vostre mani dalla parte del luogo santo durante la notte, e benedite il Signore. In guerra il ridicolo è importante quanto la serietà. Se non conosco il Corano, non posso conoscere il mio nemico. Fai il bene e dimenticalo a far del male pensaci (San Pio da Pietralcina)… Vince chi è pietoso anche con gli spietati. In città l'intelletto è la sola arma vincente, chi cerca il vuoto trova la morte e l'unione fa la forza più della solitudine. Un'assurdità meravigliosa nella testa mi dice che sarà proprio l'Islam a proteggere Israele, perché anche l'Islam ha preso vita da Gerusalemme. Il difficile è capirsi e comprendersi, perché sono altri quelli che non comprendono. Dove si crede in unico Dio c'è speranza, dove regnano idoli impuri vive solo la morte. La Trinità cristiana è un unico Dio, la fede in Allah è fede in Dio, la fede in Dio è nata in Gerusalemme. Maria nutrimi solo con il latte del tuo seno come un bimbo tra le tue braccia, perché tutto scorre su binari che non sono vostri. Come dev'esser stato ad Auschwitz è orribile sentirsi circondati dal male tranne che nel Tempio. Così vicino così lontano. La domanda che deve sempre porre un ebreo è la seguente: "cosa vuoi tu Signore da me?" vuoi che li stermini tutti? Pagani? Arabi? Neri? Orientali e tutti gli altri? Oppure vuoi che tutti i popoli si riuniscano sotto il tuo Nome? A chi chiede sarà dato, chi cerca troverà e a chi bussa sarà aperto. Poiché la tua Legge è l'accoglienza. Il Signore ne sa una più del diavolo, bisogna confidare in Lui anche quando tutto è tenebra intorno a noi. A Gesù cos'ho da dire? Niente. E da ascoltare? Tutto. Vanità delle vanità tutto è vanità. Quale utilità ricava l'uomo da tutto l'affanno per cui fatica sotto il sole? Una generazione va, una generazione viene, ma la terra resta sempre la stessa. Per me verrà il momento in cui tutto l'Islam si schiererà intorno a Israele non per attaccarla, ma per difenderla da qualsiasi tipo di aggressore. Non dico perché non sono Giovanni Battista, però sicuramente l'Islam ancora non si rende conto di essere nato anche lui dalla fede d'Israele. Quindi io chi sono? L'unica risposta che riesco a darmi un discepolo di Cristo come tanti. La quantità di bisogni fittizi indotti dal consumismo è enorme e non sono altro che sublimazioni del desiderio. La tv si rivela come il peggiore nemico dell'uomo e della donna, diffondendo su scala globale indottrinamenti nefasti che seguiti portano irrimediabilmente alla perdizione. La difficile governabilità di Internet al momento nei media è l'unica ancora di salvezza. Spegnere la tv e leggersi un bel libro è l'atto più rivoluzionario che

esiste, perché solo l'amore e la conoscenza possono opporsi e sostituirsi all'edonismo sfrenato e al culto dell'ignoranza. La regola dell'immoralità perpetua è il primo indottrinamento da sciogliere nelle acque paludose del Leviatano, tenebra alle tenebre, luce alla luce. Il cosiddetto Homo Economicus non è altro che il servo di Mammona che si oppone al Signore salvezza d'Israele e del mondo intero. Il loro bisogno di vietare ogni fanatismo è il bisogno di vietare ogni immaginazione a discapito della materia, perché nessun uomo o donna è nato per vivere in una cella. Il cambiamento è una liberazione interiore dalle falsità indotte. Ce l'hanno su con Israele perché noi non adoriamo i loro idoli impuri, ma Dio. Sogno una donna libera dall'ipocrisia, la via di fuga di Yehuda Lerner attraverso la verità sempre detta. Di 365 che riuscirono a fuggire da Sobibor si salvarono in 47, perché fuggire e saper fuggire non basta. Dove la troveranno un'altra martire di Allah come Aliaa Magda Elmahdi? Un corpo avvolto sempre da un burqa soffocherebbe come avvolto da un serpente e la sharia sarebbe politica coercitiva se fosse una costituzione. Non si può obbligare nessuno alla fede, nuda era anche Eva con Adamo nell'Eden e i desideri d'amore sono desideri di Dio che si soddisfano tutti. Oceani di violenza non spaventano Gezabele quanto una goccia d'amore, se ne deduce che una goccia d'amore è più violenta di oceani di violenza; per questo Dio è amore, ed essendo infinito il Suo amore infinita è la Sua potenza. L'ateismo non è mai nichilismo e in certi casi può anche essere il modo più autentico di interpretare la fede. Quando un'anima si aspetta tutto da Dio spesso rimane delusa e per non perderLo è costretta a contare solo sulle sue forze come se Egli non esistesse. Lilith mi tenta dicendomi che è lei mia madre, ma lei non lo è mai stata. Dal battesimo mia madre è Maria vergine e lei sola riconosco ed amo come mi ha insegnato a fare il mio Maestro Gesù di Nazareth. Mia madre adottiva non si trova ma non è morta, è ascesa al cielo in anima e corpo prima della morte e mio fratello acquisito in Cristo Giovanni apostolo è testimone per lei nella voce del successore di Pietro, che siede a Roma imperiale al posto dell'ultimo imperatore Romolo Augustolo di generazione in generazione nei secoli che sono seguiti. Se qualcuno riderà di me per questo domanderò: ma se tua madre fosse stata sterile chi poteva farti nascere? Perché anche Sara la moglie di Abramo lo era eppure per grazia di Dio è nato Isacco, perché che tutti lo vogliamo o no non cade foglia che Dio non voglia come ha scritto Padre Pio e nessuno al mondo può avere figli se non è prima Dio a permetterlo. Come impotenti nell'attesa del verdetto del Signore assistiamo all'impoverimento mostruoso dello spirito

umano nelle sue capacità essenziali di provare emozioni, innamorarsi e infinito altro ancora. Assistiamo al diffondersi di una demenza diffusa dalla quale il Signore degli eserciti può proteggere non solo gli ebrei dei quali anch'io parte, ma anche tutti i popoli non solo del mondo, ma dell'universo se ne esistono altri. La ricostruzione del Tempio di Gerusalemme è sempre più una necessità di sopravvivenza di tutti i popoli e se verrà distrutto di nuovo verrà ricostruito di nuovo ogni volta fino alla fine dei tempi e degli spazi conosciuti, fino a quando ne dovranno nascere altri più belli, felici e liberi dalle oppressioni, in data che nemmeno il Figlio conosce ma solo il Padre quindi anche infinitamente distante da noi, ma non da Lui il Padre celeste adorato da ebrei, cristiani e musulmani in diversi costumi e usanze adatte per ciascun popolo. L'approfondimento della Parola di Cristo mi ha avvicinato anche all'ebraismo e allo studio dell'Antico Testamento dal quale il Nuovo deriva come interpretazione possibile anche per non ebrei che desiderano diventarlo. La grandezza politica di Cristo sta nel non essersi limitato da vero Re dei Giudei alla Terra Santa, ma ad aver sognato e concretizzato la conquista dell'Impero Romano e quindi non solo di esso, ma anche di tutto il mondo e di quelli che ancora non hanno visto Chiese, cioè mondi lontani da noi; perché solo il Figlio di Dio non ha i limiti che anche Alessandro Magno aveva e che anch'io ho come tutti quelli che non sono l'unico Messia Gesù di Nazareth. Come il Padre è infinito così lo è l'unico Figlio nato da donna vergine ed ebrea Maria di Nazareth, figlia di Gioacchino discendente di Re David e di Anna di Aronne fratello maggiore di Mosè. Penitenza non è punizione. Scrivo come uno in guerra, perché sono in guerra continua contro i demoni, con l'aiuto di Dio e di tutti gli Angeli del Paradiso. Attaccato senza sosta come San Pio da Pietralcina dal quale ho preso insegnamento. Da mesi vivo in una stanza con un letto, un bagno e una cucina mini, dopo 2 anni di collegio gesuita presso San Sigismondo in Bologna. Ho svolto in passato anche diversi lavori stagionali da operaio. Della bellezza estetica mi importa relativamente, perché nasconde spesso la bruttezza interiore e l'occhio è sufficiente che abbia la sua parte. Mi piace la durezza di Maria, perché è come quella di un diamante che pare vuoto al suo interno solo per accogliere la luce. A volte appare quasi come fosse spietata, ma in verità la sua spietatezza è continuamente rivolta contro il male. Dell'anima cura come una professionista anche le minime imperfezioni, tutto quello che di putrido c'è viene buttato nelle fiamme. Alla fine di codesto lavoro anche voi vi scoprirete vivi tra i morti. Non chiede nulla, in cambio solo il riconoscimento che è la Regina d'Israele, la pura e semplice

verità per quanto assurdo possa sembrare. Oscurando Dio tutto appare senza significato. Se c’è Dio c’è tutto se non c’è Dio non c’è niente. Il nemico non vuole essere Dio come alcuni vogliono far credere e non vuole prendere il suo posto, non vuole il posto e non vuole Dio cioè neanche sé stesso, perché la sua violenza e il suo male gli si rivolgono contro. Non avrei voluto dirle queste ultime cose, ma poi ho pensato a Primo Levi e all’importanza che ha il rivelare quel che Dio ha rivelato sulla macchina infernale di sterminio. Perché quella macchina funziona ancora evolutasi in un’altra maniera, rendendo l’umanità schiava del denaro come fosse la fonte della vita che non è. Carta, minerali e metalli da mangiar non sono buoni, la frutta e la verdura sì e anche il latte e i cereali, le uova e le acciughe. Gli insaccati non mi piacciono più perché fanno male al fegato. Buone sono le arance e i limoni col pane fresco. Il vino fa bene se bevuto il giusto. I 100 euro che mi danno alla settimana mi piace spenderli poco e investirli molto in libri, dvd e videocassette; perché l’analogico ha il suo fascino intramontabile specialmente per i film degli anni 80, ma anche per i 70 e 90. Allah è il nome che Dio ha dato di sé stesso al profeta Maometto per tutti i popoli arabi. L’uomo che distrugge la donna e la donna che distrugge l’uomo, questo è il vero orrore. Qualunque vivente fa parte di Dio in spirito e ciò che non è vivente esiste perché esiste Lui. In lui ogni dolore scompare e anche le più dure pene di questa vita sono gioie alla Sua presenza. Il diavolo è una lotta persa in partenza, un sghiribizzo della Sua immaginazione. Cristo invece è un tutt’uno con il suo Nome che Israele conosce. Le mie parole non sono neanche particelle di polvere sulla sua spiaggia e il suo mare che si perdono all’orizzonte. Quando penso di essere qualcuno penso che Dio prima mi ha pensato. È terribile essere Dio, ecco perché è chiamato anche il Terribile, doversi ridurre all’autoimpotenza perché chiunque è spaventato dalla Sua onnipotenza. Se mostra una scintilla della Sua luce tutti si avvolgono con coperte e sacchi e c’è da vergognarsi a essere Dio. Se qualcuno invece ha la fortuna di vederLa va fuori di testa come un gorilla. Un bacio vero colma l’immensità. Sei una tortura vivente Maria, perché sei bellissima. Il segreto della vittoria sta nel rafforzarsi mentre il nemico si indebolisce. Il Signore dorme mentre il nemico si stanca e lavora mentre il nemico si droga e si diverte. Una vita senza un po’ di dolore non è degna di essere vissuta.
La disobbedienza a volte è la migliore obbedienza a Dio, perché il Signore può fare quello che gli pare e a volte gli piace che i suoi figli lo imitino e le figlie altrettanto. Anche e soprattutto a costo del martirio essere fedeli a Dio sempre. Il Signore è come una medicina

amara da bere sempre che guarisce tutti i mali e allunga la vita. La peggior croce è ardere senza una donna, terrificante fuoco che consuma tutti gli interni per lasciar spazio solo alla luce. Metaforicamente chiunque può prendere spazio nell'Omega di Dio, ovvero ciò che è niente al Suo Io. Perché a volte anche nel cestino dei ricordi, paure, desideri, sogni che è l'inconscio il Signore può trovare qualcosa di interessante per sé stesso e tutto il creato e l'increato. Viver sempre a contatto con Dio bisogna esser Angeli per poterlo fare, pertanto deficio anch'io come tutti gli umani. Se non ci difendiamo da noi stessi nessuno lo farà per noi. La pausa è il momento della riflessione, se no la ragione si scioglie come un cubetto di ghiaccio al Sole della Sua onniscienza. Non farti rubare la vita che altri non meritano per te o me, perché Gesù dopo averla data se l'è ripresa. Orribile è morire con dei rimpianti, di aver potuto fare e non aver fatto per paura di affrontare e vincere. Il più grande amore è quello che sacrifica sé stesso per un bene più grande. Un gatto si mangia il topo, ma è più facile che un ratto si mangi il gatto. A volte il Signore è volontariamente inconsapevole della superiorità della sua violenza su quella di qualsiasi altro dio e divinità, spesso oscura sé stesso per non distruggere gli adepti alle belle fantasie idolatre. Preferisce patire Lui piuttosto che veder tutto e tutti quelli frantumati come vetro e sabbia. Dio è, gli dei sono perché noi siamo e venendo da noi possono solo limitarci e opprimerci come fantasie materializzate.

IL CORPO UNICO

L'Inferno è un posto dove si brucia continuamente e non si muore mai, con il buio al posto della luce e odori da ospedale e cessi al posto del profumo dei fiori d'Israele. La mia paura è quella di rimanere menomato a vita e non riuscirmi più a riprendere dall'addestramento militare. Una lunga notte oscura mi avvolge da mesi, spaventosa da farmi tremare dall'angoscia e dal freddo interiore per settimane. Mi tormentano visioni di rapimenti alieni come lo fossi stato anch'io, di urla all'interno della nave con tentativi di divincolarsi e suicidi gettandosi nel vuoto da un piano superiore a uno inferiore. I grigi che cercano di calmare gli umani, donne e uomini e di riportarli alla ragione senza successo in un caos terrificante e indescrivibile. Fin anche il mio sentirmi precipitare nel vuoto e infrangermi le ossa fino al dorso e poi il risveglio come fosse morte. E la cosa peggiore di questi incubi purificatori è che

lasciano il dubbio di essere frutto di rimozioni inconsce di eventi reali, come in numerose testimonianze sotto ipnosi regressiva, da non lasciar pace e tregua tutto il giorno per settimane dopo il risveglio, perché dopo si ha paura a dormire con la luce spenta e si dorme a luce accesa come in una successiva prova da bruciare gli occhi e dare una sensazione di smarrimento e pazzia imminente. Se le lacrime potessero scorrere non finirebbero più e tutto viene affidato alla misericordia del Signore, anche le parti più profonde e inviolabili dello spirito umano e del corpo suo tempio. Nulla viene tenuto per sé e tutto viene dato a Lui che diventa protezione del corpo, minacciandolo in apparenza per far superare qualsiasi tipo di paura. Liberando l'individuo da qualsiasi traccia di imperfezione, che però al contrario si sentirà come un criminale meritevole dei più orribili castighi e prossimo all'Inferno al giudizio di Dio. Quello che penso non ha valore quello che dico lo ha è l'unico modo per sciogliere grovigli psichici inestricabili come la corona di spine di Gesù nazareno. Purezza, orari regolari, studio e casa (senza accendere la tv), no Facebook, no paglie, tener pulito, far la spesa, 20 minuti di ginnastica al giorno. Nel muro c'è solo un buco ed è lì che bisogna lavorare. Solitudine sì ma non troppa. Benedetto il tuo cuore, benedetta la tua fronte, benedetti i tuoi occhi, benedette le tue labbra Signora delle milizie. Tutto vince l'amore, ma niente vince l'amicizia. Un mondo senza croce è un mondo senza amore, un mondo senza amore è un mondo del diavolo. Quindi che si fa? Si porta la croce sempre per non morire dentro e poi fuori. La netta maggioranza dei cittadini europei si sentono vittime di una squallida dittatura bancaria, che mette il valore dell'euro al di sopra di quello della vita dei bambini greci. Un morto è solo morto, ma un ferito bisogna raccoglierlo. Un vero soldato dell'esercito israeliano se può spara alle gambe se no al petto, eliminare il nemico non elimina la testa. Figlio di Dio abietto Satana lascia stare Maria! Se no vedrai San Giorgio. Troppa luce fa male agli occhi, ma troppa poca luce acceca. Un monolocale con Dio è meglio di una grande villa senza Dio, piombato in una tomba con Dio è meglio di una perfetta vita integrata senza Dio. Perché Maria le fai fuori tutte? Perché gli dei non durano, ma Dio sì. Il Signore è come un oppio che non fa male. La felicità è una ricerca continua. Tutti ti vogliono morto tranne te stesso, Padre Pio ti spiegherà il perché e tu dimorerai nell'Omega del Signore fin quando tutta Israele sarà salva. La mia casa è casa di Gesù di Nazareth. Lo sappiamo dov'è Gesù, da Maria Maddalena. Chi l'ha detto che tutte le donne possono avere figli? Ci sono anche

le sfortunate. Chi sei tu per capire il Signore? Uno che deve lavorare. Per chi? Per sé stesso? No per il Signore e la sua gloria, perché ho peccato, domando perdono e io la mia ce l'ho già. Il nemico si nasconde dove meno ce lo aspettiamo, come in un certo tipo di sorriso ad esempio. Satana è Re Artù, Gesù Lancillotto del Lago, Ginevra Maria Maddalena e Parsifal è il Signore. Il Signore disse: "io vedo tutte le cose, io sono il principio, non c'è niente dietro di me!" ma una voce dal Niente gli domandò: "Chi è il niente? Perché tu sei qui e loro no? Perché non fai niente?" E Nessuno seppe rispondere, neanche Parsifal il Signore perché non sapeva dove cercare, ma cominciò la Genesi di tutte le cose che vediamo. Il Signore era confuso "io vedo tutte le cose" "io sono tutto" e il desiderio di vivere moriva a poco a poco in Lui perché non sapeva dove cercare se non nell'Omega del Signore che è il principio del desiderio di ricerca delle origini di sé stesso, le domande che si pone il Signore sono le stesse che si pone la Sua creazione. Le sue nature viventi sono la Sua natura vivente, vive o morte che siano. Nell'increato che sono l'espressione dei suoi desideri dimorano i suoi ricordi, come quelli di un orfano che non conosce suo padre e sua madre pensando che non esistano. Chi lo dice che ci sono? E chi lo dice che non ci sono? Nessuno dice niente, però qualcosa c'è: la superbia di saper tutto e così anche il Signore impara dai figli e dalle figlie della sua creazione, come un padre dai propri figli di cui l'Uno è Gesù Cristo, perché sapeva da dove veniva e sapeva dove andava, nato diversamente dagli altri, nella verginità di Maria e se non fosse la verità il mio cuore mi dice che è un inganno. Da quando i popoli arabi amano così tanto le armi come se fossero al supermarket? Questo non si capisce, perché Maometto sarebbe contrario e la pace era la sua religione. Il mistero destabilizza in parallelo e impera. Dio non parla a chi non lo vuole ascoltare. C'è solo un buco nel muro ed è lì che devo aprirci la laurea in Lettere. È facile credere? Che c'è qualcosa sì. Insegnami Signore a vivere in Israele senza l'artiglio, la grinfia che si aggrappa come un rovo, come una spina alla luce. Quando perdo Israele, ritorno al mondo e poi ritorno a Israele con voglia di vomitare gli escrementi ingurgitati, gli escrementi dell'edonismo, gli escrementi di Salò e del fascismo sorto putrefatto come il pus di un'infezione. Se telefoni a Dio devi portar pazienza perché le linee sono sempre intasate e ci vorrà un po' prima che risponda. La disciplina militare è il segreto per saltarci fuori dalle situazioni più difficili. Il momento in cui molli la corda è il momento in cui ti sbatte a terra il nemico,

quindi bisogna vivere costantemente alla presenza di Dio anche a luci spente. Per tutta la vita cioè per sempre. L'igiene mentale è importante quanto quello del corpo. Entrare in casa è come entrare in una sala operatoria, volontariamente mi sottopongo alla Madonna dottoressa che con garze e bisturi opera l'anima di continuo per guarire il corpo. Impurità, veleni e inquinamenti vengono bruciati al fuoco. Le ferite disinfettate con cura e il riposo non manca mai. Tutto sta nell'aprire le porte del cuore a Dio che la guida a sua volta e le indica cosa fare. Gesù è come un bambino che osserva, ma in verità sa tutto e impara a fare le stesse cose alle tante bambine e ragazze disperate che ci sono in giro per le strade. Perché anche la memoria ha bisogno di essere rispolverata. Nel vero amore e non nelle bugie degli ipocriti passano i decenni come i secondi. Uscir di casa è come essere tagliati da tutte le parti da parole fredde e secche come lame, schegge di pietra e ferri. Al rientro tutta Israele cura i malanni e le angosce del muro dell'attaccamento al nulla senza il Signore. Il corpo reso schiavo dai pagani guarisce e resuscita alla luce del Signore, come se nulla l'avesse toccato. Solo la fedeltà a Lui può rendere breve il tempo della sua misericordia ai corpi affranti. Fervente il Fuoco si nutre di Parola e azione (). La violenza del nazifascismo inconsapevole si è riversata contro di me solo perché adoro l'unico Dio d'Israele, messo al bando ed emarginato come un fantasma per non essermi omologato alla dottrina dei nuovi valori dell'anticristo. Ho perso persino la facoltà di comunicare dal vivo e non parlo con nessuno da anni che non siano gli ultimi più emarginati che esistono, che rischiano la vita ogni giorno ai margini delle strade dimenticati dai passanti. Se li vedono morti non se ne accorgono, continuamente mi sento chiamato da Dio a raggiungerlo al Muro del Pianto. Quando ritorno nella mia piccola casetta Maria e Gesù sembrano quasi farmi delle punture di morfina, ma non ci sono buchi nelle mie braccia e non prendo pastiglie, flebo o supposte. A volte mi par di impazzire dal dolore, ma il Signore non mi fa mai mancare la sua forza, se sto per cadere mi risolleva, se l'offendo in malo modo si aspetta solo delle scuse e che mi riconverta. Loro non conoscono la sofferenza de lo spirito vivente tra gli spiriti morti, vedono il mondo materiale e pensano sia vivo, uno dei tuoi capelli è vivo se rimane sulla testa, se uccidi un serpente per un po' di tempo si muove ma è morto. Più brutto di essere brutti è brutto essere belli e non essere amati da nessuno. Se vuoi buttare la tua vita nel rusco, difficilmente troverai chi non lo vuole far per te. Chi ha tempo non perda tempo, il servo

fannullone verrà gettato fuori nelle tenebre ove sarà pianto e stridore di denti. La sofferenza più atroce è la sete di espressione della gioia repressa, dei desideri mortificati, della condanna a una prigionia. Pesante macigno è il doversi nutrire, il dover obbedire alle leggi del sonno e della veglia. Il desiderio dell'estasi attrae incessantemente come la più potente droga naturale e quel che è meglio dentro di noi e non dall'esterno. Tutto sembra vano al Suo cospetto, anche le gioie più belle della vita come il piacere di amare ed essere amati carnalmente e non spiritualmente. In Dio può avvenire un'unione più intensa e potente di quella che offre la natura materiale. Lo staccarsi da Dio causa dolore e angoscia profonda inesistente alla Nostra comunione con Lui. Il Regno dei Cieli non è una meta da raggiungere, ma è qualcosa già in atto dal battesimo, la morte appare come una porta per il congiungimento definitivo e inviolabile. La vita terrena è come un fidanzamento in attesa delle nozze Celesti. L'umiltà è il dono da non perdere mai, il riconoscersi sempre peccatore tra i peccatori senza scambiare per peccato quello che non lo è. Sporcare l'eros è sporcare Dio amore, significa dare al nemico spazi che non gli appartengono. Eccedere nell'eros significa abusare del dono dell'amore di Dio. Il troppo storpia il poco opprime, il giusto rallegra. La pace interiore è la bilancia della fedeltà alla Sua parola, se pende di più da una parte c'è qualcosa che non va, se l'equilibrio delle due parti eros ed agape c'è allora è bene. Se no male. Se si previlegia lo spirito comunque è meglio sempre, perché più nobili della carne sono i suoi intenti. La vita è spirito, ma la caduta non è da demonizzare, perché è dai semi della frutta marcia caduta a terra che nascono nuovi alberi. Bisognerebbe sempre andare a dormire dopo aver scaricato tutte le energie del giorno al servizio nella vigna del Signore. Non importa quanto tu sia ricco o povero per essere un operaio del Signore, ma certamente sarà più facile esserlo da povero o benestante. Perché la ricchezza causa attaccamento dal quale bisogna essere vicinissimi al Signore per esserne liberi e vedere il cammello passare per la Cruna di un ago che sarebbe Dio vicinissimo al tuo occhio. Privilegiati sono i poveri perché anche se gli sono distanti gli sono comunque vicini, mentre il ricco deve essergli a strettissimo contatto per seguire Lui e non il desiderio di conservare e accrescere le proprie ricchezze, che così lo renderanno indubbiamente schiavo. Proprio a causa di quella schiavitù che non è il denaro in sé, ma l'attaccamento al denaro, è più facile che si tolga la vita un ricco che non un contadino. Tutti i

piaceri e divertimenti del mondo non possono uguagliare il benessere che Egli ci dona. Lo cerco e non lo trovo, prosciugato della vita come fossi esiliato a Qumran. Ingannato e preso in giro da forze che mi appaiono diaboliche presentate come divine. E in questa ricerca solo il silenzio regna sovrano, le cose mi appaiono come creazioni e invenzioni di una mente schizofrenica. Il Padre mi appare come un alieno distante anni luce dall'umano oppure come un bambino umanissimo impaurito che non sa cosa fare. Solo il pensiero di Gesù e di Maria vergine mi recano conforto. Soltanto la visione del buio e della morte che c'è dietro l'assenza del Signore mi fa ritornare in me, ma non è facile per niente vincere gli inganni del sorriso ipocrita e della finta felicità che nasconde la profonda tristezza. Per questo tante anime perdono la fede e si ridanno al paganesimo di piacere morto senza gioia, ingannati dalle seduzioni edonistiche, che senza il Signore "edonistiche" non lo sono per niente. Se non ci fosse la speranza di Israele a tener vivo il mondo probabilmente sarei perso anch'io. Nella Terra Promessa vedo un Paradiso in Terra minacciato non dal vero Islam, ma dal pseudo-Islam corrotto da ricchi neonazisti occulti finanziatori del terrorismo. A volte persino Maometto mi appare indignato e schifato da quello che l'Islam è diventato e mi pare sognare una rinascita culturale che si ispiri a nomi come Avicenna e Averroè. Non faccio il passo più lungo della gamba, ma Maometto lo stimo sempre perché ha unificato popoli arabi diversi nel credo dell'unico Dio. Con nomi diversi il Signore appare a molti, perché al Signore non piacciono i culti delle pietre e degli animali. Che si spera siano meno intelligenti di noi uomini e donne. Chi non risponde a una domanda cortese fa più male di chi risponde con un insulto o uno schiaffo. Meglio essere considerato un rifiuto che neanche un rifiuto. Non esiste miglior modo di contemplare Dio che vedendo la sua luce filtrare dalle palpebre degli occhi. Gli ebrei quella luce l'hanno vista per primi e ad occhi aperti per questo sono eletti, gli altri non erano pronti a una simile bellezza per questo è proliferato l'antisemitismo nei secoli come reazione buia oltre misura alla comunicazione inevitabile di Una scoperta. Non è una colpa ebraica, ma del non essere pronti a ricevere, perché una luce meravigliosa non può essere vista da occhi impreparati, pena la follia e la perdizione per l'attrazione intensissima che esercita su anime non ancora pronte tanto più se sofferenti, in quanto Dio è come la guarigione da ogni male. In quanto salvati tutti saremo ebrei e nel Tempio non solo una cultura sarà perduta. Sommersi saranno i distruttori e i venditori di

menzogne; non da mani d'uomo, ma dall'invisibile giustizia divina se non si chiederanno scusa del male che rivolgono a sé stessi, come anch'io in passato prossimo, che ravveduto desidero dimenticare riscoprendo la mia unità di semplice italkim; che divino non lo è mai stato, ma fuori di testa sì. Abbagliante la Sua luce mi pare accecante per i miei occhi, così al polso tengo stretto il Rosario di Maria come la più sublime dolcezza nella notte di sonno profondo. Dio non vuole la distruzione degli dei pagani, ma la loro conservazione nella memoria collettiva come immagini preparatorie del Suo avvento. Gli ebrei tutti sono chiamati a essere la distruzione filosofica del nazifascismo e anche la salvezza persino della Germania, perché l'obbiettivo finale di Hitler non è stato l'antisemitismo, ma la Germania stessa colpevole a suo squilibrato dire di aver perso la guerra. Il moretto Hitler ha sedotto il popolo germanico con l'inganno e la propaganda martellante dello storpio Goebbels, ma di autenticamente germanico non aveva nulla; pazzo isterico lontanissimo dalla cultura di Goethe e di Wagner che si scontrò con Nietzsche per il Parsifal, il cui finale è la salvezza in Cristo e non l'annientamento nichilista. La carne soffre se l'ascolto. Ti immagini Gesù se tutti spegnessero la vecchia tv? Che cambiamento epocale! Che immensa rivoluzione sarebbe! Sarebbe la fine dell'omologazione, la fine dell'indottrinamento alla degenerazione dei valori, la fine della neurastenia e della passività creativa, sarebbe il passaggio alla nuova tv, l'Internet tv, con una piccola tastiera portatile al posto del telecomando. In Internet ci potrebbero rimanere anche tutti i vecchi canali televisivi con la possibilità democratica di non doverseli assorbire per insana abitudine… che come una flebo fa di qualsiasi utente un paziente da ospedale veterinario mediatico. Quante nuove cose si potrebbero fare e inventare! Che incentivo alla vera economia sarebbe! Col minimo dispendio di forze si otterrebbe il massimo risultato. Sarebbe un balzo in avanti evolutivo e societario immane. Ricordo che la Madonna è vergine e che il Padre di Gesù è Dio e non San Giuseppe che gli ha fatto da papà, che è stato circonciso come tutti gli ebrei, che non ha detto nulla sulla scritta Iesus Nazarenus Rex Iudeorum e come si dice a Roma… chi tace acconsente. Il vero simbolo di noi cristiani dovrebbe essere una croce con niente sopra, perché i primi cristiani hanno deposto Emanuele dalla croce e assistito alla sua passione e resurrezione, ma non l'hanno voluto crocifisso, a parte Giuda il traditore che si è impiccato. Chi non rischia mai rischia più di tutti. Tutto a suo tempo. Non disperdere le

forze e le energie, ma concentrarle in un'unica missione per volta. La paura di fallire frega. Se voglio salvare il didietro devo salvare il davanti. Sionista o cosmopolita? Sionista cosmopolita. Cristiani, arabi ed ebrei insieme hanno il compito di costruire la sfida di Dio a Mammona e il suo impero. Mai più guerre interne tra i credenti nell'unico Signore dei cieli e della terra. Tutti siamo islamici, tutti siamo ebrei, tutti siamo cristiani. La sete che vedo in lei è la stessa che vedo in me, la sete di Verità e Giustizia. La pigrizia uccide, nulla costa caro come l'insulsaggine, il lavoro paga, l'Alleanza non si scioglie per nessuna ragione fosse anche la morte. La tv spenta è il più bel programma tv. Visioni miracolose mi appaiono dalla lucina dell'interruttore, il silenzio e la pace mi avvolgono come la sabbia del deserto del Negev e così beati si dorme, finalmente si respira. Lo sterminio dell'impurità è lo sterminio dei nazifascisti. Osannà membromè baruchammà adonài. Al Signore bisogna parlare come al proprio rabbino. Nutrire false speranze è come nutrire pugnalate alle spalle. Mancar di rispetto ai propri genitori e parenti non solo è contro la Legge, ma è anche fonte di disgrazie. È l'imperfezione che fa la bellezza. Molti non credono al dogma della verginità perpetua di Maria, ma dormendo molto e vivendo più nel mondo dei sogni che nella realtà, con una grazia speciale del Signore, è più che possibile. Provare per credere. Chi dice che dormire molto non è salutare? I gatti dormono moltissimo e se perdono una vita ne hanno altre otto. Come sono belle le tue forme Vergine d'Israele, colomba dello Spirito col Padre e il Figlio Santo! D'incessante ardore cantano i Serafini al tuo cospetto. Poco fa ci prese nostra madre lo Spirito Santo e ci trasportò sul grande monte Tabor. Noi non sapevamo, ma il Maestro sì e aveva ancora molte cose da dire e insegnarci ora e per sempre, perché infinita è la sua conoscenza e infinite sono le sue vie. Tutte le strade d'occidente portano a Roma, ma il loro peso non è imponderabile e finisce lì. Di quelle del Signore non si conoscono i limiti e i confini, né mai si conosceranno del tutto in eterno avvicinamento alla sua evoluzione. Saremmo morti se fossimo arrivati, il desiderio si spegnerebbe perché può essere che sia in dinamismo e non in staticità persino il Signore dei cieli e della terra e di tutte le cose visibili e invisibili. Ricercare e cercare non vuol dire espandersi entropicamente, come un bicchiere d'acqua versato sul tavolo. L'importante non è non cadere, l'importante è non rompere l'alleanza mai. Nel deserto le parole valgono più dell'oro è la più bella cosa che ho imparato da Maometto il profeta e l'Islam. Fidarsi è bene non fidarsi è meglio. Il

dialogo con lo sconosciuto non è facile e ci vuole il suo tempo, ma non con la sconosciuta. Facile è stimarsi nella società, difficile è stimarsi nel deserto da soli. Volersi bene è il primo obbligo, perché anche una catena d'acciaio può far bene nel deserto. Morto sono in pochi giorni a non seguire regole inscalfibili. Obbedire prontamente ad ogni ordine dell'unico Signore di cui mi posso fidare trino è la sola regola per farcela ad abituarsi. Siccità e disidratazione sono alle porte, fa tossire lo sbalzo termico della notte. La sabbia acceca gli occhi e il Sole è cocente. Il fascista è come l'amo di una canna da pesca, bisogna toglierselo dal petto, spezzarlo e disinfettarsi con alcol etilico o meglio ancora con acqua ossigenata. Il nazista invece è come una rete da pesca da smontare con forbici un pezzetto di stoffa o plastica alla volta, se è di ferro o acciaio significa che pesca squali e bisognerà usare le tenaglie. Il cancro misterico nazifascista va combattuto con l'intelligenza al posto della brutalità. L'intelligenza ebraica non uccide l'individuo, ma il fascista o nazista in lui o lei. Il nazifascista è sempre fondamentalmente un nazista: brucia ma fa bene, non brucia ma fa le bollicine; taglia la barba e i capelli; se usasse le tenaglie sarebbe meglio. Chi mette mano alla spada perirà di spada. Quindi con la spada periranno demoni interiori e gli individui saranno guariti. Accecati dalla materia non credono al Signore degli eserciti. Vedono fin dove arriva il naso e lì pensano che sia finito l'universo. Umili è sempre meglio che esaltati, ma in questo caso l'eccezione conferma la regola. Non mollano l'osso perché hanno la fede, ma anche Israele ha la fede nel Signore alle Mura del Tempio e non del pianto perché di piangere non è più l'ora, ma di cominciare a ricostruirsi sì. Il primo passo è lo spargimento delle idee come fiumi di sangue, il secondo si vedrà quando sarà il suo momento. Alzati e combatti. Anzi no. Per prima cosa bisogna sterminare l'ignoranza fascista in casa propria: prima c'era il Tempio, poi è arrivato il Messia! Nazareno! E infine Maometto profeta che col suo Islam, che vuol dire sottomissione a Dio, proteggerà la ricostruzione del Tempio. I pazzi di Dio come me sanno sempre esser ridicoli, chiedo scusa a tutti i martiri del Signore e Allah in nome arabo. Non ho ancora capito bene come si fa a non rimanere abbagliati e accecati all'ombra della Sua luce, immenso è il Suo splendore e il Suo fulgore non lascia scampo. Coperto da tutte le parti penetra comunque fin dentro le ossa. Nel midollo. I neuroni attivati mi sembrano rimbalzare nel cervello come palle da biliardo colpite da una stecca veloce e forte. Per prima cosa bisogna sterminare l'ignoranza in casa propria: prima c'era il

Tempio, poi è arrivato il Messia e infine Maometto che col suo Islam, che vuol dire pace in Dio proteggerà la ricostruzione del Tempio. In buca. “Noi arabi d’Israele dobbiamo decidere cosa siamo” Così la pensa la televisione! È Dio che penserà cosa farne degli arabi d’Israele. Solo in Israele mi sento finalmente libero di esprimermi, lontano dal paganesimo di Stato Italiano ma non Vaticano. Se volete sapere il segreto della pulizia mentale, il segreto della pulizia mentale è l’hagakure: la cui regola è: compra sempre, non dar via nulla. Essere forti significa percepire continuamente la propria fragilità e debolezza.

È limitante basare la propria conoscenza esclusivamente sull’esperienza e non anche sulle verità dello Spirito Santo. Quello che pensa Una donna, Lo si può solo intuire. Ma dove è sopravvissuta la Venere di Savignano, che non è la dea della bellezza, ma la più antica religione dell’umanità chiamata culto della fertilità? In Maria col Padre e il Figlio, che ha detto: “perdonali Padre perché non sanno quello che fanno”. Come farà l’umanità a sopravvivere se sarà la macchina a garantire la sua sopravvivenza? Per questo è importante salvarsi l’indipendenza dall’artificialità.

INTERNATO

Signore aiutami a non essere confuso dai fauni, dai minotauri, dai cervi e dalle cerbiatte, dai lupi e dalle gazzelle. Lurida divampa la collera del mancato godimento individuato. Tu Signore sei oltre una neve perenne e il papavero sonnifero. Il nemico ti oscura e cerca di non mostrarti alle genti, che disperate vagano alla ricerca di un’esistenza non propria. Il nemico ti mostra come l’oppressore e non come il guaritore e così gli sventurati e le fanciulle non riescono a vederti. Dolci sono i baci ma uno solo è incandescente. Molli le carezze, ma più belle le catenine d’acciaio. Indivisibili al Tuo cospetto, il vero amore si rivela come un’attesa alimentata. Mentre di sabbia appaiono i castelli, l’energia si accumula nella Tua Potenza. Uniti come un sol uomo in Voi non c’è più maschio né femmina, ma solo uomini e donne. Bellissimo è vivere da cristiani quando pensano la mensa come il regno della sofferenza, della croce, delle spine e dei ferri arrugginiti. Rinchiuso in una tomba non posso farne a meno. Come di vampiro sono meravigliose le mie notti mentre soffocano impalati i nemici di Dio. Bellissima è Maria Regina e il fluire dolce dell’amore come del torrente del sangue di

Giuda. Non c’è lutto dove non c’è amore mortale, la vita imperterrita scorre come la corsa di un cavallo nero e selvaggio. All’occhio tutto appare tranquillo, il tumulto interiore celato per proteggere il corpo unico. L’Essere di più esseri come Lui, le donne non si lamentano e temono solo ingiustizie della Donna in lui, perché infinita ed eccelsa è la sua bellezza, noi in Lui e Lui in noi ritroviamo l’Unità perduta, anche se immenso è il desiderio di dissoluzione nella Sua luce. Sostenibile contemplazione per pochi istanti sufficiente a sterminare una vita di tutti i piaceri mondani. Pesanti alla coscienza sono solo le infrazioni della Legge data a Mosè. Con o senza riconoscimento l’importante è continuare sulla strada del dialogo intrapresa. Si logora chi fatica più del necessario e la cosa più difficile è sapersi muovere in armonia col tempo. Qui ritorna alla mente solo Dayan Moshe e sua figlia Yael. A un Angelo basta fare un sospiro scocciato che tutto l’Islam dalla Tunisia all’Afghanistan non esiste più, ridotto in polvere e macerie da orribili incendi e devastazioni dell’ira del Signore come a Sodoma e Gomorra. A chi non ha tanta fede non si può dar colpa, la vera colpa è di chi ne ha tanta. Come dice lo Spirito Santo. Per quelli che bestemmiano sullo Spirito Santo non ci sarà perdono né ora né mai, quindi bisogna avere il giusto timor di Dio; non certamente di me che sono un poverino cretino stolto, ignorante e deficiente. Quando penso che il Signore non fa sul serio, penso a quella bambina tedesca Annaliese Michel torturata dai demoni fino allo sfinimento e all’atroce morte e il timore del Signore ritorna tranquillo. Io sono un grande fan dell’Angelo sterminatore, perché è bellissimo Signore, sterminare il male come fosse un cancro. E bellissimo è devastare ogni impurità interiore, ridursi a un sepolcro per la Sua misericordia. Sono anche un grande fan di Qumran e degli Esseni come si dice lo fossero anche Gesù, Giovanni Battista, Maria e gli apostoli. Come su esempio di Albert Einstein, l’intelligenza è la migliore arma. Prima che tutto sia compiuto, cioè fino a quando il Tempio di Gerusalemme non sarà riconosciuto come il centro dell’universo, di cui il Maestro nostro Gesù di Nazareth si definisce unico custode. Trattare gli islamici da bestie è da nazisti non da ebrei. Pertanto nella cella anche un bidè, una doccia e un water con carta igienica a disposizione e asciugamani disponibili sempre puliti. Qualsiasi pestaggio è da fascisti non da ebrei. Più passa il tempo del periodo di pace, più fortunatamente è difficile una ripresa del conflitto. Fanno i guerrafondai quelli che non vogliono combattere. Toccata, fuga, ritirata. La base e le fondamenta del tutto non sono l’odio contro Israele come si pensa, ma i molti e gravi errori di interpretazione del Corano, non si capisce su che traduzioni.

L’autodegrado è una strategia per non essere accecati dal potere. È il motivo per cui l’angelo del Signore Abaddon vive nell’Abisso. È meglio che la tecnologia sia l’ultima arma piuttosto che la prima. È attraverso la tv che le dottrine del nuovo nazionalsocialismo entrano nelle casa di tutti come avrebbe voluto e desiderato Goebbels, il prediletto di Hitler. L’apocalisse di Giovanni evangelista è l’apocalisse dell’impero di Satana nel mondo. Non trovo alcun senso della creazione se non quello della bellezza. Ma perché un corpo perfetto non è attraente e un corpo con delle imperfezioni lo è? Perché la bellezza non è la perfezione, ma l’imperfezione. È l’imperfezione individuale che estende la possibilità a infinite variabili umane. Miseria è omologazione. La tensione alla perfezione è tensione a Dio, ma questo non elimina l’imperfezione.

LA GIOIA DELL’ABTAR

Impotente, mutilato. Ricoperto di ferite di guerra, torturato dai demoni. Come un legionario romano Dio gli prepara la pensione. Di lui diranno: “povero sfortunato non si è sottomesso ai demoni, l’hanno crocifisso come il suo Maestro.” Umiliato, perennemente vittima di violenze non dice mai nulla, mentre le donne fanno grandi lamenti. Come Dayan ha una benda nera sull’occhio, sembra un pirata. E le donne sui tacchi si muovono veloci intorno a lui senza avvicinarsi e non osano dire una parola. Avvolte dalle perle e dai gioielli conquistati, sanno che da lui non avranno neanche una sberla. Continuamente cercano di farlo cadere, pongono tranelli, mettono trappole, cercano di ingannarlo. Solamente Maria gli si avvicina. La donna più bella, disprezzata e umiliata per la sua verginità immacolata. L’impotenza nascosta dei gioielli, delle perle, del corpo e dei vestiti bellissimi, cadono solo alla presenza dell’intelletto della vergine d’Israele. Mostrano le loro proprietà ottenute vendendo il corpo, ma Lei lo sterminio dell’empietà non fa una piega e volta lo sguardo dall’altra parte verso la luce dell’Altissimo. Eva le si inginocchia strisciante ai piedi, Adamo vorrebbe bestemmiare alla presenza del Signore, Lilith invece capisce la sua inferiorità. Inaccessibile come Dio, Maria è un tutt’uno con Lui. Presentata al Tempio ha offerto il suo cuore sull’altare. Solo per Maria si rinuncia al proprio desiderio carnale per lo schifo che si prova verso sé stessi a respirare il profumo del suo corpo. Come l’energia nucleare l’abtar e la Vergine sono deterrenti

in sé stessi. Un unione mistica avvolge alla presenza esclusiva dell'Altissimo. Custode Lui stesso di Maria, Tempio del Signore.

LA JIHAD IN CASA PROPRIA

Il sangue dei martiri non è più una semenza. L'indifferenza regna, non il caos. Il vuoto interiore riempito dalle 3 parole d'ordine del potere: edonismo, amoralità, obbedienza all'autorità, ha ridotto l'umanità a un'esistenza peggiore di quella dei cani randagi. Uscire, fuggire e ritirarsi sono stati il mio modo per sopravvivere alla putrefazione fascista. Convivo con la paura della morte in ogni momento da mesi e mesi, tutte le porte sbarrate e blindate con l'acciaio. Solo come un beduino nel deserto a Modena città. Soltanto la sottomissione al regime fascista pare aprire quelle porte. Per non dimenticarmi della via, della verità e della vita mi sono fatto il disegnino della Stella di David sul braccio sinistro con una penna bic come si faceva alle medie. Anche da una semplice cosa così si può capire il significato della parola ebreo per i pagani. Significa esser banditi dalla società come criminali che non hanno commesso alcuna colpa, ma allo stesso tempo significa avere un'identità inscalfibile in Dio. Vuol dire far parte del popolo eletto ed è meraviglioso anche in tutto questo male subito senza opporre violenza, eccetto che con i miei vecchi familiari che si sono presi insulti di ogni tipo. E anche con quelli nuovi non sempre sono stato brillante. Mai a titolo gratuito comunque, ma per bastonargli il serpente. Che se potesse mi farebbe a pezzi come il guscio di un uovo prima di una frittata. Gli attacchi che subisco dal nemico di Dio sono da campo di concentramento, però internamente nello Spirito nulla risulta danneggiato, temo più che altro per i polmoni e il pancreas per via della consolazione del tabacco e del caffè ora col miele e zucchero abolito. Per il fascista è tutta merda tranne quella che va nel water. Le cose che più mi fanno male sono le parole di pietra di quelli che non stanno per niente camminando nella via di Cristo. Sono parole che feriscono lo Spirito Santo in noi, che scandalizzano i piccoli nel Signore. Moltissimi a causa di queste persecuzioni velate e occulte si perdono e non si ritrovano più, non pochi finiscono drogati di eroina. Perché il dolore che causa la morte spirituale è insopportabile e piuttosto di essa è meglio il martirio

come Santa Parasceve di Roma per decapitazione come San Paolo di Tarso. Il primo nucleo di resistenza al fascismo è la famiglia, pertanto sarà lì che il fascismo colpirà per prima cosa per portare la disgregazione necessaria al mantenimento del capitale in poche mani, molto, molto in alto. L'obbiettivo era quello di formare individui pienamente manipolabili al cento per cento delle loro possibilità, a dimostrazione di questa teoria c'è l'omologazione radicale degli individui ad un unico modo di pensare aldilà dell'etnia, lingua, religione, status sociale eccetera eccetera. Con la maschera del laicismo si è voluto separare innanzitutto l'umanità da Dio e da tutti i Testi Sacri. In seguito a questo, l'umanità ha perso la gioia e la speranza in cambio di una demenza edonistica che obbliga continuamente al sorriso. Il modo che ha il potere della nuova Babilonia di entrare nelle case di tutti è innanzitutto la televisione. Secondari mezzi di persuasione alle nuove dottrine sono i quotidiani, le riviste e infine i libri. Come diceva Licio Gelli in un controverso schierarsi dalla parte dei più umili: “il vero potere è nelle mani dei detentori dei mass media.” Chi controlla quelli controlla tutto e manipola tutto in funzione esclusiva al proprio tornaconto, come neanche Mussolini ex socialista mai del tutto ravveduto avrebbe voluto. Se pensiamo che per porre fine alle immense e globali sofferenze imposte dal capitalismo neoliberista basterebbe spegnere la tv, viene in mente Franco Basaglia quando diceva che la follia può essere tutto o niente e nessuno sa cosa sia. Dal disastro famigliare cominciano tutti i disastri sociali, ma non capitali: questa è la massima che il potere ha fatto propria. Disgrega il nucleo resistente per disgregare tutto e quindi manipolare e controllare tutto: questa è un'altra massima del potere della nuova Babilonia. Ed è soprattutto la diffusione di immoralità a largo spettro che garantisce quell'indebolimento spirituale, ma anche fisico come si vede nelle anoressiche, che soffoca e strangola qualsiasi capacità di reazione al predominio fascista. Vantaggio parallelo alla diffusione di immoralità a largo spettro è la permissività all'evasione delle masse di capitale nei paradisi fiscali, non tassati. Quando poi lo Stato dovrà fare i conti sui soldi mancanti, tutto il loro contenuto non tassato verrà riversato sulla popolazione che si troverà a pagare non solo per sé stessa, ma anche per gli immensi capitali evasi; ridotta così a una condizione da campo di concentramento open air, cioè all'aria aperta senza cancelli e fili spinati elettrici di recinzione. La condizione attuale della Grecia, che però non è destinata a

rimanere limitata solo ad essa e già investe più di mezza Europa, compresa l’Italia. Fino a quando la metastasi del male si diffonderà a tutti i paesi che non sono ad ordinamento socialista democratico che molto più si adegua al globalismo attuale. Quando pochi fanno girare tutte le cose, tutte le cose girano intorno a pochi. Ma pochi non hanno la capacità di molti.

SAKÌNA

In guerra non perdere mai la grazia di Dio dentro il tempio del corpo. Solo se è forte lo Spirito è forte anche il corpo e la determinazione alla vittoria. Curare i pensieri è più importante di curare le parole, se il tempio è bello dall’esterno ma marcio dentro, non è il Tempio. La pace vera, quella che non sa di acqua stagnante, è vivere nel fuoco del Signore in ogni momento, anche mentre si dorme. È la pace dove ogni dolore si dissolve nel nulla e dove anche cospargersi di benzina e accendersi con un accendino ha il sapore della gioia e della felicità per la libertà dall’esilio. Nel regno dove ogni desiderio trova espressione. La verità è che io credo ancora nell’Impero Romano con l’Emanuele del Signore Re dei Re e il Papa a capo dell’Impero. Il Maestro è venuto per estendere all’Illimitato quello che era limitato. Dove non arriva la mia fantasia arriva la Sua per la nostra. Inoltre il Signore da Nazareth è venuto a sterminare la corruzione e ogni sventura del passato. E anche il patetico è bello alla presenza di Maria Regina. I gironi delle manie delle novità vanno bene per il frustrato e per Babilonia la frustrata. Tenere fisso il Centro degli universi dentro per non perdere tutto il resto. Le ricchezze sono come gli scivoli. Solido è solo il suo Nome. “Sempre il massimo sforzo” è una filosofia che logora il suo ideatore. È l’alternarsi di impegno e licenza che permette il massimo rendimento. Dormire, pausa, riposo e acquiescenza in guerra valgono più di un pasto abbondante. Se sono forte nella dieta tanto più lo sarò nell’abbondanza. Dio invece rimane e deve rimanere sempre nell’anima come il Sole quando è eclissato totalmente dalla Luna. La Sua luce non fonde il cervello, ma disintegra il male in noi e risveglia i neuroni e gli ormoni. Quando il Signore vive dentro è tutta un’altra cosa, non è come far l’amore tra sarcofaghi. Ti piace l’Eden? L’ha fatto il Signore. Di Dio fanno parte il padre, la madre e il figlio quando lei è come una colomba. Incendiata di Passione come Regina dei Serafini.

Abbandonate ogni speranza voi ch'entrate, meglio morire senza rimpianti. Come il Figlio anche Maria patisce una passione tutta sua, quella della donna onestissima che non ha mai fatto male a nessuno. Colpendo l'immondizia nel cuore delle babilonesi si colpiscono i fascisti. La vera israelita consegna al fuoco tutto il merdume interiore, così la bellezza può risplendere davvero. Yael Dayan è uno dei miei esempi prediletti e adoro il suo libro Un volto nuovo nello specchio. Tale padre tale figlia. Aiutami a non avere fretta Signore perché la fretta distrugge. Moralista è una parola usata dai moralisti per accusare chi non lo è. È il peccato che bisogna odiare non il peccatore. È bello smontare le catene di ismo e ismi, ista e isti. Come levarsi le etichette di dosso, per vedere il finito dove non c'è.

LA TERRA BUONA

Essere una sola cosa con Dio, questa è la cosa più bella di essere ebrei. Nella pura razza ariana non ci credo e non ci voglio credere perché un impuro ha parlato a favore di essa. Come Einstein di razza ne conosco una sola, quella umana. Inoltre penso che siano uomini selvaggi quelli che chiamano selvaggi gli stessi uomini. La verità è che molti non sanno di esserlo e come nella storia infinita di Ende inorridirebbero a saperlo davanti allo specchio magico. Quello che non gli è facile capire è che il nichilismo distrugge, di certo non Dio che conserva tutto e non butta via niente. In Lui tutto trova la massima espressione dell'esistente e quel che è meglio sapere in divenire, fermo è solo il principe dei demoni. Migliorarsi continuamente è il desiderio, accontentarsi e lasciarsi andare è morte e pestilenza. La fiducia invece è una lenta conquista. L'Onnipotente entra anche nei nostri microbi. Dio ricorda anche i più infinitesimi dettagli di tutti i corpi che ora sono polvere dalla creazione a domani. Se c'è casino in casa c'è casino in tutto il mondo. Gesù in Chiesa prima è nell'Ostia, poi in noi e poi in tutte le cose. Se non dormo prego, se non prego lavoro, se non lavoro non mangio. Il Nuovo Testamento perde sé stesso perdendo il Vecchio Testamento e il Corano perde sé stesso perdendo il Vecchio e Nuovo Testamento. I Vangeli apocrifi risolvono certe incomprensioni di quelli canonici. È la guerra interna alle fedi nell'unico Dio che ha permesso al paganesimo di riprendere il dominio sul mondo. Hanno diviso, seminato ignoranza, solo per poter vendere meglio i loro

prodotti di consumo; ed è stata la semplicissima televisione l’arma di distruzione di massa dei credenti. A quantità abominevoli sono stati diffusi con quel semplicissimo mezzo i “valori” dell’Anticristo a tutte le genti. Aveva ragione l’ex cattolico Marilyn Manson quando diceva che il suo dio era nella TV. Menefreghismo, indifferenza, tornaconto personale sono le bugie ripetute dieci cento mille volte come avrebbe detto di fare Joseph Goebbels perché fossero scambiate per verità del benessere. Un’umanità intera sofferente e addormentata aspetta solo di essere risvegliata. Più orribile della morte è la morte emozionale e spirituale. Se mi domandano se credo? Rispondo che credo, ma cerco di parlare anche per quelli che non credono. Come per Benedetto XVI, mi è voluto del tempo per capire dove Gesù mi voleva portare, io ho risposto solo sì. Perché di Lui c’è da fidarsi, di altri no. Anche se siamo tutti fratelli e sorelle, ho patito più male dai miei fratelli e sorelle che dai miei nemici; almeno i miei nemici stanno zitti. A dormire sotto le rocce come i serpenti non si dà fastidio nessuno. Se i lupi sono troppo feroci è meglio non farsi sbranare, perché non imparerebbero niente. La semplicità invece è sempre un bene accerchiati dall’ignoranza. A fare il grosso mangiano, a fare la colomba risparmiano. Tutto ciò che risponde a verità però non è peccato, ma non va data ai cani e ai porci. Dormire sì, ma non troppo. Alcuni pensano “il segreto è non far del male a nessuno invece a Dio si può far tutto” e quelli sono proprio quelli che hanno capito male. Paziente è il Signore, ma terrificante nel suo giorno. Che non è per tutti. Non c’è niente di più anticristiano di mostrare Gesù come la pecorella al macello, pronta a farsi prendere a schiaffi dai padroni in ogni momento. Il porgere l’altra guancia di Gesù è una sfida essena guerriera alla schiavitù del dolore. E passione è stata e non sterminio di dodici legioni di angeli per Una sconfitta immortale e definitiva del potere delle tenebre. Compiutasi con la risurrezione ad operam del Padre per il Figlio. È facile pensare che la verità di Dio dipenda dall’uomo, ma è la verità dell’uomo che dipende da Dio. Bisogna avere una fortissima moralità per essere indipendenti in amore. La vita solitaria spaventa quasi tutti, perché richiede una fortissima moralità soltanto per sopravvivere. Fortissimo per gli uomini fragilissimo per Dio, come due tubi cavi di carbonio la croce di Monte Nebo. Saldati uno sopra l’altro; più povero del diamante, ma più forte del diamante è lo Spirito di Dio. Perché scolpisci Gesù sulla croce se anche tu non ce l’hai messo? Quando il Messia si manifesterà a tutte le genti, non ritornerà in croce. Ma sarà in gloria

e potenza come gli ebrei lo aspettavano. E tutte le nazioni del mondo si batteranno il petto. Erotico è il peccato, mortale il cervo. Il pensiero mio, il pensiero tuo, il pensiero nostro non è assolutamente detto che sia il pensiero di Dio. Le cose di prima passeranno. Ricordare per vivere, dimenticare per morire. Estetica è più la semplicità.

SOLITARIE PAZZE OPERAIE CERCASI

L'Io non può affermarsi in modo indipendente dal tutto, pena la follia grave verso gli altri e verso sé stessi. È l'errore che commise Hitler che lo portò alla caduta nella Geena per l'eternità. Testimoniato dalla già citata Annaliese Michel santa e martire. La fede non è mai solo fede e la scienza non è mai solo scienza. Se no si sposterebbero anche le montagne e i sassi parlerebbero. Era malata! No era posseduta. Era posseduta! No era malata. Il bivio è l'incontro, ma la via è Una, nel suo caso quella del Calvario, la strada maestra senza un lento sanguinare. Così tutti impareranno che col Diavolo non si scherza, che se gli bussi vuole aprirti anche lui, in un altro senso però, con la notte dei lunghi coltelli. Perché? Perché è omicida dal principio e il Signore alla fine dei tempi lo legherà solo con catene indistruttibili forgiate dalla Sua parola. Non è Lui l'inferno, è il corruttore dell'Inferno. Io il buco suo l'ho visto per una wertheriana passione e vi posso garantire che non è divertente, perché le strade che apre sono due: o il suicidio o la dissociazione psichica in psicosi paranoide. Pertanto mi ritengo un miracolato, un salvato tra i sommersi nelle case di cura e negli ospizi. Per fortuna che mia madre che fu ha avuto la fede di crederci anche lei, se no sarei morto abbandonato in Abaddon. Come Orlando sono partito per la Luna e per ritornare mi ci è voluto un po' come per l'Apollo 13 sfigato, ma fortunato nella sfiga. Lei morta dalla paura, ma viva nella fede, per la mia adozione a Maria regina della pace. Le bombe atomiche e le bombe all'idrogeno le dovrebbe avere solo l'ONU. Come diceva Ho Chi Minh meglio morire che vivere servi. L'esercito nostro è il più forte perché è erotico e la vita è più forte della morte. Se anche la carne riesce a essere offerta alla luce, nulla rimane nelle tenebre. Quando l'anima è avviata su questa via il maligno fa di tutto per farla ritornare indietro al mondo attraverso la violenza quasi continua. Si presenta come dio in collera e la sua furia si scatena come un presagio di

morte, perché vuol far di tutto perché ciò non avvenga. All’unione con lo sposo o la sposa di Dio il legame diviene come quello dell’Eden senza il serpente di mezzo relegato nel suo regno infero. La piccola porta chiusa Cristo la può aprire e solo nella vita dell’Eden l’umano si realizza completamente. Dinamiche sconosciute Lo rendono tutto di ognuno e ognuno di tutti. L’idea che l’Eden fosse perduto per l’umanità è un inganno diabolico per gettare l’umanità nella disperazione sottile che anticipa il desiderio di morte e autodistruzione. Mostra le porte chiuse in alto per aprirle in basso è una filosofia del nemico di Dio. Così l’umanità viene ingannata percependo il Paradiso come un regno di noia e l’Inferno come un regno di divertimento. Quando in realtà nulla di umano è stato più simile all’Inferno di Auschwitz e l’estasi invece la si potrebbe paragonare a qualcosa di simile all’oppio, ma molto e infinitamente meglio e senza alcuna traccia di perdizione o dolore seguente. È la gioia e la felicità piena e continua, che sulla Terra risulta inaccettabile, perché il corpo mortale stesso è stato pensato per far fronte alle sofferenze di questa vita fragile e insicura, dove le certezze è difficile ottenerle se non per fede di roccia. San Pietro infatti, rischiò di cadere a piedi nelle acque, solo quando dubitò del Messia per mancanza di timor di Dio che non è facile avere sempre. C’è solo voglia di divertirsi e nient’altro. Dio. Per assaporare al meglio il Vino Nuovo avere assaggiato quello Vecchio è fondamentale. Quando la tristezza di un mondo guastato dal paganesimo nazifascista attanaglia, niente è meglio di un po’ di musica per gioire ancora una volta nel Signore.

DE PASSIONE DOMINI

Il vero sesso non è un prodotto di consumo è un’unione sacra con Dio, profano è il pagano che rimane in noi come una spina nel fianco. L’amore vero è un mistero perché se no può essere ferito da altri. Dove c’è falsità c’è tradimento. Io capirò i suoi desideri e lei capirà i miei. Non la mostro al mio nemico se no si sentirà offesa. A volte la verità si nasconde dove meno te l’aspetti, cosa c’era prima dell’Alfa e perché il Signore arriva fino all’Omega? Forse Egli è come un bambino che non sa di essere ancora giovane per certe cose? Il desiderio sono le domande senza risposta. Infinito non è una parola molto grande come Allah Akbar per chi arabo non lo è, un universo si nasconde in un granellino di sabbia e un granellino di sabbia è

l’universo visto e conosciuto. Il limite abbiamo bisogno noi di vederlo e forse ha bisogno di vederlo anche il Signore. Straziato è il Signore, straziato dal peso dei pagani che vogliono dominare e noi con Lui salvati dal suo corpo. Fin lì arrivano e fin lì vogliono arrivare, questo è ciò che dispiace veramente al Signore. Perché desiderare di migliorarsi è desiderio e un bene naturale. Accontentarsi dell’ignoranza è come accontentarsi dell’Inferno e la conoscenza e la verità sono la stessa cosa. Vuole sapere chi cerca la Sua presenza. Essere in croce vuol dire non vivere una vita che altri vivono immeritatamente per te ed è peggio della morte. Non far differenze estetiche è tipico dei porci e fanno molto bene la Torah e il Corano a vietarne il consumo che fa malissimo in quanto animale praticamente artificiale. Sarebbe bello che tutti i maiali potessero far ritorno alla loro natura non gonfiata di cinghiali liberi nei boschi e che il kebab diventi sempre più buono per tutti. Non esistono figli bastardi, esistono figli Nuovi e figli Vecchi che per il Padre è come se fossero tutti giovani. Ma uno solo è il Figlio, come uno solo è il Messia, cioè Gesù di Nazareth. Nato da vergine, come colomba dello Spirito Santo. Il Vaticano è bello anche per la Cappella Sistina e tante altre belle opere. Capolavori dell’umanità. Gesù ha detto beati i poveri, perché soffrono più degli altri; non perché tutto il mondo dovesse essere ridotto alla miseria e alla devastazione per fame e inedia. Che senso avrebbe avuto se no pagare il tributo a Cesare e moltiplicare i pani e i pesci per gli affamati? Nessuno. Anche il vino ha dato il Signore agli assetati, su esortazione di Maria, perché troppa acqua fa piangere. C’è come un vuoto d’amore, una voragine dentro di me che solo Dio nelle tre persone può riempire, l’amore non basta e serve anche l’amicizia. Capita a quelli che hanno tanto amato le donne senza mai essere amati, alla fine si giunge all’Unica come giunse il Petrarca e tutto il passato si svela come un inganno. Infatti la sua più bella poesia a mio parere è Vergine bella, che di sol vestita. CCCLXVI, canzone. Che è per la Madonna vera ed ebrea non per quella Laura taroccata, sposata con un De Sade. Solo la classe operaia può mettere la parola fine a quell’orribile dittatura borghese che è il capitalismo. Mangiare, dormire, leggere, studiare e andare a letto è la mia vita per non cedere al fascismo e rimanere ebreo cristiano quale mi ritengo di essere. Aiutami Rabbunì ad avere il coraggio del martirio piuttosto che perdere la fede in Voi, nel nome di Santa Gemma Galgani. In Italia le porte della “vita” si aprono solo a rinnegare la fede e il Signore prova al fuoco i suoi eletti. Nella passione nessuna energia

è dispersa tranne quella della realizzazione dell’obbiettivo, nel caso di Cristo quello della sconfitta definitiva di Belial. Sconfitta definitiva che a lungo termine fa sentire tutti i suoi effetti. Strappati a uno a uno dalle catene lo saranno tutti. Chiudere gli occhi di fronte al male e aprirli al Cielo è un segreto di salute non solo per sé stessi, ma anche per gli altri. Rovinando sé stessi si possono solo rovinare anche gli altri, salvando sé stessi in Cristo si possono salvare anche gli altri. Non desiderar di veder il male che ti è posto. Non si può pensare alla passione di Cristo escludendo la sua risurrezione, Gesù già sapeva che sarebbe risorto, doveva solo mostrare e dimostrare al Padre la sua fede. Si può far quel che si vuole solo a voler male a sé stessi. Fosse fuggito prima dell’arresto si sarebbe ucciso umanamente pur senza suicidarsi e continuando a vivere come tutti magari in un altro posto lontano da Israele, invece ha voluto sfidar la morte per vincerla con la fede nel Padre Suo e nostro. Il momento in cui Gesù patisce quella tentazione nell’Orto degli Ulivi deve esser stato peggio di tutto quello che è venuto dopo, come l’Armageddon finale tra il Padre e Satana combattuto nella carne del Figlio, vinto dalla preghiera. Loro hanno le spezie, noi siamo azzimi, e in questo massacro di tentazioni, c’è solo Gesù da seguire. Anche nella migliore delle ipotesi è una vita breve. Vorrei il mondo sulla Terra che non potrò vedere. Siamo stufi di patir per loro dopo tutto il sangue versato. Capisco la rabbia di Maometto e di chi per lui. Tutti siamo invitati a stimare l’angelo del Signore. Fissando quel calice Gesù avrebbe potuto facilmente esser tentato di abbandonare il suo destino di risurrezione, ma dopo averlo solo visto, fissa la terra sotto di lui e prega il Padre che accorre in Suo aiuto e scaccia il nemico. Perché i suoi torrenti finiscono in Abaddon e qui c’è solo pace e silenzio. Il marxismo è un avvelenamento continuo delle conseguenze del capitalismo su di noi. Il marxismo naturale si incontra con Cristo, quello artificiale destinato al fallimento no. L’errore della religione notato da Marx è quello di non vedere il materialismo del corpo di Cristo nel pane dell’Ultima Cena che è il pane per tutti. La tentazione è qualcosa che va sempre contro natura perché non è in armonia con la creazione. Il fascino della borghesia è il fascino del thanatos, il fascino della morte. La classe operaia non ha fascino come non ce l’ha il pane azzimo, ma è la più erotica. Il fascino è qualcosa che sempre turba lo spirito, è qualcosa che vuole mangiarci per non essere mangiato. Si inganna da solo perché nessuno vuole mangiarselo, ma solo legarlo per mille anni. Aiutami Maria a far rinascere tutti i miei desideri in casa o in Chiesa.

La passione per l'ebraismo non è una passione che va consumata, è una passione per la vita. Per diversi mesi sono stato segregato nell'idolatria cristiana, strategia di passaggio a qualcosa di meglio. Santini, luci, croci, statuette erano le mie divinità, credendo di adorare Dio adoravo oggetti comunque non impuri. Raffiguranti Cristo, la Madonna o i santi. Il richiamo dell'Ostia sacra mi ha salvato. A momenti diventavo un egiziano, devo dir grazie anche ad Abaddon, perché il Padre e i santi stanno in Cielo io no. La Madonna è speciale però è la più terribile di tutti, specialmente quando si presenta come Signora delle milizie. A volte sembra anche più divina del Padre stesso. Tra Abaddon e Belial non scorre buon sangue. Uno sta più in alto, l'altro sta più sotto e non si rompono le scatole a vicenda. Uno rimane comunque fedele al Signore, l'altro no e sempre disobbediente. Abaddon ti lascia cercare Belial se vuoi, ma è meglio non cercarlo, perché il suo unico scopo è uccidere, ingannando. Ad Abaddon invece interessa solo far giustizia e non vuole mocciosi fra i piedi. Dar poca confidenza è meglio di non darne o darne più del dovuto. Se si lamenta con Dio son cavoli, quindi è meglio stare zitti e buoni, che se vuole mi smembra come una formica. Le sue locuste non proprio locuste, non sono demoni come si pensa, ma giustizieri tremendi. La Madonna è più furba di una volpe e ho sempre la sensazione che mi voglia dissanguare, è una passione che mi spaventa perché so che può essere letale. Mi assorbe tutto e mi fa suo schiavo. La vedo come una predatrice in cerca della sua preda. Mi pervade con una sensazione di morte e beatitudine allo stesso tempo e resistergli è impossibile a lungo termine. È un amore che va aldilà del tempo, dello spazio e della materia soprattutto. È un'unione spirituale unica e irripetibile, perché più è nobile più coinvolge anche la carne e tutto l'essere senza lasciar alcuna traccia nell'ombra, la qual estasi di Gian Lorenzo Bernini esprime bene ciò di cui si sta scrivendo, nonché il bellissimo monumento di Beata Ludovica Alberoni sempre dello stesso artista scultore. Per un Re o una Regina non funziona come per i borghesi, i proletari o gli aristocratici e possono avere tutti gli amanti o le amanti che vogliono. E quel che è meglio che il loro regno che è anche il nostro è eterno e infinito e che anche noi possiamo partecipare con loro come loro. Nel regno di Dio vieni abbassato solo se ti accontenti. Neanche fossi più ambizioso di Alessandro Magno, il Signore non lo si percepisce neanche da lontano. E ogni dolore sarà vano, inutile e senza senso. Andare in Chiesa, in Sinagoga o in Moschea vuol dire già essere nel regno di

Dio che si compie pienamente nell'aldilà, quando non ci saranno più altri pensieri per la testa. Vuoi provare ad essere Dio? Non è il desiderio di Satana il cui desiderio è l'omicidio di sé stesso, cioè il suicidio. È perché si vuole suicidare per questo è pericoloso e omicida dal principio della creazione. È principio e causa di ogni male e spesso è astuto nel riversare a Dio colpe che non ha, se non quella di aver lasciato libertà di scelta che non è una colpa, ma una santità. Ama la vita davvero chi la difende, propria o altrui. Anche tra insormontabili difficoltà com'è capitato ai Vietcong di Ho Chi Minh. Vince sempre chi vuole vincere. Gli U.S.A. quella guerra l'hanno persa perché non la volevano vincere davvero, perché sapevano dall'inizio di essere partiti per una tangente sbagliata. È la paura di non riuscire a vincere la guerra col nazifascismo che frena Israele e ne intimorisce l'esistenza. Il vero problema non è quello islamico, perché l'Islam di oggi è costruito sulla menzogna non sul Corano e come tale è un castello di sabbia. Un edificio con le fondamenta marce e putrefatte perché non costruite sulle parole di Maometto profeta ultimo, ma sui soldi e gli affari.

Un autentico contro-indottrinamento sarebbe sufficiente a spazzar via centinaia di migliaia di cosiddetti terroristi, se basato sulle parole di Maometto senza inganni e sotterfugi. Ad esempio pratico: farsi spiegare perché Ismaele nel Corano è detto figlio di Abramo e quindi fratello di Isacco. Di conseguenza farsi spiegare dove Maometto ha scritto che i fratelli devono uccidere i loro fratelli. In tutta Israele si dovrebbe studiare in modo approfondito il Corano per la difesa di sé stessi. "Uccidi gli infedeli" significa: "Converti i pagani." Mt 6, 22-23. Il bisogno di coprire una donna con l'hijab o il burqa è solo per debolezza dell'uomo, non della donna. Se il nostro occhio fosse veramente come quello di Gesù potremmo camminare tra migliaia di bellissime donne completamente nude e non essere tentati. Solo l'uomo debole e carnale, che non ha vinto con l'aiuto di Allah i demoni nel suo spirito, ha bisogno di coprire la donna oltre il normale vestito. Nel nazifascismo, prima dell'antisemitismo, avviene un'altra cosa che è l'oscuramento della verità, per questo quella di Israele contro il nazifascismo è una vera e propria guerra del bene contro il male. Di tutto ha fatto Satana per allontanarmi dalla via della salvezza. Dissociazioni, allucinazioni, incubi tremendi sono stati pane quotidiano dall'adolescenza. Per non parlare dei dolori psichici ai limiti dell'insopportabile, che farebbero urlare per strada novantanove

persone su cento. A volte persino Padre Pio mi fa capire di non aver patito quello che ho patito io. Come ad esempio sentirsi sbriciolare il cranio in questo momento, non per modo di dire ma per prova del Signore che ha provato la mia fedeltà all'estremo delle forze umane, fino a rendermi dipendente da Lui come fosse droga eroina di cui non ho mai fatto uso, come di nient'altro a parte sigarette e caffè e qualche canna una decina d'anni fa al liceo. Dico così per come l'ho sentita cantare da Lou Reed dei Velvet Underground. Diciamo che Dio per me è come la morfina. E poi anche questa sensazione come di avere dei microchip nel cervello messi dagli alieni non è delle migliori dato che me li sono anche sognati in qualcuno dei miei innumerevoli incubi orribili. Oppure la sensazione di avere sempre un cancro, questa ce l'ho dall'età di 12 anni più o meno ecc. ecc. e infinite altre cose. P.S. quella di sentirsi i demoni muovere nella pancia non l'auguro a un cane rognoso. Quando si è provati a questo livello meno rispetto si ha di sé stessi meglio è, se no mi sarei già ammazzato. Se non mi prendesse sempre per mano il Signore non so che sarebbe. Io non so se a volte capita anche agli ebrei sopravvissuti ai lager, ma a volte sto meglio nel mio lager casalingo senza mai uscire, chiuso come in una cella a 41bis, almeno qui sono un numero fuori non sono neanche quello, ma solo merce di scambio non numerata. Le masse popolari vengono trattate come fossero onde del mare se non il mare stesso, non sono neanche individui per il potere nazifascista di oggi. La gente confida nel potere, è certa che sarà liberata, non è consapevole della massa di criminali che la governano. Soltanto le prostitute per strada, le vedi giovani e belle, vestite bene in quartieri orrendi col cellulare sempre in mano, aprono gli occhi su qual è la vera mercanzia del fascismo. L'Italia vive una meritata decadenza politica, culturale, economica, sociale, religiosa che di questo passo gli ci vorrà un secolo per riprendersi un minimo. Il laicismo sarà sempre destinato al fallimento, perché è la superbia dell'uomo di poter fare a meno del Signore. Non sento neanche più di far parte di questo popolo che ha rinnegato e dimenticato Dio in massa, mi sento soltanto un ebreo acquisito. La vita per unica cosa mi ha insegnato questo: che se c'è qualcuno che non bisogna fare incavolare quello è proprio Dio. Non c'è Italia senza zona franca. Tutto ciò che non si omologa viene destinato all'annientamento e per non omologarsi e non essere annientati bisogna essere grandi eroi, cioè i più piccoli e umili di tutti. Anche l'omologazione comporta un annientamento, però a lungo termine. Per

annientamento si intende la perdita delle facoltà umane come di innamorarsi, provare piacere, pensare ecc. ecc. È lo svuotamento dello spirito riempito dalla vita edonistica, che è vuota in sé. Una mentalità militare rigidissima come può essere quella di un legionario o un gesuita fa fatica a sopravvivere in un mondo simile se non cede un minimo all'immoralità che domina e impera senza alcun ostacolo che sia quel poco che l'Islam, Israele e la Chiesa possono fare. Più le radici dell'albero sono in basso più l'albero sale in alto. La caduta sarà quella del fascismo non di Dio. Perché il nazismo non è destinato neanche ad essere ricordato, in quanto perversione e ignoranza della politica. Chi vive nel Signore esplode dentro di vita e desiderio come una centrale a fusione nucleare. Altri addirittura aspettano solo di vederti morire per strada per poter scattare una foto o camminare oltre. La disumanizzazione fascista ha fatto tutto il suo lavoro. Comprendere quanto è importante Israele per l'animo umano è il punto d'arrivo dell'essere umano. L'esistenza stessa di Israele blocca la degenerazione nazifascista. Amare non costa nulla. Anche nella migliore delle ipotesi, la vita di una prostituta sarà comunque povera e misera col tramonto della bellezza, e uomo povero e misero sarà chi spende a prostitute i suoi soldi. Non è mai la sessualità che fa di una donna una prostituta, per quanto potente essa possa essere. È il denaro per compenso che fa il danno. Una sessualità potente è dono di Dio. La natura vuole che non sia la creatura a dominare il suo creatore. Piedi, genitali, cuore, intelligenza e mani sono un tutt'uno nel Signore. Dopo gli occhi vedono non più nell'ombra e sotto le coperte si sta meglio poco vestiti che molto vestiti. Non abbiate riguardi nel giudicare; porgete ascolto al piccolo come al grande, non abbiate paura degli uomini poiché la giustizia appartiene a Dio. La causa che vi sembrerà al di sopra delle vostre possibilità la sottoporrete a me e io l'ascolterò. (Devarim 1,17). La tara del nazifascismo o suo tallone d'Achille è che può far affidamento solo alla forza bruta o all'ignoranza per avere potere, ma non all'intelligenza e alla conoscenza, che sono il principio dell'evoluzione e del dominio dell'umanità sulla natura animale e vegetale. Il Signore degli eserciti, l'intelligenza e la conoscenza sono un'unica cosa. Vista come il monolito di 2001 Odissea nello spazio di Stanley Kubrick. Mistero di tutti i misteri, luce di tutte le luci. Il dominio della sessualità è il dominio dei propri pensieri, ma per fortuna non di quelli ispirati per il nostro bene. Aiutami Signore a non vivere una vita in attesa della morte, ma di veglia. Moltissimo

del nostro tempo lo sprechiamo a dormire più del necessario. Le energie non liberate collassano dentro di noi. Niente è mai al sicuro se non nella Parola. C'è da fidarsi solo di Dio o chi per Lui. Più la fede è minacciata maggiore deve essere l'integralismo con Dio, stringiamoci forti a Lui e non cadremo né scivoleremo. L'eccesso d'amore è il Tempio della saggezza. Sarà sempre più debole chi ha paura dell'amore. Niente è più pericoloso di una donna che sa amare come Maria; intendo in senso buono. Anche un mamba nero schiacciato sulla testa Le starebbe tranquillo sotto i piedi, un anaconda anche trafitta dalla sua spada di Regina delle milizie sotto la testa. Per la Torah mi piace di più la Bibbia ebraica. Al Signore importa l'adesione del cuore non delle parole e vede fin dentro il più profondo di noi. Il pseudo comandamento non commettere atti impuri è una grave distorsione luterana del credo cattolico perché presuppone la concezione di malvagità della natura umana alla quale solo Dio può porvi rimedio, ed è focolare di stregoneria come la Germania eccetto la Baviera ed anche l'America puritana hanno ampiamente dimostrato; a Mosè il Signore ha detto: non commettere adulterio. Cioè non tradire il tuo sposo o la tua sposa avendo rapporti sessuali con altri uomini o donne. Chi non si cura della natura si fa aggredire. Contrattacca mentre il nemico arretra. Porto Dio ovunque con me e ricordo la fragilità del Tempio. C'era una volta un grande guerriero, aveva sconfitto numerosi popoli e armate, distrutto e dominato intere nazioni. Finite le sue conquiste si addormentò per riposarsi un po', fu punto da una zanzara anofele e morì di malaria poco dopo. Possiamo diminuire statisticamente le probabilità di morte, ma non gli imprevisti. Dio riesce a vedere e conoscere anche gli imprevisti più piccoli e infinitesimali, l'uomo no. E non gioca a dadi. Un suo sguardo fa tremare la terra. Per fortuna che ha pazienza, è la sua virtù prediletta. Tra asettico e pulito è meglio pulito, in casa, se no mi abituo a vivere in un ambiente per niente naturale, che indebolisce le difese immunitarie che non si allenano più. Affascinati dal successo di Bobby Fischer nessuno guarda all'offensiva pedonale di Mikhail Tal che da potenza alle cose che ne hanno meno, come i pedoni, così quelle che ne hanno, ne hanno di più. La vittoria non è mai vuota e speziata, ma sempre piena e insipida come il pane azzimo. Tu sei Dio Maestro, sei come la droga per me. Eccitante è il male fatto a sé stessi, ma ancora di più la pietra dura e paziente. La tensione dell'uomo a ingurgitare la sua costola mancante è quella del bambino non ancora maturato. A volte il Diavolo si nasconde nel più minuscolo dettaglio. Impuro è il

sottomondo infernale senza latte Materno. Uniti nella diversità non avremo più paura di credere in Lui, l'Onnipotente generato prima che noi fossimo. Fertili sono tutte le Sue opere. Peccato è la parola usata per indicare il male, come la forma dei chiodi sulla croce di Cristo, come le spine e i flagelli di chi non studia e non lavora neanche in proprio per gli affari suoi. La vita misera vale più della dignità della morte. Chi sceglie la potenza non sceglie la morte. Il Maestro ha scelto la passione per sconfiggere la morte non per adorarla, perché forte come la morte è l'amore tenace come gli inferi, come un colpo di grazia è la risurrezione nel Suo nome. Si buttano da soli nel cesso i nemici di Dio e vanno lasciati stare in pace. Come lo stagno che si asciuga alla luce del Sole. Tutti andavano a confessarsi da Padre Pio perché era come Gesù che non è facile per niente. La perfezione cristiana costa una notte oscura lunga e dolorosissima, da non riuscire a capire se si sta impazzendo oppure no. La libertà è una conquista intelligente, non una domanda idiota. La primavera delle intelligenze ritorna ogni anno, fino al logoramento capitalistico ma non socialista. Non si può scrivere di cose che non si sa. Un amore speciale mi lega a Maria, unica donna che io sappia che capisce e conosce il dolore dello specchio frantumato. Il calore della sua mano tocca le profondità della mia anima. Cauterizza da un'altra dimensione a quest'altra. Dimora nei sogni e negli incubi più profondi delle paure e del desiderio. Dove c'è Lei è tutto paradiso. L'amore con lei è un amore soprannaturale. L'anima divisa tra la menzogna e la verità vuole soltanto lei, verità incarnata. Non c'è niente di velenoso nel suo amore. Purificati dalla notte oscura permane solo un senso di orrore verso tutto ciò che è mondano, tanto più se pagano. Senza di Lei tutto appare come violenza dentro. A volte lo Spirito Santo vorrebbe gridare all'ingiustizia, ma poi si ritira umile sopportando anche Lui la persecuzione. Soprattutto i sadici sorrisi vengono avvertiti come perversioni immonde del vero eros. L'Angelo sterminatore veglia per intervenire su ogni imperfezione, quando a minuscoli tratti si fa percepire la sua potenza, l'anima si ritira in un terrore da preinferno. Fede e non fede si alternano a vicenda per il bene proprio, anche se tra le due prevale sempre la fede. Punizioni orribili si riversano su ogni piccola infrazione. L'anima rimane unita a Dio praticamente 24 ore su 24 e non c'è spazio per nient'altro a parte il giusto lavoro. Nella perfetta disciplina Dio strappa tutte le erbacce cattive dall'anima e le getta alle fiamme della Geenna. L'Accusatore si lamenta con Dio anche dei respiri troppo affrettati e chiede di

poter intervenire immediatamente per la distruzione del soggetto, tentando così in parallelo di corrompere anche il Signore che blocca l'avanzata del nemico in attesa della devozione del fedele. La paura assorbe gli insipienti, ma non chi è disposto a morire. Tutto deve essere lasciato alle spalle senza voltarsi indietro e il tradimento costa caro, troppo caro per una vita intera. Anche la fiducia nelle reali intenzioni della Signora è messa a dura prova, un pugno in faccia da mandare in coma appare una carezza per esperienza personale dopo una simile notte oscura, notte ancora, lunga, eterna, infinita notte. Piacevole è tutto ciò che scardina il concetto limitato di Dio che si forma naturalmente nella mente a protezione della paura dell'infinito e onnipotente. Lentamente vinte tutte le resistenze il corpo si abbandona nelle mani della Signora delle milizie celesti con timore reverenziale ai limiti del terrore e dell'angoscia possessiva. Soltanto l'abitudine può aiutare a limitare il sopraggiungere delle imperfezioni naturali conseguenti al peccato originale che viene estirpato dalla coscienza come in una lobotomia. Di ogni secondo si guarda giustamente come viene speso. Vengono concessi in abbondanza solamente i piccoli piaceri, tutti gli altri di una maggiore intensità aboliti completamente e fuggiti come la morte e il veleno del serpente, l'Ignorante. E comunque il desiderio di miglioramento non è mai abbandonato un istante e anche un piccolo passo in avanti è una grande conquista. Colti dal dolore oscuro non è facile non cedere al desiderio di autodistruzione per porre fine alle atroci sofferenze purificanti e medicinali. Al grido di vomito nei confronti dell'Accusatore e Apostata bisogna rispondere con freddezza militare. Gli inganni e i tentativi di aggiramento del nemico si susseguono incessanti e la paura dello sfinimento umano, ma non diabolico incombe, ma anche questo è un inganno perché tutto gli è concesso, ma nulla gli è proprio. La paura delle tentazioni nei confronti di Maria è il terrore più grande e la voglia di decapitarlo è grande, se non fosse che così vincerebbe lui. Legato per mille anni è il suo destino. Cosa impedisce l'unione giorno e notte alla Signora? La visione negativa dell'eros, che non esiste perché è thanatos. L'eros di giorno è come il Sole, di notte come la Luna, ma sempre luce del Signore Iddio. Santa Maria Maddalena domanda continuamente al Maestro, per questo è emblema dell'eros, prediletta e Apostola degli Apostoli. E per ogni infinita domanda il Signore conosce la risposta. Il desiderio è vita e il Signore è vita, quindi il Signore è desiderio di vita non di morte e la distrugge in sé stesso con la Sua passione, che è anche nostra

perché l’amore è di tutti con le preferenze di ognuno. Il Padre sta al di sopra di tutto e si compiace dell’infinito che prorompe dal Suo desiderio, aldilà di tutte le stelle, Soli e satelliti dell’universo che vede come granelli di sabbia del mare che Gli appartiene. Le Sue opere artistiche naturali e universali sono molto più belle e complesse delle nostre e grande è la sua ira per chi fa del male alla natura. Tocchi terra tocchi Dio, quindi non sporcarla anche tu. Non sprecar energie dove non c’è spazio. Aiutami Maestro ad andare avanti anche se le spine fanno male e le serpi ingannano. Svelami l’ipocrisia delle cose prima di cadere, allontana da me il nemico, fa che io sia una sola cosa con te come neanche un mulo sarebbe. Aiutami a levarmi sempre come un solitario e a fuggire l’omologazione dei comportamenti e dei pensieri. Distruggi in me tutto ciò che non sa di nardo sul tuo capo. Inibirsi mette al riparo dai rischi. L’onnipotenza sceglie l’impotenza, la potenza sceglie la potenza. Raccolgo quello che il fascismo scarta, chi si esalta sarà umiliato, chi si umilia sarà esaltato. Quando una donna a un uomo da il corpo senza il cuore lo condanna a morte, solo quando gli da anche il cuore lo condanna alla vita. Il benessere che taglia fuori la sofferenza, da sé stesso costruisce la propria prigione. È il pensiero della brevità della vita che aiuta maggiormente a non perdere la fede in Dio. Tanti vivono come fossero eterni in questa vita, per questo si perdono. Il desiderio di distruggere l’altro è il desiderio di distruggere sé stessi; per questo Gesù dice chi mette mano alla spada perirà di spada. Non è la spada sotto accusa che se no Kefa non avrebbe con sé, ma l’intenzione involontaria di far apparire il Maestro come un “criminale in fuga”, che non ha intenzione di obbedire alle leggi dello Stato; per questo Gesù gli dice di rimettere la spada nel fodero e guarisce il servo all’orecchio. Gesù difende il diritto all’autodifesa, ma non l’ingiusta aggressione e conquista violenta. Non esiste peccato più grande dell’ingenuità. Ma dove sei Gesù? Sei la scultura su una croce? Il dipinto nel quadro di Michelangelo? Siedi in alto mentre noi stiamo in basso? Sei venuto per servire non per essere servito. Solo nel pane dell’Ostia ti vedo e ti sento. È il mistero dell’Incarnazione che rende speciale il nostro credo cristiano rispetto a quello di tutti gli altri. Sommersi e salvati si alternano nella storia dell’umanità. Come può Dio aver dato al pagano onesto la colpa di esistere prima della nascita di Cristo? Solo se ha tormentato la Terra Santa, prima di Cristo. Perché Maria tutte le volte è come essere tagliati da tutte le parti? Dalle parole fredde, bugiarde e senza senso come le ciminiere di Auschwitz? Il

martirio che subiscono da secoli i cristiani non ha nulla da invidiare a quello ebraico, perché è un martirio ebraico anche quello cristiano. Qualcosa mi dice che un giorno sarà l'Islam a fare da scudo a tutti i credenti in Dio onnipotente; ebrei, musulmani o cristiani che siano. Perché è il solo semplice fatto di essere sottomessi a Dio che fa anche degli ebrei e di noi cristiani dei musulmani, da prima ancora che Maometto parlasse. Quindi uno che si dice musulmano e uccide un ebreo o un cristiano, in realtà è un pagano che sta uccidendo un muslim, cioè un sottomesso a Dio, e andrebbe condannato a morte per verità e giustizia, che sono attributi di Dio anche per tutti gli ebrei e tutti i cristiani di ogni confessione. Peggio ancora se a essere toccate sono le donne sottomesse a Dio. Ciò che fa grande l'amore è il desiderio: desiderio di vivere, di conoscere e scoprire. Radicato come l'antisemitismo è il patriarcato, che è una cosa diversa dal volere di Dio sancito nella Genesi. Essere capo della donna significa essere la sua protezione e la sua difesa. Amare le donne significa tirar fuori il meglio di loro gratuitamente senza chiedere nulla in cambio. Noioso sarebbe un mondo senza più senso del peccato, folle e violento sarebbe un mondo dove i peccati sono più di quelli che esistono. Dico grazie a Don Angelo Gozzi della Parrocchia Sacra Famiglia di Modena che mi ha sempre fatto sentire in pace con me stesso, anche dopo la confessione. Io mi considero non solo poeta, ma anche artista niente più che cristiano cattolico come tanti altri con la passione per l'ebraismo. Se Cristo dice che se voglio posso considerarmi ebreo pure io, sono ben felice di esserlo per acquisizione Sua e nulla mi dice che il Signore ha qualcosa in contrario, anche se vuole un'educazione perfetta che richiede l'eternità per averla. Liberi insieme è meglio che liberati da soli. Porta alla rovina non capire che noi non siamo di questo mondo, ma siamo stati presi da questo mondo per essere portati nel Regno. Già da questa vita. Nei Cieli e sulla terra. Nella vita mistica si tende a scartare questa vita come inutile e senza senso, ma la perfezione sta nel vivere a pieno questa vita in attesa dell'Incontro. Che aprirà le porte a una miglior vita e più appagante. Più umili si è meglio è.

NOACH

Come possiamo leggere le Sacre Scritture senza impazzire per la Parola di Dio? Non appiccicandosi ad esse come chewing gum. Non bisogna credere a cose che non sono state dette, ma credere alla possibilità di cose che non sono state dette. Se penso che il Signore arriva fin lì non ho capito bene. Chi è il Signore? Forse non può dirlo neanche il Signore chi è il Signore. Il Signore se vuole può schiacciarmi, come io posso schiacciare una formica. Non è facile essere sempre timorati di Dio, ma bisogna esserlo e ripeterlo se necessario. Innanzitutto per vedere bene, per non diventare ciechi. Chi pensa per sé fa per tre. Se sto male di mente sta male anche il cuore, se sta male il cuore sta male il corpo, se sta male il corpo sta male anche il Tempio. Bello è essere anime ardenti di Dio. Gesù resta in noi con noi. Bisogna sempre star lontani dal mondo e star vicini alla Sinagoga o alla Chiesa per non farsi trascinare in un viscido e bavoso inferno; dominato dagli ipocriti sorrisi di fasulla felicità che più di tutti ingannano i fedeli che si trovano a essere sé stessi e sé stesse. La vera guerra santa è quella che ognuno di noi combatte dentro di sé, tra il bene e il male per il bene. Che confusione ci viene in testa quando viviamo fingendo di non conoscere la verità. Ma nel Signore è la gioia e non ci verrà tolta. Redenti dalla passione del Messia, riconosciuto anche da Maometto nel Corano in Gesù di Nazareth. Sura III, 45. Chi segue la Torah e o i Vangeli è come se seguisse il Corano, che da essi deriva come compimento della profezia, che vedrà il mondo riconoscere Dio, come l’unico di tutti gli dei e Maria come la nuova Eva, la donna più vicina a Dio a Lui consacrata fin dalla più tenera età fino alla fine senza fine dell’eternità; Vergine nell’amore. La cui bellezza è tale da far desistere anche il re dei re dei peccatori dal contaminarla. Divina più di una dea, che bisogna essere delle bestie per non innamorarsene totalmente, perché anche gli scarafaggi Le renderebbero omaggio e non è detto che nel loro piccolo non lo facciano. Onnipotente è un Tempio di Gerusalemme ad altezza e larghezza d’uomo come il Santo dei Santi. Di misera pietra è il Nuovo Tempio, non ci sono ori e argenti in esso, perché per il Signore i diamanti sono semplici minerali. Solo il corpo di Cristo è contenuto in esso, in un’Ostia sacra uguale a tutte le altre per tutte le genti e quindi per nessuno. I fiori circondano il Nuovo Tempio e il profumo si espande per tutta la Città Santa. Quello che per gli

uomini è grande e immenso, per il Signore è infinitamente piccolo e allora non vale la pena giocare sulle dimensioni e le ricchezze, che per il Signore degli eserciti sono sempre e per sempre solamente miserie. Vale più la pena divertirsi sulle Sue piccole dimensioni, affinché gli insipienti ridano del Tempio dell'Altissimo e muoiano nel loro peccato. Facilissimo da ricostruire, come il Maestro, che nonostante la crocifissione, dopo soli tre giorni è risorto come nulla fosse. E solo quando non ci saranno più semplici pietre sulla faccia della Terra, forse il Tempio non ci sarà più e continuerà ad esistere nel nostro amore. Non esiste decorazione che possa appagare il Signore, se non la bellezza dei fiori da Lui voluti e desiderati, nel grande giardino naturale intorno ad esso. Cosa è più grande nel mondo dell'energia dell'atomo? Eppure l'atomo è infinitamente piccolo persino ai nostri occhi. Una piramide è molto pesante e lo stile egizio è carino, ma il suo peso è imponderabile? No. Perché arriva fin lì e se il vento e il tempo la distruggono ci vogliono secoli per ricostruirla. Ma il Signore non si vanta delle piramidi, ma dei piccoli piaceri della vita. È il più grande perché è il più umile di tutti. Soltanto i ciechi e gli ipocriti pensano di lodare Dio con le grandi costruzioni. Soltanto delle Sue creazioni si vanta il Signore, non di quelle fatte da mani d'uomo, perché per il Signore qualsiasi opera artistica di qualsiasi grande scultore è completamente insufficiente. Allora non tentare Dio all'idiozia è la felicità migliore. E quanto tempo ci vorrà per ricostruire il Tempio del Signore? Tre giorni saranno più che sufficienti. E chi difenderà il Tempio del Signore? Dovranno scomodarsi gli Angeli dal Cielo per venire a difenderlo? Al Signore bastano le api, tantissime api felici di fare i loro nidi vicino al Tempio del Signore, circondato da fiori per centinaia di metri, di tante specie diverse come i popoli della Terra, riuniti nel corpo del Maestro custode del Tempio: Gesù di Nazareth, l'Emmanuele del Signore. Quel che per gli empi può sembrare ridicolo, non lo è per chi crede veramente, perché al Signore, dei sepolcri imbiancati non importa. Più naturale del Tempio del Signore si muore e le meccaniche e le ferraglie terrestri per Lui non esistono. Non ci sono statue che lo decorano, né sculture di Angeli. Svergognerà quelli che pensano di aver creato Dio con la loro mente. E le Tavole di Mosè sono custodite nel cuore del corpo di Gesù, nel Pane quotidiano della Santa Messa. Perché? Perché il Maestro non è venuto ad abolire, ma a portare a compimento. Matteo 5,17. Il demonio si nasconde nei dettagli, pertanto questo è tutto quel che c'è da dire da parte mia sul Nuovo Tempio del Signore. Il Nuovo è

come il primo. La fragilità del Tempio mi sta sempre innanzi, ed è su di essa fragilità che l'onnipotenza della sua facile ricostruibilità si manifesta. Il Signore è come la morte e la risurrezione. E così è che il suo principio non ha fine. Se anche tu fossi il somaro del Signore dovresti essere ben fiero di esserlo, Egli può disintegrare l'universo intero senza neanche un sospiro, ma solo un cenno della Sua volontà. A noi tutto ci rivela Gesù e lo Spirito Santo da Lui donato a tutte le genti che lo desiderano. Troppa felicità fa male. Come un diamante Maria, la tua pelle di seta urticante come un bruco di farfalla. I richiami del Signore vanno ascoltati e seguiti come fossero propri e di sé stessi. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in Spirito e Verità, perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è Spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in Spirito e Verità. (Gv 4, 23). L'importanza di un Nuovo Tempio di Gerusalemme è puramente simbolica, immaginaria per evitare fraintendimenti. Alcuni si vantano della "morte di Dio" col loro ateismo, ma nel Signore è la vita e ogni tenebra di morte sarà distrutta e riconsegnata agli Inferi. Quale cosa potrete edificarmi, dice il Signore, o quale sarà il luogo del mio riposo? Non forse la mia mano ha creato tutte queste cose? (Is 66, 1-2) Il Signore domanda ma non risponde, forse perché cerca da noi la risposta. Luogo del riposo è Israele, la Terra Santa. E noi non potremmo edificare casa, perché casa del Signore è il corpo di Cristo. Il Signore distruggerà tutte le dicerie sulla Sua Terra Santa. Felici dobbiamo essere quando empi, stolti e insipienti motteggiano il Signore Dio d'Israele e noi con Lui, perché la tortura della colpa li tormenterà e dovranno pentirsi e quindi essere salvati anche loro. Solo i nazisti irrecuperabili il Signore ha fatto vivere fino a novant'anni, affinché potessero vivere sereni, almeno gli ultimi anni prima del basso e profondo Inferno in bocca a Lucifero. Non sapevano quello che facevano, che è peggio di saperlo. Colpa grave è coltivare l'ignoranza. Diranno che siete dei pazzi anche voi, ma a me la vita ha insegnato che spesso è la normalità della pazzia che salva dalla follia della normalità.

Dopo quel mondo di idee, sogni e desideri,

le nuvole intorno a me si incupirono

fino a trascinarmi nell’abisso del delirio
per diverso tempo.
Al risveglio dal tutto,
durante la riabilitazione,
conobbi la mia Israele,
il mio Terzo Tempio,
che adesso è la mia dolce sposa
di nome Ingrid Vaccari.
Questo libro è dedicato a lei,
l’arrivo di un lungo viaggio.

IL CONFINE TRA IL BENE E IL MALE

Quando il mondo sembra volerti eliminare fisicamente perché come uno sciamano non sei omologato alle masse, arrivi a comprendere che se vuoi sopravvivere in un qualche modo, prima di ogni cosa devi amare e rispettare te stesso. Quando avrai bisogno di una mano, stringi forte la tua, perché è l'unica sulla quale puoi contare davvero.

Mostri difficilmente si nasce, più che altro lo si diventa. Quando Gesù in croce dice al ladrone: "Pensi forse che io non possa pregare il Padre mio, che mi darebbe subito più di dodici legioni di angeli?" avrebbe potuto trasformarsi in un baleno nel peggiore serial killer della storia dell'umanità e far sterminare molti milioni di persone. Quando al tuo amore, il mondo risponde con cattiveria, disprezzo, violenza e abuso, è facilissimo volgersi al male in poco tempo. Come aveva notato il Marchese De Sade, ci sono persone volte al male la cui vita sembra coronata dal successo su tutti i fronti, altre volte al bene che sono costrette, non per loro volontà, a subire martirii e violenze di ogni tipo. Perché il bene e l'amore sono così disprezzati da questa società? La risposta è composta da infinite

risposte. Nella stessa natura del capitalismo consumista, ciò che è bene è visto come male. Se non sei un predatore, uno squalo, una specie di tirannosauro, il capitalismo ti destina all'estinzione. Le donne per cercare di sopravvivere, cercano di allearsi ai predatori che conoscono solo il consumo, privi di ogni valore morale autentico. Spesso sono questi predatori ad avere mezzi e sostanze ottenuti non proprio legalmente. Certamente c'è anche la gente brava e onesta che comunque ha successo, ma se si guarda in profondità, il più delle volte il loro successo ha alle spalle un successo di famiglia al quale si appoggiano.

Una cosa che avevo notato prima di diventare cacciatore di mostri, è che il mostro non rispetta e non ama davvero sé stesso per quanto organizzato possa essere. Chi ama e rispetta sé stesso fino in fondo, segue la legalità e sta dalla parte della giustizia. Nella mia vita avevo amato moltissimo, ma di questo amore, a parte D-O e mia madre, nessuno ne era stato veramente degno. Quindi cosa avrei dovuto fare a forza di pigliare pesci in faccia? Avrei dovuto volgermi al male? Sarebbe stata la conseguenza più facile, più ovvia e banale. Ma il Signore D-O degli Eserciti, per qualche oscura ragione, mi aveva fatto dono di una certa intelligenza particolare, sconosciuta ai più. Studiando intensamente la vita e l'esempio di Gesù Cristo, avevo capito che la croce era stata una scelta di Gesù nel Getsemani per amore di sé stesso, per non essere considerato un vigliacco, un criminale zelota fuggitivo dal Sinedrio. Solo accettando il verdetto del Sinedrio, sarebbe potuto essere considerato un giorno il Messia, scagionato dalle accuse. Fuggire sarebbe stato facile, chiunque a parte Lui sarebbe fuggito, invece Gesù come un samurai totalmente fedele a D-O e al Tempio di Gerusalemme va incontro alla morte in croce, con tutto il bagaglio di paura e sofferenza che ha sicuramente comportato. Tutto il mondo lo trascinava da una parte, Gesù è andato dall'altra. Lo ha fatto per amore di sé stesso, per dare l'esempio a tutti. La morte in ogni caso arriva prima o poi, meglio morire sognando e credendo nei propri sogni, che morire nel nulla di una vita banale che non lascerà traccia di sé.

IL CULTO DELLA MAGREZZA

I miei studi di criminal profiling cominciarono con la storia del cacciatore di anoressiche. Questo caso di disturbo antisociale con parafilia è stato certamente uno dei più interessanti e particolari nel panorama storico della criminologia in Italia. Cacciatori di anoressiche, in modo meno estremo, lo sono diventati tutti i maschi, dai più giovani ai più vecchi del mondo occidentale. Io stesso subisco il fascino del corpo snello, anche se non amo l'eccessiva magrezza. Nessuno si rende conto di che bagaglio di disagio comporta questo per le donne. Certamente l'obesità è un disturbo a sua volta che è meglio evitare, ma il culto del magro specialmente femminile è esaltato all'ennesima potenza dalla moda, dal cinema, dalla televisione, dalle riviste, dalle pubblicità, dall'arte, dalla pornografia. Se non sei una donna magra sembra quasi che non hai diritto alla vita per questa società disturbata.

We are sick, fucked up and complicated

We are chaos, we can't be cured

Marilyn Manson

Eppure, nell'immane tragedia di una guerra in Ucraina che sembra non aver fine; con una minaccia nucleare che ci accompagna ogni giorno come un presagio di morte imminente, con una crisi economica devastante che ci attornia, qualcosa di magnifico rimane. Mai nella storia dell'umanità, uomo e donna si sono capiti così bene. Adesso sappiamo che le donne hanno fantasie romantiche, insieme a fantasie erotiche e porno, che possono essere anche molto spinte come le nostre maschili. Sappiamo che si masturbano come noi uomini, sappiamo che il confine che ci divide è molto sottile. Negli anni 70 sicuramente c'era molta pratica sessuale, forse anche più di oggi, ma non c'era una vera comprensione tra i due sessi come nel presente; sopravvivevano concezioni della donna angelicata, oppure viceversa, della donna puttana e strega. Oggi sappiamo che in ogni donna non c'è un vero demone e non c'è un vero angelo. Come l'uomo tenta di essere naturale e spontaneo così tenta di essere la donna. Vuole ritornare al passato chi non ha capito il bello di questi tempi. Se l'umanità

avrà la competenza per sopravvivere a sé stessa, penso che nel futuro si apriranno nuove porte, come quelle dell’amore tra umanità e intelligenza artificiale in corpi umani, semiumani o sintetici; sarà il futuro a dircelo.

I'm a bitch

I'm a lover

I'm a child

I'm a mother

I'm a sinner

I'm a saint

And I do not feel ashamed

I'm your hell

I'm your dream

I'm nothing in between

You know you wouldn't want it any other way

So take me as I am

Meredith Brooks

In tante ragazze riuscivo a vedere la fame che avevano dentro, fame di tutto. Fame di amore, fame di sesso, fame di cibo, fame di affetto, fame di successo, fame di riconoscimento. Gli uomini occidentali sembravano voler ridurre le donne a scheletri, perché? Perché una donna molto magra è più fragile, più facile da dominare, più facile da distruggere psicologicamente qual ora non soddisfi le aspettative del bruto. Il cacciatore di anoressiche Mariolini è caso estremo di un modo di essere diventato endemico in occidente, col rischio alla lunga, di causare infertilità alla donne. Con critiche su critiche e scarni complimenti, l’uomo occidentale ordinario si garantisce il calo dell’autostima della donna e la sua dipendenza

affettiva. L’uomo che non si adegua alle masse omologate maschili è destinato ad apparire come uno strano, un tipo particolare che è meglio evitare. Costretto all’emarginazione, soprattutto dalle stesse donne, perché genera confusione e impossibilità di semplificazione nella mente femminile, l’uomo non allineato con le masse maschili è destinato a perdersi nel più dei casi in una misera solitaria vita, oppure a diventare una specie di sciamano adatto per quest’epoca, in rari casi. In altri casi, sono quasi sempre questo genere di uomini non allineati a diventare serial killer, stanchi e distrutti dai continui rifiuti o tradimenti delle donne, come nei casi di Ed Kemper, Montie Rissel e probabilmente Zodiac. Il serial killer è il prodotto di una società che esclude i diversi, che accetta solo l’omologazione totale al prototipo del consumatore o della consumatrice. La differenza che c’è tra un mostro e un cacciatore di mostri, sta solo nella più elevata intelligenza del secondo, perché riesce a comprendere bene i meccanismi psicologici che causano la sua esclusione sociale. Le importantissime collaborazioni per la comprensione delle menti deviate e devianti che hanno dato Ed Kemper ed altri come lui all’FBI, è la prova che anche il mostro si può trasformare in cacciatore di mostri, che la personalità antisociale e sociopatica si può trasformare in personalità utile e socievole.

QUANDO IL BENE È VISTO COME IMPOTENZA

Solo D-O e chi con Lui sono degni di vedere le nostre lacrime solitarie.

Quando il bene è visto come impotenza, e il male come potenza, è proprio allora che l’umanità rischia l’autoestinzione.

La mancanza di volontà di fare il male, spesso non è vista come la naturale e sana tendenza dell’uomo alla bontà e al bene; ma come un’incapacità, una demenza, un handicap, un’impotenza generale che viene tradotta in impotenza sessuale. La realtà è completamente differente, per non dire inversa.

Nessun uomo, donna, angelo o demone è potente in sé stesso.

La nostra potenza, compresa quella sessuale, dipende da D-O senza il quale nulla esiste ed è possibile.

Se l'ateo, il nichilista o il satanista riesce ad avere rapporti sessuali è perché D-O nell'immensa Sua pietà fa sorgere il Suo Sole su tutti, buoni e cattivi.

L'erezione del clitoride e conseguente dilatazione e lubrificazione vaginale equivalgono all'erezione del pene, quindi è assolutamente normale considerare una potenza sessuale femminile del tutto simile a quella maschile.

Per millenni le donne hanno avvertito sé stesse come impotenti di fronte al fallo maschile priapeo, impotenza fasulla principio della cosiddetta invidia del pene freudiana. In realtà le differenze tra pene e clitoride sono solo nelle dimensioni anatomiche, non nella potenza. Anzi, al contrario, le donne avendo subito storicamente una maggiore repressione sessuale, sono più attratte e portate all'attività e sperimentazione sessuale. Inoltre l'importanza data dalle donne al corpo e all'estetica del corpo è maggiore che nell'uomo, soprattutto in gioventù ed età adulta.

I'm gonna burn, so I better tell you everything

The competition, the superstition

Never mind 'cause you're never gonna give in

Slipknot

IL MALE OSCURO

La depressione è una bestia devastante. Quando ti prende ti avvolge la testa con artigli feroci e sembra che non ti molli più. Ti senti fuori dal mondo, in un'altra dimensione in cui non partecipi a

nulla davvero. D-O invece di aiutarti sembra che ti usi come una cavia da laboratorio. Anche i movimenti più semplici sono faticosi, una stanchezza e una sonnolenza che sembrano non finire mai ti accompagnano tutto il giorno. Chi molla la lotta e si abbandona a quella Palude della Tristezza, precipitando nelle droghe, nei piccoli reati, o cose simili; è finito. Il vortice ingoia velocemente chi cede anche solo di poco. Chi abbandona sé stesso non ha scampo in quelle sabbie mobili. Tutto avviene perché la speranza muore dentro di loro. Abbandonano ogni sogno, ogni desiderio di felicità, ogni sentimento. Sentono tutto lontano da loro, come fosse irraggiungibile. È in quei momenti che trovo ispirazione negli scritti di Ho Chi Minh. Non c'è vera scelta in questa vita, c'è solo una strada che porta a un bivio: lottare a sinistra o morire a destra. È tentando di distruggere ogni vero sentimento d'amore autentico che cercano di garantirsi masse sterminate di consumatori capaci solo di consumare. In fondo quello che fanno è tentare di distruggere D-O che vive e vivrà comunque, mentre loro devastano sé stessi.

Ain't no angel gonna greet me

It's just you and I my friend

Bruce Springsteen

ON THE ZULAWSKI'S-ILVER GLOBE

Per Alessia Piperno in Iran, nessun senso patriotico, nessun valore cristiano, solo merda a gratis. Persino a Satana viene da vomitare a ricevere certa gente. Padre Pio non poteva neanche immaginare cosa sarebbe stata l'Italia di oggi. Tanta gente non è degna nemmeno dell'Inferno. L'unica soluzione che chiediamo al Signore è

l'annientamento totale di spirito e anima, è merda da riconsegnare al nulla eterno. Io sono dell'opinione che anche questo governo non ce la può fare. L'unica soluzione che vedo è l'Esercito al potere. Che io sappia in caso di estrema emergenza è lecita la sospensione temporanea della democrazia. Ma penso che debba essere una decisione del Presidente della Repubblica. La mancanza di leva obbligatoria è stata una grande tragedia per l'Italia intera. Lo Stato di Israele non è mai caduto così in basso. In Israele preferiscono la caserma alle vacanze al mare. A me è bastato il collegio gesuita per imparare tutto del militarismo. Sant'Ignazio di Loyola Santo dei Santi. Furono solo brevi i momenti di gloria dell'Ordine. Non sono proprio ortodosso perché essendo poeta ho qualche ispirazione de sadiana. Marchese che ha fatto il collegio gesuita Louis Le Grand. Heaven is a place on Earth, sarebbe meglio dire già dalla Terra. Provo pena per tante ragazze d'Italia spesso in mano a bestie complete, privi di ogni elementare delicatezza, più rozzi del rusco avariato. In un mondo così è normale essere lesbiche, non è normale non esserlo. Toccano l'intimità femminile come toccano il badile. Nell'Alto Medioevo erano molto più bravi ed esperti. E poi dicono che nel Medioevo c'era repressione sessuale. Casomai era il contrario, la libertà sessuale era l'unica cosa che c'era. Che io sia un poeta romantico è indubitabile. Però di tipo wagneriano, io Nietzsche lo rigetto in toto. Quello che il pazzoide Nietzsche chiamava nulla è solo lo spazio tra gli Infiniti Universi e Dimensioni. Pensano di aver capito il Signore degli Eserciti e invece non hanno percepito neanche una molecola. L'esplorazione dell'inesplorato, non vuol dire autodistruzione nucleare. Concetto semplice che capiscono anche i bambini dell'asilo. Ma questo mondo è messo male. Che il deserto si ingoi le bestie umane. Con la lista dei zingarelli di Licio mi ritiro e tiro dentro anche tutto l'Inferno. Se non si conserva Satana è un problema serio, Satana a riposo non rompe i coglioni a nessuno. Il fuoco di Satana non lo auguro neanche a Hitler e i miei peggiori nemici. Però il Buco fa paura anche a Satana. Rispetto per i tossicodipendenti. Per non dimenticare il genocidio degli anni 80. Tutti sulla Luna è meglio. Quelli degli ex OPG sono più sani di parecchia gente al potere. Lo diceva lo psichiatra Ronald Laing. Alternative per la gente io non ne vedo. Va bene qualsiasi cosa. Servizi segreti Aise Aisi, Accademia, Polizia, Carabinieri, riserve generalizzate.

Prima regola: pensare prima di parlare.

Seconda regola: massimo amore per sé stessi quando si è soli. Se hai bisogno di una mano sulla tua puoi contare di sicuro.

Terza regola: il dolore è nostro amico.

Per un governo forte e stabile bisogna assorbire nell'Esercito cosche varie e residuati brigatisti nei servizi. Se no ci sarà sempre il rischio di insurrezione imminente. Tra parentesi la Cagol era cattolicissima. Se uno è una capra a novanta a pigliarlo in culo da mattina a sera per certi stronzi è la normalità mentale. Io posso fare lo scriba perché conosco bene l'Italia, ma di più non posso fare, mi qualifico come rabbino zingaro ed è più che sufficiente. Per ricostruire l'Italia servono tutte le forze disponibili, alternative non ce ne sono, altrimenti sono problemi destinati a ripresentarsi, magari in altre forme. Con tutti i loro difetti, ma questa è gente competente politicamente: Balzerani, Curcio, Faranda selezionati, ma non vivisezionati. Senza parlare della condizione del Sud Italia per il quale serve un'opera di lavoro monumentale. Le strade sono due: o si mettono insieme pezzi e brandelli del puzzle con tutte le forze politiche, oppure sarà sempre un gran casino di faide e contestazioni e l'Italia rimane sempre indietro di cent'anni. Che fa comodo ad alcuni e male a tanti. Rischio a cui si va incontro ignorando i segnali è una specie di rivoluzione francese molto violenta. Ormai la gente ragiona peggio delle scimmie selvagge in gabbia e invece di parlare caga dalla bocca fecalomi. Le insurrezioni in Grecia sono riusciti più o meno a gestirle, ma i Greci sono morbidi, non sono assettati di sangue come i Romani e simili. I Romani sono stati capaci di distruggere il Tempio di Gerusalemme, non oso immaginare cosa succederebbe se entrassero in Parlamento come è successo negli U.S.A. . Attacco al Potere di Pepy, in questa canzone ci sono importanti segnali da non sottovalutare, perché vengono dalle periferie. Io posso segnalare i pericoli. Ma non posso fare nulla per fermare il corso naturale degli avvenimenti. Personalmente io sto solo con l'Esercito Italiano. Al mio caro nonno reduce di tutta la Campagna d'Africa, El Alamein compresa e con due anni di campo di concentramento in Algeria.

Sopravvissuto non si capisce come. Probabilmente si sarà mangiato anche scorpioni e cactus e bevuto urine. Io comunque proporrei Barbara Balzerani alle Forze Armate d'Italia con un buon grado. Ha un'ottima esperienza pratica zelota senza fronzoli. Io qualifico me stesso scherzosamente Cigana Rabo che vuol dire rabbino zingaro in esperanto. Chi vuole troppo poi non si accontenta mai. In realtà ho smesso di fumare da anni e vederla lì non mi fa nessun effetto, anzi mi fa anche un po' vomitare che è un bene in certi casi. Gli ebrei ne sanno moltissime, ma anche gli zingari sono molto competenti. Meglio assorbirli nell'Impero Romano che tentare di distruggerli come voleva il demente precoce Hitler ma non io che gli sono simile. Se non fosse per il mio immenso amore per Annaliese Michel sarei favorevole al contro sterminio meccanico e seriale dei germanici. Una sola ha pagato per la salvezza di tutta la Germania, Annaliese Michel Santa subito.

Il mondo dimentica ma il Signore degli Eserciti no. Satana non ha alcun potere se Hashem, il Signore D-O d'Israele, non dà il via libera alla sua azione totalmente devastante. Hitler sbraitava e urlava come un matto e il Contro-Hitler è calmo, silenzioso, misericordioso e vive nell'Ombra. Per la Santa Triade Vaticana sempre. Ho detto tutto quello che c'era da dire sull'argomento e con lo spirito di Licio Gelli mi ritiro in riposo a dormire. Italo Balbo Gran Gerarca Fascista era pieno di amici ebrei, ed è stato un grande dolore per il fascismo sottomettersi alla volontà di un demente per evitare che fosse distrutta la Chiesa Cattolica. Ad aeternam memoriam. Nazional socialisti in un altro senso, come lo era Ho Chi Minh. “E’ stato il patriottismo, non il comunismo, che mi ha ispirato.” “Niente vale più dell’indipendenza e della libertà.” Ho Chi Minh. Quelli che vogliono essere come me si occupano dell'unica Materia che conta davvero, cioè il Signore degli Eserciti. E per il gas come facciamo? Si prendono le stufe a legna, che si sta da D-O. I poveri stolti credono che servendo Mammona, che è il dio denaro, variante di Satana, diventeranno ricchi. Non hanno capito l'ebraismo e il Signore degli Eserciti. Io voto Marina Ann Hantzis for President. Però si può anche sostenere Ivanka Trump alla Presidenza che è di famiglia ebraica e mi sembra più equilibrata del padre. Quelli come me, Bruce, Obama, Rula e Marina sono proprio democratici nel DNA. Era una mezza posseduta anche Maria Maddalena. Sasha Grey ha reso omaggio alla Sicilia, quindi tutta la Sicilia con Marina Ann Hantzis, è una conseguenza logica, non un ordine. Io non so se c'è ancora

certa gente a New York, però può essere che ci sia. Una volta di scomodi ce n'erano di certo. Come Lucky Luciano che con la CIA ha salvato l'Italia dai nazisti. Culturalmente molto preparata, conosce anche Pasolini che negli U.S.A. è uno sconosciuto praticamente. Molto di sinistra, quindi adatta per questi tempi di fame di tutti i tipi, anche di sogni. In realtà l'America è stata costruita non solo con le mani, ma con qualsiasi cosa disponibile e utilizzabile. La storia recente insegna che sono meglio le donne al potere, se no ci sono i psicotici come Putin che rischiano di andare fuori di testa. Tutta l'Italia con Giorgia e non fiatano neanche le mosche. Mai sfidare cose che non si possono sfidare. Chi salva Lucifero, salva tutta l'opera di D-O. Si può volare verso l'alto o verso il basso. Al mondo la scelta. D-O ha dato il libero arbitrio. Per me è ora che le tutte le donne del mondo comincino a far volare gli stronzi. Se no si rischia di perdere troppo tempo prezioso. Si sta facendo il possibile e l'impossibile per evitare la Catastrofe Nucleare. I Behemoth invocano l'Arcangelo Gabriele. Allora gli faccio una bella preghierina. Quelli che pensano di sopravvivere giocando con le atomiche perché sono ricchi sfondati, non hanno capito nulla. Noi ultimi cristiani ci ritroviamo tutti con D-O nell'eventualità.

Einstein, mai dare le perle ai porci! C'era una volta un Nazareno che l'aveva detto. E' diventato cristiano anche Satana per evitare il nulla. Manco lo avverto, mi dà proprio pace. Patire e non morire e noi anche all'Inferno siamo proprio felici. Se di una donna non hai la presenza della mente e del cuore in realtà di quella donna non hai nulla. I puttanieri non l'hanno capito. A me farebbe comodo o un'aliena Grigia o una figlia di Lilith, ma al momento è un po' difficile, quindi m'attacco al caz.. alla Torah. Albero della conoscenza sti cazzi, l'ha tarato Satana. E chi mangia la Mela diventa ritardato mentale. Lilith piuttosto si fa un digital. A dire il vero sia Wagner che Nietzsche avevano intuito logici sospetti di demoniaca corruzione del Frutto Proibito se no non sarebbe logicamente possibile essere Male mangiarne. Archetipo che ritorna nella favola di Biancaneve. Inoltre il Signore degli Eserciti farebbe del Male all'umanità imponendo una deficienza, cosa logicamente impossibile. Il Male lo fa il demonio. In molti come Blake, De Sade e moltissimi altri avevano intuito il problema. Il problema dei Grigi dovrebbe essere che hanno visto e viaggiato troppo, investito tutto sulla mente fino ad atrofizzare il corpo, tendenza naturale dell'evoluzione mentale, che però bisogna saper gestire. Noi dei

servizi sanitari pubblici di Stato con queste cose ci sguazziamo. Il Reparto Esploratori dove sono io è ai cessi pubblici, soprattutto delle Stazioni dei treni che si vedono tante cose. L'unica vera droga è digitale. 1-0 tipo bit. Noi dei Servizi sanitari di Stato siamo tutti con Giorgia se non fa demagogia come Mussolini, se no siamo tutti partigiani socialisti e comunisti. L'intelligenza è in basso, a vivere troppo in alto diventano deficienti e ritardati. E la Meloni si trasforma in Berlinguer. Con Licio inanimato mi ritiro e cala il silenzio dell'Angelo della Morte. Ci vuole tanta pazienza a sopportare la massa di capre dappertutto, in alto, in basso, da tutte le parti. All'Area 51 vorrei andare e mai più ritornare. Ci parlo io con la gente inesistente. Provenzano morto nell'Esercito. Per me non sono malvagi, sono solo un po' consumati dal tempo e dallo spazio. Faccia a faccia come si usava fare a Corleone. Avere un unico pianeta e rischiare di distruggerlo, bisogna proprio essere dei tarati mentali. Siamo solo Acqua morta dell'Angelo della Morte. Il tempo è limitato per tutti. Non c'è alternativa, ci vuole Lucifero per bruciare le pattumiere nelle anime.

Unica soluzione: il Grande lamento del Vuoto

Che genera la Fede

E con Licio mi faccio da parte.

Non c'è alternativa, ci vuole Satana per bruciare le pattumiere nelle anime. La pietà non è vero amore L'Acciaio Sovietico si può spezzare, l'Acqua Morte dell'Angelo della Morte no.

La NATO è una fogna, siamo solo piscio e merda.

Non siamo neanche topi da fogna. Siamo solo virus e microbi.

Neanche Satana vuole venire in questo cesso malato della NATO.

IT si vergogna di sé stesso e ritorna in Paradiso.

I bambini della NATO amano farsi cavare le braccia per amore degli Stati Uniti,

Con qualche pera di morfina magari che non si sente nulla.

La NATO è un OPG,

Ma a noi non ce ne frega un cazzo e siamo sempre fedeli alla NATO fino alla morte e l'oltre come Navy Seals.

Questa è gente che sta male, si allontana anche Satana che va dalla bella figa.

Col Moschin internati con gioia.

Noi i bravi ragazzi dei cessi di Berlino. Con le fighe che ti ridono in faccia e che gli piace farsi guardare mentre se ne scopano altri.

Siamo come Zodiac senza uccidere nessuno. Siamo come automi, non sentiamo nulla.

I Sayeret Matkal vogliono partecipare, dove c'è merda c'è sempre da imparare.

Hamas alza le armi e non crede a quello che vede.

E' tutto un bit cabalistico, 1 - 0, vita e morte, tutto o nulla. Si converte al sionismo anche Hamas.

Palestinesi = Musulmani ebrei adottati.

Niente può fermare il Cancro sionista in Metastasi,

Mossad Reparto Psichiatrico,

Gesù Nazareno schizofrenico.

Mò si manda a fanculo la CIA e il Mossad così imparano gli stronzi a non avere le email, se vogliono i gioielli vengono nella merda a prenderli.

Alice Glass, la bambina luterana.

Seminiamo idee per il Signore degli Eserciti e per lo smaltimento degli stronzi.

S'attaccano ai soldi le merdacce vendute. Nel Reparto Inesistente Col Moschin si serve D-O gratis

A chi ha sarà dato a chi non ha sarà tolto anche quello che ha.

Più ci svuotiamo più D-O riempie.

Mentre stronzi e merdacce ormai sono ridotti ad essere specie di capre con la demenza senile.

Yasmine Kittles l'ultima strega di Salem e l'ultimo inquisitore gli è amico.

Le merdacce sembrano paralizzate come delle statue, ormai tra un po' D-O gli cava il cervello e ci fa dei coriandoli.

Roxy Saint si è arresa , è stata lobotomizzata dal Tea Party.

Voleva far la ribelle al Signore degli Eserciti.

Marillyno in realtà è più cattolico di un chierichetto per questo D-O non lo asfalta.

Marilyno è favorevole anche ai servizi gratis ai preti pedofili.

MM & ERW Tutto il mondo li vorrebbe rivedere insieme per lo stupro finale.

Almeno che gli ultimi momenti siano divertenti.

Si sta rischiando grosso e le capre dementi manco se ne accorgono.

Per il MOMA di New York only

Titolo: Gli stronzi cominciano a volare

Title: The assholes begin to fly

Alex B. Noi i bravi ragazzi dei cessi di Berlino

Reparto Inesistente degli Esploratori della Mente. E se il Comandante non è d'accordo, allora ci facciamo eliminare. Solo fisicamente.

A forza di andare con gli stronzi, poi gli stronzi li cominci a ingoiare.

Col Moschin. Unica droga lecita: 1-0 bit digitale. Essere delle bestie non è sufficiente. Terminator accettabile.

Se pensi che non ci sia nessuno come me ti sbagli proprio, c'è gente che mi è superiore. Ci sono quelli che riescono a staccarsi come lampadine dalla corrente. Gente viva e cosciente morta più di un cadavere. Quelli sono capaci anche di darsi fuoco e non sentono nulla.

Il nichilismo è una gravissima malattia mentale, la cura è una sola: Richard Wagner.

Hitler non è stato tarato da Wagner, si è tarato perché ha mischiato Nietzsche con Wagner. Elementi completamente opposti e contrari.

Devastare filosoficamente il nichilismo è un lavoro complesso, ma si può fare.

Il nulla in realtà è materia. Ma Hashem è oltre il nulla e la materia. Ispirazione da Kubrick.

E tra un po' comincia a diventare deficiente la gente.

Anche l'Angelo della Morte è umoristico e simpatico.

Il moralismo è un'altra grave malattia mentale, ma questo già in molti lo sanno.

L'istinto naturale è la cura al moralismo.

In realtà i comportamenti sadici e violenti sono contronaturali se non fatti per sopravvivenza, per questo gli animali domestici sono buoni.

In realtà l'Angelo della Morte non smembra nessuno è un'ombra che passa e neanche te ne accorgi.

Il gatto cerca di conservare una sua violenza naturale perché vuole una semi dipendenza. Praticamente si tutela nel caso di abbandono.

Ci sono gatti con i quali a momenti ci puoi parlare se capisci istintivamente il linguaggio. Animale intelligentissimo, il più vicino a noi che io conosca. Ma lo sono anche i delfini, i gorilla e altri.

Dian Fossey è stata accettata in un branco di gorilla allo stato di natura, anche se all'inizio ha rischiato di essere ammazzata di botte pesanti.

Possiamo arrivare a livello cyborg? La risposta non la so, ma faccio del mio meglio per cercarla.

Terminator 2 bello ma gran cagata, non esiste l'acciaio liquido intelligente. Terminator 1 molto più originale e realistico.

Spettacolare, capolavoro.

Noi ci stanchiamo, la macchina no. Questo è il problema.

Ma i limiti dell'umano li conosce solo D-O .

Andare al sintetico è una possibile soluzione.

Semplificare il complesso.

Cioè diventare tipo squalo bianco. In natura assomiglia a una macchina.

Reparto Inesistente Esploratori della Mente. Per la salvezza popolare.

Le Metastasi Sioniste sono già in circolo sanguigno, niente le può più fermare, solo il D-O d'Israele può Fermarlo.

Tipologia di tumore: Carcinoma maligno assoluto.

La Madonna delle Zecche. For MOMA only.

L'Amore Inquinato.

Il satanismo si evolve in buddismo.

Mossad Reparti Psichiatrici Generalizzati.

Sir William Blake Prophecy: The Marriage of Heaven and Hell.

Contro tutti gli dei del Signore degli dei,

Amen.

Hamas Musulmana Luterana.

Riforme già pronte e inviate,

l'ateismo è pronto per il coma bianco.

Nichlismo disintegralizzato.

Esploratore 2 Fame di sé stesso: Reparto Inesistente E d M

Tutto il mondo wagneriano con Barenboim ebreo.

Primo Direttore del Parsifal: Hermann Levi ebreo su desiderio di Wagner stesso.

L'antisemitismo wagneriano semita assorbe il nazismo residuale.

La schizofrenia è un esplosione di fantasia.

Oltre l' Io.

Shoah Nazarena.

Di Messia ce n'è Uno cioè Gesù che ha aperto tutte le porte. Sono solo da attraversare.

La P2 non ha autorizzato una minchia e manco ne ha saputo e ne vuole sapere.

Grazie anche al GOI che ha la mia candidatura.

Esploratore 2 : Reparto Inesistente E d M.

Noi non comprendiamo il Male perché non sappiamo cos'è il Male.

Totalmente Dementi peggio di Hitler.

Sicilia smembrata con tre gambe.

Questi volano e non è colpa nostra.

Noi siamo come Lilith, innocenti alla disobbedienza al Signore degli Eserciti.

Provenzano ammazzato con tutte le bibbie e rosari in casa.

Il Padrino in realtà è una specie siciliana di Rabbino.

Il vero Padrino fa curare gli ammalati, dona sollievo agli oppressi, è disposto a tutto come Gesù.

Se la gente non sa un cazzo della Verità non è colpa mia.

Alleanza strategica New York - Roma - Gerusalemme. Per la Santa Triade Vaticana. Con supporto cinese e vietnamita inglobato.

Rula è la CIA e nella CIA puoi dire tutto quel che cazzo che ti pare.

Siamo come gli Angeli del Signore degli Eserciti.

Mò la si finisce o si comincia una strage mai vista.

Chi sta con la Sicilia comincia a mettere teschietti ai commenti brutali.

Macellare le capre che non tengono rispetto.

Vogliamo Napoli seconda capitale d'Italia.

Zingari occulti nell'Ombra tutti con noi.

Se gli stronzi fanno i tuffi nel cemento, ne abbiamo qualche colpa? No.

Tutta Gladio nel Col Moschin.

Now we are free. Con la bella figa che canta, al posto del gladiatore finocchio Russel Crowe

Se disobbedivi all'Imperatore manco potevi fare un respiro.

Ma questi non capiscono niente e obbediscono solo al Messia da Israele, Imperatore degli Imperatori.

Siamo pazzoidi di Masada e questi non li ferma nessuno.

Anche l'Angelo della Morte ride compiaciuto.

Si cominciano a cagare grossi stronzi per la Salvezza Umana Finale.

Tutti Neri oltre la Morte.

E poi, noi non vogliamo, ma desideriamo la Corsica in Italia.

Purtroppo per adesso nulla si può fare, mancano le donne possedute da D-O come questa sotto.

Slipknot - The negative one

E' il tempo del Nulla. Ma verrà quello di D-O .

Per conquistare la Luna bisogna superare ogni paura. La morte deve essere un gioco.

Naturale evoluzione mentale.

Ma non per fare i fighetti contro i russi. Ma per piazzarci la Prima Colonia Lunare.

Meglio ammazzarci tra di noi che sfidare l'Incendio Nucleare Sovietico.

Non sopravvivrebbero neanche i batteri.

Non esiste per l'Anticristo una risposta nucleare. Con 2 perle estingue tutto il mondo.

E se lui crepa non gliene frega un cazzo perché forse ha già un tumore.

Esploratore 1 Cigana Rabo: sono una specie di Hitler gitano ebreo pan-israelita digitale in caduta orizzontale nel bunker.

Testamento spirituale: Meglio Israele senza il mondo, che il mondo senza Israele

Degli amici mi hanno chiesto: di che tipo è l'equilibrio del Graal? Cambogiano.

Con innocente infantilità, come Pol Pot.

E' dura lavorare ai bagni pubblici della Stazioni dei treni di Stato. Duro lavoro, ma necessario.

Come bisogna essere per lavorare ai bagni pubblici di Stato? Più duri del cemento. E questo si chiama Invalido Pescatore.

Nessuna distinzione uomo o donna, totalmente indifferenti come i Vietcong.

Mettere teschi ai commenti brutali è un semplice lavoretto operaio meccanico, un po' noioso ma divertente.

Non ce l'abbiamo su con nessuno, è una sfida intellettuale tra noi e i cyborg.

Un cyborg è una macchina o una persona che dice solo brutalità in maniera seriale.

Diventiamo tutti buoni e misericordiosi, così anche Putin è contento. Nota personale per il KGB.

Siamo solo formiche in confronto al Megatone Sovietico. Nota personale per il KGB.

La Santa Triade Vaticana, non è locale, ma totalmente universale.

MEDIATORE: il Messia Gesù Nazareno.

A dire il vero la ragazza adatta per me c'era, ma era troppo bella e l'hanno macellata gli stronzi.

Lilith unica speranza.

La Santa Triade Vaticana non è affiliata a nessuno in particolare, va oltre tutte le mafie, oltre l'Orizzonte degli Eventi.

Quello che a noi sembra infinito per il Messia Gesù è meno di un atomo. E' tutto relativo, è tutto un punto di vista.

La Santa Triade Vaticana bacia le mani a tutta l'umanità, nessuno escluso.

Senza le mani l'evoluzione mentale umana non terminata non sarebbe stata possibile.

Perché senza le mani non puoi costruire niente, puoi solo mangiare, dormire o accoppiarti.

Metto teschi così □per passatempo ai commenti stronzi.

Parsifal di Wagner, Opera Totale.

La Santa Triade non ha voglia di perdere troppo tempo dietro i commenti stronzi a mettere teschi così□, se ne frega proprio, lo fa per passatempo se proprio non sa cosa fare.

Il piano reale, è molto meno interessante del piano digitale computerizzato.

C'è solo tanta cattiveria adesso nel mondo.

La Santa Triade usa esclusivamente il metodo cambogiano, il più sintetico e azzimo conosciuto fino a ora.

Il Grande Lamento che genera la Fede in originale è un'opera solo per il Papa in Vaticano.

L'ora del Buco non è ancora cominciata, ma potrebbe cominciare. Lì, ne sono certo, neanche Satana vuole andarci.

L'Omega è il Muro di D-O .

Passa tutto alla Rula che dalla Rula si sta bene. La Luna e la Rula. Rula ai vertici della CIA subito.

The Wall , capolavoro indiscutibile.

Teoria mia personale: Muro dell'Omega, come educazione genitoriale a D-O .

La genialità schizofrenica non è limitata, questo fa praticamente degli schizofrenici dei semidei, che i servi dei demoni tentano di annientare.

Se qualcuno legge il Libro Rosso di Jung capisce che Jung era uno schizofrenico totale. Cosa che ha tenuto nascosto per evitare la macellazione.

Qui dalla Rula abbiamo abbastanza il culo parato, quindi si può star tranquilli.

Brusca servo di Stato: Esploratore Manuale.

E i nemici dell’Italia vanno giù nel cemento.

E tutto il mondo è di Napoli che non è comoda .

E qui tutti bevono Amaro del Capo calabrese.

Digitalizzati totali coi teschietti che poi passa sempre qualcuno a vederli.

Per togliere il teschietto c'è un solo modo : devono togliere il loro commento brutale stronzo.

La Luna e La Rula se no si fa la crema.

Classe operaia, niente l'ha fermata.

Siamo operai, siamo cambogiani.

Orientalismo diffuso.

Automatizzati come dei computer, nessun ragionamento, solo teschietto al commento stronzo.

Civilizzazione dei borghesi operata dai proletari.

Il servizio a D-O si fa gratuito, e più ti svuoti più Lui ti riempie.

Siamo oltre l'umano, siamo meccanicizzati come dei Terminator.

E' la devozione degli ignoranti ai potenti incapaci che genera il male sulla Terra.

Io in realtà sono di stile vietnamita, però apprendo innovativi metodi cambogiani.

Finalmente è cominciato il dialogo con l'Oriente dopo secoli di silenzio.

Il fascismo è malattia mentale, e il comunismo ha la tara materialista. L'unica via è il socialismo.

Anti-Reparto dell'Occulto

Dei Navy Seals.

Non sognare, è finita.

Siamo acqua delle fogne di Hanoi abbandonate all'Angelo della Morte.

Fissamento terrestre = Gravissima malattia mentale autodistruttiva.

Project Horizon II Public :

Servirebbero kamikaze di Hamas convertiti alla causa sionista.

Col Moschin Comitato Sicurezza di Stato. Auto-Esperimento della Devastazione Cerebrale per il Respiro Silente. Ci pigliamo dentro anche Putin.

Nome in codice: il Kurgan.

Cos'è il Kurgan? Una specie di sterminatore dei froci. Col Moschin Comitato Sicurezza di Stato.

Reparto Inesistente. Bisogna un attimo capire cos'è il rispetto.

Con Inno Sovietico Popolare Totale.

La NATO localizzata, si trasforma miracolosamente.

Alleanza Totale Nazioni Popolari.

ATNP.

Sopravvivenza alla Stato elementare.

Con Giorgia al comando, a San Pietro in Vaticano tutti ci affidiamo.

Le merdacce aspettano che piova l'oro dal Cielo. Ma io sono come D'Annunzio, prima agisco, poi non chiedo niente in cambio.

Come idea per Giorgia, io propongo Il Catechismo nell'Esercito, su ispirazione di Sant'Ignazio di Loyola. Gli italiani sono diventati molli, plastificati, lerci, sozzi, virulenti. È ora di pulire e lustrare il marmo.

Quando gli schieramenti sono troppo piazzati e un muro sembra dividerli, vale la Sacra Regola del Caos.

Io sarei della CIA con un po' tanto KGB, amante dell'Aise e dell'Aisi, collaborazionista teorico del Mossad teoricamente infiltrato in Hamas, ma non nell'Islam in generale in quanto musulmano semi-praticante.

A mali estremi nuclearizza tutto Licio.

Fanno più compagnia i fantasmi delle persone omologate al consumo.

il Consumatore ormai è una nuova specie umana, incapace di pensiero fantastico, completamente nichilista e materialista al 100% come un automa, ogni sentimento provato ha il contraccambio automatico, altrimenti è annientato.

Solo i pazzi totali possono salvare questo mondo meccanizzato.

Il desiderio di dittatura nasce quando la gente è stata divisa, separata e individualizzata per troppo tempo.

Scopo del demonio è fermare una, due, tre, o più funzioni. Vuole formare statue, non umani. Per questo la tizia qui sotto si muove in tutti i modi possibili.

Vedi : Slipknot – The negative one.

Tutti hanno il loro demone interiore, se tenti di ucciderlo si incazza il triplo e comunque non può morire. Se pensi che possano uscire da noi è solo una folle illusione. L'unica cosa saggia che si può fare è lasciarli in pace e ignorarli.

Nessuno può sfidare il demonio senza l'aiuto di Gesù Messia Nazareno. Teoria personale: i disturbati mentali sono le persone più adatte per adeguarsi alla vita in altri pianeti.

Tu stive 'nzieme a mme

Comme amma fatto a ce alluntanà?

Non ti scordar di me

Nu cielo azzurro pe' te scurdà

Liberato

I CANNIBALI DELLO SPIRITO

Se l'erano mangiata i mostri, quei mostri particolari che non uccidono, non vanno mai fuori di testa, sono sempre calmi ed equilibrati. Quei mostri narcisi che pensano di essere figli di Apollo, che hanno solo particolari e imperfezioni da far notare, che il loro bicchiere non è mai pieno del tutto. Sono questi che riescono a intrappolare e imprigionare molte donne della nostra epoca. Hanno sempre quel che, che non va, che vedono solo loro. Totalmente incapaci all'adulazione, non sanno venerare nessuno. Sono i distruttori degli dei del Signore degli dei. Assorbono come piante

infestanti il nutrimento degli esseri fecondi e creativi. Lasciano solo macerie dietro di sé. Mai contenti dell'estetica femminile, hanno ridotto le donne a scheletri. Vuoti completamente, sono consumatori perfetti. Cercano il prodotto che meglio possa soddisfare il loro gusto. Provano sentimenti ed affetto solo se sono corrisposti, altrimenti sono tutte troie per loro, e spesso sono tutte troie anche se le donne soddisfano i loro desideri. Non si capisce chi si credono di essere. Non hanno particolari qualità, non hanno particolare intelligenza, sono esseri standard fatti come automi in serie, e sono questi a dominare il mondo. Il serial killer a volte apprende da loro le tecniche per avere successo, come ha fatto Ted Bundy, ma di solito il killer è un romantico che è andato fuori di testa, che non sopporta più il dolore e la frustrazione ai suoi sentimenti. I distruttori dominatori invisibili invece non sono dei romantici, sono dei neoclassici, nichilisti perlopiù. Non credono in niente, non hanno fantasie, vedono solo quella che credono sia la vera materia. Non sanno che la Vera Materia è solo D-O . Molte donne si perdono all'inseguimento di questi esseri narcisi e vuoti, bruciando la loro gioventù e tutta la loro bellezza in lacrime infinite di frustrazione. E' possibile un vaccino a questa tipologia di fagocitatori? È possibile un vaccino a questa tipologia di cannibali dello spirito, o dello Shining per chi ama Stephen King? Da individuare sono facili, ma cambiarli è impossibile. Sono in realtà esseri come morti, senza vita dentro. Amano divorare la gioia e la felicità degli altri, per il solo gusto di sentirsi potenti nella loro tremenda impotenza esistenziale. L'atteggiamento del cacciatore di Shining è di ridicolizzare qualsiasi cosa, per consegnare ogni cosa al nulla nichilista, che non è il vero nulla, ma una concezione falsificata del nulla. Il Vero Nulla è Materia in potenza. Il falso nulla no. Il falso nulla non è mai esistito nella realtà tangibile, è una creazione mentale delle menti deviate come quella di Nietzsche. Chi opera questo genere di omicidio spirituale, avrà a sua volta il suo spirito eliminato dalle Dimensioni Parallele del Multiverso, per la Torah. La loro unica speranza di salvezza è nel Messia Gesù Nazareno.

Le gemelle Grady :

“Ciao, Danny. Vieni a giocare con noi? Vieni a giocare con noi, Danny? Per sempre... per sempre... per sempre.”

Stephen King

Forse siamo noi gli Highlander e Putin è il Kurgan, o forse siamo noi i Kurgan e Putin è l’Highlander. Immortali nello spirito lo siamo tutti. Non esiste per me Una Morte, ma Infinite Morti come Porte da aprire tra le varie Dimensioni e Realtà degli Infiniti Universi. Perché esistono i cannibali dello spirito ? Perché senza l’aiuto della Morte e dei Divoratori dello spirito, il sovrappopolamento ci ucciderebbe in questo piccolo, minuscolo, Pianeta Terra. Il portatore di luccicanza, ricco di spirito, è condannato a vivere una vita nell’Ombra, al di dietro di tutte le cose come D-O con D-O . E non è un piccolo onore, c’è parecchio da esserne fieri e contenti nonostante tutte le prove, sofferenze e dolori che si possano sopportare. Come noi usiamo i computer per capire, D-O usa noi per capire come superare l’Omega, il Muro di D-O .

Cos’hanno in comune i regimi comunisti con quelli democratici? Che entrambi sono regimi popolari. Perché la democrazia sarebbe un regime? Perché chi attenta alla democrazia finisce in carcere e nessuno può tentare di sovvertirne il sistema stabilito, come avevano provato a fare le Brigate Rosse od il Golpe Borghese.

TA d PN

TUTA ALIANCO de POPOLAJ NACIOJ

Alliance Total Popular Nations

What is the thing

That builds our dreams

Yet slips away from us?

Queen

Who wants to live forever

IL MURO DELL’OMEGA

Nessuno sa da chi è stato generato o se è un Parto dal nulla. Nessuno l’ha mai visto, chi Lo vede è polvere e cenere in meno di un nanosecondo. Egli è il tutto e il niente, come un bit digitale 1 e 0 . È l’Infinito e l’Oltre all’Infinito. Eppure c’è un’Omega.

Un Muro Blindato di Materiale Ignoto è l’Omega di D-O .

Nel Muro è custodita l’Apocalisse, la Fine di tutti i Tempi.

Collasserà l’Universo in sé stesso?

Sono destinate a spegnersi tutte le stelle?

Saremo tutti masse di neutroni

Senza + e senza - ?

Che senso ha allora generare vita?

Non è più logica l’autoestinzione?

Se tutto deve finire, che senso ha continuare?

Il Muro dell’Omega

Come educazione genitoriale

A D-O .

Di Invalido Pescatore.

There was nothing to fear and nothing to doubt

There was nothing to fear and nothing to doubt

There was nothing to fear and nothing to doubt

Radiohead

Pyramid Song

Il Muro educa a conservare le proprie creature e creazioni, veri amici. Il Muro evita eccessi di superbia e follia incontrollabile. Il Muro in realtà è un educatore.

Noi, sue creature, riportiamo D-O al risveglio con una puntura di adrenalina.

Your lips move but I can't hear what you're saying

Pink Floyd

Comfortably Numb

Come un pazzo Invalido Pescatore si alza in piedi

E urla al Cielo: “Fai del Computer il tuo Muro!”

Il computer può tenere in vita noi,

Quindi può tenere in vita anche D-O .

Le nostre vene e arterie sono fili elettrici.

Il nostro cuore è un processore.

Memoria RAM e scheda madre

Come viscere e frattaglie.

Il giorno della Rivelazione

Arriverà per chi non perde tempo.

Perdono tempo i selvatici, i maleducati,

i tossicodipendenti, i nullafacenti.

Ma D-O e noi con Lui

Tempo non ne perdiamo.

Tempo è oro, argento e diamanti.

There must have been a door there in the wall

When I came in

Crazy, over the rainbow, he is crazy

Pink Floyd

The Trial

La fretta distrugge i deboli.

La pazienza fortifica.

La calma stimola il ragionamento.

Incenerire gli avversari

Con una carezza.

Saper incassare i colpi

Come una specie di Rocky Balboa.

You change your passion for glory

Don't lose your grip on the dreams of the past

You must fight just to keep them alive

It's the eye of the tiger

Survivor

Eye of the Tiger

Estirpare la tristezza come erba cattiva, arare tutto il campo, i frutti per terra stanno facendo la muffa. Gli alberi sono tutti intaccati dalla cocciniglia. Idratare tutto, perché siamo sotto il Sole di Satana.

TAdPN

TUTA ALIANCO de POPOLAJ NACIOJ

Alliance Total Popular Nations

ATPN

La NATO è una

Piccola bandierina blu,

In bilico tra il

Margine sinistro

E quello inferiore.

I couldn't face a life without your lights

But all of that was ripped apart when you refused to fight

Slipknot

Snuff

Che senso ha oggi la NATO? Che senso ha fare battaglie coi soldatini di piombo che con una bomba all'idrogeno si può spazzare via un'intera nazione? Ai governanti piace giocare coi soldatini LEGO, come piaceva a me quando ero bambino.

Oggi non è più tempo di inutili guerre per decerebrati. L'evoluzione stessa dell'umanità lo impedisce. È tempo di guardare a nuovi orizzonti, a nuovi mondi come la Luna. Per cominciare un lungo cammino, prima bisogna fare un piccolo passo. Direbbe Mao Zedong.

Quantità incalcolabili di denaro pubblico speso in armamenti, eventualmente per distruggere e devastare il mondo. Formiche e termiti sono più intelligenti, più organizzate e prolifiche di noi.

You take her frail hand

And hold on to the dream

Pink Floyd

The Gunner's Dream

PUNTO D'ARRIVO : MARIOLINI NECROFILO

Ero immerso tra tutti i miei saggi e scritti vari a studiare Mariolini il cacciatore di anoressiche, divagando dal tema centrale, entrando in ambiti diversi; addirittura politici, militari e mistici. C'era un caos dentro di me che non trovava ordine. Era l'inconscio a trascinare me e non io a trascinare l'inconscio. Lo scheletro, l'osso, è il maschile che è anche nelle donne, la parte forte e solida. Il cacciatore di anoressiche secca le donne, le asciuga dall'acqua, dal grasso e dalla carne. Vuole il neutro, non vuole il femminile e neanche il maschile, vuole il neutro della morte, come un necrofilo.

NUMB

Ero perso nei miei pensieri, sciolto come l'acqua dal ghiaccio. Sembravo Bob Geldof in Comfartbly Numb nel film The Wall di Alan Parker. Se non ci fosse stato il pc a tenermi in vita sarei finito come quelle tossiche uccise dal Mostro di Modena. Quelle tossiche uccise…per un attimo quelle ragazze che avevo sempre sentito come di serie B le sentii per un attimo come me, vicino a me. Anche io sarei potuto finir tossico a dar via il culo alla Stazione dei treni. Basta un attimo di disistima di sé, un momento difficile, e l'Inferno è lì pronto a ingoiarti. Era un momento difficile, io e mia moglie dopo 5 anni di matrimonio eravamo in divorzio. Io da mesi vivo in totale solitudine in casa a guardare la tv o sul pc. La gravità, la caduta, l'entropia sono in noi. Costruirsi è più difficile che buttarsi via. Chi non si militarizza in questa vita estremizzata è fottuto. Dobbiamo essere come militari, diventare come militari, essere dei militari. Se ti perdi nelle piccole debolezze come gli spinelli e qualche cicchetto di troppo non finisci più e non vedi più la fine. Igiene personale sopra ogni cosa, basilare, più fondamentale del fondamento.

LA CADUTA DELLE DEE

Quelle bellissime, stupende ragazze magre che nei miei anni 90 e 2000 seminavano cuori frantumati e maschi psicotici paranoici e dissociati, erano al tramonto del loro potere. Una nuova era stava per sorgere, l'era dell'intelligenza femminile governata da Lilith. La bella, ma ritardata Eva, stava sprofondando nella fogna dei disobbedienti al Signore degli Eserciti col suo Adamo narciso, che voleva umiliare la bellissima dai capelli rossi, innocente all'Albero Proibito, standole solo sopra e mai sotto. Sentii una volta il pianto di una Eva di quelle, ridotta ormai a essere una zingarella stracciona mezza anoressica, e non l'avrei mai dimenticata guardandola in quei simili occhi che avevano devastato anche me.

Il Signore aveva parificato i morti con le vive, facendo le morte coi vivi.

Amen e gloria alla Sua giustizia.

Does anybody here remember Vera Lynn?

Remember how she said that

We would meet again

Pink Floyd

Vera

INDAGINI NEL VUOTO

Nessuno voleva aiutarmi seriamente nelle indagini per la ricerca del Mostro di Modena. Come se un libero cittadino pulito penalmente non avesse la libertà di lottare per la giustizia nel suo Stato di appartenenza. Chiedevo nomi sui quali avevo sospetti, mi dicevano che non potevano darmeli, sebbene fossero stati resi pubblici sui quotidiani dell'epoca. Il caso del Mostro di Modena sembrava fosse diventato un hobby o un passatempo per i circoli altolocati del modenese, per entrare nel club privé dovevi essere figlio del Gran Dottor Pezz di Merd o del Grand Ing. Figl di Putt. Per dirla come il grande Paolo Villaggio.

There was a ragged band that followed in our footsteps

Running before times took our dreams away

Leaving the myriad small creatures trying to tie us to the ground

To a life consumed by slow decay

Pink Floyd

High Hopes

LA REGOLA : A TEMPO PERSO

La regola che mi ero dato per non impazzire, è che avrei condotto le indagini a tempo perso, senza nessuna fretta, con calma scientifica e rigore matematico. Di costruirci sopra favole non mi interessava e inoltre lo trovavo irrispettoso verso le vittime. Di lucrarci sopra mi interessava ancora meno, con i miei libri in positivo non ho mai guadagnato nulla, ho sempre scritto solo per passione. Chi vuole impegnarsi con tutte le sue forze, impiegare tutto il suo tempo con dedizione alle indagini; al 99,99% dei casi finirà internato in TSO per un mese, soprattutto se è un civile che non fa parte del team autorizzato alle indagini.

There’s no time for us

There’s no place for us

Queen

Who wants to live forever

HAMAS E LA DIFESA DEI CONFINI DI ISRAELE

Chi è con il Tempio di Gerusalemme è con l’Unico D.o, chi è con l’Unico D.o è con Allah, Suo nome arabo. Hamas Musulmana Luterana convertita dal terrorismo alla difesa del Tempio, Chi dimentica il monaco cristiano Bahira, dimentica Il Primo che ha creduto nel Profeta Maometto, come San Giovanni Battista ha creduto in Gesù Messia Nazareno. Hamas e tutti i musulmani del mondo con Hamas, hanno il compito di proteggere i confini dello Stato di Israele, nel quale sarà presente a Gerusalemme, il Terzo Tempio dell’Unico Signore degli Eserciti. La Palestina è una Nazione autonoma, dove ogni palestinese può vivere e prosperare in pace. Chi odia gli ebrei e il sionismo, in realtà odia l’Islam e i musulmani. Mosè il Legislatore - Gesù il Messia – Maometto Ultimo Profeta : è una Catena cronologica Indivisibile e Indissolubile forgiata dal Signore di tutti gli Eserciti.

8 RAGAZZE DIMENTICATE

Se non hanno valore loro, allora niente ha valore.

Continuavo a perdermi in grandi disegni sionistici e fantasie bibliche, perdendo il nocciolo della realtà : cioè che in questo mondo niente ha più valore.

Bisogna ridare valore alle piccole cose se desideriamo che anche le grandi ne abbiano.

Giovanna Marchetti

Donatella Guerra

Marina Balboni

Claudia Santachiara

Fabiana Zuccarini

Anna Abbruzzese

Annamaria Palermo

Monica Abate

Modena vi ha dimenticato, ha abusato e lucrato su di voi. Ma io e il Signore degli Eserciti no, a me e Lui interessa solo arrivare al o ai killer; io e il Signore degli Eserciti siamo dei cacciatori di mostri. La psichiatria è qualcosa molto di più della psichiatria, è una super scienza che abbraccia tutte le scienze e conoscenze.

Amen

COME LORO ABBANDONATO IN MEZZO ALLE STRADE

In questa indagine privata che sto compiendo senza alcun compenso che neanche voglio, sia il regista che il giornalista esperti nel caso, di cui forse non ricordo il nome, mi hanno trattato come una di quelle ragazze tossiche. A me, che neanche fumo più le sigarette, che ho un passato di vita esemplare per quelli che conoscono la mia storia. Mi hanno trattato come una di quelle ragazze tossiche, come un poveretto, che non capisce un cazzo; io

che ho dato tutti gli esami di Ingegneria Elettronica del 1° anno e sono quasi Laureato in Lettere all'Università di Bologna, la migliore d'Italia. Quelli come loro in 40 anni di ricerche non hanno cavato manco un ragno dal buco, hanno usato la storia di queste ragazze per far lucro e guadagnare bei soldi, ma quando è stato il momento di andare al punto e scovare davvero il o i killer si sono girati dall'altra parte, perché non gli interessava o perché coprivano qualcuno. Come diceva il mio caro amico e mentore Fabrizio Vaccari, quello che io chiamo il Re Pescatore, quel poeta che girava per Modena a vendere i suoi libri per poter comprarsi un kebab e una Coca Cola : io gliela dico tutta in faccia, e se il Signore vuole, manco ci giro attorno.

LA LOTTA SENZA FINE DEI FEDELISSIMI AL COLONNELLO KURTZ

For : NS TS A-DONS HCMV

Navy Seals Top Secret Anti-Department of Occult Never Surrendered to Ho Chi Minh and Vietcong : the key is The Jesuit Mission, a socialist christian-jewish kibbutz for the poorest.

1) Siamo come vietnamiti, meglio dei Vietcong, totalmente distaccati dalla realtà limitata, andiamo avanti anche nelle fogne e nei liquami.

2) Il Vietnam è stato molto di più di un'insulsa guerra. E' ancora uno scontro ideologico tra Occidente e Oriente.

3) Individuato il Distruttore. Il Materialismo è la tara del Comunismo.

4) Anche i Cinesi vogliono pregare.

5) Il Normale è tarato dalla Normalità che certamente Normale non è. Per il Socialismo totale, quello vero.

6) Sotto la bella Hanoi ci sono le fogne, noi irriducibili siamo lì in dolce compagnia dei topi da chiavica.

7) Noi sentiamo il desiderio di libertà del Vietnam. Chi usava metodi violenti contro la popolazione doveva essere impiccato pubblicamente.

8) Abbiamo dovuto perdere ogni stima di noi stessi per non abbandonare una lotta che l'America aveva già perso in partenza col metodo nazifascista bestiale e ignorante.

9) In America c'è ancora gente che ama più il Vietnam che l'America.

10) Non c'è nessuna guerra chiusa da riaprire. Ci sono solo missioni gesuitiche da aprire per i più poveri.

CASA DI CONTENIMENTO CASA DI CURA

Loro chiamano Casa di Cura dei Recinti per galli e galline inibiti sessualmente coi psicofarmaci, ma non castrati. Il bisogno sessuale non è neanche contemplato nel Recinto, è considerato inesistente. Il pollo inebetito farmacologicamente, che per loro sarebbe il disturbato psichiatrico, vaga come uno zombie, a zonzo, qui e là, perlopiù in cerca di una sigaretta o un caffè. Questa, loro la chiamano Casa di Cura, non Casa di Contenimento come sarebbe più logico chiamarla. Chi ha visto il Carcere, spesso preferisce il Carcere, alla Casa di Contenimento Casa di Cura.

Questi hanno deciso di attraversare il tunnel. Più vai fuori più fai fatica a tornare indietro. All the world in Wonderland. Siamo come morti viventi, manco ci muoviamo. Questa è la potenza della Non-Protesta. Questi amano solamente come San Francesco e Santa Chiara. Siamo come l'agnellina Meloni con il lupo Silvio. E la Rula viene con noi sulla Luna. Quando tutti fanno gli stronzi patiti come delle capre in fila, dacci sotto col romanticismo. Impariamo dal Divin Marchese de Sade, collegio gesuita Louis Le Grand. Un fiore ferisce + che un manganello, niente è più sadico dell'amore. Il Signore degli Eserciti D-O d'Israele è infinite volte più violento di Satana se vuole, perché Lui è amore. Rispetto per l'Angelo della Morte. A volte una bella margherita di campagna è più potente di una bella rosa rossa. Cercano tutti il sesso spicciolo non perché lo amano più di tanto, ma perché hanno paura di soffrire. Per questo i seguaci come noi di Gesù Messia Nazareno siamo più forti. Il mio più grande successo: l'esproprio di Wagner al nazismo, in favore di Israele. Parsifal roba ebraica. Con il finale ebraico, tutta l'opera completa diventa ebraica. E il Cancro Sionista è in Metastasi avanzata. Per il Mossad: l'antisemitismo wagneriano semita assorbe il nazismo residuale per convertirlo al sionismo. Hamas musulmana luterana in fase di conversione. Cia dell'Anti-Cia – Kgb Comitato Sicurezza di Stato: Putin a passeggio con Berlusconi? Non abbiamo visto niente. Non hanno capito niente della politica italiana quelli che pensano che uno come Berlusconi possa stare sotto la Meloni. Tanto vale fare Premier Silvio così magari ci prendiamo Putin dentro con noi. Abbandoniamo la prospettiva occidentale e abbracciamo la prospettiva Universale. Cia dell'anti-Cia-Kgb Comitato Sicurezza di Stato: ci siamo rotti i coglioni, desideriamo la Prima Colonia Lunare. Col Moschin, Reparto Inesistente Esploratori della Mente. Nome in codice: il Kurgan. Il vento fa il suo giro. Con Inno Sovietico Popolare Totale. Reparto Cia dell'Anti-Cia-Kgb: Ecumenismo Totale e Riunificazione Completa. Chiesa Ortodossa Italiana e Santa Triade Vaticana, aldilà di tutte le mafie. A forza di picconare si è formata una crepa nel muro, e si vede dall'altra parte. Come Giovanni Brusca collaboratore e servo di Stato chiedo perdono ai tanti teschietti ai commenti stronzi, che starebbero bene eliminati giù dal lavandino, cioè cancellati, sul profilo Facebook di Rula Jebreal. Giorgia tiene su lo Stato e Rula evita la degenerazione di Stato. Due compiti importantissimi. Finalmente due persone serie

a confronto. Amore infinito per l'Arma dei Carabinieri. Noi dei servizi sanitari di Stato ci occupiamo di ordine e pulizia delle toilette delle Stazioni dei treni. Nobile compito per pochi eletti. Si rifiutano anche i pakistani e gli indiani. Alex B. noi i ragazzi dei cessi di Berlino... Che stress raccogliere continuamente siringhe coi guanti e metterle nel cestino, non fumare neanche le paglie e bere solo birra analcolica. Così è la vera vita. Mao Zedong non fa l'asse, ma saluta. La Sinistra c'è anche se è invisibile come la Triade cinese. Tutta l'Africa è a sinistra, e cominciamo ad essere tanti. Poi mettiamo anche rumene/i , zingari, e gente dell'Est varia. E per adesso siamo a posto. Con Manfredi guardiamo tutti la tv. Tutti come riserve volontari nell'Esercito. Così si imparano i metodi educati. Va bene anche Polizia, Carabinieri, Aise Aisi, Vigili del Fuoco, e così via se ce ne sono altri. Io non è che voglio fare la rivoluzione, io sto cercando di fermarla. Quando le palle sono piene, è matematico che i sassi cominciano a volare. Tutti nell'Esercito Italiano e facciamo i bravi. Aisi Aise : Tutti qui dentro in attesa di chiamata è meglio. Inviare a loro Curriculum Vitae come ho fatto io. Le purissime spadine dei cadetti si distribuiscono solo quando c'è troppa gente marcia dentro. Mettere la testa a posto e smetterla di dire schifezze e porcate, se no arrivano gli Angeli Sterminatori coi spadini dei cadetti. Imparare a parlare civilmente. Bestiacce avvisate, mezze salvate. Non quello che entra ma quello che esce dalla bocca può rendere impuri, e quindi facili a cadere in tentazione. (Vangelo) Il Signore di tutti gli Eserciti mi ha dato un nobile compito, mi ha messo sopra l'Inferno come una locusta di Abaddon fedelmente suo servo ai Suoi piedi. Essere come terra nelle mani di Muriel. Bastonare le capre che non tengono rispetto. Col tonfa dei Carabinieri. E dolce sottofondo musicale tipo Chicane – No Ordinary Morning. Assorbiremo anche ex nazisti ed ex fascisti estremi. Angelo Izzo servo per lo Stato per chi non fa il bravo. Curriculum Vitae: meglio non vederlo. Il 95% del rap e trap è merda tossica, quindi meglio evitare. Si salvava Pepy, che era davvero un grande. Onore al Vero Gladio Proletario Romano. R.I.P. Pepy. Il Vero Gladio Borghese è tipo un Terminator buono. Gladio, Sezione : Globalizza e Dissolvi. Con Mutazione Evolutiva. Meglio uno spirito morto in un corpo vivo, che un spirito vivo in un corpo morto.

TA d PN

TUTA ALIANCO de POPOLAJ NACIOJ

Alliance Total Popular Nations

Mother do you think they'll like the song?

Roger Waters & Sinead O' Connor

The Wall

Live in Berlin

PER IL REPARTO INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE R.I.S. DI PARMA UNITÀ ANALISI CRIMINOLOGICHE :

IL COLD CASE DEL "MOSTRO DI MODENA" :

BREVE ANALISI CIVILE AGGIORNATA :

DI : ALESSANDRO BERTELLI ESPERTO IN SUPPORTO TRA PARI, EX VICE PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DI UTENTI PSICHIATRICI DI MODENA IDEE IN CIRCOLO, VOLONTARIO DELL'ASSOCIAZIONE IDEE IN CIRCOLO, EX STUDENTE DI INGEGNERIA ELETTRONICA, STUDENTE IN LETTERE ALL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA.

IN COLLABORAZIONE CON : GIULIA BERTELLI PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA ISCRITTA ALL'ALBO DEI PSICOLOGI E ALTRI NON NOMINATI ESPERTI IN SUPPORTO TRA PARI.

Indizi pubblici ottenuti dalle scene dei crimini sono 3:

1) Il serial killer, o chi per lui, usava una Fiat 131.
2) È claudicante.
3) È mancino.

L'unico sospettato, con profilo con disturbo antisociale di personalità, pericolosamente sociopatico, è misteriosamente non nominato nel documentario di Gabriele Veronesi "il Mostro di Modena" quando si parla del delitto di Claudia Santachiara.

Nel documentario "il Mostro di Modena" di Gabriele Veronesi si parla di un Soggetto X che regalava occhi di gatto in vasetti di vetro alle ragazze spaventandole a morte. Condannato a carcere, OPG o altro, il documentario non specifica, poi riabilitato e infiltratosi come informatore delle Forze dell'Ordine. Come il R.I.S. certamente sa, le torture sugli animali è molte volte un serio indizio di comportamento pericolosamente deviato. Molti storici serial killer come ad esempio Ed Kemper e Jeffrey Dahmer negli States raccontano di torture agli animali nella loro infanzia, diventate poi fantasie di omicidio verso le persone. Questo misterioso Soggetto X essendo stato un informatore della Questura, spiegherebbe le molte omissioni nelle indagini e presunte forti coperture da parte delle Forze dell'Ordine. Questo Soggetto X inoltre avrebbe detto di essere stato l'ultimo cliente di Claudia Santachiara prima della sua morte e conosceva dettagli che non poteva conoscere sul contenuto in denaro del portafoglio nella borsetta mai ritrovata dagli inquirenti. Un ulteriore indizio fornito è che si dice che questa persona risiede oggi in Comunità Psichiatrica, il che potrebbe spiegare l'interruzione delle morti in serie, che senza un intervento bloccante, di solito non avviene, perché come il R.I.S. sa, il serial killer è preda di una pulsione di omicidio incontrollabile che si ripresenta a intervalli più o meno regolari, in questo caso circa di due anni variabili in modo disorganizzato.

Ragionando in modo analitico, gli indizi a carico del Soggetto X conseguenze di deduzioni logiche sono quindi ben 6 :

1) Torturatore di animali con fantasie sadiche e perverse avvertite come normali, dunque : disturbo antisociale di personalità con schizofrenia, o altra diagnosi multipla molto grave. Diagnosi tipiche e comuni nelle personalità dei serial killer.

2) Informatore della Questura. Che spiegherebbe grandi omissioni nelle indagini e presunte forti coperture da parte delle Forze dell'Ordine.

3) Ultimo cliente di Claudia Santachiara prima della sua morte. Rivelazione del Soggetto X a Pier Luigi Salinaro ex cronista della Gazzetta di Modena.

4) Conosceva dettagli del contante nella borsetta di Claudia Santachiara che non poteva conoscere, in quanto la borsetta non è mai stata ritrovata dagli inquirenti. Rivelazione a Pier Luigi Salinaro ed a Telefono Giallo di Corrado Augias, nastro della registrazione misteriosamente cancellato per "intervento politico".

5) Modus Operandi Disorganizzato, tipico di persone disturbate, non pienamente integrate nella società, come il Soggetto X.

6) Non tossicodipendente, risiede in Comunità Psichiatrica (o Religiosa??!) da non specificato tempo. Il che spiegherebbe l'interruzione degli omicidi.

Tutti gli altri possibili indiziati presi in esame non hanno più indizi a loro carico, e sono stati scagionati completamente. Il che statisticamente fa di questo Soggetto X, il principale sospettato. Il possibile alibi che questa persona avrebbe fornito potrebbe essere stato accettato senza specifica verifica, in quanto la persona in questione era un informatore della Questura. A quanto si sappia il Soggetto X non è mai stato sottoposto a esame di comparazione del DNA con quello rinvenuto sotto le unghie di Monica Abate o nel preservativo usato ritrovato nella stessa scena del crimine.

IPOTESI :

LA TEORIA DEL “MOSTRO DI MODENA” NELL’OPG DI REGGIO :

Considerando che il Soggetto X sentito accennare nel film documentario del 2019 di Gabriele Veronesi ora risiede in una Comunità Psichiatrica, e che era stato condannato per molestie a delle ragazze con occhi di gatto in vasetti di vetro e/o altro non specificato; si potrebbe ipotizzare che questa persona fosse stata in OPG a Reggio Emilia, dove è avvenuto l’omicidio di Don Amos Barigazzi il 17 ottobre 1990, Sacerdote dell’OPG. In concomitanza con un intenso periodo di attività del Mostro di Modena; infatti Claudia Santachiara viene uccisa il 30 maggio 1989 e Fabiana Zuccarini l’8 marzo 1990. Poi ci sarà Anna Abbruzzese dopo la consueta, ma non lineare pausa di due anni, il 4 febbraio 1992.

Dalla testimonianza del giornalista Pier Luigi Salinaro sappiamo che il Soggetto X aveva confessato di essere stato l’ultimo cliente della Claudia Santachiara. Segno di una tendenza riscontrabile in diversi storici serial killer di far finta di collaborare con la giustizia, in parte per scaricare la mente dal peso del fatto, in parte per depistare le indagini da sé. Dalla testimonianza di Adua Barigazzi sorella del Sacerdote ucciso, sappiamo che Don Amos negli ultimi giorni era molto taciturno e chiuso in sé stesso, alla richiesta della sorella di parlare di eventuale problema, non aveva voluto rispondere. (Luca Pozzi – Mostri normali pag. 91.) Può essere che qualcuno avesse confessato a Don Amos cose inconfessabili come degli omicidi? L’ansia di comunicare del Soggetto X non esclude questa ipotesi. E quindi la teoria che Don Amos possa esser stato ucciso perché si riservava il pensiero di informare le Forze dell’Ordine. Strano fatto è come viene presentato l’omicidio e la figura di Don Amos nel libro di Luca Pozzi, dove si parla di una specie di punteruolo alla gola o al collo come arma del delitto (pag. 88) e di un Sacerdote che a detta di Pozzi doveva essere molto benvoluto, accogliente e amorevole con chiunque, soprattutto con gli ultimi della società. In seguito diversi giornali parleranno di colpo di fucile alla schiena come fosse vittima di mafia e infangano il nome di Don Amos in diversi modi comprese accuse di pedofilia. Tentativo di ulteriore infangamento delle indagini in associazione alle negligenze investigative riscontrate nel caso del Mostro di Modena ? Non lo sappiamo, ma è ipotizzabile.

NOTA PERSONALE : Uso il termine Torturatore di Gatti ipotizzando che gli occhi di gatto che il Soggetto X dava in vasetti di vetro a delle ragazze fossero stati tolti da gatti vivi, nella difficile ipotesi che fossero stati tolti da gatti morti non per causa sua, allora sarebbe un Vilipendiatore di Cadaveri Felini, che non è segno di normalità, ed è anzi sintomo che ha comunque gravi caratteristiche antisociali. Soprattutto visto lo scopo di eventuale vilipendio di cadavere felino : dare in dono occhi di gatto in vasetti di vetro a delle ragazze come fossero mazzi di rose, in modo totalmente sociopatico ed estraneo alla realtà schizofrenicamente.

ALLA GENTILE ATTENZIONE DEL REPARTO INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE R.I.S. DI PARMA UNITÀ ANALISI CRIMINOLOGICHE

THE SCRIPT – HALL OF FAME

Nostalgia della CIA, è un po' che non la sento. Sembra fantasy ma è una song che dice il vero. Serve solo il cranio ed essere disposti a lottare mentalmente come Ho Chi Minh. Metodo mentale vietnamita = il metodo del diamante perfetto. Zio Ho, profilo sempre molto basso, livello tigre mentale. Cos'è Mussolini in confronto a Ho Chi Minh? Una caccola del naso in confronto a una Fenice. Ho Chi Minh è l'incendio simultaneo di volontà, desiderio, istinto, potenza e intelligenza.

Ai Vietcong siamo inferiori, molto inferiori. Inferiori e irrazionali. Ci distruggeranno sempre, se non diventiamo come il grafene. Siamo polvere di grafene nelle mani dell'Ignoto. Navy Seals Anti-Reparto dell’Occulto. Camminare sul forte coi forti.

Don't be surprised when a crack in the ice

Appears under your feet

Pink Floyd

The Thin Ice

ALEX B. NOI I BRAVI RAGAZZI DEI CESSI DI BERLINO

Noi i bravi ragazzi dei cessi di Berlino, stiamo a guardare mentre le fighette si baciano i fighetti. Intanto lo sappiamo che pensano a noi, sono i coglionetti che non lo sanno. Noi siamo cacciatori di menti, mindhunter. Foto dal film : The Believer. Se non hai la sua presenza mentale, di una donna in realtà non hai nulla. I consumatori non l'hanno capito. Il cuore è anarchico per natura, è un argomento molto più complesso e fondamentalmente incomprensibile. Perché tante donne non raggiungono l'orgasmo? Perché danno il corpo a chi non amano, e la mente a chi amano. Sono un po' sdoppiate. Come volevasi dimostrare -> Slipknot – Killpop. Come diceva William Blake, ci sono due tipi di uomini: i Distruttori e i Prolifici. E le donne cercano di stare un po' con tutti e due, più che altro perché non hanno scelta. Ma preferirebbero i Prolifici. I Distruttori li distingui perché vogliono statue di dee greche e romane, non donne. I Prolifici sono più anarchici e gli vanno bene anche le streghe belle. Molta gente si auto-annienta mentalmente con il sesso reale o virtuale, invece di imparare dai gran libertini filosofi del passato come il Divin Marchese. Fanno pena, orrore e ribrezzo quegli uomini che chiedono alle donne di spogliarsi su Teams o Zoom per 30 auro e poi si fanno vedere nudi anche loro gratis. Fatti dare 30 euro idiota, se vuole vederti nudo anche lei. Altrimenti guarda e taci. Io non voglio distruggere nessuno, voglio solo sterminare deficienza e ignoranza come una specie molto rara, a dire il vero, di caprone cornuto.

Slipknot – The Heretic Anthem. Deficienza e ignoranza sono peggio della merda, che ha il suo scopo fertilizzante.

Dopo i Luciferi dell'Ghiaccio e del Fuoco, devo preparare quelli del Tornado e del Terremoto.

Acqua, Fuoco, Aria, Terra. Io faccio solo l'artista, sono molto cattolico come Marilyn Manson. Siamo Caos, conseguenza di una profezia non ufficializzata di Sir William Blake: The Marriage of Heaven and Hell. I demoni proteggono gli Angeli e gli Angeli proteggono i demoni. Bisogna bere molta acqua perché siamo sotto il sole di Satana allo 0,1% della sua potenza. Più di 20° gradi a metà ottobre non è molto normale, sembra di essere a inizio estate. Satana lo hanno liberato le Bestie di Satana al Potere, noi cattolici raccontiamo solamente la storia. Obbiettivo di Satana è macellare gli stronzi che non credono più in lui con metodi che sa lui, cioè quasi tutta l'umanità. I Santi non sono indenni ad attacchi brutali e spietati, anche peggiori, però questi di solito sono salvati dal Superiore, cioè il D.o d'Israele, Creatore di tutte le cose. Meglio adorare Satana che adorare il Nulla. Il Nulla fa incazzare pesantemente il Signore degli Eserciti Signore di tutti gli dei. Cosa dice il Lupo Gmork? Che il Nulla prima si mangia gli spiriti poi i cervelli. Il "depistaggio" di Licio Gelli per la Stazione di Bologna era in realtà un tentativo di mettere le indagini sulla strada giusta, la massoneria neanche si sogna di farle certe cose da malati deviati totali. Per la Stazione di Bologna guardare molto a destra dell'estrema destra, tipo Avanguardia Nazionale e Ordine Nuovo. Giustizia, riabilitazione e pace per Licio. I Voti Religiosi sono estremamente devastanti per la Vera Fede, come lo è il culto sterile di crocefissi, santini, statue di Santi e Sante vari. Il Voto di Castità crea conflitti mostruosi tra il Super Io e l'Inconscio, che può portare alla distruzione dell'Io (schizofrenia) o alla parafilia pedofila (o altre) grande piaga d'Egitto della Chiesa di Cristo. Il Voto di Obbedienza è mostruoso quando bisogna obbedire a un ordine malvagio, ingiusto e anticristiano e ogni coscienza individuale sa la sua propria verità. Infatti Don Milani diceva: l'obbedienza non è più virtù. Il Voto di Povertà ha come male la povertà stessa, che è il più grande male e dolore dell'umanità intera. Il Messia Gesù era un guaritore, e un guaritore non causa dolore e sofferenza, ma libera dal male e dal dolore. Il sentiero di D-O non arricchisce solo spiritualmente, ma anche sostanzialmente. Dico sostanzialmente perché lo spirito è l'Unica Vera Materia come le Cose Mentali. Tutto ciò che non è Spirito e Mente sono solo Atomo e Vuoto, come un bit digitale 1-0 con le 118 varianti di 1 della Tavola Periodica degli Elementi. Come dice la Torah, chi segue D-O prospera nel benessere in tutti i sensi, anche nella malasorte di Giobbe. Più underground di me ci sono

solo i demoni e Satana. Sono come una locusta di Abaddon. I commerciali non ce la possono fare, bisogna stare in basso. Akrido.

Turn around

Look at what you see

In her face

The mirror of your dreams

Limahl

Never Ending Story

PROGETTO MILITARE SEGRETO E OCCULTO CON TACITO ASSENSO

Ho inviato un'email alla Caserma "X" Col Moschin con la mia proposta di Reparto Totalmente Segreto e Occulto.

Non ho ricevuto risposta.

Chi tace acconsente.

Non siamo noi a modificare il volere di D-O.

È D-O che vedendo come ci comportiamo noi, può modificare il Suo volere.

Col Moschin

Reparto Inesistente

Esploratori della Mente

“Io la psichiatria la conosco a malapena sui libri,

i Disturbati Esperti l’hanno imparata con la loro vita e ne sanno molto più di me. ”

Renzo De Stefani

Emerito e Stimatissimo

Psichiatra di Trento

Reclutabili: Disturbati Esperti Psichiatrici con provata esperienza clinica, senza alcun tipo di demenza neurologica, con servizio volontario attivo presso associazione in tema, senza nessuna dipendenza in attivo, neanche di alcol, sigarette, o altro. Unica dipendenza concessa: bit digitale 1-0, cioè uso, anche abbondante del computer. Psicofarmaci utilizzabili su richiesta del Psichiatra curante in quantità limitata e circoscritta. Possibilmente al bisogno.

Unico auto-reclutato e reclutatore al momento, rispondente ai canoni richiesti: Charles Monroe Ciganrabeno J.R.

Reclutato con o senza suo permesso : Vladimir Putin, Presidente della Russia. (disturbo narcisistico, paranoico, antisociale, psicotico. Qualunque psichiatra può confermare.) Nome in codice : il Kurgan.

Localizzazione del Reparto Inesistente E d M :

Segreta.

Oppure email : Segreta.

Oppure : Bagni Pubblici di non specificate Stazioni dei Treni d’Italia.

Motto del Reparto : Inesistenza o Morte.

Compenso per gli Esploratori della Mente : Inesistente. Solo purissimo servizio totalmente volontario non richiesto al Col Moschin, quindi allo Stato Italiano.

Firma :

Inesistente Comandante del Reparto Inesistente E d M : Invalido Re Pescatore.

Firma del Superiore :

Riservata al Signore degli Eserciti Hashem D-O d'Israele.

Nelle zone extraterritoriali all'Italia della Città del Vaticano

Il giorno :

XX/XX/XXXX

Nella remota possibilità, chiedo di essere giustiziato dalla Santa Congregazione per La Dottrina della Fede, Ex Sant'Uffizio, Ex-Ex Santa Inquisizione, con anestesia totale prima ed iniezione letale dopo. In quanto il rogo è un metodo troppo antico, superato e barbaroide; non corrispondente all'eredità classica e neoclassica della Santissima Chiesa Cattolica Romana. Ultime parole: chi non sa volare, non sa neanche camminare.

Firmato:

Charles Monroe

Ciganrabeno J.R

.

IL GRANDE LAMENTO CHE GENERA LA FEDE

Non si può concepire

Non è comprensibile

Si può solo morire

Le sensazioni non

Capisco se ingannano

Ogni secondo mi sembra di morire

Tutto questo è niente

Voi stesso Signore non siete niente

È tutto relativo

Tutto dipende dal punto di vista

Dolori atroci alla presenza

Del Signore

L’infinito è solo un microbo

Non c’è fine mai

Il suo comportamento

Influisce sul suo viaggio

2 è meglio di 1

Non si può comprendere

Nessuno può tentare di farlo

Dolore aldilà del dolore

Vuoto aldilà del vuoto

Il nulla ha generato qualcosa

Il nulla ha partorito sé stesso

L’immensa gioia di creare qualcosa

Davanti al muro più assoluto

Io ne sono certo

I corrotti periranno

E tutta Eva

Tranne Lilith

L’idea originale

Il muro è la strega

La falsa dea

Il vuoto devastante

Che affascina i figli

Del nulla

Lascio al Signore

Devastare ogni ricordo

Di un mostro

Marcia completamente

Apparentemente classica

Io non la amo

Amo solo Lilith

L’idea originale

Per la Santa Triade Vaticana aldilà di tutte le mafie. Che bacia le mani a tutta l’umanità senza le quali nessuna evoluzione mentale sarebbe stata possibile.

Alleanza Strategica: New York – Roma – Gerusalemme con supporto Cinese-Vietnamita inglobato. Metodo: Cambogiano.

VIETCONG MENTALI ? TUTTI PRESENTI

Per Renato Curcio Terzo Vice Ministro dell'Istruzione.

Per Barbara Balzerani Terzo Vice Ministro della Difesa.

Per Adriana Faranda Terzo Vice Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Oltre la NATO. Gesù Imperatore degli Imperatori di Roma non è limitato alla minuscola realtà Terra-occidentale. il Messia Gesù guarda a tutti gli Universi possibili e immaginabili. Con Licio riabilitato anche Gesù si è salvato.

Guardiamo tutti la tv in trepida attesa di riforme.

Manfredi ha detto : "Noi stiamo bene, ma c'è tanta gente che sta male."

Manfredi ha detto anche: "Chi non sa volare, non sa neanche camminare."

Non siamo ta rati, siamo col culo, da Licio, pa rati.

Giorgia fisicamente un po' rachitica. Ci vuole un fisico bestiale come quello di Rula per stare tra gli squali bianchi di Roma.

Giorgia in palestra parte in testa. Se no ? Alla lunga rischia di partire di testa.

Fissiamo l'Orizzonte degli Eventi.

OKKIO A SILVIO B. La Bomba Mentale Anarchica.

Silvio amico, Putin clandestino.

A passeggio ci ritroviamo, in direzione del campeggio.

Qui di alcol non scoppia nessun fegato, qui si pensa a Meg Myers super-stra-fixa.

Distruggi la donna- statua che è in te, distruggi la donna-idolo. O lo farà Hashem Signore d'Israele Il Vivente.

E per gli stronzi che bloccano come si fa? Gli stronzi cominciano a volare.

In realtà io non sono comunista, io sono Nazional Socialista come Ho Chi Minh, non come Hitler.

Il vero Zio Ho si prende cura anche dei bambini.

La Grande Lotta, un libro che mi ha sconvolto totalmente per il metodo perfetto come un diamante.

Che Guevara in confronto a Ho Chi Minh è come un Chewing Gum in confronto a un Pezzo di Marmo.

Superiore al Migliore Fascismo c'è il Nazional Socialismo Ociminita.

New York – Gerusalemme – Roma Imperiale, chi ci limita all'Occidente vuole la nostra morte.

Che il potere di Israele sia con Giorgia, perché viene dal basso, e non dagli altolocati.

Scompaio nell'Ombra, ritorno per urgenze.

Una Rumena se vuole ti manda a trxie anche Re Salomone, ci vuole rispetto.

Chissà se a Silvio B. La Bomba Mentale Anarchica gli piace Alina Vacariu Papel... così si calma un po'.

Io personalmente sono come un pipistrello, solo Adult models. Altro Pianeta.

Crepare a Est, tombarsi in Tibet.

Smettila di ciancianare, pensa alle cose serie.

JAMES DOUGLAS MORRISON « JIM » : UN ARTISTA COMPLETO AMERICANO

Where are the feasts we are promised?

Where is the wine The New Wine ?

Dying on the vine

Dove sono le feste alle quali eravamo promessi?

Dov'è il vino? Il Vino Nuovo?

Morendo sulla vite.

Sono sufficienti questi brevi versi della poesia in musica An American Prayer, per capire l'immensa grandezza artistica di James Douglas Morrison in arte Jim. Per non so quale ragione, questi versi si sono scolpiti nella mia mente, e ad essere sincero a volte mi fanno anche commuovere. In questi versi c'è il grande lamento di intere generazioni tradite dal 68 a oggi. Sogni di pace mondiale infranti nella costruzione di un nuovo muro di Berlino che non è bastato. Sogni di benessere e prosperità economica e sociale infranti in un'austerità senza fine. Sogni di comunione collettiva infranti in solitudini e alienazioni che sembrano non aver fine. Incubi nucleari che pensavamo di aver dimenticato per sempre, che ritornano come fantasmi maligni a tormentare l'umanità intera. Invece di tendere all'unità globale come nei sogni di quei figli dei fiori rivoluzionari ai quali Jim apparteneva come uno dei leader ed esponenti più radicali, il mondo è andato in direzione contraria, disgregandosi in localismi primitivi e banali. Invece di perseguire saggezza e conoscenza come Jim ardeva con tutto il suo essere, (non escludendo gli aspetti sessuali o di sperimentalismo di sostanze psicotrope); il mondo ha gettato via i libri e si è rifugiato nell'ignoranza primitiva, anticamera del fascismo. Dov'è il vino? Il Vino Nuovo del vero D.o con la V e la N maiuscole? Perché in realtà stiamo tutti morendo sulla vite, come uva che non viene colta e viene lasciata a marcire. Che senso ha oggi studiare all'Università? Quando ci sono ragazzi plurilaureati che fanno i test di ingresso per diventare operatori ecologici, più semplicemente spazzini. "Siete solo degli schiavi, cosa avete intenzione di fare?" Gridava Jim Morrison sul palco di un concerto a Miami nel 1969 completamente ubriaco in preda a una specie di crisi psicotica, cercando di incitare alla ribellione generale collettiva. Perché Jim non era solo il cantante di uno dei migliori, più originali e creativi gruppi degli anni 60-70: The Doors. Era anche un grande poeta, di immensa genialità e liricità, amante di William Blake, di Arthur Rimbaud, Charles Baudelaire e in generale di tutti i poeti visionari che conosceva. Per Jim Morrison la poesia doveva essere il mezzo per esplorare nuovi mondi mentali, nuove sensazioni, nuove esperienze. Per Jim la poesia era il mezzo per fare il balzo sciamanico verso l'Ignoto, il Nuovo, l'Inesplorato. Jim oltre ad essere poeta e cantante era anche un grandissimo artista performer, col corpo e la gestualità sapeva

comunicare un modo di essere che voleva sfondare il muro dell’incomunicabilità dall’altra parte, Break on Through to the Other Side, come dice il testo di una famosa canzone dei The Doors, Le Porte. Le Porte Della Percezione che devono essere purificate affinché tutto appaia come realmente è : infinito. Come scriveva il poeta incisore William Blake, al quale Jim si era ispirato per il nome della band a Venice Beach in California, dopo aver conosciuto il geniale tastierista Ray Manzarek. E l’amore che spazio aveva nella vita di Jim? Il personaggio dionisiaco di sé, ispiratore delle masse giovanili nel fermento assoluto di quegli anni lo assorbiva completamente. Completamente pieno di sé, l’amore per la sua innamoratissima compagna Pamela Courson ne veniva compromesso. Era un amore molto travagliato, con molti eccessi e tradimenti, velato di una sottile vena di disperazione e tristezza, per la mancanza dell’appagamento assoluto di tutte le pulsioni che la monogamia comporta. Negli ultimi anni della sua vita Jim comprenderà che il Poeta era l’unica cosa che in realtà sentiva di essere veramente, che non voleva essere neanche il regista che aveva provato a diventare all’UCLA Università della California; voleva solo essere il Poeta, il Saggio Poeta Old Jim, il nuovo Walt Whitman d’America. Abbandonerà la musica, il successo, e gli amici per morire solo con Pamela, probabilmente per un arresto cardiaco, in un appartamento a Parigi nel 1971 come uno fra i tanti suoi amati Poeti Maledetti Francesi. È seppellito a Pere Lachaise, a Parigi, il famoso cimitero degli artisti. E la sua tomba è ancora meta di pellegrinaggio di fans irriducibili, nonostante l’inesorabile passare degli anni.

LA SPAM ART O GYPSY ART: UN’ARTE A SPIRALE

Immaginiamo Internet come un immenso, infinito, archivio di fotografie, perlopiù dimenticate. L’artista fruga in questo archivio per trovare in esso ciò che gli può essere utile per il suo lavoro. È un ricercatore che va a ripescare, quindi a rivalorizzare, fotografie perdute e dimenticate. Il suo unico lavoro, non è la fotografia già fatta, ma l’assemblaggio e la rielaborazione della fotografia in collage o altre forme, di solito aggiungendo scritte o variazioni artistiche. Moltissimi artisti contemporanei copiano e rielaborano arte già prodotta. Il valore della Spam Art risiede nel messaggio

etico, di insegnamento, di satira o critica aggiunto e nell’estetica delle variazioni artistiche aggiunte.

La Spam Art si diffonde su computer e telefoni cellulari attraverso WhatsApp, Instagram, Facebook, Tik Tok e tutti i social network idonei. Le immagini jpg di Spam Art copiate e ricopiate possono anche diffondersi tramite email, viaggiare in tutta la rete Internet portando il loro messaggio con sé. La Spam Art è un’arte liquida, underground che può diventare anche commerciale. Se la Spam Art è di élite, troppo difficile da fare, se comporta competenze da professionisti nel campo della grafica digitale, non è vera Spam Art, è un’altra cosa. La Spam Art è arte per la gente, che chiunque può imparare a fare con un po’ di esercizio. La Spam Art come ramo nato dalla Pop Art, vuole essere arte di massa, collettiva, capace di superare tutti i limiti delle classi sociali. La Spam Art è arte fatta per essere diffusa, copiata, ricopiata e modificata. La Spam Art è come una Spirale che parte da un’idea originale e gli gira attorno attraverso cerchi concentrici sempre più distanti dal centro. La Spam Art è ciò che di bello si può creare attraverso il riciclo di foto spazzatura a bassa risoluzione. Nella Spam Art non si possono utilizzare foto ad alta risoluzione, perché se così fosse non sarebbe accessibile a chiunque. Tutte le foto della Spam Art sono scaricabili gratuitamente, vengono assemblate e rielaborate da semplici applicazioni per cellulare non a pagamento. Scopo della Spam Art è mettere radici molto profonde nella società, affinché chiunque al mondo possa diventare artista come nei sogni di Andy Warhol e Banksy. La Spam Art non vuole violare nessun copyright, anzi mira ad aumentare il valore dell’idea originale dalla quale è partita, cioè la foto o le foto base alle quali vengono aggiunte le modifiche artistiche fino a creare una nuova elaborazione originale. Oltre che con la Pop Art; la Spam Art ha dei forti legami anche con l’Appropriation Art di artisti come Richard Prince, con la Digital Art, la Street Art e la Rubbish Art. Con le mie creazioni cerco di dare vita tridimensionale a immagini e fotografie che hanno un che di speciale, ma che il trascorrere del tempo ha inevitabilmente destinato alla dimenticanza. Cerco con la mia arte di riportare in vita ciò che è archiviato, nascosto nell’oblio, per riproporlo sotto una nuova luce più completa, che sveli nuovi significati e interpretazioni. La filosofia della Spam Art, come già detto, è a spirale. Mira a costruire continue evoluzioni da un nucleo centrale: l’opera d’arte originale. Una continua espansione dal nucleo

centrale, porta a costruire infinite variazioni di uno stesso tema. Questo tipo di conoscenza cumulativa è il mondo in un granello di sabbia, il cielo in un fiore selvatico, l'eternità in un'ora di William Blake. Nella Spam Art metto tutta me stessa: sogni, aspettative, desideri, pensieri. Niente è rimosso in questa arte. La Spam Art è anche uno sfogo, un urlo al cielo, una liberazione. Nella Spam Art non si presta troppo cura al dettaglio, è soprattutto il messaggio che si dà agli altri che conta. Con la Spam Art si possono creare pubblicità fake, mai viste prima. L'unica regola da osservare: fare arte, senza offendere nessuno. L'artista di Spam Art è un ladro e per questo un grande artista, come direbbe Banksy. Ma è un ladro di foto spazzatura, che non valgono niente dal punto di vista commerciale; solo l'artista di Spam Art vede in queste foto dimenticate quella meraviglia che saprà ricreare con la sua piccola rielaborazione artistica, magari aggiungendo anche qualche secondo di una qualche musica come permette di fare Tik Tok. Tutto nella Spam Art tende a creare un effetto tridimensionale e virtuale. Una piccola foto spazzatura bidimensionale non ha tanto da dire, ma con la Spam Art si cerca di trasformare quella piccola foto in un Filmbit di qualche secondo. Nell'opera finale ci deve essere un senso completo, un inizio e una fine, un'alfa e un'omega. Vedere il mondo in un granello di sabbia; per essere artisti di Spam Art bisogna essere dei visionari, bisogna saper cogliere dei particolari che nessuno riesce a cogliere, bisogna saper valorizzare quello che non ha valore; in questo consiste la bellezza unica e magnifica di quest'arte magica. Se non si ha un'accentuatissima sensibilità, se non si ha una creatività smisurata, sarà difficile creare un'opera di Spam Art degna di questo nome. Nell'apparente facilità dell'esecuzione tecnica, si nasconde un'arte che sebbene sia rivolta alle masse, in realtà non ha niente di banale o scontato. La Spam Art lavora nell'inconscio della popolazione, riporta alla coscienza cose che si erano perdute e dimenticate nell'archivio digitale di Internet. Tutto però deve sempre essere fatto con una finalità etica e sociale. Nella Spam Art si prende un piccolo pezzo di carbonio grezzo e lo si trasforma in un diamante. Qual è l'alchimia della Spam Art? Trasformare foto spazzatura a scarsa risoluzione in opere d'arte. Il vero alchimista dalla merda tira fuori l'oro. Ma a parte questo, qual' è un altro scopo della Spam Art? Riscoprire tutta la bellezza artistica che l'umanità ha creato, bellezza dimenticata in archivio Internet, che nessuno più oramai vede o presta caso. Attraverso la rielaborazione a spirale dell'arte non dimentichiamo

mai da dove siamo partiti e tutto viene conservato. Importanza fondamentale nella Spam Art è tutto ciò che è primitivo, basilare per la felicità umana, come lo sono il desiderio, il sesso e l’amore. Si può dire che la Spam Art è un’arte primitiva? Certamente. Anche Banksy ha sottolineato l’importanza del primitivo nella sua opera: Early Man Goes To The Market. L’evoluzione cerebrale e tecnologica e il calo delle nascite globale potrebbe portare in avvenire a una lenta atrofizzazione dei genitali e a un aumento della massa cerebrale, come ne è testimonianza l’archetipo dell’ “alieno grigio” incapace di riprodursi naturalmente, paura inconscia collettiva di correre dei rischi ad aumentare eccessivamente le conoscenze del genere umano. Escludendo l’importanza tematica vera o falsa che sia, presente nella moderna ufologia. Ufologia che ha un’importanza enorme, almeno sicuramente nei campi della psicoanalisi e dell’antropologia. Ma non c’è il rischio nella Spam Art di cadere nel trash? Sì c’è questo rischio, se le immagini raccolte di partenza sono a risoluzione troppo bassa. Per questo bisogna cercare immagini a scarsa risoluzione, ma non scarsissima, che a un ingrandimento contenuto siano ancora guardabili. Usando immagini ad alta risoluzione si perderebbe lo spirito autentico della Spam Art, che come la Pop Art e la Street Art vuole essere un’arte di massa e non di élite. Chiunque, anche le persone più povere, con a disposizione telefoni cellulari di modico prezzo, devono essere capaci, volendo, di fare Spam Art; senza spendere soldi in applicazioni a pagamento e da professionisti del graphic design. Tutto nella Spam Art deve essere fatto a spese zero, a parte i normali costi per gli abbonamenti alle aziende di telefonia mobile, se no si perderebbe l’alchimia. Vedi sopra. Un’arte all’apparenza semplicissima come la Spam Art ha in realtà delle regole difficili da seguire, che solo l’abile artista con l’esperienza imparerà a padroneggiare. Il tempo di esecuzione dell’opera di Spam Art è variabile da artista a artista. Io personalmente ho spesse volte un approccio minimalista, oserei dire orientale zen, che mi permette il più delle volte una veloce capacità di esecuzione. Quello che conta nella Spam Art è in minima parte la tecnica, è soprattutto il colpo d’occhio artistico quello che conta, capace di cogliere raffinatezze estetiche a cui in pochi fanno caso. La Spam Art è un’arte aperta a tutti, che tutti possono provare a fare, ma questo non vuol dire per niente che sia facile da realizzare. Affinando il buon gusto e le percezioni si impareranno a cogliere le notevoli differenze tra una

bella e una pessima opera di Spam Art, contando tutte le variazioni di risultato possibili.

RULA JEBREAL E IL TERMINATOR UMANO PER LA SUA DIFESA Parte 1

Sul profilo Facebook di Rula Jebreal : una guerra tra un Samurai Terminator servo dell'Imperatrice Rula e centinaia e centinaia di Haters offensivi, colmi di odio verso di lei.

Professione mia : Guardia del corpo di Rula per la CIA.

Rula blindata, anche la P2 ti ha onorata.

Dove non c'è il culo col blindo, controlla il Mossad.

L'AISI si aggrega, e la gente lo scroto si sfrega.

Lavorare per i servizi è facile, è sufficiente essere dei serial killer per lo Stato. Tipo un Zodiac sotto comando militare.

Alla fine dei conti dove ci sono i teschietti si fa il gelato alla crema.

Per fare i primi passi nei servizi imparare dai Terminator. Dimentica l'umano solo, sei un cyborg umano.

Il migliore amico del Terminator umano dei servizi è Stockfish, il programma del computer alla scacchiera.

Brusca convertito allo Stato è un docente ai servizi.

Brusca docente dei servizi insegna : "è un lavoro seriale, meccanico, da operaio in fabbrica. Molto semplice, con lo spirito giusto cambogiano."

"E come Pol Pot non dimenticare mai un sorriso felice. Anche se questo lo ha insegnato anche Licio Gelli."

Nei servizi più ti meccanicizzi più diventi bravo.

L'armeria può aspettare, per adesso meglio la cremeria.

Creare il cyborg umano è tutta una questione fisica e mentale. Vedi Mishima.

Dal moralismo al meccanicismo. E' un passo che non tutti riescono a fare.

Io non eliminerei quelli coi teschietti farei un trattamento alla Salò di Pasolini mangia - merda.

il teschietto si evolve in : mangia- merda.

e il gelato alla crema è pronto, ops è venuto al cioccolato.

Aggiornamento intelligente artificiale auto-inserito : il teschietto è diventato mangia-merda.

Quando la gente è sveglia quello dei servizi dorme, quando la gente dorme quello dei servizi è sveglio.

Satana insegna: "Più amore c'è dentro di te più fare il killer dei servizi di Stato è facile."

Certi Italiani sono messi così come nel video qui sotto. Fanno pena ai cani.

As your emotions fool you, (my) strong will rule,

I won't feel restraint, watching you close sense down,

I can't compensate, that's more than I've got to give.

Skunk Anansie

You’ll follow me down

RULA JEBREAL E IL TERMINATOR UMANO PER LA SUA DIFESA Parte 2

Sul profilo Facebook di Rula Jebreal : una guerra tra un Samurai Terminator servo dell’Imperatrice Rula e centinaia e centinaia di Haters offensivi, colmi di odio verso di lei.

Che immensa gioia sterminare in simultanea quel branco malvagio di stronzi e stronze mangia - merda.

Come un Samurai al servizio di Rula Imperatrice.

Samurai in ginocchio pronto a farsi decapitare di fronte a Rula l'Imperatrice.

"Pronto Rula, parla il Samurai, stronzi e stronze sono in fase di cremeria, alla fine de conti passiamo dall'armeria. Passo e chiudo."

La mia suprema gioia non è sterminare gli stronzi, ma creare altri Samurai Terminator per la difesa di Rula l'Imperatrice.

Cominciare dal Bushido, l’Anima del Giappone.

Per sopravvivere a questo mondo bisogna avere fede e una moralità da samurai giapponese.

Strangolato per strada a Cittanova: nigeriano ucciso da un operaio campano con stronzi che guardavano.

Popolo Nero Africano e incazzato nero a raccolta.

CIA. Nome in codice: il Duca1JZH. Inviare i curriculum nel Sito: sezione segreta Iviuc . Auto-reclutamento volontario attivo.

Appello rivolto anche ad Ebrei, ROM, Sinti, Cinesi e minoranze varie.

Yo Yo Mundi, chi ha portato quei fiori per Mara Cagol? Io lo so chi è stato, è stato il Conte.

“La fine di Roma, trionfo del cristianesimo morte dell’Impero.” Quel povero che ha scritto così non ha capito niente. L'Inizio dell'Impero vorrà dire. Del Messia Nazareno Gesù Imperatore degli Imperatori di Roma. Oltre tutti gli Universi Esistenti, Possibili e Immaginabili.

Anche le zecche si sottomettono alla madre ebrea purissima di Cristo.

Oltre ogni limite dell'umano--> direzione cyborg aliena.

Questi non sono fascisti, sono Nazional Socialisti Ociminiti Globali.

In diverse forme la psichiatria esiste da sempre. Anche ai tempi di Gesù i pazzi pericolosi venivano legati con le catene (Mc 5,3). Ma da ogni epoca è presente nella psichiatria un delirio stesso della psichiatria, che la corrompe e fa della psichiatria una scienza medica incompleta, che in realtà la trasforma in un fondamentale strumento nelle mani del Potere. Se oggi qualcuno si mette a urlare per strada insulti e minacce ai passanti gli fanno subito un TSO. Ma anche Hitler urlava insulti e minacce agli ebrei nei suoi comizi e nessuno gli ha fatto un TSO o ha osato battezzarlo come disturbato psichiatrico. La psichiatria è una questione di classe e non dovrebbe esserlo per essere vera scienza medica. Che differenza c'è tra un Putin che minaccia l'uso delle armi nucleari sul mondo e una donna schizofrenica che si spoglia nuda in piazza? Chi è più pericoloso per la società? Alla donna nuda in piazza spetterà sicuramente un TSO, ma a Putin nessuno osa fare un TSO o dichiararlo psicotico. Questo è il delirio millenario psichiatrico, la corruzione interna alla psichiatria, che fa di essa uno strumento del Potere nelle mani del Potere. Gli uomini più pericolosi per la storia dell'umanità, che hanno messo in pericolo moltissime famiglie, ucciso e sterminato in modo seriale; non sono stati i disturbati psichiatrici nei manicomi del fascismo. Sono stati gente come Hitler, Pinochet, Pol Pot, Peron, Stalin, Mussolini stesso. Gente a cui nessuno ha affibbiato una bella diagnosi di disturbo antisociale di personalità o di sociopatia generica. E sono gente come quella, quelli che dovrebbero essere messi in catene in letti di contenimento nelle REMS sedati come bisonti pericolosi. Se mai nel futuro dell'umanità ci fosse bisogno di una Nuova Rivoluzione Francese su scala globale, le prime centrali del Potere da mettere fuori uso, non dovrebbero essere Senato o Parlamento e così via, ma i Centri di Salute Mentale e le Case di Cura, che sono i veri strumenti del Potere nelle mani del Potere per tenere buone e calme le masse come buoi e vacche disposti a farsi macellare dal Potere.

THE IN AND OUT WILDERNESS AND THE SETTLER COLONIALISM IN NORD AMERICA

PREMESSA

Prima di tutto premetto che non userò termini come “indiani d’America” o peggio ancora “aborigeni canadesi” che fanno pensare a questi popoli come primitivi non evoluti; sono termini fortemente discriminatori e per nulla corretti, che servono solo a scaricare la coscienza da atroci responsabilità dell’uomo europeo. Per indicare le popolazioni originarie del Nord America userò il termine generico “nativi” o quello specifico dell’etnia a cui mi riferirò.

INTRODUZIONE

Cosa significa “in and out wilderness”? Si è sempre parlato di wilderness intesa come la natura incontaminata intorno a sé. Parlare anche di una wilderness interna vuol dire cercare di comprendere i motivi che hanno portato i primi coloni in America a sterminare i nativi e ad ingannare sistematicamente i sopravvissuti con la promessa di benessere nelle riserve. Riserve che spesso nel corso della storia sono diventate recinzioni di morte per uomini e donne considerati inferiori al cosiddetto uomo bianco. Cosa ha spinto i coloni a commettere questo sterminio di massa? Le ragioni sono solo economiche come il bisogno di terre da coltivare o la ricerca dell’oro? Oppure ci sono anche altre ragioni? In questo breve saggio proverò ad analizzare il fenomeno dal punto di vista dei coloni, mentre nel secondo saggio più approfondito dal punto di vista dei nativi, facendo ricorso a importanti testi letterari in materia. Inoltre in questo saggio cercherò di comprendere le differenze della “in and out wilderness” tra i coloni degli U.S.A. e quelli del Canada.

THE GENERALL HISTORIE OF VIRGINIA, NEW ENGLAND AND THE SUMMER ISLES DEL CAPITANO JOHN SMITH

Prima che i Padri Pellegrini sbarcassero nel Plymouth e i Puritani nella baia del Massachusetts tra il 1620 e il 1630, in Virginia erano già presenti degli stanziamenti sotto controllo diretto dell’Inghilterra. La prima colonia fu fondata a Jamestown il 14 maggio 1607 dalla Virginia Company di Londra su incarico di Re Giacomo I d’Inghilterra. All’inizio James Fort era un insediamento in

un luogo paludoso di un centinaio di uomini che costruirono delle piccole case di legno e una chiesa proteggendo il fortino con delle alte palizzate. In seguito la colonia crebbe fino a cinquecento abitanti, ma il periodo dal 1609 al 1610 fu molto duro per la colonia che rischiò di scomparire, per la malaria, per la scarsità di acqua e cibo, per il clima tropicale caldo difficile da sopportare e per gli attacchi dei nativi Algonchini. I recenti studi del 2013 dell'antropologo francese Dowglas Ousley sui resti umani negli scavi archeologici dell'odierna Jamestown sembrano confermare che nell'inverno del 1609 tra i coloni si verificarono anche atti di cannibalismo per fame. Avvenne comunque nel 1607 il celebre e dibattuto episodio secondo il quale il capitano John Smith di Jamestown venne catturato e condotto davanti a uno dei principali Re degli Algonchini di nome Wahunsunacock. Stando alla sua testimonianza scritta, John Smith fu salvato dall'intervento della principessa degli Algonchini, Pocahontas. A pagina 101 della Generall Historie possiamo leggere: "Pocahontas the dearest King's daughter, when no intraty could prevaile, got his head in her arms, and laid her owne upon his to save him from death. Per il timore degli Algonchini (Powhatan) che i coloni diventassero troppo numerosi, il primo periodo coloniale di Jamestown si può definire come una convivenza a volte amichevole e a volte conflittuale tra coloni e nativi, ma comunque anche carica di rispetto reciproco rispetto ai due secoli successivi, come ne è testimonianza la storia successiva al 1607 della stessa Pocahontas, che si convertì al cristianesimo cambiando il nome in Rebecca, sposò un uomo inglese proprietario di piantagioni di tabacco John Rolfe e viaggiò fino a Londra per giungere anche a Palazzo Whitehall dei Sovrani d'Inghilterra e della Famiglia Reale dove incontrò Re Giacomo. Pocahontas con John Rolfe ebbe un figlio: Thomas Rolfe, la cui discendenza esiste ancora oggi, alla quale pare fosse legata anche l'ex First Lady Nancy Reagan.

I PADRI PELLEGRINI DI PLYMOUTH

Quando i Padri Pellegrini sbarcarono nel novembre del 1620, con la nave mercantile Mayflower a Plymouth, nella costa nord est degli attuali U.S.A. in Massachusetts; quella località era abitata dai nativi Wampanoag. Il capo della tribù Massasoit accolse cordialmente i Padri Pellegrini stipulando con loro un trattato di pace. Il primo

inverno del 1620 per i coloni fu durissimo per la scarsità di cibo e ripari e morirono in circa quaranta coloni. Gli altri sopravvissero soprattutto grazie all'aiuto dei Wampanoag. Da quell'aiuto che i Padri Pellegrini ricevettero nasce il Giorno del Ringraziamento, un' importante festa che celebrò quel momento di amicizia tra coloni e nativi e che si celebra ancora oggi. Da questa, come in moltissime altre future situazioni, emerge che molti nativi all'inizio non vedevano con ostilità i coloni, al contrario, in molte occasioni mostrarono ai coloni senso di civiltà e ospitalità. Ben diverso fu il trattamento spietato che ricevettero in seguito tutti i nativi nord americani al crescere del numero dei colonizzatori.

I PURITANI NELLA BAIA DEL MASSACHUSETTS

Con l'arrivo dei primi 400 coloni Puritani nel 1629 nella Baia del Massachusetts dove fondarono una colonia, che in seguito crebbe molto e assorbì quella di Plymouth, si comincia realmente a manifestare quella che io definirei: "in and out wilderness". Se fino ad allora l'atteggiamento dei coloni verso i nativi era stato in un qualche modo tollerante e comprensivo e viceversa, anche se non privo di scontri violenti; dopo l'arrivo dei Puritani le cose cominciano a cambiare rapidamente in peggio non solo per i nativi, ma anche per tutti coloro insofferenti alla rigida ortodossia cristiana. Nella Storia della Nuova Inghilterra e nel Diario di John Winthrop, severo governatore della Colonia della Baia, i nativi non vengono più considerati umani, diventano l'incarnazione del diavolo, e contro di loro si deve lottare per difendersi e acquisire nuove terre. La natura vergine non è una forza benefica, ma al contrario, diventa utile solo se conquistata, dissodata, bonificata e coltivata. Le "streghe" giudicate colpevoli come Margaret Jones prima e quelle di Salem dopo, per lui vanno impiccate senza pietà. Anche all'interno della comunità puritana non manca una figura autorevole come quella di Thomas Brattle, ricco mercante di Boston e notevole prosatore, che protesta contro gli eccessi dei processi di stregoneria e chiede maggiori garanzie per gli imputati, in nome dei principi morali e umani. Un altro ribelle per eccellenza è Roger Williams, primo vero difensore di quella che oggi è considerata la Libertas americana, che entra in conflitto con i reggitori del potere nella Baia e predica la fratellanza coi nativi e maggiore comprensione. Roger Williams venne processato e fu costretto ad allontanarsi dalla comunità. A

Rhode Island fondò una nuova colonia, il cui centro più importante è da allora Providence. La sua opera principale e molto importante che ci è rimasta è The Bloody Tenent of Persecution for Cause of Conscience (Il sanguinoso principio della persecuzione per causa di coscienza).

FIRST NATIONS, INUIT, METIS E RESIDENTIAL SCHOOLS

Dell'impatto della colonizzazione sui nativi in Canada non sappiamo ancora molto per scarsità di fonti, ma dal poco che sappiamo, emerge una realtà completamente diversa da quella che si potrebbe sperare o immaginare, sotto certi aspetti forse ancora più devastante di quella avvenuta negli U.S.A.

Mentre negli U.S.A. si è cercato di tutelare la cultura, la tradizione e la libertà religiosa delle popolazioni native col sistema ghettizzante delle riserve. In Canada si è tentato fin dal 1615 coi primi missionari a convertire i nativi Uroni e Irochesi al cristianesimo. Con l'Indian Act e il Gradual Civilization Act del 1876 i nativi venivano confinati nelle riserve, e lo statuto di "indiano" era considerato incompatibile con la cittadinanza canadese. Seguì presto l'assimilazione forzata dei bambini nativi nelle residential schools, dove venivano costretti ad abbandonare la loro fede locale e non potevano parlare la lingua del loro popolo. Molte testimonianze riferiscono di gravi abusi di ogni tipo, dai frequenti stupri fino ai casi di omicidio. Le scarse condizioni igienico-sanitarie e la mancanza di assistenza medica portarono al diffondersi nelle residential schools di malattie come la tubercolosi arrivando a un tasso di mortalità superiore al 50%. Come le Case Magdalene in Irlanda, questi luoghi di tortura furono chiusi solo dagli anni 60 del novecento in poi. Dal 1980 il termine First Nations sostituisce quello di Tribù Indiane, e in esso non sono inclusi Inuit e i Metis, cioè gli eschimesi perlopiù nomadi e i meticci figli di coppie miste. In Canada nei tempi recenti molti passi in avanti sono stati fatti per la tutela dei diritti di queste popolazioni.

CONCLUSIONI

Come anche la Shoah dimostra, è quando avviene la riduzione delirante dell'altro ad essere inferiore e insignificante che i peggiori crimini dell'umanità si manifestano. Oggi queste popolazioni native,

pur conservando le loro tradizioni, sono al livello intellettuale di qualunque altro popolo umano e non hanno ritardi mentali o cervelli primitivi come alcuni potrebbero pensare. Semplicemente questi popoli coltivavano il loro benessere fisico e mentale in comunione con la natura, mentre il cosiddetto uomo bianco era in guerra con sé stesso e i suoi demoni, vincendo alcune battaglie e perdendone altre.

THE IN AND OUT WILDERNESS AND THE NATIVE CONDITION

PREMESSA

Mentre nel primo saggio ho preso in esame la colonizzazione dal punto di vista dei coloni, in questo saggio più approfondito, cercherò di mostrare il punto di vista dei nativi attraverso loro testi che raccontano i drammatici eventi vissuti in prima persona durante il corso dell'800; in particolar modo di due persone, a mio modesto parere, molto importanti per la Storia Americana e il presente dei nativi: il capo e sciamano di guerra degli Apache Chiricahua Geronimo e la scrittrice attivista dei Paiute Sarah Winnemucca. Dopo una prima parte sugli eventi della colonizzazione, sempre basandomi sui testi di questi due leader nativi e su altre fonti, scriverò una seconda parte sugli usi e costumi dei nativi prima dell'avvento dei colonizzatori, e una terza e ultima parte sulla condizione dei nativi nelle riserve di oggi basandomi sul bellissimo film del 2015 di Chloè Zhao: Song My Brother Thaught Me ambientato nella Pine Ridge Indian Reservation, in South Dakota, nel centro nord degli U.S.A.

PRIMA PARTE :

L'ACCOGLIENZA TRADITA

Falco Nero, capo della tribù dei Saukenuk nel nord est degli U.S.A. in poche parole descrive nella sua autobiografia, tutto il dramma

vissuto della colonizzazione: “Noi abbiamo sempre avuto molto; i nostri figli non hanno mai pianto per la fame, al nostro popolo non è mai mancato nulla. Da più di cent’anni qui c’era il nostro villaggio e in tutto questo tempo abbiamo occupato la vallata del Mississippi senza che ci venisse mai contesa. Il nostro villaggio era sano e in nessun luogo si potevano trovare tanti vantaggi né selvaggina migliore che da noi. Se fosse venuto un profeta nel nostro villaggio a predirci ciò che doveva accadere e che è accaduto, nessuno gli avrebbe creduto .”

Dente d’Orso della tribù dei Crow si fece interprete di una radicale condanna per la distruzione della selvaggina e dell’ambiente naturale da parte dei coloni: “Hanno invaso il nostro paese, distrutto gli alberi che stavano crescendo, appiccato il fuoco nelle nostre terre. Hanno devastato il paese e ucciso i miei animali, l’alce, il cervo, l’antilope, il bisonte. Non li uccidono per mangiarli, li lasciano marcire dove cadono. Padri, se venissi nel vostro paese a uccidere i vostri animali, cosa direste? Non avrei torto e voi non mi fareste la guerra? .”

Come queste, tantissime altre testimonianze di ogni tribù nativa degli U.S.A. (e del Canada), raccontano di soprusi di ogni tipo, violenze continue, omicidi di massa a sangue freddo, stupri soprattutto di adolescenti, devastazione della flora e della fauna, promesse tradite e inganni e menzogne all’ordine del giorno a opera dei coloni; ai quali i nativi non erano per niente abituati, vivendo in modo perlopiù sincero, onesto, equilibrato ed in armonia con il loro ambiente.

Nessuna autobiografia meglio di quella di Sarah Winnemucca “Life Among the Paiutes : thier Wrongs and Claims” descrive la disattesa e la delusione dei nativi nei confronti dell’uomo bianco, visto all’inizio come un potenziale alleato per imparare nuove cose e scoperte, ma poi trasformatosi in un mostro violento, usurpatore e tirannico agli occhi della maggioranza dei nativi. Solo l’estrema intelligenza di Sarah comprende da un lato il bisogno dei coloni di espandersi e dall’altro il bisogno vitale dei nativi di non scomparire in piccoli appezzamenti di terreno recintato. Con tutto il suo impegno e dedizione, Sarah impara l’inglese e si offre come interprete per il dialogo tra nativi e coloni, pur senza mai dimenticare il suo popolo d’origine. Sarah si impegna con tutte le sue forze e abilità a costruire tra le due sponde rivali quel dialogo

che faceva fatica ad esistere, non per una mancanza dei nativi, ma per una considerazione di inferiorità da parte dei coloni nei confronti dei nativi. Quando c'è un popolo che vuole dominare e un popolo che rifiuta, come logico che sia, la dominazione; il dialogo diventa difficile e complicato. Per questo suo impegno per la pace e convivenza tra nativi e coloni, Sarah Winnemucca è ricordata con una statua in suo onore a Washington D.C. e in diverse università americane la sua autobiografia è stata rivalutata come un' importantissima testimonianza, non solo fine a sé stessa, ma per costruire qualcosa di nuovo, quel popolo multiculturale che sono gli Stati Uniti d'America oggi.

" Sono nata nel 1844, ma in quale giorno preciso non saprei dire. Ero solo bambina quando i primi bianchi arrivarono nei nostri territori. ... (Truckee, il nonno di Sarah; capo dei Paiute) radunò immediatamente alcuni dei suoi uomini più valorosi e si recò sul luogo dove i bianchi si erano accampati. Quando questi ultimi lo videro arrivare gli ordinarono di fermarsi, e lo fecero in modo tale che, anche senza l'interprete, tutti compresero immediatamente. Il nonno iniziò a fare gesti amichevoli, togliendosi il mantello e alzando le braccia per mostrare che non portava armi, ma fu tutto inutile – quegli uomini lo tennero a distanza. Lui non sapeva cosa fare. Aveva immaginato con tanta gioia il momento in cui avrebbe dato il benvenuto ai suoi fratelli bianchi, quello in cui avrebbe offerto loro quanto di meglio ci fosse sulla terra! Dopo averli osservati per un po' con tristezza, andò via abbastanza dispiaciuto. Ma non era uomo da arrendersi facilmente. Con alcuni dei suoi uomini più fidati iniziò a seguire i bianchi un giorno dopo l'altro, accampandosi accanto a loro durante la notte, viaggiando con loro durante il giorno, nella speranza di ottenere in questo modo la loro fiducia. Ma rimase deluso, povero caro vecchio nonno! "

In tutta la prima parte dell'autobiografia fino alla sua morte, la figura del nonno di Sarah colpisce moltissimo, per la sua ostinata volontà a vedere ciò che di bello c'era nell'uomo bianco, anche dopo i primi atti di spaventosa violenza contro i nativi che portarono alla "guerra del lago Pyramid" (due bambine Paiute scomparse erano state rapite, tenute nascoste e abusate da due bianchi). Il nonno di Sarah a costo di perdere la stima del suo popolo, continua a vedere il positivo dell'uomo bianco, non perché è affetto da una

sorta di demenza, ma perché è consapevole che il popolo bianco è enormemente più forte militarmente e ai Paiute non resta altra strategia di sopravvivenza che l'accettazione delle riserve, accettazione per costrizione che il nonno di Sarah si sforza a rendere più indolore possibile al suo popolo.

GERONIMO L'IRRIDUCIBILE SOGNATORE APACHE : AN AMERICAN LEGEND

Ancora oggi la fama leggendaria dei guerrieri Apache che erano situati in Oklahoma, Arizona e Nuovo Messico è fonte di ispirazione per l'Esercito degli U.S.A.

Il più celebre elicottero da combattimento e attacco statunitense si chiama "Boeing AH 64 Apache". L'operazione dei Navy Seals che portò all'eliminazione di Osama Bin Laden è nota come "Operazione Geronimo".

Nell'epoca in cui visse, Geronimo aveva fama in tutti gli U.S.A. di quello che oggi definiremmo come "pazzo terrorista." Molti giornali dell'epoca, esaltando le sue imprese in modo irreale, avevano costruito un mito negativo, ma ammirato per la tenacia e resistenza.

Praticamente tutte le tribù di nativi degli U.S.A. si erano arrese all'uomo bianco da diverso tempo, ma gli Apache, che erano una tribù guerriera già da prima dell'arrivo dei coloni, per i frequentissimi scontri coi messicani dopo il confine, resistevano come dei folli irriducibili impossibili da sottomettere. Anche quando rimasero in poco più che una dozzina di guerrieri ancora attivi, Geronimo si rifiutava di arrendersi, oppure se si arrendeva, tradiva le aspettative, raccoglieva qualche fedelissimo, e fuggiva dalla riserva per ritornare al brigantaggio "mordi e fuggi" di cui è considerato l'inventore.

Moltissime voci dell'epoca su di lui, dicevano che aveva poteri di chiaroveggenza e che era certamente uno sciamano (anche se in realtà la figura religiosa dello sciamano è un po' più complessa), perché era abilissimo a fiutare i pericoli e le imboscate, come fosse dotato di un sesto senso naturale che lo avvertiva del rischio. Quello che sappiamo con certezza tramite la sua autobiografia dettata è che si dilettava di quella che potremmo definire : medicina dei

nativi. Perché era considerato abile ad estrarre dai corpi dei guerrieri Apache le pallottole, quando non erano morti sul colpo. Il che praticamente fa di lui, quello che viene definito: sciamano di guerra.

L'avvento dei coloni bianchi in territorio Apache non fu per Geronimo una gran sorpresa, da quanto emerge dalla sua autobiografia. Anzi, Geronimo sembra molto più preso a raccontare nella prima parte tutti gli innumerevoli scontri avuti coi messicani, che gli uccisero la sua moglie preferita e a suo dire molto bella Alope (perché ne ebbe altre in seguito), sua madre e i tre figli. Dopo quel grande lutto, Geronimo poco più che adolescente, superati da poco i vent'anni, divenne una specie di "macchina di morte" per i messicani, assetato di una vendetta che non sentì mai compiuta del tutto. Lo scontro successivo coi soldati bianchi appare quasi in disparte, come una conseguenza vissuta in maniera non tragica e oserei dire banale, al contrario invece di come fu il dramma della colonizzazione per i Paiute di Sarah Winnemucca.

Geronimo si arrese definitamente nel 1886 al tenente Charles B. Gatewood con il quale aveva un rapporto di reciproca stima già da tempo, più per una questione di noia e stanchezza che per una vera accettazione del sistema delle riserve.

Morì nel XX° secolo, nel 1909 a Fort Sill in Oklahoma per una polmonite, dopo aver vissuto gli ultimi anni quasi come una celebre star.

"Forse il torto più grave patito dagli Apache fu il trattamento che la nostra tribù subì da parte dell'esercito degli Stati Uniti intorno al 1863. Il capo della nostra tribù, Mangas-Colorado, partì per intavolare una trattativa di pace tra il nostro popolo e i bianchi del villaggio di Apache Tejo, nel Nuovo Messico. Ci era giunta voce che questi bianchi erano più amichevoli e più leali dei bianchi dell'Arizona, che avrebbero tenuto fede ai patti e non avrebbero torto agli indiani. … Mangas Colorado e circa metà della nostra gente partirono per il Nuovo Messico, felici di aver trovato degli uomini bianchi che finalmente li avrebbero trattati con amicizia, e con i quali sarebbe stato possibile stare in pace e vivere nel benessere.

Da loro non ricevemmo mai più notizie. Ma da altre fonti venimmo a sapere che erano stati catturati a tradimento e massacrati. In questo dilemma, non sapendo deciderci sul da farsi ma temendo che i soldati responsabili della cattura della nostra gente avrebbero assalito anche noi, ci rifugiammo sulle montagne nei pressi di Apache Pass. Nelle settimane successive alla partenza del nostro popolo eravamo stati in ansia, e non essendoci premurati di procurarci altri viveri, avevamo esaurito tutte le nostre scorte. Una ragione in più per muovere l'accampamento. Mentre battevamo in ritirata, attraversando le montagne, ci imbattemmo in quattro uomini con una mandria. Due erano in testa su un carretto, gli altri due dietro, a cavallo. Li facemmo fuori tutti e quattro, senza però scotennarli, perché non erano guerrieri. Condotto il bestiame sulle montagne, ci accampammo e incominciammo a macellare gli animali e a insaccare la carne. "

Nelle parole citate sopra dall'autobiografia di Geronimo si nota la "in and out wilderness" presente anche negli indiani. Gli indiani hanno commesso i loro crimini e i loro omicidi di bianchi anche senza un coinvolgimento diretto contro il loro popolo. Succedeva spesso che nelle ritorsioni si colpisse anche chi centrava poco o niente. In guerra, il caos è una legge universale che colpisce chiunque, e distinguere i "buoni" dai "cattivi" diventa un'ardua, se non impossibile impresa. Pur tenendo ben presente che il primo popolo ad essere aggredito e derubato è stato quello indiano, non si può dire che tutto il bene fosse da una parte e tutto il male dall'altra, che è un po' l'ingenuità in cui sembra cadere Sarah Winnemucca, ma non Geronimo; che ammette apertamente di aver ucciso gente bianca che non centrava nulla, come farebbe un terrorista jihadista dei giorni nostri.

PARTE SECONDA:

USI E COSTUMI

Il mondo dei Paiute descritto da Sarah Winnemucca prima dell'arrivo dei bianchi, sembra quello di un Paradiso in terra. Anche Geronimo descrive momenti bellissimi vissuti, ma come detto

prima, Geronimo era stato colpito da un enorme lutto prima dell’arrivo dei bianchi nelle terre degli Apache, a opera dei confinanti rivali messicani. C’erano tribù che per il loro insediamento geografico erano più privilegiate e più in pace di altre. Gli Apache al confine col Messico si trovavano in una situazione di minaccia, terrore e guerriglia continua, che non era quella dei Paiute. Il 2° capitolo del libro di Sarah Winnemucca è dedicato agli usi e costumi del suo popolo prima dell’arrivo dei bianchi. La descrizione che ne da è molto importante per capire come era il mondo degli indiani non influenzato dall’arrivo dei coloni, però è necessario ricordare che all’epoca Sarah era una bambina, quindi è possibile che del mondo indiano “incontaminato” avesse visto soprattutto e solo il bello.

“Ci viene insegnato di amare tutti. … Ci sentiamo vicini a un cugino di decimo grado come lo siamo a uno di primo grado e non contraiamo matrimoni fra parenti. Alle nostre ragazze non è consentito parlare coi ragazzi, a meno che non siano loro cugini, tranne che durante le danze festive, quando entrambi sono vestiti dei loro abiti migliori, adorni di perle, piume o conchiglie e si alternano nel cerchio della danza dandosi le mani. Sono occasioni molto piacevoli per i giovani. ”

“Le nonne si prendono particolare cura delle nipoti nel periodo che precede il raggiungimento della maturità e in quello immediatamente successivo. Le ragazze non possono prendere marito se non dopo esser diventate donne e questo momento è considerato qualcosa di molto sacro, per il quale si celebra una festa seguendo determinate usanze. ”

“Il nostro corteggiamento è molto diverso da quello dei bianchi. Il ragazzo non parla mai alla ragazza, né fa visita alla sua famiglia. Cerca piuttosto di attirare la sua attenzione mostrandole le sue capacità di cavaliere o le altre che possiede. ”

“Questi uomini (i bianchi) non hanno aspettato per capire quanto bene intenzionati fossero gli indiani e quali idee avessero di Dio,

uguali a quelle che i bianchi hanno su Gesù, che loro chiamano Padre, come fa la mia gente, e che raccomanda agli uomini di comportarsi con gli altri come si vorrebbe che gli altri si comportassero con noi, proprio come il mio popolo insegna ai propri figli. ”

Confidando nella buona volontà di Sarah di non mentire al suo lettore, la società degli indiani prima dell’arrivo dell’uomo bianco appare molto giusta ed equilibrata e soprattutto molto civilizzata, che è la cosa più importante da sottolineare. Sarah Winnemucca come anche Geronimo, parlano di un Dio Padre venerato anche prima dell’arrivo dell’uomo bianco, che gli Apache chiamavano Usen. Queste testimonianze possono avere molto valore per la psicologia e l’antropologia, perché sembrano dimostrare la totale fondatezza della teoria dell’inconscio collettivo di Carl Gustav Jung, con i suoi archetipi che si manifestano e si ripropongono in culture lontane da loro, anche da prima che venissero a contatto. Un film che è stato il primo veramente nella storia del cinema a dare la giusta visione della società degli indiani prima e durante la colonizzazione è Balla Coi Lupi di Kevin Costner del 1990. Un film che io vidi la prima volta al cinema Principe di Modena con mio padre all’età di 7 o 8 anni, ma che non ho dimenticato mai per le forti emozioni provate.

“Secondo il culto originale, soltanto il rapporto con Usen e con i membri della tribù era considerato di pertinenza dei nostri obblighi religiosi. … Credevamo nell’esistenza di un’altra vita, dopo questa, ma nessuno mi ha mai detto quale parte del corpo sopravvive dopo la morte. … Non ho mai visto quella parte che si chiama “spirito”. … Credevamo che il compimento del nostro dovere avrebbe reso più piacevole la nostra vita futura, ma ignoravamo se la vita futura fosse migliore o peggiore di questa, e nessuno era in grado di dircelo. Speravamo che nell’aldilà avremmo potuto rivivere i rapporti familiari e tribali. In un certo modo, pur non sapendolo, ci credevamo. Al tempo del mio soggiorno nella riserva di San Carlos, un indiano mi fece questo racconto. Una volta gli era capitato di ritrovarsi steso al suolo sul campo di battaglia, privo di sensi, ma in realtà morto, ed era trapassato nella terra degli spiriti. … “

PARTE TERZA :

SONGS MY BROTHER THAUGHT ME DI CHLOÉ ZHAO E LA PINE RIDGE INDIAN RESERVATION OGGI

Sono 326 le riserve indiane degli U.S.A. con territori più o meno vasti. La più grande è la Navajo Nation nel sud ovest degli U.S.A. tra Arizona, Nuovo Messico e Utah.

La Pine Ridge Indian Reservation tra tutte è considerata la riserva più problematica, situata in Sud Dakota nel centro nord degli U.S.A. , i suoi abitanti a grande maggioranza sono discendenti della tribù dei Sioux. Tristemente noto è l'abuso di alcolici che colpisce quasi il 90 % dei suoi abitanti, come se gli indiani fossero colpiti da un male esistenziale depressivo che rischia di estinguerli. Le ragioni di quella depressione sono molte e molto complesse da analizzare.

Uno dei fatti storici che sicuramente ha influito moltissimo come enorme trauma per questa riserva è il Massacro di Wounded Knee del 1890, considerato l'ultimo e definitivo capitolo delle guerre tra bianchi e indiani. Circa 300 Sioux Lakota, di cui 230 tra donne e bambini, vennero falciati dal fuoco delle mitragliatrici dell'esercito U.S.A. senza nessuna reale colpa che non fosse quella di aver fatto partire un colpo per sbaglio da una carabina Winchester, perché il suo proprietario Sioux di nome Coyote Nero era sordo e non aveva sentito l'ordine di deporre le armi.

Il film di Chloé Zhao l'ho visto una volta coi sottotitoli in italiano su Mubi. In seguito ho comprato il dvd di importazione dagli U.S.A. tramite Amazon, (perché in Italia non è mai stato pubblicato) anche se e solo in lingua originale di difficile comprensione.

È un film dove le immagini contano più di ogni altra cosa, un'atmosfera mistica che ricorda i film di Terrence Malick pervade ogni scena. Paesaggi stupendi delle pianure americane mi sono rimasti fortemente impressi nella mente, forse perché conoscendo bene le pianure ferraresi fin dall'infanzia, ho trovato molte analogie

con quegli ambienti americani, quasi come se ne fossi parte anch’io.

RULA JEBREAL E IL TERMINATOR UMANO PER LA SUA DIFESA Parte 3

Sul profilo Facebook di Rula Jebreal : una guerra tra un Samurai Terminator servo dell’Imperatrice Rula e centinaia e centinaia di Haters offensivi, colmi di odio verso di lei.

Addestro io al rispetto dovuto carissima Rula quel branco di pezzi di merda. Col metodo di Sant'Ignazio di Loyola Santo dei Santi. Mio servizio volontario alla Cia con immensa gioia.

Il mio curriculum è meglio che non lo vedano.

Potessi andare negli U.S.A. partirei stanotte. A me l'Italia sta proprio stretta.

Chissà quando esisterà ancora uno come il Boss, solo Sam Fender compete leggermente.

In U.S.A. andrei subito a vivere alla Pine Ridge Indian Reservation.

Per gli indiani d'America ci vuole l'Islam o l'ebraismo, il cristianesimo vecchio stampo non gli fa bene.

Se il Signore vuole guarisco tutti gli indiani dall'alcolismo come Geronimo l'Apache.

+ porno – alcol

Non bisogna fare come Eva che ha disobbedito al Signore degli Eserciti. Impariamo da Lilith che è sempre rimasta fedele all'Onnipotente e lo è ancora se no sarebbe sbranata dai demoni.

Se Hashem non dà il via libera, Satana e tutti i suoi demoni sono totalmente impotenti. Se invece dà il via libera, non c'è nulla che sopravviva.

Per Annaliese Michel ragazza assolutamente priva di colpe Hashem ha dato il via libera a Satana. Per vendicare il popolo ebreo sterminato da Hitler. Una ha salvato milioni di tedeschi, se no usciva fuori l'Hitler ebreo anti-tedesco.

E se venisse fuori una specie di pus Hitler ebreo anti-tedesco? Sarà il popolo ebraico a decidere se avere pietà o no. Il metodo che userebbe sarebbe meccanico, ma l'Hitler ebreo anti-tedesco sarebbe silenzioso come l'Angelo della Morte, senza sbraitare e senza urlare. Sarebbe leader di un esercito di serial killer organizzati tipo Zodiac. Di un esercito silenzioso che ascoltano musica tipo Slipknot da mattino a sera.

In futuro potrebbe esserci della gente che scompare misteriosamente giù dai WC pubblici e delle case di Berlino. Tutto dipende dalla pietà o no ebraica. Perché so queste cose? Perché so che il mondo dimentica, ma il Signore degli Eserciti no.

Sarà il popolo ebraico a decidere se l'immolazione di Annaliese Michel sarà sufficiente a saziare la vendetta.

Dovevano passare decenni affinché il popolo ebraico potesse elaborare razionalmente l'accaduto. Ma Hashem non ha dimenticato nulla.

A differenza dell'austriaco, l'Angelo della Morte non sbraita e non schiamazza come una donna isterica mestruata. E' silenzioso e passa come un'Ombra.

Però anche al discepolo dell'Angelo della Morte piacciono le musiche femminili che gli ricordano Lilith la puramente anarchica e il Parsifal ebraico di Wagner che rende ebraica tutta l'opera completa.

Che colpa ne abbiamo io e Hashem, Israele, la Sicilia o l'America se ogni tanto degli stronzi scompaiono nei WC di Berlino, con un po' di acido muriatico e soda caustica concentrata?

Desideravo essere una locusta ai piedi dell'Angelo Sterminatore, mi sa che Hashem mi ha accontentato.

Abaddon il Re delle Locuste, fedele per l'eternità ad Hashem. Che non si dicano più fesserie demoniache su di Lui e si cancelli tutta quella merda che c'è sul web su di Lui. Amen

A Qumran fu scritto : i torrenti dello Sheol terminano in Abaddon. Perchè Abaddon è dove finisce l'Inferno e dove hanno fine le loro azioni maledette.

Tutta Israele ascolta incantata la musica degli Angeli.

And every time I try to fly I fall

Without my wings

I feel so small

I guess I need you baby

And every time I see

You in my dreams

I see your face

It's haunting me

I guess I need you baby

Britney Spears

Everytime

Non siamo ta ra ti, siamo da Licio, col culo pa ra ti.

Azz caz Licio zingarello infiltrato Gelli teschio non morto.

Non odio i tedeschi, odio quello che hanno fatto ai miei amici ebrei.

Quelli della Rosa Bianca erano veri cristiani, quindi ebrei adottati, da Maria ebrea madre di Gesù Nazareno purissima.

Si conclude lo show con Lucky. Laila tov. Buonanotte a tutti.

She's so lucky, she's a star

But she cry, cry, cries in her lonely heart, thinking

If there's nothing missing in my life

Britney Spears

Lucky

Il problema è che Satana liberato da Hashem, di sangue non si stanca mai. Il problema non è cominciare, il problema è finire.

Gimme, gimme (more)

Gimme (more)

Gimme, gimme (more)

Gimme, gimme (more)

Gimme (more)

Gimme, gimme (more)

Gimme more

Britney Spears

La più grande grandezza dell'essere umano non è nel libero arbitrio come dice la Meloni, ma nell'auto-rinunciare al libero arbitrio per amore di Hashem. Che è anche la vera grandezza degli Angeli migliori.

Morte al fascismo, solo Ociminismo Nazional Socialista.

Non abbiamo i pariolini dentro. Nazional Socialisti ebrei cattolici per una giusta causa. Ociminismo Totale.

Siamo romantici tedeschi, non siamo classicisti romanoidi.

Dementi come Hitler in un altro senso. Ho Chi Minh unico leader e ispiratore della Sinistra

Totalmente Disturbata.

Sulle merde vomitiamo solamente come specie di automi.

Alla fine combatteremo, alla fine vinceremo.

With your feet on the air and your head on the ground

Try this trick and spin it, yeah

Fight Interior Club

Pixies

Where is my mind?

E’ la caduta del potere d’acquisto

Della gente

Che li frega tutti

Se uno si attacca ad Hashem come una sanguisuga, viene portato veramente in dimensioni che neanche riesce a immaginare.

Tutto l’Universo Conosciuto e Sconosciuto è più piccolo di un atomo in confronto ad Hashem.

FINE

Peter Gabriel

It is accomplished
With this love

Disturbed
It is accomplished

PARTITO NAZIONALE SOCIALISTA D’ITALIA

RIFLESSIONI

2022

Siamo Pan-Semiti, siamo Pan-israeliani. Siamo azzimi e sintetici.

SOMMA VERGOGNA. Nessuna parola da parte del Governo per l'aumento salariale dei lavoratori. Come nel solito fascismo si proteggono gli interessi dei Parioli e dei pariolini.

Non vogliono lavoratori, vogliono schiavi italiani ebrei in Egitto.

Tolgono il Reddito di Cittadinanza perché vogliono creare un esercito di tossicodipendenti. Si sono presi tutto e non gli basta.

In ogni caso : resistere alle droghe come pazzoidi Nazional Socialisti.

Chi vive in alto, non sa un cazzo di come si vive in basso.

Hanno praticamente castrato la gente, impedendo di costruire una famiglia con austerità da campo di concentramento.

Dalle ceneri rinasceremo come Fenici ardenti.

Desideriamo il ritorno della leva obbligatoria per tutti, donne e uomini senza distinzioni.

Con l'Esercito si devastano disturbi alimentari e tossicodipendenze.

Il fascismo è cosa debole, malaticcia, pariolina in confronto al Nazional Socialismo d'Italia.

Proveniamo dall’Acciaio Operaio.

Desideriamo il Catechismo nell’Esercito per bambini e bambine.

Per noi del Partito Nazional Socialista d'Italia non esiste più il termine Disabile, esiste solo il termine Diversamente Abile.

I Disturbati Mentali vanno tutelati e protetti come Semi-Dei.

Il modello Nazionale Cinese con elezione dei rappresentanti politici dal basso, è più democratico del nostro.

Chi mette in discussione il Socialismo, mette in discussione l'Integrità Nazionale, per tanto va trattato come un terrorista.

Per lo Stato di Israele attuale e per un'altra Israele Globale.

Gli italiani non sono cattivi, è solo che adesso sono più nella merda dei porci nei porcili.

La prima scintilla alla Sapienza, ma questo è niente.

Per togliere il RDC bisognava essere pazzi completamente.

Secondo me in Italia presto sarà una catastrofe, meglio fuggire dall'Italia.

E' indignata persino la madre di Cristo di così somma corruzione e magna magna.

Alla Sapienza di Roma ci sono già i primi segnali della Rivoluzione Italiana.

Più la polizia ci va pesa, peggio sarà la violenza degli italiani. Una storia già vista, ma questa sarà molto peggio.

Di questo passo le BR torneranno 10, 100, 1000 volte più forti di prima.

In Italia sarà molto peggio, sarà una specie di Rivoluzione Francese, probabilmente con decapitazioni in piazza.

Pensa a tutto la Sicilia a trovare le armi agli italiani.

Noi Nazional Socialisti non possiamo far nulla per fermare il corso dei tragici eventi. A tirar troppo la corda si spezza, bisognerebbe saperlo dalle elementari.

In Italia è un po' diverso dalla Grecia, perché in Italia si tende a sparare.

Italia a mano armata? Una storia pesante.

Noi Nazional Socialisti non intralciamo le rivolte popolari perché non ne abbiamo il diritto, ma siamo per l'Esercito al potere e la sospensione della democrazia a tempo indeterminato.

Tutto il popolo armato è difficile da fermare.

Israele grazie alla leva obbligatoria non è mai caduta così in basso come l'Italia.

L'Italia l'hanno proprio spolpata affaristi senza scrupoli e mazzettari.

Nulla si può fare per fermare il Potere Popolare.

La Rivoluzione è una Macchina Operaia che è partita.

Nonostante tutte le bombe di Stato non si sono fermati e non si fermeranno. Gli italiani sono peggio dei vietnamiti, si sono presi solo una pausa di riflessione.

Chi vuole salvare il salvabile con l'Esercito al potere, è amico del Partito Nazional Socialista d'Italia.

Nazional Socialisti d'Italia, siamo gli unici che possono tamponare l'Emorragia Rivoluzionaria Comunista prossima.

Militarizzati completamente certamente.

Aspettiamo l'arrivo dei Vermi che stanno facendo il formaggio a fissare i piedi delle donne su Tik Tok.

Quello che il Borghesismo Comunista scarta come inutile, noi lo raccogliamo e lo curiamo.

Siamo come delle Capre, ma non puzziamo, profumiamo e abbiamo cura di noi stessi.

Rispetta il tuo nemico, se vuoi assorbirlo.

Mi dicono che striscio, ed io striscio felicemente. E le farfalline campano poco.

Raccogliamo e puliamo libri che altri scartano come fossero merda.

Non sopportano l'amore perché sono deboli e fragili come fringuelli ed hanno paura di soffrire.

Non siamo noi che teniamo in vita le Macchine, sono le Macchine che tengono in vita noi.

Per me l'unica soluzione è l'Esercito al potere e la sospensione della democrazia a tempo indeterminato. Per me non ce la può fare neanche questo Governo, c'è troppa corruzione.

PNSI: Militarizzati totali per sopravvivere.

La mia Teoria è che i Potenti delle Multinazionali abbiano già progettato lo sterminio dell'umanità. L'unica salvezza possibile è la Sacra Alleanza Popolo-Esercito.

Chi non si militarizza è destinato a soccombere nei vizi e piaceri non gratis. Non c'è spazio per i deboli di cuore.

Chi non riempie i suoi vuoti in modo sano soccombe.

Lo studio è il miglior modo per riempire i vuoti.

L'allenamento della Mente con lo studio e del Corpo con la palestra sono un'Unica Cosa.

Non è più tempo per cazzatine sovversive. Nazional Socialismo totale o morte.

L'unica speranza di sopravvivenza è la Militarizzazione Totale Popolare, più rapida possibile.

Regna il Silenzio della Morte.

Il mondo è un Inferno, prima la gente si dà un Codice Militare da seguire, meglio è.

Il Cancro Sionista in Metastasi Avanzata Born 7/7/1983 : Chi non esplode implode.

A cosa serve la gente nelle carceri? A far spendere soldi allo Stato. Lavori in cooperativa e sconti di pena per chi lavora bene sono le nostre soluzioni.

La gente è obbligata a votare a destra perché c'è una sinistra fascista che fa vomitare anche ai cani rognosi. Se ci fosse Berlinguer ancora vivo sarebbero tutti di sinistra.

L'Italia ci caga sopra ai sogni degli italiani, in America coi nostri sogni si fanno i milioni di Dollari. Quentin Tarantino deve tutto a Sergio Leone.

L'Italia è una tomba dalla quale bisogna uscire, in un modo o nell'altro.

Cos'è Mussolini in confronto ad Ho Chi Minh? Una caccola del naso morta in confronto ad una Fenice ardente.

Dalla terra, dal fango e dalla merda sorgemmo oh Arditi del Popolo !

Il Nulla è l'immenso Spazio vuoto tra gli Dei.

Tutti gli Dei sono un'Unica Creatura.

Hashem è l’ Uno quando noi siamo lo Zero.

Il Vivente è prima del Big Bang e dopo l'Orizzonte degli Eventi.

Alla luce Lunare riflessa ritroviamo noi stessi, sopravviviamo come Celacanti negli abissi.

Chi tenta di separarci dall'Oriente vuole la nostra morte.

Abbiamo raggiunto il Nirvana troppo presto, potevamo essere più incoscienti.

Il capitalismo si sgretola ma a noi non importa e siamo felici.

La rivoluzione si fa a casa, è una materia casalinga.

E se il capitale si affloscia su sé stesso mentre noi ci divertiamo? Non importa a nessuno.

San Francesco era più violento di noi.

Siamo tutti calmi e pacifici come Ho Chi Minh al tavolino in giardino.

Internare i ribelli. Pensa a tutto Hashem.

Noi non abbiamo problemi con Hashem.

Vogliono dimenticare Hashem, quindi vogliono dimenticare anche Satana che diventa così nostro amico. Perché noi non dimentichiamo nessuno.

Freddi come gli iceberg, lasciamo morire in pace i figli e le figlie del Nulla.

L'Universo è Zero Hashem è l'Uno.

Siamo oltre il comune omologato sentire.

Se non usi le maniere forti certa gente neanche ti considera. Pensano di sapere cos'è la violenza e invece manco lo sanno da lontano.

Le persone veramente violente sono sempre educate e rispettosi con tutti.

I figli e le figlie del Nulla hanno il terrore dell'amore e si rifugiano nel sesso misero e da poco, perché non hanno mai visto e provato nessun Inferno.

Quelli come Zio Ho i fascisti se li mangiano come budini.

Noi disturbati siamo infinitamente superiori ai normali, che sono persone mediocri limitate nella fantasia e nei sogni.

Anche noi disturbati abbiamo i nostri limiti, ma Hashem non ce li fa vedere.

Io sono profondamente democratico, il problema è capire cos’è davvero la democrazia.

Italia sfasciata niente l’ha riordinata.

Non c’è polizia, non c’è esercito, che possa ostacolare la forza della povertà.

Quando in Italia si rompono i coglioni volano i mattoni.

Quando si dà valore anche alle piccole persone come possono essere le prostitute tossiche, tutto il mondo acquista valore.

Noi non smetteremo mai di lottare perché sia fatta luce e verità.

Coi tempi che corrono per togliere il reddito di cittadinanza bisogna essere dei folli irresponsabili. Vogliono provocare la guerra civile, al potere sono dei pazzi.

Senza reddito di cittadinanza l'incazzatura avanza.

Conosco gli italiani, gli italiani faranno di tutto per evitare di degenerare nella lotta armata e violenta. Ma il Governo Meloni non sta aiutando per niente e Rula ed Elly Schlein hanno ragione.

In Italia si sta rischiando che le Brigate Rosse ritornino fuori centomila volte più forti di prima. A tirar troppo la corda si spezza. Non è il rumore che mi spaventa, è il silenzio della gente che mi spaventa.

I folli al potere pensano che gli italiani abbiano dimenticato gli anni di piombo. Ma gli italiani non dimenticano nulla.

Partito nazional socialista pan-semita e pan-israeliano per la salvezza della Patria.

Al giorno d'oggi chi non si militarizza mentalmente sprofonda nelle droghe e nei vizi.

L'austerità psicopatica dei potenti sta creando intere generazioni cento volte più forti di quelle degli anni 70 anni di piombo.

Laureati felici di fare i netturbini. Persino i Navy Seals e i Col Moschin si ribellerebbero. Stanno creando macchine da guerra e non se ne rendono conto.

Come faremo a chiedere ai tanti volontari che lavorano e sudano alle feste di continuare a credere nella sinistra? Ci vuole tanto amore per gli ideali di sinistra, è l'unico modo per andare avanti e non essere risucchiati dalle dinamiche del potere.

Scritte anti Schlein e Bonaccini al circolo Bolognina? Sono fascisti anarcoidi infiltrati nei centri sociali di sinistra, ne ho conosciuti tanti e sono tutti dei psicopatici come i Black Block. Servirebbe un servizio d'ordine comunista per non far entrare questi soggetti pericolosi nei centri sociali, e che dovrebbero rivolgersi ad altri gruppi come Forza Nuova, Avanguardia Nazionale o Ordine Nuovo.

Landini (CGIL): "Una follia cancellare reddito di cittadinanza e introdurre voucher."

Vogliono creare masse di tossicodipendenti e spacciatori, perché non tutti hanno il coraggio di andare a fare le pulizie nei parchi o negli uffici. Lavori pesanti che meriterebbero alti stipendi. Fare le pulizie, il badante, il cameriere o l'operaio, per molta gente non c'è alternativa. Ma sono lavori che non tutti riescono a fare.

Rula Jebreal : una palestinese adottata dagli ebrei e da Israele? Per Hashem che è Allah in arabo tutto è possibile.

Palestina Libera dall'Antisionismo.

Oltre la NATO : ATNP, Alleanza Totale Nazioni Popolari per la salvezza dell'umanità. Per lo Stato di Israele ed una Israele Globale.

“Siamo disturbati da cose che non capiamo

e che in realtà non capiscono bene neanche loro.”

“La schizofrenia è un esplosione di fantasia”.

“Creare è facile, il difficile è credere in quello che creiamo.”

“In un mondo che non dà valore a niente bisogna dar valore a tutto.”

“Mio unico leader Gesù il Nazareno. Hitler è del pus in confronto al Messia Nazareno.”

“Siamo azzimi e sintetici, siamo ebrei zingari pan-semiti pan-israeliani.”

“Il Cancro Sionista è in Metastasi Avanzata, nulla si può fare. Si può solo soccombere ad Hashem, Signore degli Eserciti.”

“Simbolo: la SNUE. Sionistic Nazirea Universal Expansion.”

Isaac Shalom

Nato il 7/7/1983

SI 0,(9)=1 ALORS

0,(0)= 0,(0)1

0,(0)1 LA PARTICULE ABSOLUMENT RELATIVE

Cela peut être Tout ou Rien.
L'Existant est une particule.
Mais Il est au-delà de l'Existant
et du Non-Existant.

Akrido